REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 7 ottobre 2016 **Anno XLVII - N. 96**

Vedelago (Tv), località Barcon, Barchessa di Villa Pola.
Nel Settecento il Massari costruì Villa Pola, maestosa villa di famiglia, di cui oggi non esiste più traccia. Si trattava di una costruzione, molto simile allo stile palladiano della Rotonda di Vicenza. Della villa oggi resta solo la Barchessa occidentale. Questa si sviluppa in dieci arcate di ordine dorico. Prima del restauro il piano terra comprendeva le abitazioni dei contadini, mentre nel seminterrato era posizionata un'ampia cantina. Ben conservato è anche l'antico recinto costruito secondo l'usanza dell'epoca con i ciottoli del Piave.

(Foto Roberta Balzan)

Direzione - Redazione
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile avv. Mario Caramel

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

n. **94** del 16 settembre 2016
Linee di indirizzo regionali per la gestione dei farmaci di fascia C non negoziata (nn). Recepimento. 1
[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FARMACEUTICO - PROTESICA - DISPOSITIVI MEDICI

n. **9** del 24 marzo 2016
DGR n. 1922/2015: provvedimento impegno e liquidazione 1° tranche contributo adeguamento applicativo WebCare diabete 9
[Sanità e igiene pubblica]

n. **14** del 15 giugno 2016
Art. 11, comma 3, DL n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2012 e s.m.i.: concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto. Funzionamento Commissione esaminatrice: impegno e liquidazione spettanze 11
[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

n. **23** del 29 settembre 2016
D.lgs n. 61/2010, art. 10, p. 1, lettera d). DOCG "Asolo - Prosecco" - (Dm 17.07.2009). Riserva vendemmiale prodotto atto ad essere designato con la DOCG "Asolo - Prosecco" proveniente dalla vendemmia 2016. 13
[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

n. **75** del 23 settembre 2016
Legge regionale 22 ottobre 2014, n 34 art. 8. Bando per la concessione di contributi a sostegno delle attività di promozione e valorizzazione turistica, culturale, folcloristica ed enogastronomica locale relaizzate dalle forme associate delle Pro Loco approvato con DGR 1173 del 29 luglio 2016. Approvazione della graduatoria delle domande. 14
[Turismo]

n. **79** del 29 settembre 2016
Disciplina delle attività turistiche connesse al settore primario. Disposizioni attuative e operative per lo svolgimento dell'attività di fattoria didattica. Approvazione della modulistica. Legge regionale 10 agosto 2012, n 28 e s.m.i.. Deliberazione della Giunta regionale n 591 del 21 aprile 2015. 17
[Turismo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

n. **239** del 30 settembre 2016
Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di rafforzamento della capacità istituzionale e di miglioramento delle competenze degli operatori, per favorire trasparenza, collaborazione e partecipazione in un'ottica di Open Government - Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2014/2020, Asse 4 "Capacità Istituzionale". Approvazione bando e atti di gara. Codice Identificativo Gara 675560666D. 44
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO

n. **140** del 28 settembre 2016
Programma Operativo Regionale 2014-2020 - Fondo Sociale Europeo - Ob. Competitivita' regionale e Occupazione - Reg. (UE) n. 1303/2013, Reg. (UE) n. 1304/2013. Asse II Inclusione sociale - DGR 681 del 17/05/2016 "Dikrettiva per la realizzazione di interventi per lavoratori disoccupati over 50 - Garanzia Adulti - Anno 2016". Approvazione del documento sulla Profilazione dei disoccupati adulti e relativo abstact di sintesi. 48
[Formazione professionale e lavoro]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO

n. **35** del 09 agosto 2016
Riparto a favore dei comuni ove hanno sede gli impianti di imbottigliamento di acque minerali del contributo a parziale compensazione dei danni diretti e indiretti. Legge regionale 23 febbraio 2016, n.7, art.2. Impegno e liquidazione contributo. 70
[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE LITORALE VENETO

n. **30** del 16 settembre 2016
Accordo di Programma Quadro del 18-12-2013 - Atto integrativo Opere di difesa dei litorali marittimi. Interventi di difesa dei litorali dall'erosione e di riqualificazione ambientale della fascia costiera: interventi strutturali sul Litorale di Chioggia (Isola Verde) - stralcio funzionale - VE2AP098 VE-M0069.0 CUP: H94H15000080006 - CIG: 669850338B. Aggiudicazione definitiva dei lavori GARA N. 514 72
[Appalti]

n. **41** del 04 ottobre 2016
Affidamento incarico professionale all'ing. Nicola d'Este di Trìchiana (BL) per "Attività in service di supporto alla direzione lavori" riguardanti il progetto "Sostituzione delle paratoie presso la traversa di Stra sul fiume Brenta". Accordo di programma del 23/12/2010 tra Regione Veneto e MATTM - Delibere CIPE n. 6 e n. 8 /2012. II Lotto. CUP: H89H12000200002. CIG: ZAD1AF2AC7. 73
[Consulenze e incarichi professionali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE VERONA E ROVIGO

n. **26** del 26 settembre 2016
Aggiudicazione definitiva ed affidamento della fornitura di sasso calcareo biancone per il cantiere di Golena Ca' Pisani, Porto Viro (RO), dell'Unità Organizzativa Forestale Verona e Rovigo, alla ditta TONIOLO S.R.L. Importo stimato E. 8.250,00 IVA esclusa. CIG: Z911AE39E1. 76
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

n. **4** del 08 luglio 2016
Programma Operativo Competitività Regionale e Occupazione (POR) parte FESR della Regione del Veneto, periodo 2007-2013. Asse 4. Azione 4.1.2 "Creazione e potenziamento di punti di accesso pubblici". Codice Azione Smupr 2A412. Avviso pubblico per il consolidamento e il potenziamento della rete dei "P3@Veneti" approvato con DGR n. 328 del 25/03/2014. Codice SMUPR 36847, CUP H69D14000790009. Comune di Castelnuovo del Garda. Decadenza contributo. 78
[Informatica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

n. **11** del 03 ottobre 2016
Indizione di procedura comparativa per curriculum e successivo colloquio per il conferimento di n. 7 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per il completamento dello staff operativo a Venezia da assegnare al Segretariato congiunto del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia (2014-2020), ai sensi dell'art. 7 co. 6 del D.Lgs. 165/2001. CUP H79G16000140007 81
[Concorsi]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

n. **121** del 30 settembre 2016
Revoca del Consigliere non dimissionario di Veneto Sviluppo S.P.A. (Proposta di deliberazione amministrativa n. 33). 85
[Enti regionali o a partecipazione regionale]

n. **122** del 30 settembre 2016
Nomina di quattro componenti del Consiglio di Amministrazione della Società VENETO SVILUPPO S.P.A.. 87
[Designazioni, elezioni e nomine]

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **1503** del 26 settembre 2016
Riparto contributi regionali per la promozione della pratica sportiva. L.R. 5 aprile 1993, n. 12, art. 2, comma 1, lettere d), g) e p). L.R. 11 maggio 2015, n. 8, art. 28, comma 3. 88
[Sport e tempo libero]

PARTE TERZA

CONCORSI

AZIENDA ULSS N. 4, ALTO VICENTINO
Avviso pubblico a n. 2 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Personale Infermieristico (Infermiere) - categoria "D" - Bando n. 47/2016. 115

Avviso pubblico a n. 2 posti di collaboratore tecnico professionale - ingegnere - categoria "d" - bando n. 48/2016. 116

AZIENDA ULSS N. 8, ASOLO (TREVISO)

Avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico di Direttore dell'unità operativa direzione medica di ospedale di Montebelluna. 117

AZIENDA ULSS N. 13, MIRANO (VENEZIA)

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore della u.o.c. di medicina generale dell'ospedale di Mirano. 126

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto a tempo indeterminato di c.p.s. ostetrica cat. D. 139

AZIENDA ULSS N. 19, ADRIA (ROVIGO)

Avviso pubblico per il conferimento di incarico di responsabilità di direttore della struttura complessa: u.o.c. di anestesia e rianimazione - ruolo: sanitario - profilo professionale: medici - disciplina: anestesia e rianimazione - area della medicina diagnostica e dei servizi. 148

Avviso pubblico per ilconferimento di incarico di responsabilità di direttore della struttura complessa: u.o.c. di accettazione e pronto soccorso - ruolo: sanitario - profilo professionale: medici - disciplina: medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza - area medica e delle specialità mediche. 163

Riapertura termini dell'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di una graduatoria di idonei da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di dirigente del ruolo sanitario - profilo professionale: medici - disciplina:psichiatria - area medica e delle specialità mediche, indetto con decreto n. 488 del 30.06.2016, pubblicato per estratto sul BURV n. 71 del 22.07.2016 e scaduto il 08.09.2016. 178

AZIENDA ULSS N. 22, BUSSOLENGO (VERONA)

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza. 179

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 dirigenti medici disciplina: anestesia e rianimazione. 191

COMUNE DI CAVALLINO TREPORTI (VENEZIA)

Avviso di selezione per mobilità esterna volontaria per la copertura di n. 1 posto di "esecutore amministrativo" - cat. B - a tempo pieno ed indeterminato da assegnare all'area economico finanziaria. 203

COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)

Avvisi pubblici per selezione di personale, mediante passaggio diretto tra amministrazioni diverse ex art. 30, d.lgs n. 165/2001 (mobilità esterna) con profili di istruttore amministrativo contabile - cat.C e esecutore servizi generali cat. B1 riservato alle categorie protette di cui alla legge 68/1999. 204

COMUNE DI RECOARO TERME (VICENZA)
Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di un istruttore contabile, cat. C 1 - ccnl Comparto Regioni ed Autonomie Locali. 205

COMUNE DI RUBANO (PADOVA)
Avviso mobilità per n. 1 posto di istruttore amministrativo (Cat. C). 206

Avviso mobilità per n. 2 posti di collaboratore tecnico (Cat. B3), di cui n. 1 posto riservato agli appartenenti alle categorie di cui all'articolo 18, comma 2, legge 68/1999 e categorie equiparate. 207

COMUNE DI SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO (PADOVA)
Bando di mobilità volontaria fra Enti per la copertura di un posto a tempo indeterminato e part tima (30 ore settimanali), di categoria C con il profilo di Agente di Polizia Municipale. 208

COMUNE DI VICENZA
Avviso di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001, per la copertura di n. 2 posti di Addetto ai Servizi scolastici a tempo pieno (cat. giuridica A), riservato ai lavoratori disabili ai sensi dell'art. 1 della L. 12.3.1999, n. 68. 209

IPAB ISTITUTO SERVIZI ASSISTENZIALI "CIMA COLBACCHINI" (ISACC), BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)
Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n.1 "Psicologo - categoria D1 (CCNL Regioni ed Autonomie Locali)". 210

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)
Selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione a tempo determinato, ai sensi dell'art. 15 octies del D. Lgs. n. 502 del 1992 e s.m.i. di n. 1 Collaboratore Tecnico Professionale - Addetto alla formazione, Cat. D. 211

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

REGIONE DEL VENETO
Direzione Formazione e Istruzione. Bando di gara d'appalto art. 71 e Allegato XIV, Parte I, lettera C del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, N. 50 per "Servizio di rafforzamento della capacità istituzionale e di miglioramento delle competenze degli operatori, per favorire trasparenza, collaborazione e partecipazione in un'ottica di Open Government - Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2014/2020, Asse 4 "Capacità Istituzionale". 218

COMUNE DI OPPEANO (VERONA)
Avviso d'asta per la vendita di aree z.t.o. D2 di Oppeano Capoluogo di mq. 125.651. 330

Esiti di Gara

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Litorale Veneto. Proposta di aggiudicazione per "Interventi di difesa dei litorali dall'erosione e di riqualificazione ambientale della fascia costiera: Interventi strutturali sul litorale di Chioggia (Isola Verde) - stralcio funzionale - VE 2AP098". 331

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Direzione Verifica e Gestione Atti del Presidente e della Giunta. Elenco degli incarichi e dei compensi degli amministratori di enti strumentali della Regione, Aziende Ospedaliere e Ulss. 333

Struttura di progetto piano straordinario valorizzazione Partecipazioni Societarie 345

Unita' Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 358872 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Brendola - ditta Az. Agr. Chiarello Gianni - Prat. n.1874/AG. 348

Unita' Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 358906 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Longare - ditta Muraro Giovanni- Prat. n.1715/BA. 349

Unita' Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 358975 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Grancona - ditta Az. Agr. Visentin Paolo- Prat. n.1875/AG. 350

Unita' Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 360833 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Caldogno - ditta Areaverde di Zazzaron Igor - Prat. n.1714/BA. 351

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Drezza Fiorio Maria Paola Rif. pratica D/12697. Uso: irriguo di soccorso - Comune di Verona. 352

Unità Organizzativa ADG Italia-Croazia. Vacancy Notice for the recruitment of STAFF members within the JOINT SECRETARIAT for the 2014-2020 (Interreg V-A) Italy - Croatia CBC Programme. 353

Unità Organizzativa Commissioni Vas Vinca Nuvv. Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 20 settembre 2016. 373

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda dell'az. agr. Pederiva Emanuel per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Farra di Soligo ad uso irriguo. Pratica n. 5409. 374

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta HERA s.r.l. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Conegliano ad uso irriguo. Pratica n. 5410. 375

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 360820 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Dueville - ditta Areaverde di Zazzaron Igor - Prat. n.1712/BA. 376

PROVINCIA DI BELLUNO

Avviso di pubblicazione istanza della Società Cooperativa Agricola Auronzo Val D'Ansiei per la derivazione d'acqua in loc. Maraia - Comune di Auronzo di Cadore (BL), ad uso potabile. 377

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

ACQUE VICENTINE SPA, VICENZA

Determina n. 65 del 27 settembre 2016

Realizzazione nuovo serbatoio masare, condotta di adduzione ed adeguamento centrale in via crosara in comune di creazzo - liquidazione delle indennità di esproprio ai proprietari accettanti. Estratto ordine di pagamento. 378

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

ANAS s.p.a. Prot. CVE-0020982-P del 29 luglio 2016

Anas spa - società con unico socio, sede legale in via Montalbano, 10, 00185 Roma - Pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - Compartimento della Viabilità per il Veneto - sede compartimentale via Millosevich, 49 - 30173 Venezia - Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante autostradale: opera "Casello di Martellago-Scorzè e viabilità di collegamento". Relazioni Terna Peritale ex Art. 21 del D.p.r. 327/2001 e s.m.i. relative alle ditte Pastrello Dovilio (N.P. 104), Pastrello Ferdinando e Pastrello Livio (N.P. 907) e Pastrello Livio (N.P. 908). 379

COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA (PADOVA)

Estratto determinazione del Responsabile dell'area LL.PP. e Patrimonio n. 180 del 15 settembre 2016

(Decreto n. 2 del 15.09.2016 del registro degli espropri). Realizzazione di pista ciclabile lungo via Dante nel tratto da via Corsica a via Marostegana. Pagamento dell'indennità di espropriazione accettata, ex art. 20 comma 8 e art. 26 D.P.R. 327/2001. 380

COMUNE DI VEDELAGO (TREVISO)

Ordine di deposito indennità di espropriazione

Ordine di deposito dell'indennità provvisoria di espropriazione non condivisa - lavori di costruzione della pista ciclabile di collegamento tra la strada provinciale n. 102 e il centro abitato di Fanzolo. 381

Ordine di deposito indennità di espropriazione
Ordine di deposito ulteriore indennità di espropriazione non condivisa - lavori di ampliamento del cimitero di Vedelago. 382

CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE, VERONA
Decreto di costituzione di servitù di acquedotto irriguo n. 35/2016 del 28 settembre 2016
Lavori per la conversione e l'estensione irrigua nei Comuni della Valpolicella Decreti n. 295 del 09.10.2014, n. 7 del 19.01.2015 e n. 17 del 28.01.2016 della Regione del Veneto - Difesa del Suolo Primo elenco di n. 24 ditte 383

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
Decreto n. 6 del 23 settembre 2016 Prot. n. RFI-DPR-DTP_VE\A0011\P\2016\0004548
Procedura coattiva di espropriazione per l'acquisizione delle aree utilizzate per i lavori di realizzazione di un sottovia veicolare al km 96+419 della linea ferroviaria Bologna - Padova, sostitutivo dei passaggi a livello ai km 97+386, 96+655 e 95+954, in Comune di Monselice (PD). Decreto di esproprio a seguito della condivisione dell'indennità determinata ai sensi dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 ss.mm.ii. - Ditte n. di elenco: 3) Cantarello Attilio - 4) Cantarello Carla, Nalotto Agostino - 5) Cantarello Luigi, Furlan Patrizia - 9) Longo Maria, Sigolo Federico, Sigolo Paola, Sigolo Stefania - 12) Gabellotto Massimiliano, Nicolini Barbara - 14) Scarparo Graziella - 19) Tognin Fabrizio - 21) Zambon Luigino, Zambon Stefania. 385

Decreto n. 7 del 23 settembre 2016 Prot. n. RFI-DPR-DTP_VE\A0011\P\2016\0004549
Procedura coattiva di espropriazione per l'acquisizione delle aree utilizzate per i lavori di realizzazione di un sottovia veicolare al km 96+419 della linea ferroviaria Bologna - Padova, sostitutivo dei passaggi a livello ai km 97+386, 96+655 e 95+954, in Comune di Monselice (PD). Decreto di esproprio e di servitù di passaggio a seguito della condivisione dell'indennità determinata ai sensi dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 ss.mm.ii. - Ditte n. di elenco: 2) Bussolin Lina - 6) Greggio Giuliana, Polato Antonio - 18) Polato Antonio - 7) Greggio Silvano, Menesello Teresa - 8) Greggio Tarcisio, Menesello Teresa - 20) Vibrocemento Veneta Srl. 387

VENETO STRADE SPA, VENEZIA
Ordinanza n. 1 - Prot. 24477/2016 del 23 settembre 2016
Regione Veneto - Piano Triennale della Viabilità 2009/2011 - Intervento num. 401 - S.P. 1 "di Sinistra Piave" - Adeguamento nel tratto compreso tra Pezzoneghe (Case Fagherazzi) e Visomelle - Passante del Col Cavalier. 389

Trasporti e viabilità

COMUNE DI FONZASO (BELLUNO)
Deliberazione del Consiglio Comunale di Fonzaso n. 16 del 30 luglio 2016
Sdemanializzazione e declassificazione porzione di relitto stradale in Via Giacomin a Fonzaso. 392

Urbanistica

PROVINCIA DI TREVISO

Deliberazione della Giunta Provinciale n. 180 del 13 settembre 2016

Comune di Castello di Godego. Piano di Assetto del Territorio. Ratifica ai sensi dell'art. 15 c. 6 - L.R. n. 11/2004. 393

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

(Codice interno: 330374)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 94 del 16 settembre 2016

Linee di indirizzo regionali per la gestione dei farmaci di fascia C non negoziata (nn). Recepimento.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Si recepisce il documento "Linee di indirizzo regionali per la gestione dei farmaci C(nn)", licenziato dalla Commissione Tecnica Regionale Farmaci del Veneto nella seduta del 23.06.2016.

Il Direttore generale

VISTA la DGR n. 952 del 18.6.2013 "*Nuova disciplina di riordino della rete regionale delle Commissioni Terapeutiche preposte al controllo dell'appropriatezza prescrittiva, al governo della spesa farmaceutica e alla definizione dei Prontuari Terapeutici Aziendali (PTA). Abrogazione DGR n. 1024/1976 e s.m.i*" che attribuisce alla Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) il compito di redigere linee guida farmacologiche e percorsi diagnostico-terapeutici e di attuare interventi finalizzati a migliorare l'appropriatezza e l'uso sicuro delle terapie farmacologiche, stabilendo altresì che le determinazioni della CTRF, valutate l'efficacia e la sostenibilità economica delle stesse, siano recepite con provvedimento del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale;
VISTA la legge n. 189 dell'8.11.2012 di conversione del decreto legge n. 158 del 13.09.2012 (c.d. Decreto Balduzzi) ed in particolare l'art. 12, che prevede l'istituzione di una nuova classe denominata classe C non negoziata - C(nn), dedicata ai farmaci già autorizzati alla commercializzazione dalla Comunità Europea e in attesa della valutazione ai fini della rimborsabilità da parte di AIFA;
RILEVATA la necessità di predisporre un documento di indirizzo finalizzato a fornire indicazioni alle Aziende Sanitarie circa la gestione dei farmaci C(nn), il cui eventuale acquisto avviene prima che AIFA si sia espressa sulla rimborsabilità a carico SSN, senza che siano stati definiti il prezzo SSN e le condizioni negoziali (sconti, eventuali MEA-Management Entry Agreements o Tetti di prodotto), né eventuali limitazioni di impiego (registri di monitoraggio, note limitative, centri autorizzati alla prescrizione);
ESAMINATO il documento "Linee di indirizzo regionali per la gestione dei farmaci C(nn)", licenziato dalla CTRF nella seduta del 23.06.2016;

decreta

1. di recepire il documento "Linee di indirizzo regionali per la gestione dei farmaci C(nn)", licenziato dalla Commissione Tecnica Regionale Farmaci del Veneto nella seduta del 23.06.2016, **Allegato A** al presente atto;
2. di stabilire che le Aziende sanitarie dovranno trasmettere all'Unità Organizzativa Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici regionale, al termine di ogni anno solare, le relazioni sugli esiti dei trattamenti effettuati con farmaci C(nn), integrate con il numero di confezioni dispensate e la spesa effettivamente sostenuta, come previsto nell'**Allegato A**;
3. di dare atto che il presente atto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di comunicare il presente atto alle Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e Strutture private-accreditate regionali;
5. di pubblicare il presente atto in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Domenico Mantoan

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 94 del 16 settembre 2016 pag. 1/7

Regione del Veneto
Area Sanità e Sociale

Linee di indirizzo regionali per la gestione dei farmaci C(nn)

A cura della Commissione Tecnica Regionale Farmaci

Data di redazione del documento: giugno 2016

Documento licenziato nella seduta del 23.06.2016 dalla Commissione Tecnica Regionale Farmaci, ex DGR n. 952/2013

Commissione Tecnica Regionale Farmaci

SCROCCARO Giovanna – Unità Organizzativa Farmaceutico-Protesica-Dispositivi Medici – Regione del Veneto (Presidente)
ANDRETTA Margherita – Dipartimento Farmaceutico Territoriale – Azienda ULSS n. 20 Verona
BARBUI Corrado – Psichiatria – Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona
BONORA Enzo – Endocrinologia diabetologia e malattie del metabolismo – Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona
CANCIAN Maurizio – Medico di Medicina Generale – SIMG
CASTELLO Roberto – Medicina Generale e Sezione Decisione Clinica - Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona
CONCIA Ercole – Malattie Infettive – Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona
CONTE Pierfranco – Oncologia Medica - Istituto Oncologico Veneto
DE BONI Michele – Gastroenterologia - ULSS 2 Feltre
FERRARESE Annalisa – Farmacia Ospedaliera – Azienda ULSS n. 18 Rovigo
GIOMETTO Bruno - Neurologia - Azienda ULSS 16 Padova
LEONE Roberto – Farmacologia Clinica - Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona
PAULETTO Paolo – Dipartimento di Medicina Interna - Azienda ULSS n. 9 Treviso
PERILONGO Giorgio - Dipartimento ad Attività Integrata Sperimentale (DAIS) per la Salute della Donna e del Bambino - Azienda Ospedaliera di Padova
PUNZI Leonardo – Reumatologia – Azienda Ospedaliera di Padova
RAGAZZI Eugenio – Farmacologia Dipartimento di Scienze del Farmaco - Università degli Studi di Padova
RAMPAZZO Roberta – Farmacia Ospedaliera – Azienda ULSS n. 15 Alta Padovana
ROCCO Lorenzo – Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali – Università degli studi di Padova
RONCON Loris – Cardiologia – Azienda ULSS n. 18 Rovigo
SAIA Mario – Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria - Regione del Veneto
SAUGO Mario – Servizio Epidemiologico Regionale – Regione del Veneto
SEMENZATO Gianpietro - Ematologia - Azienda Ospedaliera di Padova
TESSARIN Michele – Direttore Sanitario - Azienda ULSS n. 9 Treviso
TOTTOLO Paolo – Medico di Medicina Generale – FIMMG
VESCOVO Giorgio – Medicina interna - Azienda ULSS n. 16 Padova
VIANELLO Andrea – Fisiopatologia Respiratoria - Azienda Ospedaliera di Padova
VIGNA Silvia – Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria - Regione del Veneto

Settore Farmaceutico

RONI Chiara – Unità Organizzativa Farmaceutico–Protesica–Dispositivi Medici - Regione Veneto
FANTELLI Valentina - Unità Organizzativa Farmaceutico–Protesica–Dispositivi Medici - Regione Veneto
MENTI Anna Michela – Coordinamento Regionale Unico sul Farmaco

Premessa

Il decreto legge n. 158 del 13 settembre 2012 (c.d. Decreto Balduzzi), convertito nella L. n. 189 dell'8 novembre 2012 ha introdotto, all'art. 12, una nuova regolamentazione in tema di autorizzazione e classificazione dei medicinali. Per i farmaci già autorizzati alla commercializzazione dalla Comunità Europea, su parere favorevole di EMA e in attesa della valutazione ai fini della rimborsabilità da parte di AIFA, è stata istituita una nuova classe denominata **classe C non negoziata - C(nn)**.

La collocazione di un medicinale in classe C(nn) è determinata dalla pubblicazione del relativo provvedimento nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, che riporta la/e confezione/i autorizzata/e, il numero AIC delle confezioni interessate ed il regime di fornitura, individuato con parere della Commissione Tecnico-Scientifica (comprensivo degli eventuali specialisti autorizzati alla prescrizione).

In attesa dell'esito della procedura negoziale da parte di AIFA e della conseguente definizione del regime di rimborsabilità (classe H, A, A-PHT, C), l'Azienda titolare dell'AIC può decidere se commercializzare o meno il farmaco. Qualora decida di farlo, è tenuta a comunicare obbligatoriamente ad AIFA il prezzo ex-factory o, ove applicabile, il prezzo al pubblico del medicinale, che diviene così acquistabile.

L'eventuale acquisto avviene quindi prima che AIFA si sia espressa sulla rimborsabilità a carico SSN, senza che siano stati definiti il prezzo SSN e le condizioni negoziali (sconti, eventuali MEA-Management Entry Agreements o Tetti di prodotto). Non sono nemmeno state definite eventuali limitazioni di impiego (registri di monitoraggio, note limitative, centri autorizzati alla prescrizione).

L'inserimento di un medicinale in classe C(nn) può riguardare sia nuove entità terapeutiche che principi attivi di medicinali già disponibili in commercio per i quali è scaduta/ è di prossima scadenza la copertura brevettuale.

Obiettivo

Obiettivo del presente documento è quello di fornire indicazioni alle Aziende Sanitarie circa la gestione dei farmaci C(nn).

Modalità operative

1. Nuove entità terapeutiche

La CTRF ritiene che i farmaci C(nn) non possano essere inseriti nei Prontuari Terapeutici Aziendali (PTA) sino al momento della definizione del regime di rimborsabilità da parte di AIFA.

Richieste di utilizzo da parte del clinico prescrittore

L'uso dei farmaci C(nn) è assimilabile ad un uso "extra LEA". Pertanto la CTRF ritiene opportuno che la richiesta sia sottoposto ad autorizzazione per singolo caso da parte della CTA di riferimento della struttura presso la quale opera il clinico prescrittore.

Il **clinico prescrittore** invia la richiesta di autorizzazione alla CTA per un parere, sottoscritta dal Responsabile di Unità Operativa e accompagnata da una relazione dettagliata sul paziente che comprenda:

- patologia, farmaco che si intende somministrare, razionale d'uso, benefici attesi, possibili effetti indesiderati;
- singolarità del caso e assenza di una valida alternativa terapeutica a carico del SSN per il caso specifico o presenza di un vantaggio economico rispetto all'alternativa a carico del SSN.

Le **CTA** devono considerare con estrema attenzione la storia clinica di ogni singolo caso, per identificare i pazienti che, in assenza di alternative terapeutiche, possano realmente beneficiare del trattamento richiesto.

La CTA, valutata la richiesta esprime il proprio parere e, in caso di parere favorevole, la inoltra alla **Direzione Sanitaria** per il conseguente provvedimento autorizzativo e, per opportuna informazione, all'Azienda Sanitaria di residenza del paziente.

Ogni **Azienda sanitaria** dovrà definire delle procedure operative interne che garantiscano l'erogazione di farmaci C(nn) in situazioni di emergenza (**procedura d'urgenza sia in fase di valutazione che di acquisto**).

Il **clinico prescrittore**, ricevuta l'autorizzazione, informa il paziente sulla tipologia di medicinale che intende prescrivere tramite il documento "*Prescrizione e assunzione di medicinali non negoziati – C(nn) Documento Informativo*" (allegato 1).

Qualora a seguito della definizione della rimborsabilità del farmaco, il paziente non rientri nelle casistiche rimborsate, il clinico si farà carico del caso per valutare la prosecuzione della terapia. Per ridurre al minimo il verificarsi di tali situazioni si raccomanda:

- **alle CTA** di attenersi ai criteri di inclusione/esclusione degli studi clinici disponibili in fase di valutazione
- **ai clinici** il non utilizzo dei campioni gratuiti senza previa autorizzazione da parte della CTA.

La **CTRF** si riserva, per situazioni e farmaci specifici, di emanare indirizzi prescrittivi volti a favorirne l'appropriatezza e l'impiego costo/efficace.

Richieste di utilizzo da parte del clinico prescrittore per nuove entità terapeutiche da impiegarsi per Malattie Rare

Stante la specificità delle malattie rare (ex. DM 279/2001), l'autorizzazione per singolo caso dovrà essere effettuata dal Coordinamento Regionale per le Malattie Rare anziché dalle Commissioni Terapeutiche Aziendali. La distribuzione del farmaco, in analogia con tutti gli altri farmaci per malattie rare, è in capo all'Azienda ULSS di residenza del paziente.

Il **medico del Centro accreditato per la malattia rara** che ha in cura il paziente richiede, tramite il sistema informativo regionale dedicato alla presa in carico della persone con malattia rara (cosiddetto "Registro malattie rare"), l'autorizzazione alla distribuzione del farmaco in esenzione dalla spesa per il paziente, relazionando in merito alla specificità della richiesta, il razionale d'uso, l'essenzialità ed insostituibilità della richiesta. Nel caso di richieste urgenti, indicherà l'urgenza nel sistema informativo tramite uno specifico flag.

Il Coordinamento Regionale per le Malattie Rare, tramite il sistema informativo, valutata la storia clinica di ogni singolo caso e la reale assenza di alternative terapeutiche a carico del SSN o la presenza di un vantaggio economico rispetto all'alternativa a carico del SSN, esprime il proprio parere e autorizza o meno la richiesta.

La **CTA dell'Azienda ULSS di residenza,** la **Direzione Sanitaria dell'Azienda ULSS di residenza** e il **Servizio Farmaceutico Territoriale** saranno informati della richiesta e dell'eventuale autorizzazione tramite il sistema informativo.

In caso di parere favorevole, la **Direzione Sanitaria dell'Azienda ULSS di residenza** del paziente si attiva per il conseguente provvedimento autorizzativo e la successiva dispensazione del medicinale.

Monitoraggio (per tutte le nuove entità terapeutiche)

Si precisa che la prescrizione di farmaci C(nn) genera una spesa farmaceutica che, analogamente agli altri farmaci di fascia C, viene esclusa dal calcolo della spesa ai fini del ripiano del pay back a carico delle

aziende farmaceutiche: la spesa è quindi tutta interamente a carico della Regione. Per queste motivazioni questa tipologia di farmaci necessita di un apposito monitoraggio.

Il **medico prescrittore** ha la responsabilità della presa in carico del paziente e del suo monitoraggio clinico; esso, pertanto, dovrà fornire, per le nuove entità terapeutiche, ad intervalli regolari alla CTA - o, se malattia rara, al Coordinamento Regionale per le Malattie Rare - una relazione clinica dettagliata sugli esiti del trattamento, con una periodicità che dipenderà dal farmaco somministrato e dalla patologia, ma che non potrà in ogni caso superare i 6 mesi dall'inizio del trattamento. Tale relazione dovrà sempre e comunque coincidere con la dimissione e le visite di controllo e dovrà essere trasmessa in copia anche alla Azienda ULSS di residenza del paziente.

Ciascuna **Azienda sanitaria** dovrà trasmettere all'Unità Organizzativa Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici regionale, al termine di ogni anno solare, le relazioni pervenute di cui al punto precedente integrate con il numero di confezioni dispensate e la spesa effettivamente sostenuta.

2. Principi attivi di medicinali già disponibili in commercio per i quali è scaduta la copertura brevettuale

Al percorso sopra descritto per le nuove entità terapeutiche fanno eccezione i farmaci equivalenti che vengono commercializzati in classe C(nn). In questo caso non è necessario acquisire il parere della CTA, trattandosi di equivalenti di farmaci già da tempo disponibili, con un profilo di efficacia e sicurezza noto ed un ruolo in terapia definito. Le Aziende Sanitarie, ai fini dell'acquisizione, sono tenute a contrattare i prezzi di acquisto utilizzando le attuali procedure di gara previste fino all'eventuale procedura centralizzata a cura del CRAS.

3. Acquisto e compensazione di farmaci C(nn)

L'acquisto verrà effettuato a livello locale, da parte della Azienda sanitaria presso la quale opera il clinico prescrittore. Si sottolinea che, poiché il prezzo dei medicinali in C(nn) è autodeterminato dalla Ditta titolare di AIC e non è stato frutto di alcuna contrattazione con AIFA, le Aziende Sanitarie sono tenute a contrattare i prezzi di acquisto utilizzando le attuali procedure di gara previste fino all'eventuale procedura centralizzata a cura del CRAS.

Per i singoli casi autorizzati, il costo del farmaco sarà, in analogia a quanto già avviene per i farmaci oncologici ad alto costo, per il 100% a carico dell'Azienda ULSS di residenza del paziente, tramite compensazione sanitaria (file F). Tale regola è valida solo per la mobilità intra-regionale.
Si precisa che la regione annualmente stabilisce un tetto di spesa per il File F intra-regionale e, in caso di superamento, l'ammontare eccedente l'incremento massimo consentito è ripartito tra le Aziende ULSS ed Ospedaliere, gli IRCSS e gli Ospedali privati accreditati che hanno generato la prescrizione (per una quota pari al 50 %) e le Aziende Sanitarie di residenza del paziente che hanno usufruito della prestazione (per il restante 50%). Di conseguenza, la spesa per questi farmaci concorrerà al calcolo dello sfondamento del tetto File F.

Viceversa, tali farmaci non sono compresi nella lista dei farmaci rimborsabili attraverso il File F per la mobilità inter-regionale.

I principi attivi di medicinali già disponibili in commercio per i quali è scaduta la copertura brevettuale potranno rientrare nella mobilità sanitaria intra-regionale se l'originator è già compreso nella lista intra-regionale dei farmaci oncologici ad alto costo, oppure se vengono distribuiti attraverso la distribuzione diretta.

Allegato 1

PRESCRIZIONE E ASSUNZIONE DI MEDICINALI NON NEGOZIATI – C(nn)
DOCUMENTO INFORMATIVO

Medico Prescrittore _____
Qualifica _____
Unità Operativa _____
Telefono _____

Gentile Signora/Egregio Signore,

_____ _____

(cognome) (nome)

PREMESSA

Il Medico che attualmente La Sta seguendo per la Sua patologia ha chiesto un'autorizzazione per potere prescriverLe un medicinale che ad oggi non è ancora rimborsato dal Servizio Sanitario Nazionale.

Prima di concludere la prescrizione, è importante che Lei comprenda cosa si intende per medicinali non negoziati e cosa comporta la loro assunzione. Questo documento ha quindi lo scopo di fornirLe un'informazione corretta e completa affinché Lei possa valutare in modo libero e consapevole la proposta che il medico Le sta facendo, conoscendone anche i rischi.

Il Medico, oltre alle spiegazioni che Le fornirà durante il colloquio, resta a Sua completa disposizione per qualsiasi chiarimento.

NOTE INFORMATIVE

Come si chiama il medicinale che il medico intende prescrivere?
Il medicinale che il Medico intende prescriverLe si chiama _____ e contiene il principio attivo _____ (scrivere in MAIUSCOLO)

Cosa vuol dire medicinale non negoziato?
Un medicinale è "non negoziato" quando l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) l'ha autorizzato al commercio in Italia ma non ha ancora stabilito se il farmaco verrà fornito gratuitamente con costi a carico del Servizio Sanitario Nazionale, quale sarà il prezzo e nemmeno eventuali limitazioni alla prescrizione. La sua immissione in commercio prima di avere stabilito prezzo e le modalità di prescrizione a carico del Servizio Sanitario Nazionale viene fatta per rendere immediatamente disponibile il farmaco ai pazienti.

Cosa sono queste "eventuali limitazioni alla prescrizione"? Sono importanti?
Le limitazioni alla prescrizione sono delle regole che AIFA stabilisce per la prescrizione dei medicinali. Queste regole sono estremamente importanti perché servono al medico per prescrivere in modo corretto e per individuare il paziente che può avere il medicinale gratuitamente con costi a carico del Servizio Sanitario Nazionale.
Per il medicinale che il medico intende prescriverLe queste regole prescrittive non sono ancora state definite.

Se ancora non è stato stabilito il prezzo e non sono state definite delle regole prescrittive, chi paga questo medicinale?
Finché il prezzo non sarà stabilito e le regole prescrittive non saranno definite, il medicinale che il Medico Le sta proponendo sarà pagato dal Servizio Sanitario Regionale.

Cosa succederà quando il medicinale verrà negoziato? Ci sono dei rischi per la continuazione della terapia?
Quando l'AIFA terminerà la negoziazione con l'Azienda Farmaceutica che è proprietaria del medicinale che il Medico Le sta proponendo, verrà stabilito sia il prezzo che le regole per la prescrizione. Il Medico a questo punto farà una rivalutazione del Suo stato di salute, e tenendo conto delle nuove disposizioni di AIFA, dicutera' con Lei le modalita' di continuazione della sua cura.

Quanto si deve aspettare per conoscere il prezzo di rimborso e le regole prescrittive?
I tempi necessari per la negoziazione del farmaco non si conoscono.

Il mio medico di famiglia sarà informato?
Solo dopo aver ottenuto la Sua autorizzazione, il Suo medico di famiglia sarà informato con apposita lettera da parte del Medico specialista che La sta seguendo in questo momento.

DICHIARAZIONE DI CHI INFORMA

Io sottoscritta/o ……. dichiaro di aver informato il/la paziente e discusso dello scopo e tipologia di trattamento che sto prescrivendo, di aver risposto ad ogni Sua domanda riguardo la natura, l'impegno, le procedure, i rischi e i benefici dello stesso.
Dal colloquio sono emersi elementi sufficienti per affermare che il paziente ha compreso la presente informativa.

Luogo, Data / /

Firma del professionista …….

FIRMA DELL'INFORMATO

Io sottoscritta/o _____ dichiaro di aver ricevuto e discusso tutte le informazioni che mi hanno permesso di comprendere la natura e i rischi associati alla somministrazione di farmaci non negoziati.

Luogo, Data / /

Firma del paziente …….

Luogo, Data / /

Firma del Rappresentante Legale…….
(se appropriato)

Luogo, Data / /

Firma del Testimone ……..

DECRETI DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FARMACEUTICO - PROTESICA - DISPOSITIVI MEDICI

(Codice interno: 330354)

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FARMACEUTICO - PROTESICA - DISPOSITIVI MEDICI n. 9 del 24 marzo 2016

DGR n. 1922/2015: provvedimento impegno e liquidazione 1° tranche contributo adeguamento applicativo WebCare diabete

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 1922 del 23.15.2015, si dispone, a favore di Federfarma Veneto, l'impegno e la liquidazione della prima tranche del previsto contributo di Euro 30.000,00 per l'adeguamento dell' applicativo WebCare diabete alle specifiche indicazioni regionali.

Il Dirigente

VISTA la legge regionale 23 febbraio 2016, n. 7 "*Legge di stabilità regionale 2016*";

VISTA la legge regionale 24 febbraio 2016, n. 8 "*Bilancio di previsione 2016-2018*";

VISTA la delibera della Giunta regionale 23 dicembre 2015, n. 1922 che, nel riconoscere a Federfarma Veneto un contributo per l'adeguamento dell'applicativo WebCare diabete alle indicazioni già fornite dal Settore Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici, sinteticamente riportate nelle premesse della delibera stessa, stabilisce in euro 30.000,00 (trentamila,00) l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, disponendone la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 102324 ad oggetto "*Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA - gestione sanitaria accentrata presso la Regione - trasferimenti correnti (LR 14/09/1994, n. 55 - art. 20, c.1, punto b, lett. a), D.Lgs 23/06/2011, n. 118 - art. 22, LR 02/04/2014, n. 11)";*

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione 9 marzo 2016, n. 4 di approvazione, in particolare, del "Bilancio finanziario gestionale della gestione sanitaria accentrata 2016-2018" ai sensi del comma 13 dell'articolo 39 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

DATO ATTO che la Giunta regionale con la richiamata DGR n. 1922/2015 incarica il dirigente del Settore Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici dell'esecuzione della stessa, inclusa l'assunzione dei provvedimenti di impegno/liquidazione ed il monitoraggio circa la realizzazione dei richiesti adeguamenti a WebCare diabete;

RAVVISATA quindi la necessità di impegnare a favore di Federfarma Veneto l'importo di Euro 30.000,00 (trentamila,00) a carico del capitolo n. 102324 ad oggetto "*Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA - gestione sanitaria accentrata presso la Regione - trasferimenti correnti (LR 14/09/1994, n. 55 - art. 20, c.1, punto b, lett. a), D.Lgs 23/06/2011, n. 118 - art. 22, LR 02/04/2014, n. 11)"*, articolo 012 "*Trasferimenti correnti altre imprese*" - Missione 13 "*Tutela della salute*", Programma 1301 "*Servizio sanitario regionale-finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA*", Titolo 1 "*Spese correnti*", Macroaggregato 104 "*Trasferimenti correnti*" -previsione anno 2016-*;*

RITENUTO di liquidare una prima tranche di Euro 15.000,00 (quindicimila,00), pari al 50% del contributo complessivo e di rinviare ad un successivo provvedimento, la liquidazione del saldo di pari importo, alla luce del previsto monitoraggio circa la realizzazione degli adeguamenti da apportare all'applicativo *WebCare* diabete secondo le indicazioni regionali;

DATO ATTO che ai fini della liquidazione, la somma da erogare a Federfarma Veneto sarà da imputarsi al conto di tesoreria unica intestato a "Regione Veneto Sanità" n. 306697 codice IBAN IT36Z0100003245224300306669, acceso presso la Tesoreria Provinciale Sezione di Venezia - Banca d'Italia;

DATO ATTO che l'importo di cui si dispone la spesa non ha natura di debito commerciale e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs n. 33 del 14.3.2013;

DATO ATTO altresì dell'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione;

decreta

1. di impegnare a favore di Federfarma Veneto l'importo di Euro 30.000,00 (trentamila,00) a carico del capitolo n. 102324 ad oggetto "*Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA - gestione sanitaria accentrata presso la Regione - trasferimenti correnti (LR 14/09/1994, n. 55 - art. 20, c.1, punto b, lett. a), D.Lgs 23/06/2011, n. 118 - art. 22, LR 02/04/2014, n. 11)*", articolo 012 "*Trasferimenti correnti altre imprese*" - Missione 13 "*Tutela della salute*", Programma 1301 "*Servizio sanitario regionale-finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA*", Titolo 1 "*Spese correnti*", Macroaggregato 104 "*Trasferimenti correnti*"- previsione anno 2016-;
2. di liquidare a favore di Federfarma Veneto, a titolo di acconto, una prima tranche di Euro 15.000,00 (quindicimila,00), pari al 50% del contributo complessivo e di rinviare ad un successivo provvedimento, la liquidazione del saldo di pari importo, alla luce del previsto monitoraggio circa la realizzazione degli adeguamenti da apportare all'applicativo *WebCare* diabete secondo le indicazioni regionali;
3. di dare atto che ai fini della liquidazione, le somme di cui al punto 2 saranno da imputarsi al conto di tesoreria unica intestato a "Regione Veneto Sanità" n. 306697 codice IBAN IT36Z0100003245224300306669, acceso presso la Tesoreria Provinciale Sezione di Venezia - Banca d'Italia;
4. di dare atto che la natura dell'impegno è di debito non commerciale e che la relativa spesa non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs n. 33 del 14.3.2013;
6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giovanna Scroccaro

(Codice interno: 330452)

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FARMACEUTICO - PROTESICA - DISPOSITIVI MEDICI n. 14 del 15 giugno 2016

Art. 11, comma 3, DL n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2012 e s.m.i.: concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto. Funzionamento Commissione esaminatrice: impegno e liquidazione spettanze

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si procede all'impegno e liquidazione sul capitolo cogestito n. 3002 del bilancio 2016, delle spettanze dovute ai componenti della Commissione esaminatrice del concorso pubblico regionale straordinario, costituita con decreto del Dirigente della Direzione Programmazione Sanitaria-Servizio Farmaceutico n. 16/2013, stante l'intervenuta impossibilità di procedere con il pagamento secondo le previsioni degli atti precedentemente adottati.

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno e la liquidazione con il presente atto non ha natura di debito commerciale e che, relativamente ai gettoni di presenza, è soggetta a limitazione ai sensi della L.R. n. 1/2011;

2. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;

3. di dare atto che il capitolo 003002 di imputazione della spesa di cui ai punti 4 e 5 è finanziato con fondi regionali a gestione ordinaria a valere sul conto di tesoreria regionale n. 100537110, acceso presso il Tesoriere regionale UNICREDIT Spa;

4. di impegnare e liquidare, per le motivazioni in premessa, nei seguenti termini, la somma complessiva di Euro 3.384,00 a titolo di gettoni di presenza, sul capitolo cogestito n. 003002 " *Spese per il funzionamento di consigli, comitati, collegi e commissioni, compresi i gettoni di presenza, le indennità di missione ed i rimborsi spese*" - Missione 01 "*Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione*", Programma 01 "*Organi Istituzionali*", Titolo 1 "*Spese correnti*", Macroaggregato 103 "*Acquisto di beni e servizi*", cod. art. 025 *"Altri servizi"*; V livello del piano dei conti cod. U.1.03.02.99.005 "*Spese per commissioni e comitati dell'Ente*" del bilancio annuale di previsione che presenta sufficiente disponibilità:

   - componente esterno prof. Paolo Caliceti: Euro 936,00;
   - componente esterno dott. Giuseppe Losego: Euro 864,00;
   - componente esterno dott.ssa Francesca Braga: Euro 936,00
   - componente dipendente regionale dott.ssa Vanna Visentin: Euro 648,00 (partecipazione fuori orario di servizio);

5. di impegnare e liquidare, per le motivazioni in premessa, nei seguenti termini, la somma complessiva di Euro 334,95,00 a titolo di rimborso spese viaggio, sul capitolo cogestito n. 003002 " *Spese per il funzionamento di consigli, comitati, collegi e commissioni, compresi i gettoni di presenza, le indennità di missione ed i rimborsi spese*" - Missione 01 "*Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione*", Programma 01 "*Organi Istituzionali*", Titolo 1 "*Spese correnti*", Macroaggregato 103 "*Acquisto di beni e servizi*", cod. art. 007 *"Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità, e servizi per trasferta"*; V livello del piano dei conti cod. U.1.03.02.02.002 "*Indennità di missione e di trasferta*" del bilancio annuale di previsione che presenta sufficiente disponibilità;

   - componente esterno prof. Paolo Caliceti: Euro 81,85;
   - componente esterno dott. Giuseppe Losego: Euro 90,25;
   - componente esterno dott.ssa Francesca Braga: Euro 162,85;

6. di disporre, conseguentemente, e per le motivazioni espresse in premessa, l'economia di spesa complessiva di Euro 3.718,95 -capitolo n. 101703- corrispondente all'impegno di spesa n. 2537/2013 di cui al DDR n. 99/2013, richiedendone la reiscrizione sul medesimo capitolo -101703-, stante il preciso vincolo di destinazione riferito al fondo sanitario;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27, D.Lgs n. 33/2013;

8. di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Giovanna Scroccaro

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

(Codice interno: 330592)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 23 del 29 settembre 2016

D.lgs n. 61/2010, art. 10, p. 1, lettera d). DOCG "Asolo - Prosecco" - (Dm 17.07.2009). Riserva vendemmiale prodotto atto ad essere designato con la DOCG "Asolo - Prosecco" proveniente dalla vendemmia 2016.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, si dà attuazione alla richiesta del Consorzio per la tutela dei vini del Montello e dei Colli Asolani per quanto riguarda l'attivazione della misura della riserva vendemmiale dei prodotti atti ad essere designati con tale denominazione, provenienti dalla vendemmia 2016, in conformità a quanto stabilito all'art. 10, punto 1, lettera d) del d.lgs 61/2010.

Il Direttore

(*omissis)*

decreta

1. di accogliere, per le motivazioni esposte in premessa, la richiesta del Consorzio per la tutela dei vini del Montello e dei Colli Asolani di attivare, ai sensi dell'articolo 10, punto 1, lettera d), del D.lgs n. 61/2010 e dell'articolo 4 del disciplinare di produzione della DOCG "Asolo - Prosecco", la riserva vendemmiale con riferimento al prodotto ottenuto dalla vendemmia 2016, da destinare alla produzione della tipologia spumante della predetta DOCG;
2. di stabilire, in attuazione di quanto previsto al punto 1, che la riserva vendemmiale è attivata per l'intera percentuale di supero della resa uva/ettaro prevista all'articolo 4 comma 4, ultimo capoverso del vigente disciplinare di produzione, ed è riferita ai vigneti in piena produzione; sono escluse da tali disposizioni le produzioni ottenute dai vigneti idonei a produrre le uve Pinot e Chardonnay da utilizzare nella pratica tradizionale di cui all'articolo 5, comma 8 del medesimo disciplinare di produzione;
3. di stabilire, sempre in attuazione di quanto previsto al punto 1, che:

   a) la misura della riserva vendemmiale è attivata sino al 31 dicembre 2017;
   b) il Consorzio è tenuto al più tardi entro il 15 dicembre 2017 a comunicare a codesta Direzione, la destinazione parziale o totale del prodotto sottoposto a riserva vendemmiale;
   c) il Consorzio, qualora si verificassero le condizioni, può chiedere con istanza motivata una proroga per un ulteriore periodo da definirsi, fornendo dettagliata relazione tecnico-economica;

4. di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura (AVEPA), all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Susegana (TV), alla Società Valoritalia Srl e al Consorzio per la tutela dei vini del Montello e dei Colli Asolani;
5. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il solo dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alberto Zannol

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

(Codice interno: 330362)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 75 del 23 settembre 2016

Legge regionale 22 ottobre 2014, n 34 art. 8. Bando per la concessione di contributi a sostegno delle attività di promozione e valorizzazione turistica, culturale, folcloristica ed enogastronomica locale relaizzate dalle forme associate delle Pro Loco approvato con DGR 1173 del 29 luglio 2016. Approvazione della graduatoria delle domande.
[Turismo]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento approva le risultanze delle operazioni di valutazione delle domande di partecipazione al bando approvato con Dgr 1173 del 19 luglio 2016 per la concessione di contributi alle forme associate delle Pro Loco e la graduatoria definitiva delle domande.

Il Direttore

PREMESSO che:

in data 22 giugno 2016 la Giunta regionale ha approvato la CR, assegnandole il numero 54, dal titolo "Bando per la concessione di contributi a sostegno delle attività di promozione e valorizzazione turistica, culturale, folcloristica ed enogastronomica locale realizzate dalle forme associate delle Pro Loco e accordo di collaborazione con il Comitato regionale UNPLI. Legge regionale 22 ottobre 2014, n. 34 art. 8";

in data 5 luglio 2016 la Terza Commissione consiliare ha espresso parere favorevole (Parere n. 106), al testo della CR/54 del 22 giugno 2016 trasmesso con nota prot. n. 16062 del 29 giugno;

con deliberazione n. 1173 del 19 luglio 2016 la Giunta regionale ha approvato il primo bando per la concessione di contributi alle forme associate delle Pro Loco ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 22 ottobre 2014, n. 34. L'allegato A alla citata deliberazione - "*Bando per la concessione dei contributi alle forme associate delle Pro Loco. Criteri e modalità per la concessione dei contributi"* - legge regionale 22 ottobre 2014, n. 34 articolo 8 - prevede, al paragrafo 6 denominato "Priorità e preferenze", la costituzione di una Commissione Tecnica di valutazione, composta da tre dipendenti regionali esperti del settore, alla quale demandare il compito di valutare le domande di contributo presentate dai Comitati regionali e dai Consorzi di Pro Loco ai fini di stilare la graduatoria delle domande ammissibili e non ammissibili;

con decreto del Dirigente della Direzione Turismo n. 37 del 29 luglio 2016 è stata appositamente nominata la Commissione Tecnica di valutazione delle domande di contributo per accertare la regolarità e l'ammissibilità delle domande presentate rispetto ai criteri stabiliti dal Bando;

DATO ATTO che

alla data di chiusura dei termini posti per la presentazione delle domande sono pervenute complessivamente 15 domande di contributo di cui 6 da parte dei Comitati Provinciali e 9 da parte dei Consorzi di Pro Loco;

l'istruttoria delle domande di contributo, presentate a valere sul bando in oggetto, è stata svolta dalla Commissione Tecnica, conformemente ai criteri nel medesimo bando riportati, nel corso di 3 sedute svoltesi in data 6 settembre 2016, 8 settembre 2016 e 9 settembre 2016 e che le risultanze finali dell'attività istruttoria, il cui verbale è agli atti della Direzione Turismo, sono di n. 13 domande ammesse a contributo e n. 2 domande non ammesse, come di seguito riportato in tabella:

Comitati Provinciali	**Punti assegnati e valutazione**
Provinciale UNPLI Belluno	32 - Ammesso
Provinciale UNPLI Verona	32 - Ammesso
Provinciale UNPLI Rovigo	23 - Ammesso
Provinciale UNPLI Venezia	23 - Ammesso

Provinciale UNPLI Treviso	19 - Ammesso
Provinciale UNPLI Padova	Il progetto non risulta ammissibile in quanto privo di sottoscrizione e mancante del programma qualificato di attività

Consorzi di Pro Loco	**Punti assegnati e valutazione**
Pro Loco Della Valpolicella	18 - Ammesso
Pro Loco Colli Berici - Basso Vicentino	17 - Ammesso
Pro Loco Le Risorgive Pianura Veronese	16 - Ammesso
Pro Loco Medio Astico	16 - Ammesso
Pro Loco Brentadige	14 - Ammesso
Pro Loco Quartier del Piave	12 - Ammesso
Pro Loco Astico Brenta	11 - Ammesso
Pro Loco Opitergino-Mottense	9 - Ammesso
Pro Loco Euganeo	Il progetto non risulta ammissibile in quanto privo di sottoscrizione e mancante del programma qualificato di attività. Inoltre i costi preventivati non appaiono congrui rispetto all'attività proposta.

VISTI

la l. r. n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" come modificata dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14;

la legge 7 agosto 1990 n. 241;

la legge regionale del 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto";

la legge regionale del 22 ottobre 2014, n. 34 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco";

la deliberazione di Giunta regionale n. 1173 del 19 luglio 2016;

il decreto del Dirigente della Direzione Turismo n. 37 del 29 luglio 2016;

il verbale delle sedute della commissione tecnica di valutazione tenutesi nelle date del 6 settembre 2016, 8 settembre 2016 e 9 settembre 2016 e relativo allegato;

decreta

1. che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di fare proprie le risultanze delle operazioni di valutazione delle domande di partecipazione riferite al bando per la concessione di contributi alle forme associate delle Pro Loco autorizzato con DGR n. 1173 del 19 luglio 2016, svolte dalla Commissione tecnica di valutazione nominata con decreto n. 37 del 29 luglio 2016 del Direttore della Direzione Turismo, il cui verbale di istruttoria è agli atti della scrivente Direzione;
3. di approvare la graduatoria dei soggetti ammessi e non ammessi a contributo come indicata nella seguente tabella:

Comitati Provinciali	**Punti assegnati e valutazione**
Provinciale UNPLI Belluno	32 - Ammesso
Provinciale UNPLI Verona	32 - Ammesso
Provinciale UNPLI Rovigo	23 - Ammesso
Provinciale UNPLI Venezia	23 - Ammesso

Provinciale UNPLI Treviso	19 - Ammesso
Provinciale UNPLI Padova	Il progetto non risulta ammissibile in quanto privo di sottoscrizione e mancante del programma qualificato di attività

Consorzi di Pro Loco	**Punti assegnati e valutazione**
Pro Loco Della Valpolicella	18 - Ammesso
Pro Loco Colli Berici - Basso Vicentino	17 - Ammesso
Pro Loco Le Risorgive Pianura Veronese	16 - Ammesso
Pro Loco Medio Astico	16 - Ammesso
Pro Loco Brentadige	14 - Ammesso
Pro Loco Quartier del Piave	12 - Ammesso
Pro Loco Astico Brenta	11 - Ammesso
Pro Loco Opitergino-Mottense	9 - Ammesso
Pro Loco Euganeo	Il progetto non risulta ammissibile in quanto privo di sottoscrizione e mancante del programma qualificato di attività. Inoltre i costi preventivati non appaiono congrui rispetto all'attività proposta.

4. di stabilire che le attività realizzate da parte dei beneficiari ammessi a contributo dovranno essere attuate nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1173 del 19 luglio 2016 e del relativo Allegato A "Bando per la concessione dei contributi alle forme associate delle Pro Loco - Criteri e modalità per la concessione dei contributi";
5. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.
6. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Paolo Rosso

(Codice interno: 330644)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 79 del 29 settembre 2016

Disciplina delle attività turistiche connesse al settore primario. Disposizioni attuative e operative per lo svolgimento dell'attività di fattoria didattica. Approvazione della modulistica. Legge regionale 10 agosto 2012, n 28 e s.m.i.. Deliberazione della Giunta regionale n 591 del 21 aprile 2015.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
Si approva con il presente decreto la modulistica legata alle disposizioni attuative ed operative per lo svolgimento dell'attività di fattoria didattica, secondo quanto previsto dalla legge regionale n. 28 del 10 agosto 2012, "Disciplina delle attività turistiche connesse al settore primario", così come modificata ed integrata dalla legge regionale 24 dicembre 2013, n. 35 , e dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 591 del 21 aprile 2015.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di adottare gli **Allegati** di seguito indicati, **da 1 a 9**, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai fini dell'attuazione delle disposizioni attuative e operative per lo svolgimento dell'attività di fattoria didattica, di cui alla DGR n. 591/2015;
3. che, ai fini della presentazione della Comunicazione per il riconoscimento per le nuove aziende che intendano svolgere attività di fattoria didattica alla data di pubblicazione del presente Decreto, devono essere seguite le indicazioni contenute nell'**Allegato 1 -** "Istruzioni per la compilazione e la presentazione della Comunicazione ai fini del riconoscimento" e deve essere utilizzata la modulistica di seguito indicata:
    - **Allegato 2** - Schema-tipo di "Comunicazione ai fini del riconoscimento dei requisiti per l'esercizio dell'attività di fattoria didattica";
    - **Allegato 3** - Schema-tipo di "Progetto Didattico Aziendale";
    - **Allegato 4** - Schema-tipo di "Scheda Aziendale"
    - **Allegato 5** - Schema-tipo di "Segnalazione certificata di inizio attività per l'esercizio dell'attività di fattoria didattica"
4. che, per le fattorie didattiche iscritte all'Elenco regionale prima dell'entrata in vigore della nuova legge, così come da Decreto n. 106 dell'8 ottobre 2014, che alla data di pubblicazione del presente Decreto non avessero ancora provveduto all'adeguamento ai requisiti e al rispetto degli impegni previsti dalla DGR n. 591/2015 e alla presentazione della SCIA secondo la modulistica provvisoria disponibile, per tale adeguamento deve essere presentata esclusivamente la modulistica di cui al precedente **Allegato 5** - Schema-tipo di "Segnalazione certificata di inizio attività per l'esercizio dell'attività di fattoria didattica";
5. che per la raccolta dei dati durante lo svolgimento dell'attività didattica, previsti al fine del mantenimento dell'iscrizione all'Elenco regionale, deve essere utilizzata una modulistica che contenga come minimo tutte le informazioni richieste ed indicate nei seguenti allegati:

    - **Allegato 6** - Schema-tipo di "Scheda di prenotazione della visita";
    - **Allegato 7** - Schema-tipo di "Scheda di registrazione delle classi in visita";
    - **Allegato 8** - Schema-tipo di "Scheda di gradimento"
    - **Allegato 9** - Schema-tipo di "Scheda di sintesi";

6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e di darne la più ampia informazione sul sito della Regione.

Paolo Rosso

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato 1 al Decreto n. 79 del 29 settembre 2016 pag. 1/2

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE E LA PRESENTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE AI FINI DEL RICONOSCIMENTO

Secondo quanto previsto dalla legge regionale 10 agosto 2012, n. 28 "Disciplina delle attività turistiche connesse al settore primario" e s.m.i, e dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 591 del 21 aprile 2015 "Disposizioni attuative e operative per lo svolgimento dell'attività di fattoria didattica", al Punto 7: - Allegato A – della DGR n.591/2015, gli imprenditori, che sono in possesso di tutti i requisiti e che si impegnano a rispettare tutti gli obblighi previsti dalla Carta della qualità, devono fare apposita Comunicazione per il riconoscimento, e per il successivo inserimento nell'Elenco regionale delle fattorie didattiche, alla Provincia competente per territorio.

La Comunicazione deve essere inviata alla Provincia esclusivamente tramite PEC:

Provincia di Belluno: provincia.belluno@pecveneto.it

Provincia di Padova: provincia.padova@cert.ip-veneto.net

Provincia di Rovigo: ufficio.archivio@pec.provincia.rovigo.it

Provincia di Treviso: protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it

Provincia di Venezia: protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

Provincia di Verona: provincia.verona@cert.ip-veneto.net

Provincia di Vicenza: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

La Comunicazione va presentata sull'apposita modulistica di cui all'**Allegato 2,** compilata in tutte le sue parti allegando la documentazione richiesta, munita di regolare imposta di bollo, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante e accompagnata da copia del documento d'identità in corso di validità del firmatario.

La Comunicazione può essere fatta dall'impresa, direttamente o previa delega ad un soggetto terzo (CAA, studio professionale, OPA, società di servizi, etc…).

La Comunicazione ha effetto di riconoscimento dei requisiti dalla data di presentazione, per la quale fa fede la ricevuta telematica.

La Comunicazione può essere presentata durante tutto l'anno.

PROCEDURA DI RICONOSCIMENTO DA PARTE DELLA PROVINCIA

La Provincia dà immediata informativa di avvio del procedimento all'interessato e al Comune nel cui territorio è ubicata la sede operativa della fattoria, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.. Decorsi sessanta giorni, senza un provvedimento espresso della Provincia, si produce l'effetto del silenzio assenso.

Qualora la Comunicazione venga presentata per il tramite di un CAA in possesso dei requisiti necessari ad operare ai fini della deliberazione n. 956 del 23 marzo 2010 "Attuazione dell'articolo 5 "Semplificazione degli adempimenti amministrativi" della legge regionale 7 agosto 2009, n. 16 "Interventi straordinari nel settore agricolo per contrastare la crisi economica e finanziaria e per la semplificazione degli adempimenti amministrativi", il termine per la produzione del silenzio assenso è ridotto a trenta giorni.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato 1 al Decreto n. 79 del 29 settembre 2016 pag. 2/2

Entro tale termine, in caso di carenze riscontrate nella Comunicazione, la Provincia invita l'interessato a regolarizzarla e, qualora ciò non avvenga entro trenta giorni, adotta motivato provvedimento di rigetto, nei successivi trenta giorni. Nel caso in cui dalle verifiche su quanto dichiarato emergano dichiarazioni false, ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'ordinamento, la Provincia deve adottare un provvedimento motivato di rigetto della Comunicazione senza dare all'interessato facoltà di regolarizzazione.

PROCEDURA PER L'ISCRIZIONE ALL'ELENCO REGIONALE DELLE FATTORIE DIDATTICHE

L'esercizio dell'attività di fattoria didattica, come previsto dall'articolo 24, comma 1 della legge, è subordinato alla Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.), che deve essere trasmessa al S.U.A.P. del Comune nel cui territorio è ubicata la sede operativa della fattoria.

La S.C.I.A. può essere presentata contemporaneamente alla Comunicazione per il riconoscimento dei requisiti fatta alla Provincia.

L'attività di fattoria didattica deve essere attivata, come previsto dall'articolo 23, comma 2 della legge 28/2012, entro due anni dal riconoscimento provinciale, fatte salve eventuali cause di forza maggiore riconosciute dalle vigenti normative, pena la decadenza del riconoscimento stesso.

A seguito del procedimento amministrativo avviato dopo la presentazione della S.C.I.A., il Comune, attraverso il SUAP; ne trasmette copia alla Provincia; è compito della Provincia comunicare successivamente alla Regione – Direzione Turismo, entro il giorno 15 di ogni mese, l'elenco delle fattorie didattiche attive sul proprio territorio.

Presso la Giunta regionale – Direzione Turismo – è istituito l'Elenco regionale delle fattorie didattiche della Regione Veneto, che hanno ottenuto il riconoscimento della Provincia di competenza e che sono attive sul territorio regionale.

L'Elenco regionale viene aggiornato, entro l'ultimo giorno di ogni mese, sulla base delle comunicazioni relative alle nuove fattorie didattiche attive, alle sospensioni, cessazioni e revoche, pervenute mensilmente dalle Province.

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato 2 al Decreto n. 79 del 29 settembre 2016 pag. 1/5

COMUNICAZIONE AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DEI REQUISITI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI FATTORIA DIDATTICA **Legge regionale 10 agosto 2012, n. 28 e s.m.i.** **"Disciplina delle attività turistiche connesse al settore primario"**	Marca da bollo
Alla Provincia di **Tramite PEC**	spazio riservato al protocollo: N. _____ del _____

La/Il sottoscritta/o

Cognome: Nome

Codice fiscale: Comune di nascita: Data di nascita:

Residenza (indirizzo e numero):

C.A.P.: Comune: Provincia:

in qualità di:

☐ Titolare

☐ Legale rappresentante

dell'impresa

Partita IVA agricola: CUAA:

Ditta individuale ☐ Società ☐

Ragione sociale:

Sede legale:

Indirizzo e numero civico:

C.A.P.: Comune: Provincia:

telefono: cell: fax:

e-mail: PEC:

PRESENTA

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato 2 al Decreto n. 79 del 29 settembre 2016 pag. 2/5

Comunicazione ai fini del riconoscimento dei requisiti per l'esercizio dell'attività di fattoria didattica ai sensi della Legge regionale n. 28 del 10 agosto 2012 e s.m.i. – D.G.R. n. 591/2015

Dati identificativi della sede operativa in cui viene esercitata l'attività di fattoria didattica:

Denominazione della fattoria didattica *(anche di fantasia):*

C.A.P.: Comune: Provincia:

Indirizzo e numero civico:

DICHIARAZIONI ED IMPEGNI

La/Il sottoscritta/o (titolare/legale rappresentante):

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445, nonché la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75, del medesimo Decreto

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000

☐ che le informazioni riportate nella presente comunicazione e nell'allegata documentazione, riferite alla situazione odierna, corrispondono a realtà;

☐ di rispettare tutti gli impegni e gli obblighi previsti dalla DGR n. 591/2015, e in particolare dalla Carta della qualità, di cui all'Allegato A:

Requisiti generali

☐ di essere un imprenditore agricolo, così come definito dall'art. 2135 del Codice Civile, ai sensi del Decreto Legislativo 18 maggio 2001, n. 228;
☐ di essere in possesso della partita IVA agricola;
☐ di essere iscritto al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di numero …….nella Sezione Agricoltura;
☐ di essere iscritto all'Anagrafe del Settore Primario, di cui alla DGR n. 3758 del 26 novembre 2004 e successive modifiche ed integrazioni (s.m.i.) e di avere costituito e validato il fascicolo aziendale;
☐ di avere la sede operativa della fattoria didattica nel territorio regionale;

Requisiti formativi

☐ che la sig.ra/il sig. .....in qualità di:

- *nel caso di impresa individuale:*

☐ imprenditore ☐ coadiuvante

☐ partecipe familiare ☐ dipendente con contratto di lavoro subordinato

- *nel caso di società di persone:*

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato 2 al Decreto n. 79 del 29 settembre 2016 pag. 3/5

☐ un socio ☐ un dipendente con contratto di lavoro subordinato

- *nel caso di società di capitale o di società cooperative*:

☐ un amministratore ☐ un socio ☐ un dipendente con contratto di lavoro subordinato

è in possesso dell'Attestato o degli Attestati di frequenza ai Corsi di formazione base finanziati e/o approvati dalla Regione Veneto (documentazione in allegato)

☐ Corso unico di 80 ore conseguito nell'anno…….

☐ Modulo base multifunzionalità di 50 ore conseguito nell'anno……..
e
☐ Modulo avanzato Fattoria didattica di 30 ore conseguito nell'anno……

☐ Solo Modulo avanzato Fattoria didattica di 30 ore conseguito nell'anno……
in quanto già attivo come agriturismo a far data dall'8 maggio 2015.

☐ Solo Modulo avanzato Fattoria didattica di 30 ore conseguito nell'anno…..
perchè già in possesso dell'Attestato di frequenza al corso per agriturismo conseguito nell'anno…..

Requisiti delle strutture aziendali

☐ di utilizzare, per le attività didattiche, locali e beni strumentali dell'azienda agricola, in spazi aperti e in ambienti coperti appositamente allestiti, che vengono resi funzionali ai diversi percorsi didattici proposti;

☐ di predisporre, e di rendere disponibile e consultabile in fattoria, un Regolamento per la sicurezza del visitatore che garantisca il rispetto delle norme sulla sicurezza vigenti in materia e adotti tutte le misure necessarie per garantire il visitatore, individuando gli ambienti e le attrezzature che rappresentano un pericolo per i fruitori delle attività didattiche, vietandone l'accesso al pubblico utilizzando apposita ed adeguata segnaletica;

Requisiti relativi a didattica e accoglienza

☐ di aver predisposto un Progetto Didattico Aziendale, caratterizzato da una elevata connessione didattica con le attività produttive dell'azienda e con le valenze ambientali del territorio, e di impegnarsi a condurre l'attività didattica in fattoria nel rispetto di tale Progetto (documentazione in allegato);

☐ che le attività didattiche verranno condotte dall'operatore di fattoria didattica, in possesso dell'Attestato di frequenza al Corso di formazione base, eventualmente coadiuvato da altro personale, adeguatamente preparato e formato;

☐ che le attività didattiche verranno svolte sia all'interno della struttura aziendale che all'esterno dei beni fondiari nella disponibilità dell'impresa: le attività all'esterno saranno limitate ai percorsi indicati nel Progetto Didattico Aziendale e alla didattica nelle scuole, nelle piazze o nell'ambito di specifiche manifestazioni promozionali legate al settore delle attività turistiche connesse al settore primario;

☐ che le attività didattiche riguardano la predisposizione di uno o più percorsi specifici da proporre con un approccio interattivo alle classi, in funzione dell'età dei ragazzi e dei programmi dei cicli

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato 2 al Decreto n. 79 del 29 settembre 2016 pag. 4/5

scolastici, e ai cittadini;

☐ che l'accoglienza prevede un numero di persone adeguato alle dimensioni degli spazi aperti e coperti della fattoria (max.100);

☐ che l'accoglienza prevede un numero di persone adeguato alla disponibilità del personale adeguatamente preparato e formato presente in fattoria.

SI IMPEGNA A DICHIARARE

all'atto di presentazione della SCIA

☐ di svolgere l'attività didattica, già descritta nelle sue linee essenziali in sede di Comunicazione per il riconoscimento alla Provincia presentata con PEC in data…., di cui al Progetto Didattico Aziendale e alla Scheda Aziendale allegati;

☐ che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.67 del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159 (antimafia);

☐ di essere in possesso dei requisiti di onorabilità, di cui ai commi da 1 a 5 dell'art.71 del Decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59;

☐ di essere a conoscenza degli obblighi posti a carico degli operatori dall'art. 25 comma 1 lettere b) e c) della legge regionale 10 agosto 2012, n. 28;

☐ di rispettare le norme relative alla "Lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile", di cui al Decreto Legislativo n. 39 del 6 aprile 2014, e, ai sensi del D.P.R. 14/11/2003, n. 313, richiedendo il rilascio del certificato penale del casellario giudiziario, per le persone da impiegare nello svolgimento delle attività didattiche con minori;

☐ di comunicare gli estremi (impresa di assicurazione, filiale, n. di polizza e data) dell'apposita polizza assicurativa stipulata per la responsabilità civile, specifica per l'attività didattica, nei confronti dei visitatori;

☐ di rispettare tutti i requisiti edilizi, igienico-sanitari, di sicurezza e accessibilità previsti dalle normative vigenti;

☐ di aver predisposto, e di rendere disponibile e consultabile in fattoria, un Regolamento per la sicurezza del visitatore che garantisca il rispetto delle norme sulla sicurezza vigenti in materia e adotti tutte le misure necessarie per garantire il visitatore, individuando gli ambienti e le attrezzature che rappresentano un pericolo per i fruitori delle attività didattiche, vietandone l'accesso al pubblico utilizzando apposita ed adeguata segnaletica;

☐ di rispettare le linee operative in materia igienico-sanitaria per le attività didattiche in fattoria, di cui all'Allegato D della DGR 591/2015.

☐ a far sì che l'operatore di fattoria didattica (in possesso dell'Attestato di frequenza al Corso di formazione) partecipi alla giornata di aggiornamento annuale, di cui al punto 12 dell'Allegato A della DGR n. 591/2015;

SI IMPEGNA

ai fini del mantenimento dell'iscrizione all'Elenco regionale

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato 2 al Decreto n. 79 del 29 settembre 2016 pag. 5/5

- ☐ ad utilizzare il logo identificativo regionale e il marchio turistico sulla segnaletica della fattoria, su tutto il materiale informativo e illustrativo che viene realizzato, e sui siti Internet;
- ☐ ad utilizzare tutta la modulistica prevista dalla Regione (Scheda di prenotazione della visita, Scheda di gradimento, Scheda di registrazione delle classi in visita) di cui agli **allegati 6,7 e 8**;
- ☐ a comunicare annualmente alla Regione i dati relativi al numero e alla tipologia delle visite didattiche, attraverso la compilazione della Scheda di sintesi, di cui all'**allegato 9**;
- ☐ a consentire i controlli da parte delle Province, rispetto alla permanenza dei requisiti e al rispetto delle condizioni e modalità per l'esercizio dell'attività di fattoria didattica, nonché al monitoraggio da parte della Regione della qualità delle proposte didattiche;
- ☐ a presentare alla Provincia, tramite PEC, ogni aggiornamento relativamente a variazioni aziendali, a modifiche delle condizioni assicurative, al Progetto Didattico Aziendale e/o alla Scheda Aziendale, nel caso in cui si prevedano nuove attività o l'incremento delle attività didattiche esistenti.

ALLEGA

- ☐ Copia dell'Attestato o degli Attestati di frequenza al Corso di formazione finanziato e/o approvato dalla Regione Veneto
- ☐ Progetto Didattico Aziendale
- ☐. Scheda Aziendale
- ☐. Fotocopia della Carta di identità in corso di validità

Luogo _____

Data _____

Firma del dichiarante

_____

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

La gestione e l'utilizzo dei dati personali richiesti nel modello sono svolti da parte delle Province/Città Metropolitana competenti per territorio, in adempimento alle disposizioni della L.R. 28/2012. Le Province/Città metropolitana, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 28/2012, trattano i dati relativi alle fattorie didattiche del territorio di competenza nell'ambito del procedimento di riconoscimento e li trasmettono alla Regione, ai fini dell'aggiornamento dell'Elenco regionale. I dati saranno trattati per la promozione delle attività didattiche e, in forma aggregata, per finalità statistiche. La gestione dei dati è informatizzata e cartacea.

Anche i dati riferiti a persone fisiche, qualora il nome sia contenuto nella denominazione della fattoria didattica, saranno diffusi dalla Regione del Veneto, in attuazione dell'art. 13 della L.R. 28/2012, nell'ambito della prevista attività di informazione e promozione. I dati relativi alla fattoria didattica potranno essere diffusi anche attraverso materiale divulgativo cartaceo.

Titolari del trattamento per i procedimenti di competenza e per le attività di registrazione e di aggiornamento della banca dati anagrafica regionale sono le Province/ Città Metropolitana . E' possibile rivolgersi alla Provincia/ Città Metropolitana competente per territorio per avere informazioni circa il nominativo del Responsabile del trattamento.

Titolare del trattamento dei dati per quanto riguarda la banca dati anagrafica regionale è Regione del Veneto-Giunta Regionale, con sede in Dorsoduro 3901, 30123-Venezia. Responsabile del trattamento per la gestione della banca dati anagrafica regionale è il Direttore della Direzione regionale Turismo con sede in Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121-Venezia Agli interessati competono i diritti previsti dall'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003. E' possibile, quindi, chiedere ai Responsabili del trattamento la correzione, l'integrazione dei dati personali e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato 3 al Decreto n. 79 del 29 settembre 2016 pag. 1/5

PROGETTO DIDATTICO AZIENDALE

Il progetto didattico, che rappresenta l'"identità educativa" dell'azienda agricola e rende esplicita la valenza pedagogico-didattica complessiva dei percorsi proposti, si propone i seguenti:

OBIETTIVI GENERALI (punto 5 Allegato A DGR 591/2015):

☐ far conoscere ai cittadini, fin dall'età dell'infanzia, il territorio, l'agricoltura, la pesca e i loro prodotti, approfondendo il legame esistente tra alimentazione, cultura, tradizione locale e patrimonio storico-culturale;

☐ rendere le aziende del settore primario, restituendo un ruolo sociale all'agricoltore e al pescatore considerati come i "custodi" delle ricchezze ambientali e culturali del territorio, le protagoniste dei percorsi di educazione alimentare, valorizzando le produzioni tipiche e di qualità e conseguentemente anche l'economia locale;

☐ promuovere nelle giovani generazioni, attraverso una maggiore conoscenza degli alimenti e della loro origine, un'alimentazione equilibrata e uno stile di vita sano;

☐ rafforzare nei cittadini un'educazione al consumo consapevole, attraverso la comprensione delle relazioni esistenti tra sistemi produttivi del territorio, consumi alimentari e salvaguardia dell'ambiente;

☐ sensibilizzare alla conoscenza, al rispetto e alla tutela dell'ambiente, al ritmo della natura ed allo sviluppo sostenibile, mantenendo all'interno della propria azienda ecosistemi naturalistici e applicando tecniche innovative a favore della conservazione ambientale;

☐ custodire attrezzature e tradizioni tipiche, che favoriscono la conservazione e la trasmissione del vivere quotidiano di un tempo, anche attraverso l'aspetto ludico e il racconto orale, aiutando la popolazione locale a mantenere una propria identità;

☐ offrire, proprio in considerazione delle peculiari caratteristiche di multifunzionalità e multirelazionalità della fattoria didattica, opportunità di apprendimento nei nuovi ambiti educativi richiesti dalla scuola per l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità necessarie per far diventare i ragazzi di oggi cittadini consapevoli di domani, come l'educazione alla convivenza civile, alla responsabilità sociale, alla legalità e alla sobrietà.

CONNESSIONE DIDATTICA CON:

☐ l'azienda agricola e il mondo rurale

☐ le attività produttive dell'azienda indicate a fascicolo aziendale
Specificare quali:

☐ le valenze ambientali, storico e culturali del territorio
SE SI, specificare quali:

☐ il profilo formativo e professionale delle risorse umane presenti in azienda
SE SI, specificare quali:

SPAZI APERTI DEDICATI , ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA AZIENDALE

SPAZI COPERTI DEDICATI, ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA AZIENDALE

SPAZI APERTI ALL'ESTERNO DEI BENI FONDIARI NELLA DISPONIBILITA' DELL'IMPRESA
SE SI, specificare quali:

RISORSE UMANE AZIENDALI DEDICATE

☐ Responsabile per le attività didattiche in possesso dell'Attestato di frequenza al Corso di formazione
affiancato da:
☐ Altri operatori aziendali in possesso dell'Attestato di frequenza al Corso di formazione
SE SI, indicare i nominativi:

:

☐ Altri operatori a supporto del Responsabile, adeguatamente preparati e formati
SE SI, indicare i nominativi e la loro formazione specifica:

CAPACITA' DI ACCOGLIENZA GIORNALIERA
(numero massimo di utenti per visita 100)

PROPOSTE DIDATTICHE DEDICATE A:

☐ **Scuole**

☐ **Gruppi di adulti**

☐ **Famiglie**

☐ **Altro**
SE SI, specificare quali:

MANIPOLAZIONE E/O PREPARAZIONE E/O DEGUSTAZIONE DI PRODOTTI DELL'AZIENDA (Allegato D DGR 591/2015) **SI** ☐ **NO** ☐

MERENDE IN FATTORIA (Allegato D DGR 591/2015) **SI** ☐ **NO** ☐
A BASE DI……

SOMMINISTRAZIONE CON PRODOTTI E MODALITA' DIVERSE DA QUANTO INDICATO NELL'ALLEGATO D - D.G.R. 591/2015, GIA' NOTIFICATA All'AZIENDA ULSS

SI ☐ **NO** ☐

SCHEDA PROGETTUALE
(da compilare per ciascun percorso didattico proposto)

TITOLO:

BREVE DESCRIZIONE:

FINALITA':

CONTENUTI:

SPAZI APERTI DEDICATI , ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA AZIENDALE

SPAZI COPERTI DEDICATI, ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA AZIENDALE

SPAZI APERTI ALL'ESTERNO DEI BENI FONDIARI NELLA DISPONIBILITA' DELL'IMPRESA
SE SI, specificare quali:

DESTINATARI:

- ☐ **SCUOLE**
- ☐ **GRUPPI**
- ☐ **FAMIGLIE**
- ☐ **ALTRO**

SE SI, specificare quali:

PERCORSI DEDICATI ALLA SCUOLA:

- ☐ **SCUOLA MATERNA**
- ☐ **SCUOLA PRIMARIA**
- ☐ **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**
- ☐ **SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO**
- ☐ **UNIVERSITA'**

OBIETTIVI

1-AREA DEL SAPERE (conoscenze)

2-AREA DEL SAPER FARE (abilità)

3-AREA DEL SAPER ESSERE (competenze)

SISTEMI DI VALUTAZIONE (EVALUATION)

METODOLOGIA

ATTREZZATURE DI SUPPORTO

PERIODO DELL'ANNO IN CUI E' ATTIVO IL PERCORSO

DURATA

STAFF

MANIPOLAZIONE E/O PREPARAZIONE E/O DEGUSTAZIONE DI PRODOTTI DELL'AZIENDA: SI ☐ NO ☐

NOTE ORGANIZZATIVE

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato 4 al Decreto n. 79 del 29 settembre2016 pag. 1/3

FATTORIE DIDATTICHE

SCHEDA AZIENDALE

LA FATTORIA DIDATTICA

DATA COMPILAZIONE

Denominazione della fattoria didattica *(anche di fantasia)*

Ragione sociale dell'azienda agricola

Indirizzo sede aziendale

Via	CAP	Città	Prov.

Indirizzo postale *(se diverso dalla sede aziendale)*

Via	CAP	Città	Prov.

Telefono		Cellulare		Fax	

PEC	
Mail	
Sito internet	
Profilo/Pagina Facebook	

Azienda agricola biologica SI ☐ NO ☐

Agriturismo SI ☐ NO ☐

Altre attività di turismo rurale SI ☐ NO ☐

Se si, quali:

Come arrivare *(indicare in modo chiaro l'itinerario e, se possibile, inserire le coordinate su Google Maps)*

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato 4 al Decreto n. 79 del 29 settembre2016 pag. 2/3

LA FATTORIA DIDATTICA PER LA SCUOLA

Nominativo del responsabile per le attività didattiche in possesso dell'Attestato di frequenza al Corso di formazione	
CELL.	**MAIL**
Altro operatore aziendale in possesso dell'Attestato di frequenza al Corso di formazione	
CELL.	**MAIL**

Numero di operatori a supporto dell'operatore di fattoria didattica, adeguatamente preparati e formati

Numero massimo di alunni/studenti che la fattoria è in grado di accogliere (*max 100*)

Possibilità di ospitare alunni/studenti con disabilità: **SI** ☐ **NO** ☐

Percorsi didattici proposti alle scuole: sintesi tratta dal Progetto Didattico Aziendale, a fini promozionali

☐ materna	☐ primaria	☐ secondaria di 1°grado	☐ secondaria di 2°grado

Si chiede di indicare i diversi percorsi didattici in ordine di importanza.

Manipolazione e/o preparazione e/o degustazione dei prodotti dell'azienda (All. D - D.G.R. 591/2015) **SI** ☐ **NO** ☐

Merenda in fattoria (All. D – D.G.R. 591/2015) **SI** ☐ **NO** ☐

Somministrazione con prodotti e modalità diverse da quanto indicato nell'All. D – D.G.R. 591/2015, già notificata all'Azienda ULSS **SI** ☐ **NO** ☐

Mesi in cui la fattoria è aperta alle visite didattiche

TUTTO L'ANNO ☐

GENNAIO ☐ **FEBBRAIO** ☐ **MARZO** ☐ **APRILE** ☐ **MAGGIO** ☐ **GIUGNO** ☐

LUGLIO ☐ **AGOSTO** ☐ **SETTEMBRE** ☐ **OTTOBRE** ☐ **NOVEMBRE** ☐ **DICEMBRE** ☐

Giorni della settimana in cui la fattoria è aperta alle visite didattiche

LUNEDÌ ☐ **MARTEDÌ** ☐ **MERCOLEDÌ** ☐ **GIOVEDÌ** ☐ **VENERDÌ** ☐ **SABATO** ☐

La fattoria è aperta alle visite didattiche **SOLO LA MATTINA** ☐ **TUTTO IL GIORNO** ☐

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato 4 al Decreto n. 79 del 29 settembre2016 pag. 3/3

LA FATTORIA DIDATTICA OLTRE LA SCUOLA....

... PER BAMBINI E RAGAZZI DURANTE LE VACANZE SCOLASTICHE

Disponibilità ad organizzare **feste in fattoria** non a carattere esclusivamente didattico (es.: compleanni, feste di fine anno): SI ☐ NO ☐

Disponibilità a collaborare con i **Centri estivi, organizzando giornate in fattoria** SI ☐ NO ☐

Disponibilità ad organizzare **Settimane verdi estive** SI ☐ NO ☐

Disponibilità ad organizzare **settimane verdi estive con pernottamento** *(solo se agriturismo)*: SI ☐ NO ☐

... PER FAMIGLIE

Disponibilità ad organizzare attività didattiche **per famiglie** SI ☐ NO ☐

Se si, quale tipo di attività viene proposta *(es. percorsi didattici e/o laboratori e/o altre attività)*

... PER GRUPPI DI ADULTI

Disponibilità ad organizzare attività didattiche **per gruppi di adulti** SI ☐ NO ☐

Se si, quale tipo di attività viene proposta *(es. percorsi didattici e/o laboratori e/o altre attività)*

... PER GRUPPI DI PERSONE CON DISABILITA'

Disponibilità ad organizzare attività didattiche per **gruppi di persone con disabilità** : SI ☐ NO ☐

Se si, quale tipo di attività viene proposta (*es. percorsi didattici e/o laboratori e/o altre attività)*:

Giorni della settimana in cui la fattoria è aperta alle famiglie e ai gruppi di adulti

LUNEDÌ ☐ MARTEDÌ ☐ MERCOLEDÌ ☐ GIOVEDÌ ☐ VENERDÌ ☐ SABATO ☐ DOMENICA ☐

NUMERO DI GIORNI DI APERTURA (PER ATTIVITÀ DIDATTICHE SCOLASTICHE ED EXTRASCOLASTICHE) ALL'ANNO
(solo se agriturismo): ☐

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato 5 al Decreto n. 79 del 29 settembre 2016 pag. 1/4

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (S.C.I.A.)
PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI FATTORIA DIDATTICA

Legge regionale 10 agosto 2012, n. 28 e s.m.i.
"Disciplina delle attività turistiche connesse al settore primario"

Al Comune di _____ |__|__|__|__|__|__|__|

Codice ISTAT Comune

La/Il sottoscritta/o

Cognome: Nome

Codice fiscale: Comune di nascita: Data di nascita:

Residenza (indirizzo e numero):

C.A.P.: Comune: Provincia:

in qualità di:

☐ Titolare

☐ Legale rappresentante

dell'impresa

Partita IVA agricola: CUAA:

Ditta individuale ☐ Società ☐

Ragione sociale:

Sede legale:

Indirizzo e numero civico:

C.A.P.: Comune: Provincia:

telefono: cell: fax:

e-mail: PEC:

Ai sensi dell'articolo 19 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, della Legge 20 febbraio 2006, n.96 e della Legge regionale 10 agosto 2012, n. 28 come modificata con Legge regionale 24 dicembre 2013, n. 35

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato 5 al Decreto n. 79 del 29 settembre 2016 pag. 2/4

SEGNALA

L'AVVIO DELL'ATTIVITA' DI FATTORIA DIDATTICA

☐ Prima attivazione

oppure:

☐ Comunicazione attività esistente, già riconosciuta dalla Regione ai sensi dell'art. 15- Allegato A – DGR n.591/2015

oppure:

☐ Avvio di ulteriori attività

rispetto all'autorizzazione / S.C.I.A. del …….. prot. Comune …….

Dati identificativi della sede operativa in cui viene esercitata l'attività di fattoria didattica:

Denominazione della fattoria didattica *(anche di fantasia):*

C.A.P.: Comune: Provincia:

Indirizzo e numero civico:

SEZIONE ATTIVITA'

Allegare:

1) Progetto Didattico Aziendale;
2) Scheda Aziendale,

SEZIONE AUTOCERTIFICAZIONI

LA/IL SOTTOSCRITTA/O
ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

- consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR 28/12/2000, n. 445, nonché la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art.75 del medesimo decreto, i provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di cui al comma 3, dell'art. 19, della L. n. 241/1990 e le altre conseguenze di cui all'art. 21 della L. n. 241/1990;
- consapevole inoltre che, dove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19, legge 241/90, è punito con la reclusione da uno a tre anni;

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato 5 al Decreto n. 79 del 29 settembre 2016 pag. 3/4

D I C H I A R A

☐ di svolgere l'attività didattica, già descritta nelle sue linee essenziali
- ☐ in sede di Comunicazione per il riconoscimento alla Provincia presentata con PEC in data……
- ☐ in sede di riconoscimento regionale con Decreto n……,

di cui al Progetto Didattico Aziendale e alla Scheda Aziendale allegati;

☐ che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o dii sospensione di cui all'art.67 del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159 (antimafia);

☐ di essere in possesso dei requisiti di onorabilità, di cui ai commi da 1 a 5 dell'art.71 del Decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59;

☐ di essere a conoscenza degli obblighi posti a carico degli operatori dall'art. 25 comma 1 lettere b) e c) della legge regionale 10 agosto 2012, n. 28;

☐ di rispettare le norme relative alla "Lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile", di cui al Decreto Legislativo n. 39 del 6 aprile 2014, e, ai sensi del D.P.R. 14/11/2003, n. 313, richiedendo il rilascio del certificato penale del casellario giudiziario, per le persone da impiegare nello svolgimento delle attività didattiche con minori;

RELATIVAMENTE ALLE ATTIVITA' OGGETTO DELLA PRESENTE S.C.I.A.

Che i fabbricati necessari alle attività di fattoria didattica:

☐ sono conformi alla normativa vigente in materia edilizia ed hanno una destinazione urbanistica non contrastante con l'attività di fattoria didattica;

☐ hanno conseguito l'agibilità nei casi previsti dall'art.24 del DPR n. 380 o 180/2001

oppure

☐ sono stati edificati anteriormente alle attuali norme in materia di agibilità in vigore nel comune o successivamente ad esse non hanno subito modifiche tali da richiedere un nuovo certificato di agibilità.

☐ rispettano tutti i requisiti edilizi, igienico-sanitari, di sicurezza e accessibilità previsti dalle normative vigenti;

☐ di aver predisposto, e di rendere disponibile e consultabile in fattoria, un Regolamento per la sicurezza del visitatore che garantisca il rispetto delle norme sulla sicurezza vigenti in materia e adotti tutte le misure necessarie per garantire il visitatore, individuando gli ambienti e le attrezzature che rappresentano un pericolo per i fruitori delle attività didattiche, vietandone l'accesso al pubblico utilizzando apposita ed adeguata segnaletica;

☐ comunica gli estremi dell'apposita polizza assicurativa stipulata per la responsabilità civile, specifica per l'attività didattica, nei confronti dei visitatori:
impresa di assicurazione:…… filiale di:……
n. di polizza:…….. data: ……..

☐ di comunicare eventuali variazioni della polizza assicurativa;

☐ di rispettare le linee operative in materia igienico-sanitaria per le attività didattiche in fattoria, di cui all'Allegato D della DGR 591/2015.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato 5 al Decreto n. 79 del 29 settembre 2016 pag. 4/4

DICHIARA INFINE

di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.6.2003 n.163,

- che il titolare del trattamento è il Comune in indirizzo cui è possibile rivolgersi per avere informazioni circa il responsabile del trattamento;
- che i dati sono gestiti con modalità informatizzata e cartacea;
- che il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo del procedimento. Il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti può comportare l'inefficacia della segnalazione;
- che i dati forniti saranno utilizzati per il procedimento amministrativo in corso e comunicati alla Provincia competente ed alla Regione Veneto per le finalità istituzionali di competenza compresa l'informazione e la promozione dell'offerta di turismo rurale; a detti Enti è possibile rivolgersi per avere informazioni circa il responsabile del trattamento;
- di poter esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. 30.6.2003 n.163 e pertanto chiedere ai responsabili del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco;

ALLEGA

☐ Progetto Didattico Aziendale

☐ Scheda Aziendale

☐ Fotocopia del documento di identità *(allegato non necessario nel caso di invio telematico PEC con le modalità previste dall'art. 65 del D. Lgs. 7.3.2005 n° 82)*

La presente S.C.I.A., redatta su n°…… pagine e comprendente n° ……. Allegati

☐ sostituisce *(indicare in alternativa)* ☐ integralmente ☐ parzialmente

l'autorizzazione/S.C.I.A. del …… prot. comunale ……..……...,

☐ non sostituisce l'autorizzazione/S.C.I.A. del ……. prot. comunale ……... ;

Luogo e data Firma

…… ……

ATTENZIONE:

Copia della presente SCIA, comprensiva degli allegati, va trasmessa dal Comune, tramite SUAP, alla Provincia competente per territorio, nonché ogni provvedimento assunto in relazione alla medesima.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato 6 al Decreto n. 79 del 29 settembre 2016 pag. 1/2

FATTORIE DIDATTICHE

SCHEDA DI PRENOTAZIONE DELLA VISITA

Alla Fattoria didattica	
Fax	
E-mail	

La/le classi				
n. studenti				

della Scuola _____

dell'Istituto _____

Indirizzo della Scuola _____

Telefono _____ **Fax** _____

E-mail _____

Insegnante referente _____ **N. insegnanti accompagnatori** ☐

N. alunni e insegnanti con allergie/intolleranze alimentari (*specificare la tipologia*)

☐ _____

N. alunni e insegnanti con esigenze alimentari di natura religiosa/etica/culturale (*specificare la tipologia*)

☐ _____

N. alunni diversamente abili (*specificare il disagio*)

☐ _____

PRENOTA UNA VISITA DIDATTICA

Il giorno ☐☐☐ **nella mattinata** ☐ **per l'intera giornata** ☐

In caso di maltempo si chiede di rinviare la visita al giorno ☐☐☐

Percorso didattico richiesto		
Laboratorio didattico richiesto		
Altre attività richieste		

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato 6 al Decreto n. 79 del 29 settembre 2016 pag. 2/2

Si richiede alla Fattoria che provveda: **alla merenda** **SI** ☐ **NO** ☐ **al pranzo** **SI** ☐ **NO** ☐

Prezzo concordato per alunno		***La scuola è a conoscenza che al termine della visita la Fattoria didattica emette fattura/ricevuta fiscale***
Prezzo complessivo per la visita		

Dati fiscali per l'emissione della fattura/ricevuta fiscale _____

_____

Data _____ **Firma del Dirigente Scolastico** _____

I dati raccolti attraverso il presente modulo sono riservati ad uso esclusivamente interno in conformità a quanto previsto dal D.lgs 193/2003 e successive modifiche.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato 7 al Decreto n. 79 del 29 settembre 2016 pag. 1/1

FATTORIE DIDATTICHE

SCHEDA DI REGISTRAZIONE DELLE CLASSI IN VISITA

Data della visita | | | |

La/le classe/i | | | | |

della Scuola _____

dell'Istituto _____

N. operatori della fattoria didattica presenti | |

Ci sono state modifiche rispetto a quanto indicato nella Scheda di Prenotazione?

Per NUMERO DI ALLIEVI NO ☐
SI ☐ quanti | |

Per PERCORSI DIDATTICI EFFETTUATI NO ☐
SI ☐

Se SI, perchè

_____

_____

Scheda di Gradimento

☐ compilata in fattoria
☐ consegnata il giorno della visita
☐ restituita via fax in data

Data _____ **Firma del titolare della Fattoria** _____

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato 8 al Decreto n. 79 del 29 settembre 2016 pag. 1/1

FATTORIE DIDATTICHE

SCHEDA DI GRADIMENTO

Visita didattica del _____

Giudizio complessivo sulla visita didattica: ☐ Buono ☐ Sufficiente ☐ Insufficiente

Il percorso didattico svolto è stato in linea con quanto richiesto nella Scheda di Prenotazione della visita SI ☐ NO ☐

Se NO, perchè _____

La prima accoglienza è stata effettuata con familiarità, cortesia e disponibilità mettendo a proprio agio gli ospiti SI ☐ NO ☐

L'addetto all'accoglienza in Fattoria è stato professionale e competente SI ☐ NO ☐

I percorsi didattici sono stati effettuati con un approccio interattivo fra operatore della Fattoria, insegnanti e alunni SI ☐ NO ☐

Il numero di operatori della Fattoria è stato adeguato al numero di alunni SI ☐ NO ☐

I locali sono puliti e in condizioni igieniche buone SI ☐ NO ☐

Motivi di gradimento e soddisfazione della visita

Segnalazione di reclami e motivi di insoddisfazione

Scuola _____

Data _____ Firma dell'insegnante referente _____

Azioni correttive adottate dal titolare della Fattoria didattica in caso di reclamo

Data _____ Firma del titolare della Fattoria _____

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato 9 al Decreto n. 79 del 29 settembre 2016 pag. 1/3

REGIONE DEL VENETO FATTORIE DIDATTICHE

SCHEDA DI SINTESI

da inviare alla Regione annualmente entro il 31 agosto

La Fattoria didattica _____

Comune _____ **Provincia** _____

Responsabile attività didattiche _____

nel corso dell'anno scolastico ☐☐

HA OSPITATO

N. classi complessivo ☐

Specificare:

materne N. ☐ **primarie N.** ☐ **secondarie di 1°grado N.** ☐ **secondarie di 2°grado N.** ☐

provenienti

dalla provincia N. ☐ **dalla regione N.** ☐ **da fuori regione N.** ☐

durata della visita

solo mattinata N. ☐ **intera giornata N.** ☐

N. giornate in cui sono state ospitate le classi ☐

concentrate nei mesi di aprile/maggio **SI** ☐ **NO** ☐
distribuite lungo tutto l'anno scolastico **SI** ☐ **NO** ☐

Andamento numero visite didattiche rispetto all'anno precedente

in calo ☐ **stazionario** ☐ **in aumento** ☐

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato 9 al Decreto n. 79 del 29 settembre 2016 pag. 2/3

N. Schede di gradimento raccolte e conservate nel Registro delle classi in visita ☐

Giudizio complessivo ricevuto nelle Schede di gradimento

Buono ☐ **Sufficiente** ☐ **Insufficiente** ☐

Segnalazioni di gradimento e soddisfazione: **N.** ☐

Segnalazioni di reclami e motivi di insoddisfazione: **N.** ☐

Azioni correttive adottate dal titolare della Fattoria didattica in caso di reclami:

HA OSPITATO ANCHE

Feste in fattoria per ragazzi **NO** ☐ **SI** ☐
Se si, quante ☐

Centri estivi per ragazzi **NO** ☐ **SI** ☐
Se si, quanti ☐

Settimane verdi estive per ragazzi **NO** ☐ **SI** ☐
Se si, quante ☐

Gruppi di famiglie **NO** ☐ **SI** ☐
Se si, quanti ☐

Gruppi di adulti **NO** ☐ **SI** ☐
Se si, quanti ☐

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato 9 al Decreto n. 79 del 29 settembre 2016 pag. 3/3

Gruppi di persone anziane **NO** ☐ **SI** ☐

Se si, quanti ☐

Gruppi di persone disabili **NO** ☐ **SI** ☐

Se si, quanti ☐

Osservazioni da proporre alla Regione

Data _____ **Firma del titolare della Fattoria** _____

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

(Codice interno: 330782)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 239 del 30 settembre 2016

Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di rafforzamento della capacità istituzionale e di miglioramento delle competenze degli operatori, per favorire trasparenza, collaborazione e partecipazione in un'ottica di Open Government - Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2014/2020, Asse 4 "Capacità Istituzionale". Approvazione bando e atti di gara. Codice Identificativo Gara 675560666D.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
In esecuzione della DGR 1215 del 26/07/2016, con il presente provvedimento vengono approvati il bando di indizione di gara a procedura aperta ai sensi del D.lgs. 50/2016 ("Codice dei Contratti Pubblici") e i relativi atti, per l'affidamento del servizio in oggetto con il criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: DGR n. 1215 del 26 luglio 2016; D. Lgs n. 50/2016; Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo, approvato con decisione della Commissione Europea C (2014) 9751 del 12 dicembre 2014.

Il Direttore

PREMESSO che con deliberazione della Giunta regionale n. 1215 del 26/07/2016 si autorizzava l'indizione di una gara d'appalto a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 95, comma 3, lett b) del medesimo Decreto Legislativo, per la realizzazione del Servizio di rafforzamento della capacità istituzionale e di miglioramento delle competenze degli operatori, per favorire trasparenza, collaborazione e partecipazione in un'ottica di Open Government - Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2014/2020, Asse 4 "Capacità Istituzionale";

TENUTO CONTO che l'importo massimo autorizzato delle obbligazioni di spesa relative all'appalto è pari ad Euro 6.000.000,00, comprensivo dell'importo posto a base di gara, che ammonta ad Euro 4.910.000,00, dell'IVA, e dei relativi oneri di gara;

CONSIDERATO che la citata deliberazione della Giunta regionale n. 1215/2016 ha individuato quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, incaricandolo della cura di ogni adempimento necessario per l'attuazione della gara in oggetto;

CONSIDERATO che, ai sensi degli articoli 81 e 216, comma 13 del D. Lgs n. 50/2016, l'acquisizione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario per la partecipazione alle procedure disciplinate dallo stesso Decreto avverrà attraverso l'utilizzo del sistema per la verifica *online* dei requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento, denominato "AVC*PASS*", reso disponibile dall'A.N.A.C. (ex AVCP) con la Delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i. e con le modalità di cui agli articoli 5 e 6 della predetta Delibera;

RITENUTO di indicare quale adeguato metodo di calcolo per l'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 95, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016, quello aggregativo compensatore e quale metodo di valutazione delle offerte, il confronto a coppie eseguito sulla base della matrice triangolare e della tabella semantica, conformemente a quanto indicato nelle Linee guida Offerta economicamente più vantaggiosa adottate dall'A.N.A.C. il 21/06/2016 ed in fase d'approvazione finale;

RITENUTO di individuare quale soggetto abilitato alla verifica dei requisiti per l'affidamento dei contratti di lavori servizi e forniture attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS il Responsabile Unico del Procedimento;

CONSIDERATO che, trattandosi di appalto superiore ad Euro 500.000,00 in conformità a quanto previsto dalle Linee guida A.N.A.C. relative ai compiti del Responsabile Unico del Procedimento, adottate in data 21/6/2016 ed in attesa d'approvazione finale, occorre individuare il Direttore dell'esecuzione del contratto in persona diversa dal RUP;

DATO ATTO che il servizio in questione non fa riferimento a servizi per i quali siano presenti convenzioni Consip attive (di cui all'art. 26 della Legge 23.12.1999, n. 488);

RICHIAMATO, tuttavia, il diritto dell'amministrazione di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

DATO ATTO che l'art. 3-bis del D. Lgs. 09.04.2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro, prevede che l'obbligo della redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) non si applica ai servizi di natura intellettuale, così come la Deliberazione n. 3 del 05.03.2008 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici escludeva la necessità della "predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza (...) per i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante"(cui consegue l'indicazione dei relativi costi con importo a zero);

VISTO l'articolo 71 del D. Lgs n. 50/2016 che stabilisce che i bandi sono predisposti dalle stazioni appaltanti sulla base di bandi-tipo adottati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e contenenti le informazioni di cui all'allegato XIV, Parte I, lettera C al D. Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che l'art. 85 del D. Lgs. n. 50/2016 statuisce che, al momento della presentazione delle domande di partecipazione o delle offerte, le stazioni appaltanti accettano il Documento di gara unico europeo (DGUE), redatto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento della Commissione europea e consistente in un'autodichiarazione aggiornata come prova documentale preliminare, in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi, in cui si conferma che l'operatore economico non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 80, soddisfa i criteri di selezione definiti a norma dell'art. 83;

CONSIDERATO che la spesa autorizzata, che graverà sull'Asse 4 "Capacità Istituzionale" sarà successivamente impegnata su capitoli di nuova istituzione;

RITENUTO necessario dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1215 del 26/07/2016 e verificata la regolarità tecnico - amministrativa della documentazione allegata al presente provvedimento e di seguito elencata:

- Bando di gara per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, di cui all'**Allegato A**;

- Bando di gara da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, di cui all'**Allegato B**;

- Avviso di gara da pubblicare nei quotidiani, di cui all'**Allegato C**;

- Disciplinare di gara, di cui all'**Allegato D**;

- Domanda di partecipazione, di cui all'**Allegato D1**;

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'**Allegato D2**;

- Documento di gara unico europeo (DGUE) di cui all'**Allegato D3**;

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà integrativa del DGUE, di cui all'**Allegato D4**;

- Schema per la presentazione dell'Offerta Economica di cui all'**Allegato D5**;

- Capitolato descrittivo prestazionale, di cui all'**Allegato E**;

- Schema di Contratto d'appalto, di cui all'**Allegato F**;

rinviando a successivo atto la nomina della Commissione giudicatrice, nei termini e secondo quanto previsto dagli articoli 77, comma 7 e 216, comma 12 del D. Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO di determinare in giorni 45 il termine, decorrente dalla data di trasmissione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, entro cui dovranno essere presentate le offerte (articoli 60 e 79, D. Lgs. n. 50/2016), e, rispettivamente, in giorni 10 e 6, antecedenti la data termine di presentazione delle offerte, il termine entro cui possono essere formulate le richieste di chiarimenti da parte degli operatori economici e quello entro cui devono essere forniti dall'Amministrazione i relativi chiarimenti;

DATO ATTO che, in coerenza con quanto previsto dagli articoli 72, 73 e 216, comma 11 del D. Lgs n. 50/2016, il bando di gara deve essere pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e nei siti internet della Regione, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nonché, per estratto, fermo restando il rimborso delle relative spesa da parte dell'aggiudicatario, quale pubblicità integrativa e correlata alla rilevanza dell'appalto e al suo cofinanziamento con fondi comunitari, su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la Legge n. 241/1990;

VISTA la L. R. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge Regionale 54/2012;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare esecuzione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1215/2016, approvando i seguenti atti relativi alla gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D.lgs 50/2016 per l'affidamento del Servizio di rafforzamento della capacità istituzionale e di miglioramento delle competenze degli operatori, per favorire trasparenza, collaborazione e partecipazione in un'ottica di Open Government - Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2014/2020, Asse 4 "Capacità Istituzionale":

- Bando di gara per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, di cui all'**Allegato A**;

- Bando di gara da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, di cui all'**Allegato B**;

- Avviso di gara da pubblicare nei quotidiani, di cui all'**Allegato C**;

- Disciplinare di gara, di cui all'**Allegato D**;

- Domanda di partecipazione, di cui all'**Allegato D1**;

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'**Allegato D2**;

- Documento di gara unico europeo (DGUE) di cui all'**Allegato D3**;

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà integrativa del DGUE, di cui all'**Allegato D4**;

- Schema per la presentazione dell'Offerta Economica di cui all'**Allegato D5**;

- Capitolato descrittivo prestazionale, di cui all'**Allegato E**;

- Schema di Contratto d'appalto, di cui all'**Allegato F**;

3. di determinare in giorni 45 il termine, decorrente dalla data di trasmissione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, entro cui dovranno essere presentate le offerte (articoli 60 e 79, D. Lgs. n. 50/2016), e, rispettivamente, in giorni 10 e 6, antecedenti la data termine di presentazione delle offerte, il termine entro cui possono essere formulate le richieste di chiarimenti da parte degli operatori economici e quello entro cui devono essere forniti dall'Amministrazione i relativi chiarimenti;

4. di nominare quale direttore dell'esecuzione il responsabile dell'Ufficio Supporto Giuridico dell'Area Capitale Umano e Cultura;

5. di dare atto che la Commissione giudicatrice sarà nominata con successivo provvedimento, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte (articoli 77, comma 7 e 216, comma 12 del D. Lgs n. 50/2016);

6. di individuare quale soggetto abilitato alla verifica dei requisiti per l'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS il Responsabile Unico del Procedimento;

7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3-bis del D. Lgs. 09.04.2008, n. 81, non è necessario redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) e determinare i costi della sicurezza per i rischi da interferenze;

8. di dare atto che il servizio in questione non fa riferimento a servizi per i quali siano presenti convenzioni Consip attive (di cui all'art. 26 della Legge 23.12.1999, n. 488), fermo restando il diritto dell'amministrazione di recedere in qualsiasi tempo dal contratto secondo quanto precisato in premessa;

9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

10.di pubblicare il bando di gara nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e nei siti internet della Regione, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio regionale degli appalti, nonché, per estratto, per le motivazioni esposte in premessa, su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale;

11.di pubblicare tutta la documentazione di gara nel sito internet della Regione del Veneto www.regione.veneto.it/bandi;

12.di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

13. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Marzano Bernardi

(L'allegato bando è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

Allegati "A" e "C" (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO

(Codice interno: 330583)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO n. 140 del 28 settembre 2016

Programma Operativo Regionale 2014-2020 - Fondo Sociale Europeo - Ob. Competitivita' regionale e Occupazione - Reg. (UE) n. 1303/2013, Reg. (UE) n. 1304/2013. Asse II Inclusione sociale - DGR 681 del 17/05/2016 "Dikrettiva per la realizzazione di interventi per lavoratori disoccupati over 50 - Garanzia Adulti - Anno 2016". Approvazione del documento sulla Profilazione dei disoccupati adulti e relativo abstact di sintesi.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Approvazione del documento sulla Profilazione dei disoccupati adulti e relativo abstact di sintesi a supporto degli interventi promossi con DGR n. 681 del 17/05/2016 "Direttiva per la realizzazione di interventi per lavoratori disoccupati over 50 - Garanzia Adulti - Anno 2016". Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - DGR n. 681 del 17 maggio 2016 interventi per lavoratori disoccupati over 50 - Garanzia Adulti - Anno 2016.

Il Direttore

PREMESSO CHE:
. Con il provvedimento n. 681 del 17/05/2016 la Giunta regionale ha approvato l'apertura dei termini per la realizzazione di interventi per lavoratori disoccupati over 50 - *Garanzia Adulti* - Anno 2016;
. gli interventi previsti dalla DGR n. 681/2016, e nello specifico l'attività di profilazione degli utenti della Garanzia Adulti sarà erogata dai Centri per l'Impiego come previsto nella FASE I - Servizi propedeutici nei CPI;

CONSIDERATO CHE:
. il D.Lgs. n.150 del 14 settembre 2015 all'art. 9, indica tra le funzioni e compiti dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, la definizione delle metodologie di profilazione degli utenti, allo scopo di determinarne il profilo personale di occupabilità, in linea con i migliori standard internazionali;

VISTO CHE:
. nelle more della definizione della metodologia di profilazione degli utenti e ai fini della realizzazione degli interventi previsti nella FASE I della Garanzia Adulti, è stato necessario definire una metodologia standard condivisa da adottare da parte degli operatori dei Centri per l'Impiego;
. tale metodologia è stata elaborata, su incarico della Direzione Lavoro, dall'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro dell'ente strumentale Veneto Lavoro, che ha realizzato uno studio sulla profilazione dei disoccupati adulti;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. Di approvare, per i motivi indicati in premessa, lo studio sulla profilazione dei disoccupati adulti e relativo abstract di sintesi, che saranno a supporto agli operatori dei Centri per l'Impiego nella FASE I - Servizi propedeutici nei CPI parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
   - **Allegato A** - Profilazione dei disoccupati adulti
   - **Allegato B** - Profilazione dei disoccupati adulti - *Abstract*
2. Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto nonché sul sito della Regione del Veneto.

Pier Angelo Turri

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 140 del 28 settembre 2016

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE DEL VENETO

POR Fondo Sociale Europeo
2014-2020

ASSE II
INCLUSIONE SOCIALE

Obiettivo Tematico 9

REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LAVORATORI DISOCCUPATI OVER 50

GARANZIA ADULTI - ANNO 2016

PROFILAZIONE DEI DISOCCUPATI ADULTI

Settembre 2016

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 140 del 28 settembre 2016

Sommario

1 La mission 3
2 La declinazione operativa 3
3 L'identificazione dell'universo da testare 3
4 L'identificazione della variabile dipendente e la selezione delle fasce di intensità di aiuto 4
Tab. 1 – Distribuzione dei soggetti analizzati secondo le principali caratteristiche 4
5 La selezione delle variabili indipendenti 5
6 Il modello e i coefficienti stimati 5
Tab. 2a - Coefficienti stimati del modello per i soggetti disoccupati (componente di conteggio) 8
Tab. 2b - Coefficienti stimati del modello per i soggetti disoccupati (inflazione degli zeri) 10
Tab. 3a - Coefficienti stimati del modello per i soggetti inoccupati (componente di conteggio) 14
Tab. 3b - Coefficienti stimati del modello per i soggetti inoccupati (inflazione degli zeri) 15
7 Distribuzione delle fasce di intensità di aiuto 17
8 Indicazioni operative 18

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 140 del 28 settembre 2016

1 La mission

L'obiettivo dello studio è la profilazione dei disoccupati over 50 in funzione del grado di rischio di permanenza nella condizione di non lavoro. Essi sono i destinatari della Garanzia Adulti, DGR 681 del 17 maggio 2016, che ne prevede la suddivisione in **tre fasce** a seconda dell'intensità di aiuto necessario per la loro ricollocazione ("bassa intensità di aiuto", "media intensità di aiuto", "alta intensità di aiuto").

2 La declinazione operativa

Il percorso seguito per delineare questa proposta di profilazione si è basato sull'esplorazione dei parametri oggettivi che hanno influenzato nel recente passato l'occupabilità dei disoccupati di lunga durata "over 50". A tal fine lo studio si è incentrato sulla ricostruzione delle storie lavorative di un universo di soggetti divenuti disoccupati di lunga durata tra il 2010 e il 2012 e con le medesime caratteristiche di età previste dalla DGR 681/2016. L'ipotesi sottostante è che:

a. i percorsi effettivamente seguiti dai disoccupati riflettono la loro maggiore/minore occupabilità riconducibile (anche) ad un set di variabili indipendenti per le quali esistono e sono disponibili informazioni oggettive;
b. tali variabili come hanno influenzato l'occupabilità delle coorti di disoccupati entrati nello stato "disoccupati di lunga durata" così sono destinate ad influenzare le coorti di disoccupati prossime venture.

3 L'identificazione dell'universo da testare

Il **primo momento di lavoro** è consistito pertanto nell'identificazione dei disoccupati da testare nell'ambito dell'analisi prevista. In concreto sono stati selezionati tutti i disoccupati con le seguenti caratteristiche:

- hanno rilasciato la DID (Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro) in Veneto tra il 2010 e il 2012[1]; nel caso (raro) di più DID rilasciate nel periodo è stata considerata la prima;

[1] La scelta di tale finestra temporale è funzionale alla disponibilità di un adeguato periodo di osservazione sia pre che post raggiungimento dei dodici mesi di disoccupazione.

Allegato A al Decreto n. 140 del 28 settembre 2016

- sono successivamente transitati nello status amministrativo di "disoccupati di lunga durata" (over 12 mesi di anzianità, conseguita anche successivamente a sospensioni);
- avevano al momento del rilascio della DID un'età compresa tra i 49 e i 59 anni compiuti.

4 L'identificazione della variabile dipendente e la selezione delle fasce di intensità di aiuto

Il **secondo momento di lavoro** è consistito nella definizione della variabile dipendente. Tra le opzioni possibili (primo lavoro successivo al raggiungimento dello status di "disoccupato di lunga durata"; primo lavoro di una certa durata temporale; primo lavoro di una certa tipologia di contratti etc.) è stato selezionato - ritenendolo in grado di sintetizzare e "pesare" adeguatamente le altre opzioni possibili – un indicatore di saturazione: numero giorni lavorati (tirocini e contratti di lavoro intermittente esclusi) nei 24 mesi successivi al raggiungimento di un'anzianità di disoccupazione pari a 12 mesi. Le caratteristiche essenziali dell'universo così identificato sono rappresentate nella **tab. 1**.

Tab. 1 – Distribuzione dei soggetti analizzati secondo le principali caratteristiche

Variabile	**Disoccupati**	**Inoccupati**	**Totale**
Totale	**28.275**	**3.103**	**31.378**
Genere			
Femmine	12.863	1.756	14.619
Maschi	15.412	1.347	16.759
Cittadinanza			
Italiani	22.408	2.385	24.793
UE	1.702	165	1.867
Altro	4.165	553	4.718
Età			
49-50	5.779	716	6.495
51-52	5.479	635	6.114
53-54	5.749	584	6.333
55-56	5.574	514	6.088
57-59	5.694	654	6.348
Mesi lavorati nei 24 mesi successivi			
nessun rapporto successivo	19.385	2.628	22.013
fino a 3 mesi	1.717	122	1.839
da 4 a 7 mesi	1.811	135	1.946
da 8 a 12 mesi	1.852	94	1.946
da 13 a 18 mesi	1.957	68	2.025
da 19 a 24 mesi	1.553	56	1.609

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 140 del 28 settembre 2016

5 La selezione delle variabili indipendenti

A questo universo si sono applicate adeguate metodologie statistiche al fine di individuare in che misura i diversi caratteri concorrono a determinare il rischio di prolungata disoccupazione.

Sono stati presi in considerazione tre gruppi di variabili indipendenti, valutati separatamente per le diverse sottopopolazioni individuate all'interno dell'universo di soggetti analizzati:

a) variabili riferite a caratteristiche socio anagrafiche individuali

1) genere;
2) età al momento della DID;
3) cittadinanza (italiano, cittadino UE o altro straniero);
4) titolo di studio posseduto al momento dell'entrata in disoccupazione (da DID);
5) Centro per l'impiego Cpi di appartenenza;

b) informazioni sull'evento di disoccupazione

1) tipologia di ingresso in disoccupazione (DID inoccupati, DID disoccupati);
2) tipologia di eventuali ammortizzatori sociali percepiti dal soggetto durante il periodo di disoccupazione (nessun ammortizzatore, mobilità ordinaria/lunga, indennità di disoccupazione mobilità in deroga);
3) presenza/assenza di eventuali altri eventi di disoccupazione antecedenti il 2010 per il medesimo soggetto;

c) informazioni sulla storia lavorativa antecedente all'entrata in disoccupazione

1) caratteristiche ultimo rapporto di lavoro (settore, contratto, durata, qualifica, distanza da DID, motivo cessazione);
2) numerosità contrattuale nei tre anni precedenti l'evento disoccupazione (1, 2, 3, 4, 5+);
3) mesi lavorati nei tre anni precedenti l'evento disoccupazione.

6 Il modello e i coefficienti stimati

Per la scelta del modello statistico da utilizzare nella profilazione degli aderenti al programma Garanzia Adulti sono stati stimati diversi modelli in modo da determinare quello che meglio si

Allegato A al Decreto n. 140 del 28 settembre 2016

adattasse ai dati. Dopo ad aver esaminato gli strumenti adottati in altri contesti e per altre categorie di soggetti interessati ad interventi di politiche attive (come ad esempio la profilazione messa a punto da Isfol e adottata per Garanzia Giovani a livello nazionale o quella messa in campo dalla Lombardia per il progetto di Borsa lavoro) e dopo aver svolto le opportune analisi preliminari, si è giunti alla conclusione che nel nostro caso la popolazione soggetta all'intervento, le caratteristiche da osservare e la variabile dipendente oggetto di previsione necessitassero di un modello che meglio sapesse interpretare questa complessità. Anche il modello *parametrico a tempi accelerati* precedentemente impiegato dall'Osservatorio per stimare la durata della disoccupazione, si è rivelato non idoneo alle necessità. Alla fine la scelta è ricaduta su un *zero-inflated negative binomial model*.

La variabile risposta utilizzata è costituita, come indicato in precedenza, dal numero di giorni lavorati nei 24 mesi successivi al dodicesimo mese di disoccupazione. Tale variabile è di tipo conteggio e presenta una grande quantità di zeri; infatti, circa il 70% dei soggetti analizzati non ha lavorato nemmeno un giorno nei due anni successivi al compimento del dodicesimo mese di disoccupazione. La significativa presenza di zeri nella variabile dipendente è frequentemente riscontrabile quando si utilizzano variabili conteggio, in quanto accade spesso che la maggior parte delle osservazioni non sperimenti l'evento di interesse. In questi casi, per tenere conto dell'eccesso di zeri, è opportuno utilizzare i *zero-inflated models*.

Questi modelli sono costituiti da due componenti: la prima esamina se l'evento accade oppure no (parte con inflazione di zeri), mentre la seconda conta quanto frequentemente esso si verifica (componente di conteggio). Ciascuna delle due componenti utilizza un modello diverso; nel caso in esame è stato scelto un modello logistico per la prima e Binomiale Negativo per la seconda. La stima di questo tipo di modelli porta pertanto a due insiemi differenti di coefficienti ed i regressori significativi per le due parti potrebbero non essere gli stessi.

I dati analizzati presentano un ulteriore problema oltre all'eccesso di zeri (di non lavoro post disoccupazione): per i soggetti inoccupati non sono disponibili informazioni sulla storia lavorativa precedente. Va specificato che in questo caso il concetto di "inoccupato" è dipendente dalla natura degli archivi sulla quale si è basata e si baserà l'analisi e quindi è funzione sia dalla dichiarazione del soggetto al momento del rilascio della DID sia dal fatto che effettive prestazioni lavorative, magari non documentabili, possono essere avvenute in periodi antecedenti l'informatizzazione dei Servizi all'impiego, come pure – più banalmente – al di fuori del territorio regionale. È quindi un concetto di inoccupazione relativo.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 140 del 28 settembre 2016

Si è comunque deciso di stimare due modelli separati per disoccupati e inoccupati, considerando per questi ultimi un insieme ridotto di variabili indipendenti.

Al fine di stimare i coefficienti dei due modelli è stato determinato il profilo del soggetto di riferimento. La specificazione del modello prevede infatti la determinazione di una situazione tipo, in modo che i risultati della stima misurino l'effetto della variazione delle covariate sulla variabile risposta, rispetto al contesto di riferimento. Le caratteristiche prese come riferimento sono le seguenti:

- genere: maschile
- Cpi: Conegliano
- età: 49
- numero di rientri avuti nei 12 mesi di disoccupazione: 0
- anno ingresso in DID (quale proxi del ciclo congiunturale): 2010
- livello di studio: inferiore al diploma
- cittadinanza: italiana
- ammortizzatori percepiti durante la disoccupazione: nessun ammortizzatore
- settore Ateco dell'ultimo rapporto di lavoro precedente: Made in Italy
- contratto dell'ultimo rapporto di lavoro precedente: cti
- durata dell'ultimo rapporto di lavoro precedente: 3-10 anni
- qualifica dell'ultimo rapporto di lavoro precedente: operaio specializzato
- distanza tra la cessazione e l'ingresso in disoccupazione: fino a un mese
- numero di DID rilasciate nei 3 anni precedenti l'ingresso in disoccupazione: 0
- numero di rapporti avuti nei tre anni precedenti l'ingresso in disoccupazione: 1
- periodo lavorato nei tre anni precedenti: 2-3 anni

Le Tabelle 2a e 2b riportano i coefficienti stimati del modello per i soggetti disoccupati (sia per la componente di conteggio che per quella con inflazione degli zeri), il relativo *standard error* e il corrispondente livello di significatività. È utile sottolineare che per la prima parte del modello la variabile risposta è costituita dal numero medio di giorni lavorati nei 24 mesi successivi al dodicesimo mese di disoccupazione (più precisamente è stata utilizzata una trasformazione logaritmica), mentre per la seconda è data dalla probabilità di non lavorare nel medesimo periodo.

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 140 del 28 settembre 2016

Tab. 2a - Coefficienti stimati del modello per i soggetti disoccupati (componente di conteggio)

Count model coefficients				
Variabile	**Coefficiente**	**Std. Error**	**p-value**	**livello signif**
Intercetta	5,512029	0,046935	< 2e-16	***
Età				
49	0			
50	0,025069	0,033177	0,449871	
51	0,023813	0,034403	0,488831	
52	0,026269	0,035273	0,456425	
53	-0,034968	0,03682	0,342258	
54	-0,062959	0,037313	0,091542	.
55	-0,026339	0,04012	0,511508	
56	-0,079722	0,041515	0,054817	.
57	-0,050844	0,045387	0,26262	
58	-0,048888	0,049455	0,322891	
59	-0,134902	0,055514	0,015097	*
Cittadinanza				
italiana	0			
UE	-0,077477	0,03836	0,043409	*
altro	-0,04138	0,029953	0,167126	
N° rientri avuti nei 12 mesi di disoccupazione				
0	0			
1	0,024849	0,024739	0,315172	
2	0,139201	0,032078	1,43E-05	***
>2	0,174175	0,033976	2,95E-07	***
Ammortizzatori percepiti durante la disoccupazione				
nessun ammortizzatore	0			
mobilità ordinaria/lunga	-0,031974	0,040005	0,424142	
indennità di disoccupazione - mobilità in deroga	0,229194	0,026883	< 2e-16	***
Settore Ateco dell'ultimo rapporto di lavoro precedente all'ingresso in disoccupazione				
Agricoltura	-0,115135	0,066518	0,083471	.
Estrattive	0,104706	0,24231	0,665656	
Metalmeccanico	-0,044833	0,036808	0,223213	
Made in Italy	0			
Altre industrie	-0,004683	0,055562	0,932828	
Utilities	-0,137695	0,133806	0,303449	
Costruzioni	-0,098825	0,03701	0,007581	**
Comm.-tempo libero	-0,011937	0,039074	0,75999	
Ingrosso e logistica	0,013508	0,038415	0,725118	
Servizi finanziari	0,223924	0,170143	0,188143	
Terziario avanzato	0,011495	0,063845	0,857116	
Servizi alla persona	0,093886	0,044551	0,035084	*
Altri servizi	-0,017211	0,050053	0,730952	
Contratto dell'ultimo rapporto di lavoro precedente all'ingresso in disoccupazione				

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 140 del 28 settembre 2016

Tempo indeterminato	0			
Domestico	0,28934	0,050169	8,05E-09	***
Altro	0,009186	0,032072	0,774555	
Durata dell'ultimo rapporto di lavoro precedente all'ingresso in disoccupazione				
fino a 1 anno	0,106152	0,047443	0,025255	*
da 1 a 3 anni	0,081041	0,035821	0,023674	*
da 3 a 10 anni	0			
oltre 10 anni	0,019869	0,030333	0,512442	
Qualifica dell'ultimo rapporto di lavoro precedente all'ingresso in disoccupazione				
Dirigente	0,156415	0,098582	0,112592	
Professione intellettuale	0,09783	0,070213	0,163519	
Professione tecnica	0,111081	0,039925	0,005399	**
Impiegato	0,138243	0,036991	0,000186	***
Professione qualif. dei servizi	-0,007569	0,034431	0,826003	
Operaio specializzato	0			
Conduttore o operaio semi-spec.	-0,013653	0,033581	0,68432	
Professione non qualificata	-0,035229	0,030878	0,253915	
N° ingressi in disoccupazione avuti nei 3 anni precedenti				
0	0			
1	-0,054068	0,022184	0,0148	*
>1	-0,077487	0,031322	0,013366	*
N° rapporti di lavoro avuti nei tre anni precedenti all'ingresso in disoccupazione				
1	0			
2	-0,078006	0,034282	0,022879	*
3	-0,039029	0,040626	0,336708	
4	-0,064682	0,048331	0,180796	
>4	-0,154169	0,046767	0,000979	***
Mesi lavorati nei 3 anni precedenti all'ingresso in disoccupazione				
fino a 12 mesi	-0,229908	0,04184	3,91E-08	***
da 12 a 24 mesi	-0,063766	0,027569	0,020723	*
da 24 a 36 mesi	0			

Nota: livelli di significatività 0 '***' 0.001 '**' 0.01 '*' 0.05 '.'

Il livello di significatività dei singoli coefficienti è determinato dal valore del *p-value* riportato nella terza colonna delle Tabelle 2a e 2b e può essere facilmente determinato osservando il numero di asterischi riportati nell'ultima colonna. Il segno di ciascun coefficiente permette di determinare, a parità di tutte le altre caratteristiche e rispetto alla modalità presa come riferimento, l'effetto del rispettivo regressore sulla corrispondente variabile risposta.

Si evidenzia che i coefficienti significativi per la prima componente (Tab. 2a) sono principalmente quelli relativi alla storia lavorativa precedente del soggetto, mentre nella seconda parte, relativa alla

Allegato A al Decreto n. 140 del 28 settembre 2016

probabilità di non lavorare nel periodo di riferimento, incidono anche le caratteristiche socio anagrafiche del lavoratore.

In particolare per i lavoratori disoccupati le caratteristiche che si associano ad un minore numero medio di giorni lavorati sono principalmente:

- la cittadinanza straniera (significativa solo la modalità relativa ai Paese dell'UE);
- non aver avuto rientri nei 12 mesi di disoccupazione;
- non aver percepito ammortizzatori durante la disoccupazione;
- aver lavorato nel settore costruzioni durante l'ultima esperienza lavorativa;
- la presenza di DID nei tre anni precedenti all'ingresso in disoccupazione;
- aver avuto più di un rapporto di lavoro nei tre anni precedenti al rilascio della DID;
- aver lavorato meno di 12 mesi nei tre anni precedenti.

Tab. 2b - Coefficienti stimati del modello per i soggetti disoccupati (inflazione degli zeri)

Zero-inflation model coefficients				
Variabile	**Coefficiente**	**Std. Error**	**p-value**	**livello signif**
Intercetta	1,450322			
Genere				
Maschile	0			
Femminile	0,1327118	0,0361884	0,000245	***
Centro per l'impiego				
Abano Terme	-0,0161724	0,1563821	0,917633	
Adria	-0,3181788	0,1391079	0,022179	*
Affi	-0,2586694	0,1305692	0,047581	*
Agordo	0,4020086	0,2743958	0,142902	
Arzignano	-0,2370472	0,1502496	0,114637	
Badia Polesine	-0,1915389	0,1517893	0,206994	
Bassano del Grappa	-0,1555934	0,1283819	0,225529	
Belluno	0,1453465	0,1482227	0,326792	
Bovolone	-0,2442752	0,1636566	0,13554	
Camposampiero	0,1520307	0,1519636	0,317097	
Castelfranco Veneto	0,0426747	0,1347251	0,751431	
Chioggia	-0,4250007	0,1425707	0,002873	**
Cittadella	0,1284138	0,1397768	0,358249	
Conegliano	0			
Conselve	0,1228166	0,1878017	0,513131	
Dolo	-0,0693257	0,1359429	0,610078	
Este	-0,2329719	0,1702443	0,171169	
Feltre	0,0329841	0,1598598	0,836532	

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 140 del 28 settembre 2016

Legnago	-0,1300695	0,1404005	0,354229	
Lonigo	0,1107446	0,1627956	0,496335	
Mirano	-0,0537929	0,1321509	0,683967	
Monselice	-0,1526581	0,1638043	0,35136	
Montagnana	0,1216351	0,1803757	0,500093	
Montebelluna	-0,0912289	0,1290376	0,47957	
Oderzo	-0,2261187	0,1443351	0,117203	
Padova	-0,0372194	0,1094213	0,733745	
Pieve di Cadore	-0,2983935	0,1760862	0,090154	.
Pieve di Soligo	-0,0843142	0,1828113	0,644649	
Piove di Sacco	-0,1948464	0,1551855	0,209272	
Portogruaro	-0,3090079	0,1322653	0,019477	*
Rovigo	0,1119439	0,1355689	0,408955	
San Bonifacio	-0,1011344	0,1359725	0,457006	
San Dona' di Piave	-0,4525846	0,1231009	0,000236	***
Schio-Thiene	0,0826287	0,1221251	0,498666	
Treviso	-0,0985715	0,1102875	0,371446	
Valdagno	0,0344722	0,1694642	0,838808	
Venezia	-0,1179375	0,1118199	0,291558	
Verona	-0,142312	0,1076143	0,186026	
Vicenza	0,0278944	0,1144903	0,80751	
Villafranca di Verona	-0,1097395	0,1507878	0,466752	
Vittorio Veneto	0,0536051	0,1577703	0,734032	
Età				
49	0			
50	-0,0584918	0,0596559	0,326847	
51	0,0090556	0,0611277	0,882231	
52	0,1436653	0,0617831	0,020055	*
53	0,3345775	0,0631978	1,20E-07	***
54	0,4047461	0,0634194	1,75E-10	***
55	0,7172758	0,0656703	< 2e-16	***
56	0,6666794	0,0675292	< 2e-16	***
57	0,8634056	0,0720552	< 2e-16	***
58	0,9396874	0,0772962	< 2e-16	***
59	1,0652912	0,0846627	< 2e-16	***
Cittadinanza				
italiana	0			
UE	-0,0120855	0,0647891	0,852025	
altro	-0,1703525	0,0490638	0,000516	***
Titolo di studio				
Inferiore al diploma	0			
Diploma o qualifica professionale	-0,3140127	0,0390937	9,57E-16	***
Laurea	-0,3829738	0,0946874	5,24E-05	***
Nd	1,4234004	0,1007744	< 2e-16	***
Anno di ingresso in disoccupazione				
2010	0			
2011	0,0004118	0,0373688	0,991208	
2012	-0,2415284	0,0367745	5,11E-11	***
N° rientri avuti nei 12 mesi di disoccupazione				
0	0			

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 140 del 28 settembre 2016

1	-1,0026989	0,0430356	< 2e-16	***
2	-1,6337657	0,0664631	< 2e-16	***
>2	2,0921519	0,0821542	< 2e-16	***
Ammortizzatori percepiti durante la disoccupazione				
nessun ammortizzatore	0			
mobilità ordinaria/lunga	0,1699482	0,0628556	0,006855	**
indennità di disoccupazione - mobilità in deroga	-0,7136039	0,0463335	< 2e-16	***
Settore Ateco dell'ultimo rapporto di lavoro precedente all'ingresso in disoccupazione				
Agricoltura	-0,2216678	0,1128325	0,049463	*
Estrattive	0,2216807	0,3568816	0,534494	
Metalmeccanico	0,1136411	0,0575319	0,048237	*
Made in Italy	0			
Altre industrie	0,1479933	0,0837653	0,077268	.
Utilities	0,3991913	0,2083865	0,055412	.
Costruzioni	-0,1127476	0,0621471	0,069646	.
Comm.-tempo libero	-0,0693057	0,0664225	0,296759	
Ingrosso e logistica	0,0091683	0,0628748	0,884065	
Servizi finanziari	0,441414	0,24585	0,07258	.
Terziario avanzato	0,4007221	0,0950641	2,49E-05	***
Servizi alla persona	-0,1402405	0,0741184	0,058476	.
Altri servizi	-0,0435847	0,0810235	0,590627	
Contratto dell'ultimo rapporto di lavoro precedente all'ingresso in disoccupazione				
Tempo indeterminato	0			
Domestico	-1,1157706	0,0842398	< 2e-16	***
Altro	-0,179135	0,0542386	0,000958	***
Durata dell'ultimo rapporto di lavoro precedente all'ingresso in disoccupazione				
fino a 1 anno	-0,0089596	0,0685426	0,896	
da 1 a 3 anni	0,0640112	0,0539939	0,235809	
da 3 a 10 anni	0			
oltre 10 anni	0,2816754	0,0451151	4,28E-10	***
Qualifica dell'ultimo rapporto di lavoro precedente all'ingresso in disoccupazione				
Dirigente	0,1663101	0,1531775	0,277596	
Professione intellettuale	0,0607447	0,1227225	0,620617	
Professione tecnica	0,0571411	0,0665566	0,390598	
Impiegato	0,120611	0,0620316	0,051854	.
Professione qualif. dei servizi	-0,0733704	0,0585657	0,210283	
Operaio specializzato	0			
Conduttore o operaio semi-spec.	-0,0228255	0,0533203	0,668591	
Professione non qualificata	0,1221107	0,0492723	0,013202	*
Distanza tra la cessazione dell'ultimo rapporto di lavoro precedente e l'ingresso in disoccupazione				
fino a un mese	0			
da 1 a 3 mesi	0,1872362	0,0650142	0,003978	**
oltre 3 mesi	0,1326195	0,0593251	0,025386	*

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 140 del 28 settembre 2016

N° ingressi in disoccupazione avuti nei 3 anni precedenti				
0	0			
1	0,0711999	0,0374853	0,057511	.
>1	0,0011321	0,0566967	0,984069	
N° rapporti di lavoro avuti nei tre anni precedenti all'ingresso in disoccupazione				
1	0			
2	-0,2432236	0,0522014	3,17E-06	***
3	-0,3943061	0,0660059	2,32E-09	***
4	-0,4443849	0,0824495	7,05E-08	***
>4	-0,6023475	0,0814202	1,38E-13	***

Nota: livelli di significatività 0 '***' 0.001 '**' 0.01 '*' 0.05 '.'

Osservando i coefficienti della parte del modello con inflazione di zeri (Tab. 2b), cioè relativo ai disoccupati che non hanno mai più lavorato, emerge che una maggiore probabilità di ricadere in codesta condizione è associata alle seguenti caratteristiche:

- essere di sesso femminile;
- avere un'età più avanzata;
- essere cittadino italiano;
- non aver avuto rientri nei 12 mesi di disoccupazione;
- possedere un titolo di studio non definito o comunque inferiore al diploma;
- aver percepito la mobilità ordinaria/lunga;
- aver lavorato nel settore terziario avanzato durante l'ultimo rapporto;
- aver avuto un contratto a tempo indeterminato come ultimo rapporto di lavoro;
- aver lavorato più di 10 anni durante l'ultima esperienza lavorativa;
- aver ricoperto una professione non qualificata durante l'ultima esperienza lavorativa;
- aver rilasciato la DID in un periodo successivo all'ultima cessazione compreso tra 1 e 3 mesi;
- la presenza di un solo rapporto di lavoro nei tre anni precedenti.

Per quanto riguarda invece il modello stimato per gli inoccupati, i coefficienti sono riportanti nelle Tabelle 3a e 3b. Per questi soggetti, come detto in precedenza, non sono state considerate le informazioni relative alla storia lavorativa precedente.

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 140 del 28 settembre 2016

Tab. 3a - Coefficienti stimati del modello per i soggetti inoccupati (componente di conteggio)

Count model coefficients (negbin with log link)				
Variabile	**Coefficiente**	**Std. Error**	**p-value**	**livello signif**
Intercetta	3,94819	0,34344	< 2e-16	***
Centro per l'impiego				
Abano Terme	0,65494	0,56733	0,248325	
Adria	1,70828	0,39796	1,77E-05	***
Affi	1,57880	0,40065	8,13E-05	***
Agordo	1,67000	0,56577	0,00316	**
Arzignano	1,68652	0,5027	0,000794	***
Badia Polesine	1,31291	0,48342	0,00661	**
Bassano del Grappa	1,85091	0,41042	6,49E-06	***
Belluno	1,51585	0,45592	0,000885	***
Bovolone	1,42077	0,56602	0,012069	*
Camposampiero	1,29945	0,43068	0,002551	**
Castelfranco Veneto	1,21972	0,45611	0,007491	**
Chioggia	1,60120	0,44592	0,00033	***
Cittadella	1,44065	0,48333	0,002876	**
Conegliano	0,00000			
Conselve	2,39429	0,72197	0,000912	***
Dolo	1,78891	0,46794	0,000132	***
Este	1,14309	0,56638	0,043567	*
Feltre	1,45054	0,56598	0,010381	*
Legnago	1,62654	0,45586	0,00036	***
Lonigo	0,36309	0,96812	0,707629	
Mirano	1,65286	0,41456	6,69E-05	***
Monselice	1,02382	0,4837	0,034291	*
Montagnana	1,20843	0,45612	0,008064	**
Montebelluna	1,66072	0,43756	0,000147	***
Oderzo	1,20799	0,48352	0,012477	*
Padova	1,63743	0,36083	5,68E-06	***
Pieve di Cadore	1,27568	0,72331	0,077789	.
Pieve di Soligo	1,41097	0,72309	0,051021	.
Piove di Sacco	1,97268	0,4304	4,58E-06	***
Portogruaro	1,09707	0,46842	0,019176	*
Rovigo	1,51181	0,41052	0,000231	***
San Bonifacio	1,44315	0,46814	0,002051	**
San Dona' di Piave	0,92653	0,50342	0,065699	.
Schio-Thiene	1,53815	0,42449	0,000291	***
Treviso	1,75569	0,38605	5,42E-06	***
Valdagno	1,98329	0,52864	0,000176	***
Venezia	1,67262	0,37951	1,05E-05	***
Verona	1,50910	0,37242	5,08E-05	***
Vicenza	1,49063	0,39559	0,000164	***
Villafranca di Verona	1,99414	0,48302	3,65E-05	***
Vittorio Veneto	1,46391	0,72296	0,042879	*

Nota: livelli di significatività 0 '***' 0.001 '**' 0.01 '*' 0.05 '.'

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 140 del 28 settembre 2016

Tab. 3b - Coefficienti stimati del modello per i soggetti inoccupati (inflazione degli zeri)

Zero-inflation model coefficients (binomial with logit link)				
Variabile	**Coefficiente**	**Std. Error**	**p-value**	**livello signif**
Intercetta	1,81843	0,46246	8,42E-05	***
Genere				
Maschile	0			
Femminile	0,30402	0,11077	0,00606	**
Centro per l'impiego				
Abano Terme	0,58422	0,68266	0,39211	
Adria	-0,63544	0,50085	0,20454	
Affi	-1,27573	0,52066	0,01428	*
Agordo	-1,37143	0,79777	0,0856	.
Arzignano	-0,76908	0,63558	0,22627	
Badia Polesine	-0,67038	0,61219	0,27349	
Bassano del Grappa	-0,85665	0,51708	0,09758	.
Belluno	-1,5065	0,61454	0,01423	*
Bovolone	-0,60818	0,7121	0,39307	
Camposampiero	-0,59701	0,55042	0,27808	
Castelfranco Veneto	-1,01968	0,58032	0,0789	.
Chioggia	-0,24738	0,55623	0,6565	
Cittadella	0,0596	0,58927	0,91943	
Conegliano	0			
Conselve	0,36895	0,84977	0,66416	
Dolo	-0,26085	0,58034	0,65309	
Este	-0,11017	0,69344	0,87376	
Feltre	-1,82736	0,80101	0,02253	*
Legnago	-0,36423	0,57439	0,526	
Lonigo	0,76911	1,12602	0,49459	
Mirano	-1,18146	0,53507	0,02724	*
Monselice	-0,14596	0,59249	0,80541	
Montagnana	-0,57148	0,58063	0,325	
Montebelluna	-0,47326	0,54978	0,38934	
Oderzo	-0,89861	0,60748	0,13908	
Padova	-0,96112	0,45104	0,0331	*
Pieve di Cadore	-0,18411	0,89642	0,83727	
Pieve di Soligo	-0,65081	0,9379	0,48774	
Piove di Sacco	-0,87422	0,55201	0,11326	
Portogruaro	-0,4894	0,66669	0,4629	
Rovigo	-0,89614	0,51308	0,08071	.
San Bonifacio	-0,62887	0,58773	0,28463	
San Dona' di Piave	-0,21897	0,62673	0,7268	
Schio-Thiene	0,01821	0,54	0,9731	
Treviso	-0,61937	0,48222	0,199	
Valdagno	-0,81567	0,66516	0,22009	
Venezia	-0,71125	0,48213	0,14015	

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 140 del 28 settembre 2016

Verona	-0,68155	0,46448	0,14228	
Vicenza	-0,47624	0,49046	0,33154	
Villafranca di Verona	-0,10433	0,6145	0,86518	
Vittorio Veneto	0,86485	0,88973	0,33104	
Età				
49	0			
50	0,07969	0,21216	0,70721	
51	0,26373	0,22063	0,23193	
52	0,07161	0,22444	0,74968	
53	0,26171	0,22724	0,24944	
54	0,18268	0,23337	4,34E-01	
55	0,08482	0,23643	7,20E-01	
56	0,44548	0,26033	0,08704	.
57	0,23794	0,27182	0,38137	
58	0,63679	0,27937	0,02265	*
59	0,5542	0,27795	0,04616	*
Cittadinanza				
italiana	0			
UE	-0,82671	0,25668	1,28E-03	**
altro	-0,81645	0,17146	1,92E-06	***
Titolo di studio				
Inferiore al diploma	0			
Diploma o qualifica professionale	-0,03445	0,12942	0,79007	
Laurea	0,06366	0,27459	8,17E-01	
Nd	3,72515	0,42765	< 2e-16	***
Anno di ingresso in disoccupazione				
2010	0			
2011	0,42841	0,14474	0,00308	**
2012	0,02826	0,13392	0,83285	
N° rientri avuti nei 12 mesi di disoccupazione				
0	0			
1	-1,06196	0,18626	1,19E-08	***
2	-1,63735	0,3	4,82E-08	***
>2	-3,04803	0,40745	7,39E-14	***

Nota: livelli di significatività 0 '***' 0.001 '**' 0.01 '*' 0.05 '.'

Per quanto concerne la componente di conteggio (Tab. 3a), l'unica variabile che è risultata essere significativa è il Cpi di domicilio; al contrario, per la parte con inflazione di zeri (Tab. 3b), come già detto si fa riferimento a coloro che non hanno mai lavorato dopo il rilascio della DID, tutte le caratteristiche considerate sono significative. In particolare, una maggior probabilità di non lavorare è registrata per i soggetti inoccupati che presentano le seguenti caratteristiche:

- sono di sesso femminile;
- sono più anziani;
- sono cittadini italiani;

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 140 del 28 settembre 2016

- presentano un titolo di studio inferiore al diploma;
- non hanno avuto rientri nei 12 mesi di disoccupazione.

7 Distribuzione delle fasce di intensità di aiuto

A partire dai due modelli stimati per disoccupati e inoccupati, è stato possibile calcolare i valori previsti per la variabile risposta, ossia il numero di giorni lavorati nei 24 mesi. Dal momento che ciascun modello è costituito da due componenti, le previsioni sono state ottenute come ponderazione del numero medio di giorni lavorati (derivante dalla componente di conteggio) con la probabilità di lavorare (derivante dalla componente con inflazione di zeri).

Le tre fasce di svantaggio riportate di seguito per disoccupati e inoccupati sono state ottenute suddividendo la relativa distribuzione dei valori previsti in tre fasce di uguale frequenza[2].

Soggetti disoccupati:

ALTA INTENSITA' DI AIUTO = soggetti con numero medio previsto di giorni lavorati nei 24 mesi successivi compreso tra 0 e 42.

MEDIA INTENSITA' DI AIUTO = soggetti con numero medio previsto di giorni lavorati nei 24 mesi successivi compreso tra 42.01 e 110.

BASSA INTENSITA' DI AIUTO = soggetti con numero medio previsto di giorni lavorati nei 24 mesi successivi maggiore di 110.

Soggetti inoccupati:

ALTA INTENSITA' DI AIUTO = soggetti con numero medio previsto di giorni lavorati nei 24 mesi successivi compreso tra 0 e 18.

MEDIA INTENSITA' DI AIUTO = soggetti con numero medio previsto di giorni lavorati nei 24 mesi successivi compreso tra 18.01 e 45.

BASSA INTENSITA' DI AIUTO = soggetti con numero medio previsto di giorni lavorati nei 24 mesi successivi maggiore di 45.

[2] La formula per il calcolo delle previsioni è la seguente: $e^{\sum_{i=1}^{k}\beta_i x_i}\left(1-\frac{e^{\sum_{j=1}^{h}\beta_j x_j}}{1+e^{\sum_{j=1}^{h}\beta_j x_j}}\right)$ dove i β_i sono i coefficienti della componente di conteggio e i β_j sono i coefficienti della componente con inflazione degli zeri.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 140 del 28 settembre 2016

8 Indicazioni operative

In sintesi, il lavoro effettuato per la profilazione degli aderenti al progetto Garanzia Adulti è consistito nell'analisi degli ingressi in disoccupazione nel triennio 2010-2012 di soggetti con un'età maggiore ai 49 anni. A partire da tali dati sono stati stimati due modelli statistici (uno per gli inoccupati e uno per i disoccupati) che spiegano la variabile di interesse, costituita dal numero di giorni lavorati nei 24 mesi successivi al dodicesimo mese di disoccupazione, sulla base della caratteristiche socio anagrafiche del soggetto e della sua storia lavorativa precedente. I modelli così stimati hanno permesso di determinare i valori previsti della variabile dipendente per le osservazioni di partenza e, a partire dalla distribuzione di tali valori, l'individuazione delle tre fasce di svantaggio da utilizzare per la profilazione degli aderenti al progetto.

Dal punto di vista pratico, i coefficienti stimati dai due modelli risultano necessari per la costruzione di un algoritmo che, a partire dalle caratteristiche del soggetto descritte dalle variabili precedentemente illustrate (tabb. 2 e 3), calcoli (secondo la formula presente nella nota 2) quanti giorni è presumibile che egli lavorerà nei successivi 24 mesi.

L'individuo, sulla base della previsione così calcolata utilizzando i coefficienti stimati, verrà associato alla relativa fascia di svantaggio.

Nella fase transitoria, relativamente allo smaltimento dello stock di iscritti, verranno assegnati di default alla fascia di alta intensità di aiuto coloro che nei 20 mesi successivi al compimento dell'anno dal rilascio della DID, non hanno goduto del sostegno di alcun ammortizzatore sociale e non hanno prestato alcuna attività lavorativa. Per gli altri varrà l'applicazione dello schema standard.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 140 del 28 settembre 2016

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE DEL VENETO

POR Fondo Sociale Europeo
2014-2020

ASSE II
INCLUSIONE SOCIALE

Obiettivo Tematico 9

REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LAVORATORI DISOCCUPATI OVER 50

GARANZIA ADULTI - ANNO 2016

PROFILAZIONE DEI DISOCCUPATI ADULTI

Abstract

Settembre 2016

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 140 del 28 settembre 2016

Con l'intento di dare attuazione all'intervento regionale previsto dalla Dgr 681/2016 Garanzia Adulti, che prevede di fornire un sostegno alla ricollocazione dei disoccupati di lunga durata over 50 anni, ci si è proposti di individuare dei criteri che consentissero una segmentazione di questo insieme di soggetti in funzione dell'intensità di aiuto necessario per la loro ricollocazione, in via di principio secondo una suddivisione che prevedesse **tre fasce**: "bassa intensità di aiuto", "media intensità di aiuto", "alta intensità di aiuto".

A tal fine, per delineare una proposta di profilazione ci si è basati sulla valutazione dei parametri oggettivi che hanno influenzato nel recente passato l'occupabilità dei disoccupati di lunga durata "over 50", convinti che in questo modo si potesse maggiormente attenersi a criteri di validità standardizzati: ciò che è valso nel passato tenderà a ripetersi nel futuro (fatte salve le diverse condizioni congiunturali a livello macro e micro economico).

Si è così provveduto alla ricostruzione delle storie lavorative di un universo di soggetti divenuti disoccupati di lunga durata tra il 2010 ed il 2012 e con le medesime caratteristiche di età previste dalla Dgr 681/2016.

Dopo aver identificato l'universo di disoccupati del passato (oltre 28mila) dei quali analizzare i comportamenti e le caratteristiche individuali si è passati a definire la "variabile dipendente", cioè la dimensione in base alla quale valutare il successo o l'insuccesso occupazionale seguito al periodo di disoccupazione, "influenzata" dalle altre caratteristiche possedute dai soggetti. Piuttosto che un evento puntuale (primo lavoro, primo contratto a tempo indeterminato, ecc.) si è identificato, ritenendolo in grado di sintetizzare e "pesare" adeguatamente le altre opzioni possibili, un indicatore di saturazione: il numero di giorni lavorati nei 24 mesi successivi al raggiungimento di un'anzianità di disoccupazione pari a 12 mesi.

A questo universo si sono applicate adeguate metodologie statistiche al fine di individuare in che misura i diversi caratteri abbiano concorso a determinare il rischio di prolungata disoccupazione e di mancato rientro nel mercato del lavoro attivo. Sono stati presi in considerazione tre gruppi di variabili indipendenti, valutati separatamente per le diverse sottopopolazioni individuate all'interno dell'universo di soggetti analizzati: variabili riferite a caratteristiche socio anagrafiche individuali, informazioni sull'evento di disoccupazione e informazioni sulla storia lavorativa antecedente all'entrata in disoccupazione.

Per la scelta del modello statistico da utilizzare nella profilazione degli aderenti al programma Garanzia Adulti sono stati stimati diversi modelli in modo da determinare quello che meglio si

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 140 del 28 settembre 2016

adattasse ai dati. Dopo ad aver esaminato gli strumenti adottati in altri contesti territoriali e per altre categorie di soggetti interessati ad interventi di politiche attive, dopo aver svolto le opportune analisi preliminari, si è giunti alla conclusione che nel nostro caso la popolazione soggetta all'intervento, le caratteristiche da osservare e la variabile dipendente oggetto di previsione necessitassero dell'applicazione di un *zero-inflated negative binomial model*. Questa scelta è stata soprattutto sostenuta dalla circostanza che il modello prescelto consente di "neutralizzare" il fatto che un gran numero dei soggetti analizzati (circa il 70%) non ha più lavorato dopo l'entrata in disoccupazione e che ciò avrebbe depotenziato l'efficacia predittiva di altri modelli statistici, pur applicabili in contesti analoghi, ma che non fossero in grado di tener conto di questo pesante squilibrio.

Allo stesso modo un'altra anomalia dei dati analizzati è rappresentata dalla presenza tra i disoccupati di molti soggetti inoccupati, cioè privi di una storia lavorativa. Perciò si è deciso di stimare due modelli separati per disoccupati e inoccupati, considerando per questi ultimi un insieme ridotto di variabili indipendenti.

A partire dai due modelli stimati per disoccupati e inoccupati, è stato possibile calcolare i valori previsti per la variabile risposta, ossia il numero di giorni lavorati nei 24 mesi. Le tre fasce di "svantaggio" sono state così determinate:

Numero medio previsto di giorni lavorati nei 24 mesi successivi

	Disoccupati	**Inoccupati**
Alta intensità di aiuto	tra 0 e 42	tra 0 e 18
Media intensità di aiuto	tra 42.01 e 110	tra 18.01 e 45
Bassa intensità di aiuto	maggiore di 110	maggiore di 45

Queste sono le tre fasce di svantaggio individuate da utilizzare per la profilazione degli aderenti al progetto Garanzia Adulti.

Dal punto di vista pratico, i coefficienti stimati dai due modelli risultano necessari per la costruzione di un algoritmo che a partire dalle caratteristiche di ciascun disoccupato soggetto dell'intervento calcoli quanti giorni è presumibile che egli lavorerà nei successivi 24 mesi. L'individuo, sulla base della previsione così calcolata utilizzando i coefficienti stimati, verrà associato alla relativa fascia di svantaggio. A tal fine verrà predisposto un software che applicherà l'algoritmo, analizzando i dati contenuti nel database dei Cpi, nel momento in cui l'operatore effettuerà il colloquio con il soggetto interessato.

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO

(Codice interno: 330768)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO n. 35 del 09 agosto 2016

Riparto a favore dei comuni ove hanno sede gli impianti di imbottigliamento di acque minerali del contributo a parziale compensazione dei danni diretti e indiretti. Legge regionale 23 febbraio 2016, n.7, art.2. Impegno e liquidazione contributo.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, in attuazione dell'art. 2 della Legge regionale 23 febbraio 2016, n. 7, si concedono i contributi a parziale compensazione dei danni diretti e indiretti provocati nei comuni in cui hanno sede gli impianti di imbottigliamento di acque minerali.

Il Direttore

VISTA la deliberazione di giunta regionale n. 847 del 07.06.2016 con cui è stato assegnato un contributo, ai sensi dell'art. n. 2 della L.R. 23 febbraio 2016, n.7, a parziale compensazione dei danni diretti e indiretti provocati nei comuni in cui hanno sede gli impianti di imbottigliamento, con riferimento al solo anno corrente, per l'importo di euro 500.000,00.

PRESO ATTO che i comuni nei quali hanno sede gli stabilimenti di imbottigliamento di acque minerali e di sorgente in attività sono: Posina (VI), Recoaro Terme (VI), San Giorgio in Bosco (PD), Scorzè (VE), Valli del Pasubio (VI) e Fonte (TV).

VISTA la ripartizione del contributo, così come approvata con DGR n. 847/2016 e di seguito riportata:

Comuni sede di impianto di imbottigliamento						
Prov.	Comune	Totale imbottigliato nel 2015 (litri)	%	Quota imbottigliato Euro	Quota fissa Euro	Totale Euro
TV	Fonte	396.738	0,0	Euro 56,90	10.000,00	Euro 10.056,90
VE	Scorzè	1.508.455.000	58,2	Euro 216.349,23	10.000,00	Euro 226.349,23
PD	S.Giorgio in Bosco	680.041.910	26,2	Euro 97.534,59	10.000,00	Euro 107.534,59
VI	Recoaro Terme	83.220.630	3,2	Euro 23.871,74	10.000,00	Euro 33.871,74
VI	Posina	92.779.400	3,6	Euro 26.613,66	10.000,00	Euro 36.613,66
VI	Torrebelvicino	4.541.000	0,2	Euro 1.302,58	10.000,00	Euro 11.302,58
VI	Valli del Pasubio	224.059.890	8,6	Euro 64.271,30	10.000,00	Euro 74.271,30
	TOTALE	2.593.494.568	100	Euro 430.000,00	70.00,00	Euro 500.000,00

VISTA la nota prot. n. 243112 del 22.06.2016 con cui veniva comunicato ai comuni beneficiari l'importo del contributo assegnato e che nessuna nota di contestazione è pervenuta da parte dei comuni interessati.

CONSIDERATO che la deliberazione n. 847/2016 demandava alla Sezione Geologia e Georisorse, ora Direzione Difesa del Suolo, l'assunzione dell'impegno di spesa e della liquidazione dei contributi entro il corrente esercizio.

PRESO ATTO che la tipologia dell'obbligazione non è un debito commerciale;

VISTA l'art. 2 della Legge regionale 23 febbraio 2016, n. 7.

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39.

VISTO il D.lgs n. 118/2011.

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012.

decreta

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. di attestare che l'obbligazione relativa all'erogazione del contributo a favore dei comuni di Posina (VI), Recoaro Terme (VI), San Giorgio in Bosco (PD), Scorzè (VE), Valli del Pasubio (VI) e Fonte (TV) si è giuridicamente perfezionata nell'esercizio finanziario in corso e con il presente provvedimento ai sensi dell'art. 2 L.R. 23.02.2016 n. 7.
3. di impegnare, sul capitolo di spesa n. 102642 "Azioni regionali per compensare i danni diretti e indiretti provocati nei comuni interessati dall' attività di imbottigliamento acque minerali - trasferimenti correnti (art. 2, c. 5, l.r. 23/02/2016, n.7) , che presenta sufficiente disponibilità in termini di competenza, l'importo di Euro 500.000,00, art. 002 "trasferimenti correnti alle amministrazioni pubbliche", V livello del P.d.C. U 1.04.01.02.003 "Trasferimenti correnti a Comuni", codice SIOPE 1 05 03 1535 "Altri trasferimenti correnti a Comuni".
4. di ripartire il contributo secondo quanto indicato nella seguente tabella:

Prov.	Comune	Anagrafica	Tipologia debito	Totale Euro
TV	Fonte	00038324	No commerciale	Euro 10.056,90
VE	Scorzè	00037935	No commerciale	Euro 226.349,23
PD	S.Giorgio in Bosco	00009659	No commerciale	Euro 107.534,59
VI	Recoaro Terme	00002478	No commerciale	Euro 33.871,74
VI	Posina	00038228	No commerciale	Euro 36.613,66
VI	Torrebelvicino	00002144	No commerciale	Euro 11.302,58
VI	Valli del Pasubio	00006076	No commerciale	Euro 74.271,30
	TOTALE			Euro 500.000,00

5. di liquidare quanto impegnato al punto 3) del presente atto, a favore dei beneficiari sopra elencati.
6. di dare atto che tale programma di pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e regole di finanza pubblica.
7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011.
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell' art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33.
9. di dare atto che verrà comunicato al beneficiario le informazioni relative all'impegno (co.7 art.56).
10. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.
11. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria - Sede, per gli adempimenti di competenza.

Marco Puiatti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE LITORALE VENETO

(Codice interno: 330763)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE LITORALE VENETO n. 30 del 16 settembre 2016

Accordo di Programma Quadro del 18-12-2013 - Atto integrativo Opere di difesa dei litorali marittimi. Interventi di difesa dei litorali dall'erosione e di riqualificazione ambientale della fascia costiera: interventi strutturali sul Litorale di Chioggia (Isola Verde) - stralcio funzionale - VE2AP098 VE-M0069.0 CUP: H94H15000080006 - CIG: 669850338B. Aggiudicazione definitiva dei lavori GARA N. 514

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento da efficacia alla proposta di aggiudicazione pubblicata nel sito Committente in data 30.06.2016.

Il Direttore

PREMESSO che la Regione Veneto con Decreto del Dirigente della Sezione Bacino Idrografico Litorale Veneto n. 66 in data 27-04-2016 ha approvato il progetto in data 14-03-2016 relativo ai lavori di: "Interventi di difesa dei litorali dall'erosione e di riqualificazione ambientale della fascia costiera: interventi strutturali sul litorale di Chioggia (isola Verde) - stralcio funzionale" - VE2AP098 - nell'importo totale di Euro 1.872.900,00 di cui Euro 1.434.250,00 (comprensivi di Euro 15.000,00 per oneri per la sicurezza) a base d'asta per l'esecuzione dei lavori medesimi;
CONSIDERATO che il giorno 09-06-2016 è stata indetta presso la sede di questo Ufficio una gara a Procedura Aperta, con il criterio dell'offerta tecnicamente più vantaggiosa per l'appalto di: "Interventi di difesa dei litorali dall'erosione e di riqualificazione ambientale della fascia costiera: interventi strutturali sul litorale di Chioggia (isola Verde) - stralcio funzionale" - VE2AP098 - al termine della quale è stata presentata proposta di aggiudicazione;
VISTA la proposta di aggiudicazione che si allega quale parte integrante del presente provvedimento;
PRESO ATTO della regolare verifica dei requisiti di ordine generale richiesti all'art. 80 del d.lgs 50/2016 e richiesti nelle norme di gara, acquisita inoltre la documentazione a comprova dell'effettivo possesso dei requisiti di ordine generale e compiute le operazioni di verifica dei requisiti tecnici, finanziari ed operativi;

decreta

1. Di approvare la proposta di aggiudicazione - di cui all'allegato n.1- e di riconoscere efficacia alla stessa come previsto all'art 32 , commi 5 e 7, del Dlgs 50/16 per i lavori di "Interventi di difesa dei litorali dall'erosione e di riqualificazione ambientale della fascia costiera: interventi strutturali sul litorale di Chioggia (isola Verde) - stralcio funzionale - VE2AP098 che quindi sono aggiudicati all'impresa: COOPERATIVA SAN MARTINO - Società Cooperativa con sede in Chioggia VE, Via Maestri del Lavoro 70, P.IVA 00183200278 con il ribasso del 33,33% pari all'importo di Euro 1.434.250,00.
2. I lavori medesimi saranno affidati all'impresa COOPERATIVA SAN MARTINO - Società Cooperativa con sede in Chioggia VE Via Maestri del Lavoro 70, P.IVA 00183200278 a mezzo di stipula di successivo contratto salvo 'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti.
3. Il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito della Regione del Veneto e sul Burvet ai sensi dell'art. 23 del Dlvo 14 marzo 2013, n. 33.

Adriano Camuffo

(L'allegato è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

(Codice interno: 330766)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE LITORALE VENETO n. 41 del 04 ottobre 2016

Affidamento incarico professionale all'ing. Nicola d'Este di Trìchiana (BL) per "Attività in service di supporto alla direzione lavori" riguardanti il progetto "Sostituzione delle paratoie presso la traversa di Stra sul fiume Brenta". Accordo di programma del 23/12/2010 tra Regione Veneto e MATTM - Delibere CIPE n. 6 e n. 8 /2012. II Lotto. CUP: H89H12000200002. CIG: ZAD1AF2AC7.

[Consulenze e incarichi professionali]

Note per la trasparenza:
Provvedimento di incarico professionale, ai sensi dell'art. 32 comma 2 lett. a del D.Lgs. n. 50/2016, all'Ing. Nicola d'Este (omissis) di Trichiana (BL) per attività di supporto alla direzione lavori inerenti la sostituzione delle paratoie presso la traversa di Stra sul fiume Brenta. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: offerta economica prot. n. 306437 del 9/8/2016.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Regione Veneto, tramite gli uffici della Direzione Difesa del suolo, ha stipulato accordo di programma con i Ministeri Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare MATTM e dello Sviluppo Economico MISE per il finanziamento di opere nel settore della Difesa del Suolo, con fondi reperiti tramite delibera del CIPE n. 6/2012 ;

- in tale accordo è compreso il progetto "Sostituzione delle paratoie presso la traversa di Stra sul fiume Brenta " dell'importo complessivo di Euro 2.000.000,00;

- che con decreto n. 28 del 04 giugno 2013 del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto è stato confermato il finanziamento per l'opera in oggetto;

- con decreto n. 45 del 28 novembre 2013 sempre del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto è stato approvato il progetto esecutivo e confermato il finanziamento dell'opera, con quadro economico comprendente le somme per incarichi professionali e spese tecniche;

- il summenzionato decreto attesta che le somme assegnate con deliberazione del CIPE n. 6/2012 sono interamente e pienamente utilizzabili per le assunzioni delle obbligazioni giuridiche e che l' impegno contabile attiene agli atti di spesa del Soggetto delegante, il Ministero Sviluppo Economico MISE;

- con D.D.R. n. 48 del 3/03/2014 sono stati aggiudicati, in via definitiva, i lavori alla società LASA F.lli Nata Srl. con sede in Cantarana di Cona (Venezia) per l'importo complessivo di Euro 965.464,59;

- con D.D.R. n. 133 del 2/7/2015 è stato affidato l'incarico, mediante affidamento diretto, per lo svolgimento di attività in service di supporto alla direzione lavori, allo studio tecnico dell'ing. Ivano Leandri con sede a San Lazzaro di Savena (BO), per l'importo complessivo di 25.249,12 euro;

- è stato stipulato, mediante scrittura privata, il contratto Rep. n. 1453/2015 per l'esecuzione dei lavori in argomento e che lo stesso è stato comunicato al professionista con nota prot. n. 435034 del 28/10/2015;

- il menzionato incarico veniva circoscritto limitatamente alla sessione estiva 2015, a partire dal mese di giugno 2015 e fino alla fine di ottobre 2015;

CONSIDERATO CHE :

- anche per l'anno in corso si rende necessario procedere, per il permanere delle stesse condizioni dell'anno precedente, con l'affidamento dell'incarico per lo svolgimento di un service tecnico di supporto alla direzione lavori, circoscritto al periodo giugno-settembre 2016;

- l'assenza, tra il personale in organico, di figure tecniche con adeguata professionalità cui affidare l'incarico in argomento, rende necessario il ricorso a professionisti esterni qualificati ed in possesso dei relativi requisiti professionali;

- che l'ing. Ivano Leandri, cui era stato affidato l'incarico per la sessione estiva 2015, non ha dato la propria disponibilità, per l'anno in corso, a causa della propria collocazione a riposo;

- l'ing. Nicola d'Este, già collaboratore dello studio dell'ing. Leandri nelle attività di supporto menzionate, interpellato al riguardo per le vie brevi, ha manifestato la propria disponibilità ad accettare l'incarico nei tempi e nei modi richiesti fornendo la propria offerta economica, assunta al protocollo con il n. 306437 del 9/8/2016, per l'importo di euro 17.000,00 al netto degli oneri di legge;

RITENUTA tale offerta congrua in considerazione delle caratteristiche dell'attività richiesta, oltrechè in linea con le tariffe professionali;

VALUTATA la professionalità dell'ing. Nicola d'Este come da curriculum agli atti;

TENUTO CONTO dell'esperienza e delle particolari conoscenze maturate dall'ing. d'Este, anche in precedenti lavori similari, in continuità con l'attività già affidata con il contratto Rep. n. 1453/2015;

VERIFICATO che l'ing. Nicola d'Este risulta iscritto all'Albo degli Ingegneri della provincia di Belluno con il n. 1031;

ACCERTATA la regolarità contributiva del professionista mediante certificazione della Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti liberi professionisti, protocollo Inarcassa 0899877.02-09-2016;

PRESO ATTO che il predetto professionista non si trova in alcuna delle fattispecie, di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, relative ai motivi di esclusione dalle procedure di appalto o concessione;

DATO ATTO che:

- l'attività in oggetto è riconducibile alla previsione di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. n.50/2016 il quale prevede che le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di servizi e forniture, di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto adeguatamente motivato piuttosto che attraverso le procedure ordinarie;

- l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici, in conformità ai propri ordinamento, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori e delle offerte;

RITENUTO quindi di poter procedere all'affidamento diretto in considerazione della natura dell'attività, dell'entità della spesa e della necessità di darne esecuzione in tempi brevi;

CONSIDERATO che il contratto, che sarà stipulato in forma di scrittura privata con modalità telematica e firmato digitalmente, avrà ad oggetto :

- redazione di atti contabili (Libretto delle misure/Registro di contabilità/Sommario del R.C./SAL/Certificati di pagamento);

- sopralluoghi in cantiere con acquisizione di documentazione fotografica;

- incontri con la Committenza;

- incontri con l'Appaltatore;

- incontri con il CSE;

RITENUTO di approvare l'allegato schema di contratto, allegato A, parte integrante del presente provvedimento, recante le clausole ed i termini che regolano il rapporto d'opera professionale;

DATO ATTO che la spesa complessiva, pari ad euro 21.569,60, - di cui Euro 17.000,00 per onorario, Euro 680,00 per Cassa previdenziale al 4%, Euro 3.889,60 per IVA al 22% - verrà imputata nell'ambito delle somme a disposizione del progetto in narrativa, come da decreto n. 45 del 28/11/2013 del Commissario Straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto;

ATTESO CHE:

- il professionista sarà obbligato, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari, a pena di nullità del contratto, e che è stata presentata specifica dichiarazione di attivazione del conto corrente dedicato;

- sono stati aboliti gli articoli dal 329 al 338 del DPR. n. 207/2010 riguardanti le acquisizioni di servizi e forniture in economia;

RITENUTO opportuno individuare il responsabile unico del procedimento;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 50/2016, in particolare gli artt. 32 e 36;

- la Legge n. 136/2010;

- il D.Lgs. n. 190/2012 e il D.Lgs. n. 33/2013;

- L.R. n. 27/2003 e s.m.i.

- le DD.GG.RR n. 2401/2012 e n. 354/2012;

- la documentazione agli atti;

decreta

1. di affidare, per i motivi espressi in premessa, che qui si richiamano integralmente, all'ing. Nicola d'Este (omissis - P.IVA 01060260252) con sede legale in Trichiana (Belluno) via Frontin n. 147, l'incarico per "l'attività di supporto alla direzione lavori" riguardanti la sostituzione delle paratoie presso la traversa di Stra sul fiume Brenta, II Lotto;
2. di stabilire che la spesa massima, derivante dall'affidamento, somma a complessivi euro 21.569,60 (ventunomilacinquecentosessantanove/60) di cui euro 17.000,00 per onorario, euro 680,00 per oneri previdenziali al 4%, euro 3.889,60 per IVA al 22% e che agli oneri derivanti dall'espletamento dell'incarico si farà fronte con i fondi impegnati dal decreto n. 45 del 28.11.2013 del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto;
3. di dare atto che l'aggiudicazione è da ritenersi efficace, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, fatta salva la sopravvenienza di riscontri negativi alle verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale;
4. di approvare lo schema di contratto, **allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
5. di procedere alla stipula del contratto solo dopo la presentazione delle previste garanzie di legge e/o regolamentari;
6. di individuare quale responsabile unico del procedimento (RUP) il sottoscritto ing. Adriano Camuffo;
7. avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto;
8. di pubblicare integralmente il presente decreto sul B.U.R.V. omettendo l'allegato di cui al punto 4;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Adriano Camuffo

Allegato (omissis)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE VERONA E ROVIGO

(Codice interno: 330477)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE VERONA E ROVIGO n. 26 del 26 settembre 2016

Aggiudicazione definitiva ed affidamento della fornitura di sasso calcareo biancone per il cantiere di Golena Ca' Pisani, Porto Viro (RO), dell'Unità Organizzativa Forestale Verona e Rovigo, alla ditta TONIOLO S.R.L. Importo stimato E. 8.250,00 IVA esclusa. CIG: Z911AE39E1.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone a favore della ditta TONIOLO S.R.L., l'affidamento della fornitura di sasso calcareo biancone per il cantiere di Golena Ca' Pisani, Porto Viro (RO). Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Richiesta di offerta prot. n. 309283 del 10/08/2016; Richiesta di offerta prot. n. 333944 del 06/09/2016; Verbale di gara del 22/09/2016; Offerta della ditta TONIOLO S.R.L., prot. n. 337972 del 08/09/2016. Verifica dei requisiti prevista a norma dell'art. 80 comma 4 del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016. Atto soggetto a pubblicazione integrale ai sensi del D. Lgs. 33 del 14 marzo 2013.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- con L.R. 13 settembre 1978, n. 52 "Legge Forestale Regionale", la Regione ha assunto a proprio carico l'esecuzione degli interventi di sistemazione idrogeologica, difesa del suolo, difesa fitosanitaria, miglioramento boschivo e di rimboschimento compensativo nei territori montani soggetti al vincolo idrogeologico, da eseguire in economia con la forma dell'amministrazione diretta impiegando personale qualificato in gran parte assunto stagionalmente;
- con D.G.R. 408 del 07 aprile 2016 la Giunta Regionale ha approvato il programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2016 ai sensi degli artt. 8, 9, 10 e segg. della L.R. 13/09/1978, n. 52 "Legge Forestale Regionale";
- con L.R. n. 8 del 24/02/2016 è stato approvato il bilancio di previsione 2016 - 2018 e che ai sensi di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, della L.R. 29/11/2001, n. 39 il Segretario Generale della Programmazione, con proprio D.D.R. n. 4 del 09/03/2016, ha provveduto ad approvare il Bilancio Finanziario Gestionale 2016 - 2018;
- con D.G.R. 431 del 07/04/2016 la Giunta Regionale ha autorizzato la programmazione iniziale dell'attività di spesa individuando gli interventi da attuarsi a cura dei Settori Forestali (ora Unità Organizzative Forestali, ex D.G.R. 803 del 27/05/2016) nel corso del 2016, con riflessi programmatori nel 2017 e 2018, e ne ha conseguentemente autorizzato il sostenimento della spesa mediante l'utilizzo dei budget operativi individuando i Dirigenti dei Settori Forestali (ora Direttori delle Unità Organizzative Forestali, ex D.G.R. 1106/2016) quali responsabili del processo di spesa;
- la citata D.G.R. dispone che le prenotazioni degli impegni di spesa vengano imputate a valere sul cap. 100696, articolo 008, voce del P.d.C. U. 2.02.01.09.014 del bilancio per l'esercizio finanziario 2016 che presenta la necessaria disponibilità, attribuendo alle medesime il codice SIOPE 2.01.01.2108;
- con D.D.R. del Direttore del Dipartimento della Difesa del Suolo n. 84 del 13 aprile 2016 si è proceduto a determinare in via definitiva la misura dei budget operativi di spesa - per l'annualità 2016 - a favore dei Dirigenti dei Settori Forestali Regionali (ora Direttori delle Unità Organizzative Forestali, ex D.G.R. 1106/2016), incardinati nelle rispettive Sezioni Bacino Idrografico, responsabili del processo di spesa, nonché responsabili unici del procedimento;
- la D.G.R. n. 2401 del 27 novembre 2012 al Titolo II disciplina le procedure di acquisizione di forniture e servizi in economia;

PRESO ATTO CHE:

- per lo svolgimento delle attività di istituto eseguite in amministrazione diretta dall'Unità Organizzativa Forestale Verona e Rovigo, si rende necessario procedere all'affidamento della fornitura di sasso calcareo biancone per il completamento dei lavori, in località Golena Ca' Pisani nel Comune di Porto Viro (RO), previsti dal progetto 274/15/M;
- per l'affidamento della fornitura di sasso calcareo biancone si è ricorsi, come previsto dalla D.G.R. n. 2401 del 27/11/2012, al Mercato Elettronico della P.A. (Mepa) e che dalla ricerca effettuata è risultato che il servizio in argomento non è offerto dal Mepa e non ci sono attive Convenzioni di Consip;

- con richiesta di offerta prot. n. 324711 del 29/08/2016 sono stati invitati a presentare la propria migliore offerta n. 3 operatori economici;
- una sola ditta ha risposto e che il prezzo offerto è risultato troppo alto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;
- che è necessario procedere all'affidamento della fornitura per non creare pregiudizio al completamento dei lavori;
- l'art. 36 comma 2 del D. Lgs 50/2016 prevede l'affidamento diretto;
- l'ufficio ha condotto un'ulteriore indagine volta ad individuare l'operatore economico più idoneo a fornire il materiale in parola e che dall'indagine condotta è stata selezionata la ditta TONIOLO S.r.l., presente sul territorio, già fornitrice in precedenza del Settore Forestale di Rovigo, risultando affidabile e economicamente conveniente;
- con nota prot. n. 333944 del 06/09/2016 la ditta TONIOLO S.r.l. è stata invitata a presentare la propria migliore offerta;
- con nota del 07/09/2016 ns protocollo n. 337972 del 08/07/2016 la Ditta TONIOLO S.r.l. ha presentato un'offerta giudicata competitiva rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;
- con verbale di gara del 22/09/2016 la Commissione ha approvato l'aggiudicazione provvisoria a favore della ditta TONIOLO S.R.L., con sede in Zovon di Vo' (PD), via Rovarolla n. 475;

DATO ATTO:

- in applicazione dell'art. 80 comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 sono state effettuate le verifiche riguardanti il possesso dei requisiti di carattere generale, della ditta aggiudicataria provvisoria, e che le medesime sono risultate regolari;
- dell'assegnazione, ai sensi delle norme vigenti in materia di tracciabilità ex L. 136/2010, del codice CIG Z911AE39E1;

VISTO:

- il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- la L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118
- la L.R. 13 settembre 1978, n. 52;
- la L.R. 24 febbraio 2016 n. 8;
- la D.G.R. 27 novembre 2012, n. 2401;
- la D.G.R. 07 aprile 2016 n. 431;
- il D.D.R. 13 aprile n. 84;
- la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016, alla ditta TONIOLO S.R.L., la fornitura di sasso calcareo biancone per il cantiere di Golena Ca' Pisani, Porto Viro (RO);
3. di dar corso alla stipula del contratto, mediante lettera d'ordine, per un importo stimato di 8.250,00 Euro (IVA esclusa);
4. di provvedere al pagamento delle fatture a valere sul Cap. 100696, art. 008, voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014 del bilancio per l'esercizio finanziario 2016 che presenta la necessaria disponibilità;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Damiano Tancon

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

(Codice interno: 330383)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 4 del 08 luglio 2016

Programma Operativo Competitività Regionale e Occupazione (POR) parte FESR della Regione del Veneto, periodo 2007-2013. Asse 4. Azione 4.1.2 "Creazione e potenziamento di punti di accesso pubblici". Codice Azione Smupr 2A412. Avviso pubblico per il consolidamento e il potenziamento della rete dei "P3@Veneti" approvato con DGR n. 328 del 25/03/2014. Codice SMUPR 36847, CUP H69D14000790009. Comune di Castelnuovo del Garda. Decadenza contributo.

[Informatica]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento prende atto della decadenza del Comune di Castelnuovo del Garda (VR) dall'intero importo del contributo al medesimo assegnato in quanto beneficiario dell'Avviso pubblico per il consolidamento e il potenziamento della rete dei "P3@Veneti" approvato con DGR n. 328 del 25/03/14 (Codice SMUPR 36847, CUP H69D14000790009), procedendo pertanto al ritiro dell'importo al medesimo attribuito ammontante a E. 10.000,00=.

Il Direttore

Premesso che:

- la Giunta Regionale con DGR n. 425 del 27/02/07 approvava la proposta del Programma Operativo Regionale (POR), Obiettivo *"Competitività regionale e occupazione"*, parte FESR, 2007-2013, adottato dalla Commissione Europea con Decisione n. 4247 del 07/09/2007 di cui si prendeva atto con deliberazione n. 3131 del 09/10/07. Con DGR n. 3888 del 04/12/07 e ss.mm.ii. venivano individuate le Strutture regionali responsabili dell'attuazione delle Azioni rientranti in ciascuna linea d'intervento del POR CRO;

- con DGR n. 751 del 24/03/09 veniva avviata la prima fase attuativa del predetto Programma Operativo, relativamente all'Asse 4, Azione 4.1.2 *"Collegamento delle zone del territorio regionale non ancora raggiunte dalla banda larga e creazione di punti di accesso pubblici"* al fine di promuovere lo sviluppo della Società dell'Informazione e ridurre il divario digitale esistente sul territorio.

Atteso che:

- con DGR n. 595 del 09/03/10 veniva attivata la procedura per la creazione di specifici punti d'accesso pubblici denominati *"P3@veneti"*, intesi come luoghi infrastrutturati messi a disposizione dei cittadini a rischio di *"digital divide"* da parte dei Comuni veneti e in grado di offrire servizi gratuiti di accesso a internet, assistenza ai servizi digitali della P.A. nonchè acculturazione informatica. Il medesimo atto autorizzava l'indizione di una prima selezione pubblica per la realizzazione dei citati *"P3@veneti"*, approvando il relativo Avviso pubblico;

- in seguito, in coerenza con le azioni già intraprese, con DGR n. 1165 del 25/06/12 si avviava la seconda fase attuativa del Programma Operativo in oggetto, approvando il relativo Avviso pubblico;

- da ultimo, con DGR n. 328 del 25/03/14 veniva autorizzato l'avvio di un ulteriore progetto rientrante nell'Azione 4.1.2 del POR CRO, parte FESR, 2007-2013, finalizzato alla creazione di nuovi centri *"P3@veneti"* oltre che al potenziamento di quelli già esistenti. Alla scadenza del termine previsto nel relativo Avviso pubblico, si rendeva necessaria una successiva integrazione dei fondi disponibili autorizzata con DGR n. 2196 del 27/11/14.

Posto che:

- l'istruttoria delle domande di contributo presentate nell'ambito del progetto in parola veniva svolta da Veneto Innovazione Spa conformemente a quanto prescritto nella Convenzione con Regione del Veneto siglata il 22/07/14 e pervenuta tramite PEC con Prot. n. 311557 *(vd. art. 2, punto 3)*;

- con DDR n 120 del 27/08/14 venivano approvate le risultanze finali delle operazioni di valutazione delle complessive n. 181 domande di contribuzione riferite all'Avviso pubblico approvato con DGR n. 328/14, come formalmente trasmesse da Veneto Innovazione Spa con nota Prot. n. 331313 del 04/08/14. Lo stesso provvedimento approvava la graduatoria generale definitiva

dei Comuni veneti ammessi a contributo;

- a conclusione dell'attività di controllo delle risultanze istruttorie di Veneto Innovazione Spa e di analisi delle criticità nelle stesse riportate, con DDR n. 120/14 l'allora Sezione Sistemi Informativi (oggi Direzione ICT e Agenda Digitale), in veste di Struttura Responsabile di Azione - SRA, dichiarava ammessi a contributo n. 153 Comuni, non ammessi n. 13 Comuni e ammessi senza contribuzione n. 15 Comuni;

- a seguito dell'integrazione di fondi disposta con DGR n. 2196/14, con DDR n 194 del 24/12/14 venivano cofinanziati anche i n. 15 Comuni già risultati ammessi senza contributo e con DDR n. 174 del 05/11/2015 veniva disposta la copertura della relativa obbligazione passiva giuridicamente perfezionata nonché impegnata la corrispondente spesa complessiva pari a Euro 133.500,00=.

Atteso altresì che:

- tra i Comuni beneficiari del contributo in parola figurava anche il Comune di Castelnuovo del Garda (VR), codice

SMUPR 36847, CUP H69D14000790009, C.F. n. 00667270235, a favore del quale veniva impegnato (con il predetto DDR n.174/2015) un importo massimo erogabile pari a Euro 10.000,00= (parte UE Euro 4.593,45=; parte NAZ Euro 5.406,55=);

- con riferimento al progetto presentato da tale Comune (presentato con protocollo informatico n. 1400800286, codice SMUPR 36847, CUP H69D14000790009) la società Veneto Innovazione Spa svolgeva le opportune verifiche sulla documentazione prodotta in sede di rendicontazione, conformemente all'incarico di assistenza tecnica alla medesima conferito con DGR n. 328 del 25/03/14.

Posto che:

- dal verbale di chiusura del controllo svolto da Veneto Innovazione Spa (pervenuto alla scrivente con prot. n. 72648 del 24/02/2016, agli atti) si evince che con nota prot 393 del 16/02/2016 sono state richieste al Comune di Castelnuovo del Garda delle integrazioni documentali volte a dimostrare il rispetto dei termini di pagamento fissati alla data del 15/10/15 in forza di DDR n. 102 del 29/07/15 del Direttore dell'allora Sezione Sistemi Informativi (oggi Direzione ICT e Agenda Digitale);

- pur avendo l'Ente di cui si tratta dato riscontro alla predetta richiesta in data 24/02/16, Veneto Innovazione Spa ha rilevato la criticità relativa al mancato rispetto dei termini temporali di pagamento prefissati. Alla luce di quanto sopra, essa ha pertanto attestato la non ammissibilità della spesa sostenuta dal Comune proponendo all'allora Sezione Sistemi Informativi (oggi Direzione ICT e Agenda Digitale), in qualità di SRA *(Struttura Responsabile di Azione POR CRO 2007-2013)*, di non liquidare l'importo richiesto.

Dato atto che:

- sulla base delle motivazioni di cui al predetto verbale di controllo, con nota Prot. n. 0162348 del 27/04/16 l'allora Sezione Sistemi Informativi (oggi Direzione ICT e Agenda Digitale) ha comunicato al Comune di Castelnuovo del Garda di non ritenere di dover procedere all'erogazione del contributo concesso;

- nella medesima nota è stato comunicato che, ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., entro il termine di n. 30 giorni dalla data di ricezione, il Comune avrebbe potuto presentare eventuali controdeduzioni, in forma scritta. Veniva inoltre specificato che, trattandosi di procedimento avviato d'ufficio, il termine per la conclusione dello stesso era fissato in n. 90 giorni decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione predetta, conformemente a quanto stabilito dall'art. 8 della Legge 241 del 07/08/90 e ss.mm.ii. e dalla DGR n. 1787 del 06/07/10.

Considerato che, nel termine assegnato, il Comune di Castelnuovo del Garda (VR) non ha trasmesso alcuna controdeduzione alla SRA POR CRO 2007-2013, si prende atto con il presente provvedimento della decadenza dello stesso quale beneficiario dal contributo impegnato col predetto DDR n.174/2015 per un importo massimo erogabile pari a Euro 10.000,00= (parte UE Euro 4.593,45; parte NAZ Euro 5.406,55=) e si procede pertanto al ritiro dell'importo attribuito in forza dell'Avviso pubblico in oggetto.

TUTTO CIÒ PREMESSO

- RICHIAMATI il Reg.to CEE 1083/06 e il Reg.to CEE 1828/2006;
- VISTA la Decisione CE (2007) 4247 del 07/09/2007;
- RICHIAMATE le deliberazioni n. 425 del 27/02/07, n. 3131 del 09/10/07, n. 3888 del 04/12/07, n. 751 del 24/03/09, n. 595 del 09/03/10, n. 1165 del 25/06/12, n. 554 del 03/05/13 e n. 1475 del 12/08/13;
- VISTI il DDR n. 120 del 27/08/14, il DDR n 194 del 24/12/14 e il DDR n. 174 del 05/11/15;

- VISTE la DGR n. 328 del 25/03/14 e l'allegato *"Avviso pubblico per la creazione e potenziamento di punti di accesso pubblici "P3@Veneti"* nonché la DGR n. 2196 del 27/11/14;
- VISTA la nota Prot. n. 0162348 del 27/04/2016 dell'allora Sezione Sistemi Informativi (oggi Direzione ICT e Agenda Digitale);
- VISTA la nota di Veneto Innovazione Spa pervenuta con Prot. n. 331313 del 04/08/14;
- RICHIAMATA la convenzione siglata da Veneto Innovazione Spa e da Regione del Veneto in attuazione della DGR n. 328/14, pervenuta con Prot. n. 311557 del 22/07/14;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della decadenza del Comune di Castelnuovo del Garda (VR) quale beneficiario dell'intero importo del contributo al medesimo assegnato in forza dell'Avviso pubblico per il consolidamento e il potenziamento della rete dei *"P3@Veneti"* approvato con DGR n. 328/14 (Codice SMUPR 36847, CUP H69D14000790009) ed impegnato con DDR n.174/2015 per un importo massimo erogabile pari a Euro 10.000,00= (parte UE Euro 4.593,45=; parte NAZ Euro 5.406,55=);
3. di procedere pertanto al ritiro dell'importo attribuito in forza dell'Avviso pubblico in oggetto a favore del Comune di Castelnuovo del Garda (VR) - C.F. n. 00667270235 - ammontante a complessivi Euro 10.000,00= (parte UE Euro 4.593,45; parte NAZ Euro 5.406,55=);
4. di dichiarare il presente atto immediatamente efficace;
5. di dare atto che, avverso i vizi del presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, entro 120 giorni al Capo dello Stato, salva rimanendo la competenza del giudice ordinario qualora ne ricorrano i presupposti di legge, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento;
6. di comunicare il presente provvedimento al Comune di Castelnuovo del Garda, Piazza degli Alpini n. 4 - Castelnuovo del Garda (VR), Cap. n. 37014;
7. di pubblicare integralmente il presente decreto nel BURV;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/13.

Elvio Tasso

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

(Codice interno: 330756)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA n. 11 del 03 ottobre 2016

Indizione di procedura comparativa per curriculum e successivo colloquio per il conferimento di n. 7 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per il completamento dello staff operativo a Venezia da assegnare al Segretariato congiunto del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia (2014-2020), ai sensi dell'art. 7 co. 6 del D.Lgs. 165/2001. CUP H79G16000140007

[Concorsi]

Note per la trasparenza:
A seguito della Deliberazione della Giunta regionale n. 1439 del 15 settembre 2016, che ha dato disposizioni per il completamento del personale del Segretariato congiunto del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia (2014-2020), con il presente atto si dispone l'indizione di una procedura di selezione comparativa per il conferimento di n. 7 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per i ruoli di *Communication Assistant*, *Administrative Assistant*, *Financial Assistant* e *Project Manager*. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - Deliberazione n. 1439 del 15 settembre 2016 "Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia. Disposizioni per il completamento dello staff da attribuire al Segretariato congiunto - "posizioni junior"; - Nota Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 351275 del 19 settembre 2016; - Note Area Programmazione e Sviluppo Strategico n. 353753 del 20 settembre 2016, n. 359229 del 23 settembre 2016 e n. 372167 del 3 ottobre 2016.

Il Direttore

PREMESSO che:

- a seguito dell'approvazione del pacchetto di regolamenti sui Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) per il periodo 2014-2020, sono state definite, con Regolamento (UE) 1303/2013, le norme comuni ai fondi SIE e, con Regolamento 1299/2013, le disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) all'Obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea - CTE;
- la Commissione europea con Decisioni n. C(2014) 3776 e n. C(2014) 3898 del 16 giugno 2014 ha istituito l'elenco dei programmi di cooperazione stabilendo, per il Programma di Cooperazione Italia-Croazia, un sostegno complessivo del FESR pari a Euro 201.357.220,00 per il periodo 2014-2020 e ha definito, quali aree eleggibili ai finanziamenti, le Province italiane e le Contee croate prospicienti il mar Adriatico;
- la Commissione europea ha adottato, con Decisione C(2015)9342 del 15 dicembre 2015, il Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia presentato dagli Stati membri Italia e Croazia, per il tramite dell'Autorità di gestione;
- il budget complessivo stimato del Programma è pari a Euro 236.890.849,00, finanziato per l'85% con risorse europee (fondo FESR) e per il 15% con cofinanziamento nazionale italiano e croato;
- per i beneficiari italiani il cofinanziamento è disciplinato dall'articolo 1, comma 240, della Legge di stabilità 2014 (Legge n. 147 del 27 dicembre 2013) e dalla delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 10 del 23 gennaio 2015, che dispone per i Programmi CTE il cofinanziamento nazionale pari al 15% della spesa totale; per i beneficiari pubblici, la relativa copertura finanziaria è imputata al Fondo di rotazione; nei casi in cui sia prevista la partecipazione di beneficiari privati la quota nazionale di cofinanziamento è a carico di questi ultimi;
- con Deliberazione n. 40 del 19 gennaio 2016, la Giunta regionale ha adottato disposizioni urgenti per l'organizzazione della struttura gestionale del Programma, tra cui la costituzione del Segretariato congiunto in coerenza con gli accordi intercorsi tra le Autorità nazionali italiane e croate e le decisioni adottate dalla Task force di Programma, e ha disposto l'avvio della procedura di selezione del Capo del Segretariato stesso;
- con Deliberazione n. 360 del 24 marzo 2016, la Giunta regionale ha dato mandato alla Sezione AdG Italia Croazia di avviare una procedura per l'individuazione di quattro posizioni senior (*Financial Manager*, *Communication Manager*, *Administrative Manager*, *Legal Expert*) da assegnare allo staff del Segretariato congiunto del Programma, mediante le modalità previste dall'art. 7, co. 6 del Dlgs 165/2001;
- con successiva Deliberazione n. 1439 del 15 settembre 2016, la Giunta regionale ha dato mandato alla Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia di procedere con il completamento del personale da destinare al Segretariato

congiunto operativo a Venezia, avviando la procedura di selezione per l'individuazione di un *Communication Assistant*, un *Financial Assistant*, un *Administrative Assistant* e quattro *Project Manager*, mediante le modalità previste dall'art. 7, co. 6 del Dlgs 165/2001;

ATTESO che:

- con nota n. 351275 del 19 settembre 2016, il Direttore della Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia, in accordo con il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, ha chiesto al Direttore dell'Area Programmazione e Sviluppo Strategico di avviare una verifica preliminare della disponibilità di risorse umane presenti nell'ambito dell'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 7 c. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 e conformemente alla DGR n. 2919/2007, punto 2.1.2, da assegnare allo staff del Segretariato del Programma;
- il Direttore dell'Area Programmazione e Sviluppo Strategico ha avviato la suddetta verifica interna preliminare con note n. 353753 del 20 settembre 2016 e n. 359229 del 23 settembre 2016, indicando una scadenza di 7 giorni dalla data di spedizione di dette note come termine ultimo di riscontro da parte delle strutture regionali interloquite;

PRESO ATTO che allo scadere del termine suddetto non sono pervenute all'attenzione dell'Area Programmazione e Sviluppo Strategico segnalazioni di personale disponibile per i ruoli indicati, come comunicato dall'Area Programmazione e Sviluppo Strategico con nota n. n. 372167 del 3 ottobre 2016;

CONSIDERATO che i Paesi Partner di Programma hanno concordato che la procedura di selezione dei membri del Segretariato sia aperta ai cittadini europei, trasparente e competitiva, basata su profili professionali o termini di selezione concordati e approvati da entrambi i Paesi, e che il processo di selezione sia svolto interamente in inglese, lingua ufficiale del Programma;

ATTESO che, per il completamento del personale da assegnare allo staff del Segretariato congiunto, le Autorità Nazionali del Programma hanno concordato:

- di attivare procedure di selezione per i seguenti profili:

  - Profilo Comunicatore, per la selezione della figura di *Communication Assistant*;
  - Profilo Economico-amministrativo, per la selezione delle figure di *Financial Assistant*, *Administrative Assistant* e di due *Project Manager*;
  - Profilo Tecnico, per la selezione di due *Project Manager;*

- di richiedere i seguenti requisiti minimi ai fini delle selezioni:

Profilo Comunicatore

- diploma di laurea in Scienze delle Comunicazioni, Relazioni pubbliche (corso di laurea con durata minima di 4 anni) ed equivalenti;
- eccellente conoscenza della lingua inglese (livello C1 nella classificazione europea Europass Language Passport);
- esperienza professionale di almeno 3 anni nel settore comunicazione, in attività simili a quelle proposte.

Profilo Economico-amministrativo

- diploma di laurea in Economia, Scienze Politiche o Giurisprudenza (corso di laurea con durata minima di 4 anni) o equivalenti;
- buona conoscenza della lingua inglese (livello B2 nella classificazione europea Europass Language Passport);
- esperienza professionale di almeno 3 anni in progetti o programmi cofinanziati da fondi strutturali, SIE o IPA.

Profilo Tecnico

- diploma di laurea in Ingegneria, Scienze Ambientali (corso di laurea con durata minima di 4 anni) o equivalenti;
- buona conoscenza della lingua inglese (livello B2 nella classificazione europea Europass Language Passport);
- esperienza professionale di almeno 3 anni in progetti o programmi cofinanziati da fondi strutturali, SIE o IPA.

CONSIDERATO che:

- l'avviso di procedura comparativa, i requisiti richiesti e le indicazioni specifiche per ciascun profilo sono riportati negli **Allegati A, A1, A2, A3**, mentre agli **Allegati A4, A5 e A6** sono riportati gli schemi di domanda, e che tali allegati sono parti integranti del presente atto;

- a fronte dell'esperienza richiesta e l'attività da svolgere, è stato valutato congruo dai Paesi Partner del Programma un compenso annuo omnicomprensivo, per ciascun collaboratore, pari a 32.100,00 Euro, al netto del rimborso per le spese di trasferta che saranno liquidate a parte sugli appositi stanziamenti del Programma;
- è stata concordato che il contratto abbia una durata fino a 36 mesi;

VALUTATA:

- la necessità di procedere alla selezione mediante esame di curriculum e successivo colloquio, necessario per accertare l'effettivo possesso delle competenze richieste;
- l'opportunità di effettuare, nel caso la numerosità delle domande validamente presentate lo renda necessario ed al fine di rendere maggiormente efficiente l'iter di valutazione, una pre-selezione sulla base dei curricula pervenuti, prevedendo l'ammissibilità alla fase di colloquio dei primi otto candidati per il profilo comunicatore, dei primi dieci candidati per il profilo tecnico e dei primi quattordici candidati per il profilo economico-amministrativo;

CONSIDERATO che:

- il compenso previsto per l'intera durata dell'incarico, a favore di ciascun collaboratore, è di 96.300,00 Euro, comprensivo di oneri fiscali e contributivi a suo carico, per un costo totale indicativo, al lordo degli oneri a carico dell'ente, di 126.143,45 Euro; gli oneri fiscali e contributivi a carico dell'ente sono stimati nella percentuale del 30,99% per un totale di 29.843,45 Euro da imputare ai capitoli di bilancio ad essi afferenti;
- l'intero costo previsto per il completamento del personale da assegnare allo staff del Segretariato congiunto sarà finanziato totalmente con risorse destinate all'assistenza tecnica del Programma;

ATTESO che i contratti del personale da assegnare al Segretariato congiunto saranno stipulati successivamente all'assunzione dell'impegno di spesa, e comunque entro il termine ultimo del 31 dicembre 2016, in conformità a quanto disposto dall'art. 2 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81;

VISTA la DGR n. 445 del 19 aprile 2016 di variazione del bilancio di previsione 2016-2018 che istituisce i capitoli di bilancio relativi al Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia, fra i quali i capitoli n. "102664/U "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia-Croazia (2014-2020) - Acquisto di Beni e Servizi - quota comunitaria (Reg.to UE 17/12/2013 n. 1299)", n. 102665/U "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia-Croazia (2014-2020) - Acquisto di Beni e Servizi - quota statale (Reg.to UE 17/12/2013 n. 1299), n. 102666/U "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia-Croazia (2014-2020) - Redditi da lavoro dipendente - quota comunitaria (Reg.to UE 17/12/2013 n. 1299)", n. 102667/U "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia-Croazia (2014-2020) - Redditi da lavoro dipendente - quota statale (Reg.to UE 17/12/2013 n. 1299)", n. 102669/U "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia-Croazia (2014-2020) - Imposte e tasse - quota comunitaria (Reg.to UE 17/12/2013 n. 1299)" e n. 102670/U "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia-Croazia (2014-2020) - Imposte e tasse - quota statale (Reg.to UE 17/12/2013 n. 1299)" ;

VISTI

- il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la legge regionale 29 novembre 2011, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità e della Regione" e successive modificazioni;
- la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legger regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 Statuto del Veneto";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2919 del 18 settembre 2007 "Art. 7 D. Lgs. n. 165/2001 - Disciplina del conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1111 del 6 maggio 2008 che subordina il conferimento di contratti di collaborazione coordinata e continuativa alla piena copertura finanziaria su specifici fondi comunitari;
- le deliberazioni della Giunta regionale n. 40 del 19 gennaio 2016, n. 360 del 24 marzo 2016 e n. 1439 del 15 settembre 2016 che forniscono disposizioni in merito alla costituzione del Segretariato congiunto del Programma Italia-Croazia;

decreta

1. di indire, per i motivi indicati in premessa, procedure comparative per curriculum e colloquio per i profili Comunicatore, Economico-amministrativo e Tecnico ai fini del conferimento di n. 7 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, della durata massima di 36 mesi ciascuno non rinnovabili né prorogabili, per il completamento dello staff del Segretariato congiunto del Programma di Cooperazione Italia-Croazia (2014-2020) operante a Venezia;

2. di approvare l'avviso di procedura comparativa per curriculum e colloquio **(Allegati A, A1, A2, A3)** e gli schemi di domanda di ammissione **(Allegati A4, A5, A6)**, parti integranti del presente provvedimento;
3. di stabilire che l'apertura dei termini per la presentazione delle candidature decorre dalla data di pubblicazione dell'avviso nel sito web del Programma e nel sito ufficiale della Giunta regionale all'interno della sezione "Bandi, avvisi e concorsi";
4. di demandare a successivi decreti la nomina della Commissione esaminatrice, l'approvazione delle risultanze della procedura comparativa, degli schemi di contratto e l'adozione degli impegni di spesa che, per ciascun collaboratore, saranno pari a Euro 126.143,45Euro, di cui 96.300,00 Euro per compenso lordo omnicomprensivo di oneri fiscali e contributivi a carico del percipiente e 29.843,45 Euro stimati, quali oneri fiscali e contributivi a carico della Regione, per l'intera durata dell'incarico di collaborazione coordinata e continuativa da finanziarsi sui capitoli di bilancio pertinenti all'Assistenza Tecnica del Programma;
5. di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale di pubblicare il presente provvedimento, nonché l'avviso **(Allegati A, A1, A2, A3)** e gli schemi di domanda **(Allegati A4, A5 e A6)** nel sito internet della Giunta Regionale del Veneto;
6. di disporre la pubblicazione dell'avviso **(Allegati A, A1, A2, A3)** e degli schemi di domanda **(Allegati A4, A5 e A6)** nei siti internet del Programma, di Interact e nei siti indicati dai Partner di Programma croati, al fine di dare ampia diffusione alla procedura di selezione in questione;
7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Silvia Majer

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

(Codice interno: 330806)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 121 del 30 settembre 2016

Revoca del Consigliere non dimissionario di Veneto Sviluppo S.P.A. (Proposta di deliberazione amministrativa n. 33).

[Enti regionali o a partecipazione regionale]

Il Consiglio regionale

VISTA la legge regionale 3 maggio 1975, n. 47 "Costituzione della Veneto Sviluppo S.p.A.", in particolare l'articolo 7, laddove prevede, ai commi 2 e 3, che la Regione nomini propri rappresentanti, in proporzione alla partecipazione azionaria, nel Consiglio di amministrazione e che per tale nomina vada assicurata la rappresentanza della minoranza e a tale scopo ciascun consigliere non può votare più di due terzi dei nomi proposti;

VISTA la Circolare della Banca d'Italia 3 aprile 2015, n. 288 recante "Disposizioni di vigilanza per gli intermediari finanziari", che ha dato seguito al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 2 aprile 2015, n. 53;

CONSIDERATO che con delibera assembleare del 28 settembre 2015 è stato approvato il nuovo statuto di Veneto Sviluppo, la cui efficacia è tuttavia subordinata al rilascio da parte della Banca d'Italia dell'autorizzazione disciplinata dalla richiamata Circolare n. 288/2015;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1329/2016, mediante la quale si è rappresentata all'Assemblea ordinaria dei soci del 5 settembre 2016 la necessità di immediate dimissioni del Consiglio di Amministrazione di Veneto Sviluppo, al fine di procedere al rinnovo entro i limiti previsti dal nuovo statuto predeterminando in sette il numero dei componenti del nuovo Organo nonché di consentire l'iscrizione della stessa all'Albo unico di cui all'articolo 106 del testo unico bancario;

CONSIDERATO che nel corso della suddetta Assemblea si sono riscontrate le dimissioni di tutti i consiglieri del CdA nominati dai soci privati, nonché di quelli di nomina regionale, ad eccezione di uno;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 94/CR del 21 settembre 2016, che richiede al Consiglio regionale di revocare il consigliere non dimissionario, per consentire un completo rinnovo del CdA nel rispetto della l.r. 27/1997 e della l.r. 47/1975;

CONSIDERATO che, nelle premesse della sopra citata deliberazione 94/CR viene riportato che *"...si evince che la Banca d'Italia ha sospeso i termini riferiti all'istanza di iscrizione all'Albo Unico ex art. 106 TUB presentata in data 9 ottobre 2015. L'Authority bancaria, infatti, ha rappresentato alla Società la necessità, per ottenere l'autorizzazione, di allineare la composizione dell'organo amministrativo allo statuto approvato dall'assemblea straordinaria del 28/9/2015..."*;

VISTO lo Statuto della Regione del Veneto, in particolare gli articoli 54 - che assegna alla Giunta regionale la definizione e realizzazione degli obiettivi di governo ed amministrazione, tra cui rientra la gestione delle partecipazioni societarie - e l'articolo 33, comma 3, lettera d) - in base al quale il Consiglio regionale "nomina i rappresentanti della Regione, in particolare nei casi in cui è necessaria una rappresentanza sia della maggioranza che della minoranza";

VISTI gli articoli 2383 e 2449 del codice civile;

VISTO il parere favorevole espresso a maggioranza dalla Prima Commissione consiliare nella seduta del 27 settembre 2016 con il voto favorevole dei rappresentanti dei gruppi consiliari consiliari Liga Veneta-Lega Nord, Zaia Presidente, Fratelli d'Italia-AN-Movimento per la cultura rurale, Forza Italia e il voto di astensione dei rappresentanti dei gruppi consiliari Partito Democratico, Alessandra Moretti Presidente; non hanno partecipato al voto i rappresentanti dei gruppi consiliari Lista Tosi per il Veneto, Il Veneto del fare-Flavio Tosi, Area Popolare Veneto, Movimento Cinque Stelle;

UDITA la relazione della Prima Commissione consiliare, relatore il Presidente della stessa, consigliere *Marino FINOZZI*;

con votazione palese,

delibera

1) di revocare il consigliere non dimissionario del Consiglio di Amministrazione di Veneto Sviluppo S.p.A., per consentire un completo rinnovo dell'organo al fine di riallinearlo, nella composizione, a quanto richiesto dalla Banca d'Italia per il rilascio dell'autorizzazione richiesta;

2) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET) ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 29.

(Codice interno: 330807)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 122 del 30 settembre 2016

Nomina di quattro componenti del Consiglio di Amministrazione della Società VENETO SVILUPPO S.P.A..

[Designazioni, elezioni e nomine]

Il Consiglio regionale

(omissis)

delibera

1) di nominare quali componenti del Consiglio di Amministrazione della società Veneto Sviluppo S.p.A. i signori:

- Antonelli Andrea, nato a Roma il 23 dicembre 1966;
- Geria Patrizia, nata a Transacqua (TN) il 16 febbraio 1958;
- Tussardi Massimo, nato a Padova il 15 febbraio 1961;
- Acri Simonetta, nata a Treviso il 26 settembre 1965;

2) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET) ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 29.

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 330500)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1503 del 26 settembre 2016

Riparto contributi regionali per la promozione della pratica sportiva. L.R. 5 aprile 1993, n. 12, art. 2, comma 1, lettere d), g) e p). L.R. 11 maggio 2015, n. 8, art. 28, comma 3.

[Sport e tempo libero]

Note per la trasparenza:
La Regione sostiene e promuove la pratica sportiva. Con il presente provvedimento, in forza della disciplina transitoria stabilita dalla nuova L.R. 8/2015 e sulla base delle risorse rese disponibili nel bilancio di previsione 2016, si porta a conclusione il procedimento di spesa attivato nel corso dell'esercizio 2015 secondo la previgente normativa in materia di pratica sportiva, approvando le relative graduatorie.

Il relatore riferisce quanto segue.

La nuova legge regionale 11 maggio 2015, n. 8, "Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva", agli articoli 6 e 7, disciplina le modalità di pianificazione per il raggiungimento degli obiettivi in materia di promozione dello sport.

Nelle more dell'approvazione del primo Piano pluriennale per lo sport di cui all'art. 6 della citata L.R. 8/2015, secondo la disciplina transitoria definita all'art. 28, comma 2 della medesima norma, la Giunta regionale nella seduta del 9 agosto 2016 ha approvato con DGR n. 1289 il Piano esecutivo annuale per lo sport 2016.

Tale provvedimento prende atto che nel corso dell'anno 2015, con DGR n. 241 del 3 marzo 2015, nelle more dell'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015, era stata approvata, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 5 aprile 1993, n. 12 all'epoca ancora vigente, la programmazione degli interventi ed i relativi criteri di riparto per l'assegnazione di contributi a favore della pratica sportiva.

Al riguardo si evidenzia che l'art. 29, comma 1, lett. a), della L.R. 8/2015 ha disposto l'abrogazione della previgente L.R. 12/1993 mentre, all'art. 28, comma 3 della suddetta legge, viene altresì stabilito che *"Ai procedimenti amministrativi e di spesa in corso alla data di entrata in vigore della presente legge e fino alla loro conclusione, continuano ad applicarsi le disposizioni delle leggi regionali previgenti"*.

Le procedure di riparto dei contributi ai sensi della abrogata L.R. 12/1993 prevedevano che le risorse allocate al capitolo di competenza per l'esercizio di riferimento, venissero distribuite tra le varie aree in cui si articolava la norma secondo percentuali stabilite dalla Giunta regionale con proprio provvedimento.

In attuazione delle procedure sopra indicate, con DGR n. 241 del 3 marzo 2015, la Giunta regionale ha stabilito le relative percentuali, senza peraltro poter individuare l'esatto importo delle risorse in quanto il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 non risultava ancora adottato, ed ha altresì approvato la programmazione degli interventi per l'esercizio 2015 senza stabilire, in assenza del bilancio di previsione, l'importo massimo delle obbligazioni e l'individuazione delle linee di spesa cui fare riferimento per la copertura finanziaria degli interventi previsti.

La deliberazione sopra richiamata n. 241/2015, tra gli altri aspetti, ha fatto salva altresì la facoltà, da parte della Giunta regionale, di ridefinire motivatamente le percentuali di stanziamento per le singole aree di intervento in relazione all'eventuale disponibilità di ulteriori risorse finanziarie o ad altre circostanze non valutabili al momento della sua adozione.

A seguito dell'approvazione della L.R. 27 aprile 2015, n. 7 "Bilancio di previsione anno 2015 e pluriennale 2015-2017", ed in attesa dell'emanazione delle relative Direttive per la gestione del Bilancio, successivamente approvate con DGR n. 829 del 29 giugno 2015, era stato altresì approvato con DGR n. 630 del 28 aprile 2015 il bando finalizzato alla ricognizione del fabbisogno economico relativo alla pratica sportiva per il 2015.

Con successiva deliberazione n. 1368 del 9 settembre 2016 la Giunta regionale ha apportato le variazioni compensative di bilancio, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per cui è ora possibile, nei limiti delle risorse allocate nel capitolo 102512 "Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva" pari ad Euro 300.000,00= portare a conclusione il procedimento attivato ai sensi della previgente normativa regionale secondo quanto disposto con la predetta DGR n. 1289/2016.

Con la sopracitata DGR n. 241/2015 era stato assegnato un contributo di Euro 2.500,00 a favore della Associazione Sportiva Dilettantistica (A.S.D.) Ardens di Cittadella (PD), in quanto erroneamente esclusa dal provvedimento di riparto dei contributi assegnati a favore della pratica sportiva per l'esercizio finanziario 2014, che sarà pertanto impegnato nel capitolo 102512 dell'esercizio finanziario 2016 in quanto nell'esercizio 2015 il medesimo capitolo non presentava la necessaria disponibilità.

Le risorse rimaste disponibili pari ad Euro 297.500,00, sul predetto capitolo, saranno ripartite a favore delle istanze pervenute successivamente alla pubblicazione del bando finalizzato alla ricognizione del fabbisogno economico relativo alla pratica sportiva per il 2015 approvato con DGR n. 630/2015.

La competente Direzione Beni Attività Culturali e Sport ha effettuato l'istruttoria di tutte le domande pervenute, quantificate complessivamente in n. 204, valutando i requisiti oggettivi e soggettivi di ammissibilità previsti dal piano annuale e dal bando suddetto, secondo i principi dettati dalla L.R. 12/1993 che rimane in vigore limitatamente al procedimento di spesa di cui alla presente deliberazione.

L'istruttoria delle domande ha dato il seguente esito:

- Area "D" - *Promuovere l'organizzazione di manifestazioni sportive e concorrere al sostegno di quelle di natura promozionale, agonistica e spettacolare.*

Manifestazioni di carattere Internazionale - le domande istruite sono state 74, delle quali 64 ammissibili.

Manifestazioni di carattere Nazionale - le domande istruite sono state 57, delle quali 47 ammissibili.

Manifestazioni di carattere Regionale - le domande istruite sono state 50, delle quali 37 ammissibili.

Sport di Cittadinanza - le domande istruite sono state 15, delle quali 11 ammissibili.

- Area "F" - *Favorire la preparazione di atleti nelle apposite scuole approvate dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca.*

È pervenuta una sola domanda, peraltro ritenuta non ammissibile.

- Area "G" - *Effettuare studi e ricerche, convegni e seminari in materia di sport, divulgandone cultura e valori.*

le domande pervenute sono state n. 6, delle quali n. 2 ammissibili.

- Area di intervento "P" - *Favorire la partecipazione ai giochi della gioventù e studenteschi e a quelli organizzati dalla comunità di lavoro Alpe Adria.*

È pervenuta una sola domanda che è stata ritenuta ammissibile.

In considerazione delle istanze pervenute per ognuna delle predette aree di intervento, e delle percentuali di distribuzione dei finanziamenti indicate nel bando, ad ogni graduatoria sono state assegnate le relative risorse:

Area di intervento "D" - è destinato l'importo di Euro 244.000,00.

Area di intervento "G" - sono destinate risorse pari ad Euro 3.500,00 sufficienti a soddisfare il finanziamento delle 2 domande ritenute ammissibili.

Per le finalità dell'area "D" le risorse complessivamente assegnate sono state ulteriormente ripartite, in conformità a quanto stabilito dal bando approvato con DGR n. 630/2015, secondo le seguenti percentuali:

- Manifestazioni di carattere internazionale fino ad un massimo del 47%
- Manifestazioni di carattere nazionale fino ad un massimo del 28%
- Manifestazioni di carattere regionale fino ad un massimo del 18%
- Sport di cittadinanza fino ad un massimo del 7%

Per ciascuna tipologia di iniziative, sono state predisposte le relative graduatorie che hanno determinato l'assegnazione dei contributi fino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione. Per la formulazione di tali graduatorie si è tenuto conto dei criteri individuati nel bando come qui di seguito riassunto:

Per tutte le iniziative:

- è stato ritenuto assegnabile un solo contributo per soggetto beneficiario; in caso di più domande presentate dallo stesso soggetto, nell'ambito della medesima graduatoria, è stata ammessa l'istanza col punteggio più elevato; nell'ambito di graduatorie diverse, è stata ammessa quella con il minore disavanzo fra uscite ed entrate, qualora in posizione utile per il finanziamento;
- tutti gli importi assegnati sono stati arrotondati all'unità di Euro per troncamento;

Per l'area di intervento "D" (escluso lo "Sport di cittadinanza") e l'area di intervento "G":

- ciascuna graduatoria è stata formulata secondo l'ordine decrescente di punteggio assegnato; a parità di punteggio è stata anteposta l'iniziativa con il minor disavanzo fra uscite ed entrate;
- ad ogni punteggio acquisito corrisponde un importo predeterminato;
- il contributo massimo assegnabile è stato calcolato fino ad un massimo del 50% della spesa ammissibile e sino alla concorrenza del disavanzo derivante dalla differenza tra la spesa ammessa e le entrate previste;
- il contributo minimo assegnabile è stato determinato in Euro 1.000,00 per cui istanze comportanti l'assegnazione di importi inferiori sono state ritenute non ammissibili;

Per l'area di intervento "D" e con riferimento alle iniziative denominate "Sport di cittadinanza":

- la graduatoria è stata formulata secondo l'ordine d'arrivo delle istanze;
- il contributo massimo assegnabile è stato calcolato fino ad un massimo del 45% della spesa ammissibile e sino alla concorrenza del disavanzo derivante dalla differenza tra la spesa ammessa e le entrate previste;
- il contributo minimo assegnabile è stato determinato in Euro 500,00 per cui istanze comportanti l'assegnazione di importi inferiori sono state ritenute non ammissibili.

Sulla base dei predetti criteri, sono risultati dei resti nelle singole graduatorie; gli stessi sono stati utilizzati per finanziare l'istanza in posizione utile con il maggior punteggio, fino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione complessivamente.

Per quanto riguarda invece l'Area di intervento "P" sono destinate risorse pari ad Euro 50.000,00 per l'organizzazione dei Campionati studenteschi edizione 2015 per i quali è stata presentata regolare istanza dall'Ufficio Scolastico Regionale del Ministero per l'Istruzione la Ricerca e l'Università (MIUR). Con l'assegnazione della sopra citata somma, si intende dare continuità a quanto erogato in passato, anche in considerazione del mancato finanziamento nell'esercizio 2015 del consolidato progetto "Più Sport a Scuola" che, per la prima volta dopo 11 anni di attività ininterrotta, è rimasto sprovvisto di copertura economica.

Ciò premesso, si propone di approvare, come parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- l'elenco delle iniziative ammesse a contributo **Allegato A**;
- l'elenco delle iniziative ammissibili a contributo ma non finanziate per esaurimento delle risorse disponibili nella relativa graduatoria **Allegato B**;
- l'elenco delle iniziative ritenute non ammissibili con le relative motivazioni di esclusione **Allegato C**;

L'erogazione del finanziamento avverrà ad attività conclusa secondo i principi generali che saranno determinati con successivo decreto della Direzione Beni Attività Culturali e Sport e sulla base della presentazione di una rendicontazione delle spese sostenute, utilizzando apposita modulistica che sarà resa disponibile sul sito internet regionale, unitamente ad una relazione comprovante la realizzazione dell'iniziativa, il livello di raggiungimento degli obiettivi e la ricaduta degli effetti dell'iniziativa nel territorio regionale. La rendicontazione dovrà pervenire entro e non oltre il 31 dicembre 2016, salvo motivata richiesta di proroga.

Per quanto concerne il contributo concesso all'Ufficio Scolastico Regionale del M.I.U.R., la liquidazione del medesimo terrà conto inoltre di quanto contenuto nell'accordo procedimentale sottoscritto in data 23 dicembre 2013, fra l'Ufficio Scolastico Regionale del M.I.U.R. e la Regione del Veneto, il quale individuava nel Liceo Scientifico Statale Giorgio Dal Piaz di Feltre, l'Istituto incaricato a gestire le attività amministrative/contabili afferenti la realizzazione del progetto "Giochi Sportivi Studenteschi" ora denominati "Campionati studenteschi".

Trattandosi di contributi assegnati per la promozione, diffusione e pratica dell'attività sportiva, la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto costituisce debito non commerciale e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 5 aprile 1993, n. 12;

VISTO l'art. 28, comma 3 e l'art. 29, comma 1, lett. a) della legge regionale 11 maggio 2015, n. 8;

VISTO l'art. 2, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTO la legge regionale 24 febbraio 2016, n. 8 di approvazione del Bilancio di previsione 2016 - 2018;

VISTA la DGR n. 195 del 3 marzo 2016 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al predetto Bilancio di previsione;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 4 del 9 marzo 2016 di approvazione del bilancio finanziario gestionale 2016 - 2018;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la DGR n. 241 del 3 marzo 2015 di approvazione della programmazione degli interventi e criteri di riparto contributi per la pratica sportiva ai sensi della L.R. 12/1993;

VISTA la DGR n. 630 del 28 aprile 2015 di approvazione del bando finalizzato alla ricognizione dei fabbisogni e l'eventuale accesso ai contributi per la pratica sportiva ai sensi della L.R. 12/1993;

VISTA la DGR n. 1289 del 9 agosto 2016 di approvazione del Piano esecutivo annuale per lo sport 2016;

VISTA la DGR n. 1368 del 9 settembre 2016 relativa a variazioni compensative di bilancio riguardanti anche il capitolo di spesa interessato dalla presente deliberazione.

delibera

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quanto riportato in premessa;
2. di approvare, ai sensi della L.R. 11 maggio 2015, n. 8 "Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva" che mantiene in vigore, limitatamene al procedimento in oggetto, la previgente L.R. 5 aprile 1993, n. 12, l'elenco delle iniziative ammesse a contributo descritte nell'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo di Euro 247.500,00=;
3. di confermare, per le motivazioni esposte in premessa, il contributo di Euro 2.500,00, già assegnato con DGR n. 241 del 3 marzo 2015, alla A.S.D. ARDENS di Cittadella (PD) - C.F. 90000270281 per l'organizzazione della manifestazione denominata "Mondiale delle vie";
4. di concedere al M.I.U.R. - Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto con sede in Venezia - C.F. 80015150271 - il contributo regionale di Euro 50.000,00 per le finalità di cui alla L.R. 12/1993, art. 2, comma 1, lettera p) per l'organizzazione Campionati Studenteschi, già Giochi Sportivi Studenteschi, con riferimento all'edizione svoltasi nel 2015;
5. di individuare la Scuola Polo Regionale "Liceo Scientifico Statale Giorgio Dal Piaz di Feltre" - C.F. 82005420250, quale soggetto incaricato dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto - M.I.U.R., della gestione delle attività amministrative/contabili, ivi compresa la riscossione del contributo di cui al precedente punto 4;
6. di approvare l'elenco delle "Iniziative per la promozione della pratica sportiva ammissibili ma non finanziate" di cui all' **Allegato B** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
7. di approvare l'elenco delle "Iniziative non ammissibili" di cui all' **Allegato C** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
8. di stabilire che tutte le iniziative ammesse a contributo dovranno essere rendicontate entro e non oltre il 31.12.2016 salvo motivata richiesta di proroga;
9. di determinare in Euro 300.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, di natura non commerciale, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 102512 del bilancio anno 2016 "Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva";
10. di dare atto che la Direzione Beni Attività Culturali e Sport, cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;

11. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
12. di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento, e dell'adozione di ogni ulteriore conseguente atto che si renda necessario;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
14. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
15. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 1503 del 26 settembre 2016

INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA FINANZIATE

GRADUATORIA MANIFESTAZIONI DI CARATTERE INTERNAZIONALE

N.	Soggetto Richiedente	Prov.	Iniziativa	Importo Concesso
1	SOCIETA' GINNASTICA ARTISTICA GYMNASIUM A.S.D. C.F. 94015950267	TV	VIII TROFEO CITTA' DI JESOLO	5.000,00
2	A.S.D. CANOA CLUB PESCANTINA C.F. 93008260239	VR	ADIGEMARATHON 2015	5.000,00
3	A.S. JUDO TREVISO C.F. 80027710260	TV	TROFEO INTERNAZIONALE DI JUDO CITTA' DI TREVISO	4.500,00
4	A.S. DIL. ATLETICA FOREDIL MACCHINE PADOVA C.F. 03874430287	PD	DIECIMILA SUL GRATICOLATO ROMANO	4.500,00
5	A.I.C.S. COMITATO PROVINCIALE DI VICENZA C.F. 95005510243	VI	17° CAMPIONATO ITALIANO AICS BILIARDO SPECIALITA' 5 BIRILLI	4.500,00
6	A.S.D. CENTRO KARATE NOALE C.F. 02308350277	VE	24.MA VENICE CUP - 11° CAMP. EUROPEO PROMOZIONALE ESKU	4.500,00
7	A.S.D. SCUDERIA MOTOR GROUP C.F. 03052040262	TV	32° RALLY DELLA MARCA	4.500,00
8	A.S.D. JUDO VITTORIO VENETO C.F. 93003700262	TV	27° TORNEO INTERNAZIONALE JUDO VITTORIO VENETO	4.500,00
9	I LEONI DI SAN MARCO C.S.T.T. MESTRE A.S.D. C.F. 04070640273	VE	FINAL FOUR EUROPEAN TABLE TENNIS INTERCUP	4.500,00
10	CIRCOLO DELLA SPADA C.F. 80020130243	VI	CAMPIONATO EUROPEO SCHERMA U23 - VICENZA 2015	4.500,00
11	SCUDERIA EQUIPOLIS TIZIANA A.S.D. C.F. 92033560274	VE	CONCORSO DI VOLTEGGIO INTERNAZIONALE 1/2/3 STELLE	4.000,00
12	U.S. ANGARANO A.S.D. C.F. 02470940244	VI	TROFEO ALCIDE DE GASPERI 61^ ED.	3.500,00
13	S.S. SANFIORESE ASD C.F. 91001800266	TV	26° GIROROSA 2015	3.500,00

14	TORRE SKATING CLUB A.S.D. C.F. 03828980288	PD	CAMPIONATO DEL MONDO DI DOWNHILL	3.500,00
15	KYOTO JUDO KAI A.S.D. C.F. 90005160289	PD	TORNEO INTERNAZIONALE DI JUDO CITTA' MURATA 2015	2.750,00
16	ASS. CAL. DIL. BELVEDERE C.F. 03405860242	VI	2MILIONI.IT - IL TORNEO PIU' RARO CHE C'E'	3.500,00
17	CIRCOLO NAUTICO PORTO SANTA MARGHERITA A.S.D. C.F. 83002970271	VE	LA CINQUECENTO 2015	3.500,00
18	A.C. COL SAN MARTINO C.F. 83023070267	TV	37° TROFEO PIVA	3.500,00
19	ROLLCLUB A.S.D. C.F. 80036380287	PD	19° PADOVA GRAND PRIX PATTINAGGIO MONDIALE	3.500,00
20	LA SFERA DANZA A.S.D. C.F. 92021720286	PD	SETTIMANA DELLA DANZA E DEL FITNESS	3.500,00
21	SKATING CLUB ROVIGO C.F. 80008050298	RO	30° MEMORIAL ARTURO PONZETTI	3.000,00
22	SPORTIVI DEL PONTE A.S.D. C.F. 03777700265	TV	CICLOCROSS DEL PONTE	3.000,00
23	A.S.D. NUOVA ATLETICA 3 COMUNI C.F. 03242560260	TV	20° ED. DEL CIRCUITO INT.LE ODERZO CITTA' ARCHEOLOGICA	3.000,00
24	EREBUS ORIENTAMENTO VICENZA A.S.D. C.F. 02109300240	VI	XV^ ED. HIGHLANDS OPEN - FINALE DI COPPA ITALIA LONG	2.275,00
25	G.S. GELATI SANSON C.F. 00869530261	TV	XV° TROFEO CITTA' DI CONEGLIANO	3.000,00
26	A.S.D. ROVIGO CAR C.F. 93024620291	RO	4° TIME ATTACK DAY 2015	3.000,00
27	RETRORUNNING.EU A.S.D. C.F. 04159060286	PD	12° CAMPIONATO MONDIALE DI CORSA ALTERNATA	3.000,00
28	GRUPPO SPORTIVO SCHIO BIKE A.S.D. C.F. 03512940242	VI	7° CICLOCROSS CITTA' DI SCHIO	3.000,00

29	A.S.D. ATLETICA SILCA CONEGLIANO C.F. 02312210269	TV	24° MEETING CITTA' DI CONEGLIANO - TROFEO FALLAI	3.000,00
30	SNOWBOARD CLUB CORTINA A.S.D. C.F. 01030460255	BL	PRAMAC SNOWBOARDCROSS EUROPEN CUP	3.000,00
31	PRO BELVEDERE A.S.D. C.F. 93000100268	TV	77° GIRO DEL BELVEDERE	3.000,00
32	A.S.D. AIKIDO BUIKUKAN MONTEBELLUNA C.F. 92033550267	TV	STAGE INTERNAZIONALE DI AIKIDO	1.100,00
	TOTALE MANIFESTAZIONI DI CARATTERE INTERNAZIONALE			**114.125,00**

ALLEGATO A DGR nr. 1503 del 26 settembre 2016

INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA FINANZIATE

GRADUATORIA MANIFESTAZIONI DI CARATTERE NAZIONALE

N.	Soggetto Richiedente	Prov.	Iniziativa	Importo Concesso
1	A.D.CIRCOLO SCACCHISTICO VICENTINO PALLADIO C.F. 95013190244	VI	19° TROFEO CITTA' DI VICENZA	1.830,00
2	A.S.D. CANOA CLUB KAYAK VALSTAGNA C.F. 91003320248	VI	CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO	2.595,00
3	A.D. NUOVO BASKET MONTICELLO C.F. 02717880245	VI	TORNEO MINIBASKET DUCA	3.000,00
4	SCHERMA TREVISO A.S.D. C.F. 03824000263	TV	CAMPIONATI ITALIANI DI SCHERMA CADETTI E GIOVANI	4.500,00
5	GRUPPO CANOE POLESINE ROVIGO ASD C.F. 90000600297	RO	CAMPIONATO ITALIANO SERIE A1 E U 21	4.000,00
6	CENTRO SCHERMA ROVIGO C.F. 93018880299	RO	CAMPIONATO ITALIANO A SQUADRE	4.500,00
7	BASKET RIVIERA ASD C.F. 90021190278	VE	12° TORNEO ACM -VERITAS	4.500,00
8	ASS. G.P. TRIATHLON C.F. 03279600260	TV	CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO E UNDER 23	4.500,00
9	A.S.D. SCI CLUB 2000 C.F. 01850940246	VI	CAMPIONATO ITALIANO 2015 M/F	4.500,00
10	COM. REG. VENETO FED.IT. DI ATLETICA LEGGERA C.F. 05289680588	PD	CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI INDOOR 2015 PROVE MULTIPLE E ASSOLUTE	4.500,00
11	SILCA ULTRALITE VITTORIO VENETO A.S.D. C.F. 02312200260	TV	CROSS TRIATHLON EUROPEAN CUP - CAMPIONATO ITALIANO CROSS TRIATHLON	4.500,00
12	CANOA CLUB VERONA C.F. 80020560233	VR	GRAND PRIX D'ITALIA	4.500,00
13	COMITATO ORGANIZZATORE AMICI DELLA PEDAVENA CROCE D'AUNE A.S.D. C.F. 00792510257	BL	XXXIII^ PEDAVENA - CROCE D'AUNE	4.500,00

14	A.S.D. NATATORIUM TREVISO C.F. 94058320261	TV	TREVISO SWIM CUP - IL MEETING DEI CAMPIONI	4.500,00
15	FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO COM. PROV. PADOVA C.F. 05268880589	PD	FINALE NAZIONALE CAMPIONATO UNDER 19 MASCHILE	4.500,00
16	SOCIETA' TENNIS BASSANO A.S.D. C.F. 82003810247	VI	CAMPIONATI ITALIANI DI TENNS IN CARROZZINA	4.500,00
17	VENICE CANOE & DRAGON BOAT A.S.D. C.F. 03447900279	VE	CAMPIONATI ITALIANI MASTER DI CANOA VELOCITA'	4.316,00
	TOTALE MANIFESTAZIONI DI CARATTERE NAZIONALE			**69.741,00**

INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA FINANZIATE

GRADUATORIA MANIFESTAZIONI DI CARATTERE REGIONALE

N.	Soggetto Richiedente	Prov.	Iniziativa	Importo Concesso
1	A.S.D. EUROPEO CESSALTO C.F. 01637300268	TV	XIV^ RASSEGNA DI CALCIO GIOVANILE - MEMORIAL VIOTTO E BENVEGNU'	1.510,00
2	ORIENTEERING TARZO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA C.F. 93011380263	TV	CAMPIONATO REGIONALE	1.875,00
3	A.S.D. ATLETICA VICENTINA C.F. 01887640249	VI	CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' CAT. ALLIEVI/E 2015	2.075,00
4	GRUPPO PESCATORI SPORTIVI "LAGO AZZURRO" C.F. 02813190275	VE	4^ PROVA FINALE CAMPIONATO REGIONALE VENETO A SQUADRE	1.550,00
5	PIAVE JOLLY CLUB C.F. 00633090261	TV	COPPA DEL PIAVE REVIVAL	3.180,00
6	CANOA CLUB ORIAGO A.S.D. C.F. 90062120275	VE	CAMPIONATO REGIONALE CANOA DISCESA SPRINT	2.342,00
7	SPRINT VIDOR LA VALLATA A.S.D. C.F. 83023960269	TV	GIORNATA ROSA MIANE	4.400,00
8	ATLETICA STIORE TREVISO C.F. 80028490268	TV	CAMPIONATO INDIVIDUALE 10000 METRI E 30' ALLIEVI E 20' ALLIEVE - FASE INTERR.LE CAMP. DI SOCIETA' CORSA - XII ATLETICA TRIVENETA MEETING	4.077,00
9	UNIONE ITALIANA SPORT PER TUTTI COM. REG. VENETO C.F. 90015610273	VE	XIV RASSEGNA REGIONALE DANZA UISP VENETO	4.500,00
10	A.S.D. PATTINATORI SPINEA C.F. 02858230275	VE	CAMPIONATO REGIONALE 2015 PATTINAGGIO CORSA SU STRADA CAT. R/A/J/S/M	4.210,00
11	A.S.D. COMITATO GESTIONE PISTA PESCANTINA C.F. 03124610233	VR	CAMPIONATI REGIONALI E PROVINCIALI SU PISTA	4.500,00
12	COM. PROV. DI PADOVA DELLA FIDAL C.F. 05289680588	PD	PADOVACORRE - CIRCUITO DI CORSE SU STRADA	4.500,00

ALLEGATO A DGR nr. 1503 del 26 settembre 2016

13	GRUPPO CICLISTICO ARCADE C.F. 03266140262	TV	31° GRAN PREMIO CICLISTI ARCADE	4.500,00
	TOTALE MANIFESTAZIONI DI CARATTERE REGIONALE			**43.219,00**

ALLEGATO A **DGR nr. 1503 del 26 settembre 2016**

INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA FINANZIATE

GRADUATORIA SPORT DI CITTADINANZA

N.	Soggetto Richiedente	Prov.	Iniziativa	Importo Concesso
1	COMUNE DI CODEVIGO C.F. 80024660286	PD	PROGETTO "CODEVIGO IN GIOCO"	1.500,00
2	COMUNE DI LEGNARO C.F. 80013460284	PD	CAMMINATA PER LEGNARO	517,00
3	COMUNE DI ALBIGNASEGO C.F. 80008790281	PD	SPORTIVANDO FESTA DELLO SPORT 2015	1.950,00
4	COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA C.F. 80009670284	PD	FESTIVAL DELLO SPORT E DEL GIOCO CREATIVO	1.950,00
5	COMUNE DI BUSSOLENGO C.F. 00268250230	VR	FESTA DELLO SPORT	1.950,00
6	COMUNE DI SOSPIROLO C.F. 00164110256	BL	PROGETTO "GUADAGNAMO SALUTE SPORTIVAMENTE IN COMPAGNIA" 2015	630,00
7	COMUNE DI S. GIORGIO DELLE PERTICHE C.F. 00682290283	PD	PROGETTO "LA VETRINA DELLO SPORT"	1.950,00
8	COMUNE DI DUEVILLE C.F. 95022910244	VI	FESTA DELLO SPORT	1.803,00
9	COMUNE DI TREVISO C.F. 80007310263	TV	SETTIMANA DELLO SPORT	1.950,00
10	COMUNE DI S. STEFANO DI CADORE C.F. 00184890259	BL	MUOVITI MUOVITI	765,00
11	COMUNE DI BELLUNO C.F. 00132550252	BL	LA BELLUNO DEI BAMBINI	1.950,00
	TOTALE SPORT DI CITTADINANZA			**16.915,00**

ALLEGATO A DGR nr. 1503 del 26 settembre 2016

INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA FINANZIATE

GRADUATORIA STUDI E RICERCHE, CONVEGNI E SEMINARI IN MATERIA DI SPORT

N.	Soggetto Richiedente	Prov.	Iniziativa	Importo Concesso
1	U.S. ACLI COM. REG. VENETO C.F. 92070570285	PD	CITTADINI ATTRAVERSO LO SPORT	2.500,00
2	C.U.S. VENEZIA A.S.D. C.F. 00919840272	VE	LAVORARE PER LO SPORT	1.000,00
	TOTALE SPORT DI STUDI E RICERCHE, CONVEGNI E SEMINARI			**3.500,00**

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR nr. 1503 del 26 settembre 2016

INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA AMMISSIBILI MA NON FINANZIATE

GRADUATORIA MANIFESTAZIONI DI CARATTERE INTERNAZIONALE

N.	Soggetto Richiedente	Prov.	Iniziativa
1	A.S.D. SCACCHI L'ALFIERE C.F. 90115660277	VE	23° TROFEO DEL GRATICOLATO
2	GRUPPO CICLISTICO NOVENTANA A.S.D. C.F. 80032230288	PD	X^ CLASSICA DELLE DUE PROVINCE NOVENTA PADOVANA - ENEGO
3	UNIONE CICLISTI TREVIGIANI C.F. 94001610263	TV	100^ POPOLARISSIMA
4	ASD VOLLEY PIAVE C.F. 00872230263	TV	9° TORNEO FEDERALE INT.LE DELL'AMICIZIA - MEMORIAL E. DE FAVERI
5	A.S.D. CRAZY SAMBONIFACESE B.S. C.F. 02919320230	VR	10° MUSIC SPORT FESTIVAL
6	COMUNE DI DOMEGGE DI CADORE C.F. 00185910254	BL	BASKET ESTATE CADORE 2015
7	CENTRO SPORTIVO DEL PLEBISCITO A.S.D. C.F. 02652680287	PD	7° TORNEO INTERNAZIONALE UNDER 12 CITTA' DI PADOVA
8	BASKET SPORTSCHOOL ASD C.F. 03410950244	VI	TORNEO SPORTSCHOOL DUEVILLE U 13
9	VALPOLICELLA BASKET A.S.D. C.F. 03083530232	VR	IPERLEAGUE U14
10	ASD POLESINE MOTORI C.F. 01226130290	RO	ADRIA SUPER LAP - ED. 2015
11	SOCIETA' CICLISTICA DILETTANTISTICA SOLIGHETTO 1919 C.F. 91004940267	TV	27° TROFEO GD DORIGO - 4^ M.O. BIEMMERETI - 27^ M.O. FLORIANI - 27^ M.O. MAZZERO
12	A.S.D. RUGBY CLUB ALDO MILANI C.F. 01454300292	RO	41° TORNEO INTERNAZIONALE UNDER 16 A. MILANI
13	A.S.D. COLCERESA MPM C.F. 03484500248	VI	18° TORNEO INTERNAZIONALE DI CALCIO

14	COM. REG. VENETO - FED. IT. NUOTO C.F. 05284670584	TV	CIRCUITO NUOTO DI FONDO ALTO ADRIATICO 2015
15	GRUPPO SPORTIVO DILETTANTISTICO VALDALPONE DE MEGNI C.F. 83004630238	VR	40^ MONTEFORTIANA
16	A.S.D. SCI CLUB 2000 C.F. 01850940246	VI	SETTIMANA INTERNAZIONALE CITTADINI 2015 - PREMONDIALI CITTADINI 2016
17	SCI CLUB COSTABELLA A.S.D. C.F. 90018500232	VR	9° MEMORIAL LUIGI PACIO PEROTTI - 13^ CRONOSCALATA CASTION/S. ZENO
18	A.S.D. UNIONE SPORTIVA SETTIMO C.F. 03089770279	VE	TORNEO INTERNAZIONALE DELL'AMICIZIA MEMORIAL MICHELE MUCIGNAT 15^ED.
19	A.S.D. ATLETICA PONZANO C.F. 94006460268	TV	25° MEETING INT.LE DI ATLETICA LEGGERA SU PISTA DI PONZANO VENETO
20	A.S.D. LE ROSE ROVIGO RUGBY C.F. 00953720299	RO	XIX TORNEO INTERNAZIONALE DI RUGBY FEMMINILE SEVEN MIRKO PETTERNELLA
21	COM. PROV. DI VENEZIA DELLA FIDAL C.F. 05289680588	VE	5° TROFEO CITTA' DI CAORLE - 3° MEMORIAL LUCIO TODINI
22	COMITATO ORGANIZZATORE LOCALE MARATONINA DEL PARCO DEL DELTA DEL PO C.F. 01260980295	RO	15^ ED. MARATONINA DEL PARCO DEL DELTA DEL PO
23	A.S.D. PRO RING BASSANO C.F. 02752520243	VI	KOMBAT LEAGUE WORLD CHAMPIONSHIP 2015
24	A.S.D. NOVA VIRTUS C.F. 04536980263	TV	ULTRACYCLING DOLOMITICA - VITO FAVERO
25	ORIENTEERING DOLOMITI ASD C.F. 91016960253	BL	2 DAY DOLOMITI EVENT - SPRINT WRE E 1^ COPPA ITALIA + 2^ COPPA ITALIA LONG
26	MOTO CLUB LONIGO C.F. 80021450244	VI	FIM - CAMPIONATO MONDIALE SPEEDWAY INDIVIDUALE - ROUND 3
27	C.U.S. PADOVA - A.S.D. C.F. 80012840288	PD	PADOVA INTERNATIONAL HOCKEY TOURNAMENT - FOUR CITIES
28	A.S.D. MONTELLO RUNNERS CLUB C.F. 03941010260	TV	LA MEZZA TREVISO INTERNATIONAL HALF MARATHON

29	A.S.D. SHC FIRELIONS SERENISSIMA C.F. 03932610276	VE	4 NATIONS CUP 2015
30	A.S.D. GRUPPO FASSINA CALCIO A 5 C.F. 91016950262	TV	XII° TORNEO INVERNESS PUB
31	A.S.D. POLISPORTIVA SANTA BONA C.F. 80018440265	TV	XXIV TROFEO INTERNAZIONALE TORRESAN - III TROFEO MUSCO
32	A.S.D. MESTRINA NUOTO C.F. 00760440271	VE	CITTA' DI VENEZIA - WATERPOLO

INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA AMMISSIBILI MA NON FINANZIATE

GRADUATORIA MANIFESTAZIONI DI CARATTERE NAZIONALE

N.	Soggetto Richiedente	Prov.	Iniziativa
1	ASD MOTO CLUB SPINEA C.F. 01627580275	VE	37° DOLOMITI MOTO INTERNATIONAL ALPE ADRIA 2015
2	ACADEMY PONTE DI PIAVE A.S.D. C.F. 94108480263	TV	TROFEO VENETO 2015
3	A.S.D. VOLLEY BAGNOLO DI PO C.F. 91010420296	RO	BAGNOLGREEN 2015
4	COMITATO EQUIMASTER C.F. 92147890286	PD	CAMPIONATO NAZIONALE ASSOLUTO TECNICI EQUITAZIONE NATURALE CSEN
5	COMITATO BRENTA HORSE GAMES C.F. 92150840285	PD	CAMPIONATO NAZIONALE ASSOLUTO DI EQUITAZIONE NATURALE CSEN
6	COM. REG. VENETO ASSOC. ITALIANA CULTURA SPORT C.F. 92060690283	PD	ROSA DEI VENTI - 360° DI GINNASTICA
7	A.S.D. BOCCE CLUB BELLUNO C.F. 00685270258	BL	GARA REGIONALE A COPPIE CAT. B
8	COM. REG. VENETO ALLEANZA SPORTIVA ITALIANA C.F. 92176030283	PD	MEETING FITNESS
9	CORPO LIBERO GYMNASTICS TEAM A.S.D. C.F. 92178180284	PD	CAMPIONATI NAZIONALI UISP
10	A.S.D. PALLAMANO ODERZO C.F. 94093180266	TV	5° TORNEO GIOVANILE DI PALLAMANO CITTA' DI ODERZO
11	G.S. YOUNG TEAM ARCADE C.F. 03857530269	TV	8° TROFEO PAVAN ERNESTO & FIGLI
12	A.S.D. VELODROMO "MECCHIA" PORTOGRUARO C.F. 03826760278	VE	7° MEMORIAL VITTORINO BATTISTON
13	COM. PROV. DI PADOVA DELL'U.S. ACLI C.F. 92077250287	PD	CAMPIONATO REGIONALE DI GINNASTICA

14	VELOCE CLUB BASSANO 1892 A.S.D. C.F. 91028250248	VI	73^ BASSANO MONTE GRAPPA
15	A.S.D. HOCKEY CLUB VENEZIA C.F. 80016780274	VE	49° SAGGIO ANNUALE
16	A.D. SCUOLA BASKET PADOVA SUD C.F. 04049120282	PD	6° TORNEO COMUNI UNITI BASSA PADOVANA
17	G.S.T.T. DUOMOFOLGORE A.S.D. C.F. 03075260269	TV	1° TORNEO NAZIONALE PREDETERMINATO BLU
18	G.S. POVEGLIANO ASD C.F. 94015130266	TV	51° MEDAGLIA D'ORO G.S. POVEGLIANO
19	A.S.D. M.T.B. TUTTINBICI C.F. 01039260292	RO	XIII GRANFONDO SU E ZO PER I FOSSI
20	A.S.D. HOCKEY BREGANZE C.F. 01537240242	VI	13° TROFEO TITA CARRARO
21	ORANGE TOUCH ASD C.F. 93041950259	BL	ALPAGO IN TOUCH 2015
22	ORGANIZZAZIONE EVENTI SPORTIVI A.S.D. C.F. 03727040242	VI	GRAN PREMIO INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO
23	FIPAV - COM . PROV. VICENZA C.F. 05268880589	VI	PALLADIUM CUP 2015
24	A.S.D. ATLETICA VIS ABANO C.F. 92081620285	PD	XIV MEMORIAL NINO SANTINELLO
25	A.S.D. PATTINATORI MARGHERA C.F. 80017270275	VE	XIII GRAND PRIX CITTA' DI VENEZIA
26	A.S.D. COCO LOCO PADOVA C.F. 92181200285	PD	4° TORNEO DI WHEELCHAIR HOCKEY CITTA' DI PADOVA
27	A.S.D. GRUPPO ATLETICO ARISTIDE COIN VENEZIA 1949 C.F. 82013490279	VE	TROFEO DELLE PROVINCE TRIVENETE
28	COM. PROV.LE DI VERONA ASC C.F. 93256260238	VR	CAMPIONATO NAZIONALE ASC DI PESISTICA E TROFEO SPORT DA COMBATTIMENTO

ALLEGATO B DGR nr. 1503 del 26 settembre 2016

29	S.S. SANFIORESE ASD C.F. 91001800266	TV	2° GRAN PREMIO CICLOCROSS CITTA' DI SAN FIOR 2015
30	A.S.D. GYMNASIUM MOTTA DI LIVENZA C.F. 04318450261	TV	MANIFESTAZIONE INTERREGIONALE OPEN DI NUOTO SINCRONIZZATO UISP

INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA AMMISSIBILI MA NON FINANZIATE

GRADUATORIA MANIFESTAZIONI DI CARATTERE REGIONALE

N.	Soggetto Richiedente	Prov.	Iniziativa
1	A.S.D. FUORI CLASSE C.F. 92219260285	PD	FUORI CLASSE INSIEME A TE VI ED.
2	A.S.D. CENTRO PADOVANO TURISMO EQUESTRE C.F. 92046320286	PD	CAMPIONATO REGIONALE ASSOLUTO DI EQUITAZIONE NAZIONALE
3	A.S.D. ITALIANA EQUITAZIONE NATURALE C.F. 92080940288	PD	BATTESIMO DELLA SELLA
4	A.S.D. SCUOLA DI PATTINAGGIO ARTISTICO ZELARINO C.F. 90121060272	VE	GRAN GALA' - SAGGIO DEL DECENNALE
5	COM. PROV. DI ROVIGO DELL'U.S. ACLI C.F. 93003700296	RO	CAMPIONATO CICLISMO US ACLI VENETO 2015
6	COMITATO REGIONALE DEL CONI VENETO C.F. 01405170588	PD	SPORT IN PIAZZA
7	UISP COM. PROV. DI VENEZIA C.F. 90018700279	VE	LA MIA CITTA' PER SPORT
8	COORDINAMENTO VENETO CENTRI BENESSERE E PALESTRE A.S.D. C.F. 92185370282	PD	OPEN DAY SPORT & FITNESS 2015
9	UNIONE SPORTIVA ASIAGO SCI C.F. 01940080243	VI	CAMPIONATO REGIONALE SCI DI FONDO
10	A.N.P.I.S. COORDINAMENTO REGIONALE VENETO C.F. 92162130287	PD	TORNEO REGIONALE PER LA SALUTE MENTALE
11	ASD G.S. QUICKLY C.F. 92106250282	PD	15° TORNEO DEI GIARDINI - MINIBASKET IN PIAZZA
12	COM. PROV. DI ROVIGO DELLA FIPSAS C.F. 05267300589	RO	CAMPIONATO PROVINCIALE PROMOZIONALE SERIE C
13	A.S.D. NEXT TEAM C.F. 92219860282	PD	TORNEO NEXT TEAM 3^ EDIZIONE

ALLEGATO B DGR nr. 1503 del 26 settembre 2016

14	COMUNE DI S. MARTINO DI LUPARI C.F. 81000530287	PD	SPORTIVANDO 2015 - PIU' SPORT PER TUTTI
15	COM. REG. VENETO DEL CENTRO SPORTIVO ITALIANO C.F. 93022280296	VR	FINALI REGIONALI SPORT DI SQUADRA
16	POLISPORTIVA TERRAGLIO A.S.D. C.F. 02001600275	VE	28° TROFEO TERRAGLIO DI NUOTO SINCRO
17	LUPE SAN MARTINO A.S.D. C.F. 04225330283	PD	FESTA CAMP MINIBASKET ANNO SPORTIVO 2014/2015
18	COMUNE DI GALZIGNANO TERME C.F. 82005250285	PD	CHRISTMAS SPORT DAY - CORSA DEI SENTIERI DEI COLLI EUGANEI
19	MSP VENETO COMITATO REGIONALE VENETO C.F. 92151090286	VR	CAMPIONATI REGIONALI ED. 2015
20	A.S.D. AREA SPORT ROVIGO CLUB C.F. 01366220299	RO	TROFEO CONI
21	A.S.D. ZEN SHIN KARATE KICK BOXING C.F. 03069580268	TV	TORNEO ABSOLUTE BEGINNER & MAG - BIG MAG
22	CIOSOTI DELLA NEVE A.S.D. SCI E SNOW CLUB CHIOGGIA C.F. 91019310274	VE	BABY PARK TOUR 2015
23	BRAIN - ASS.RECUPERO E RIAB. TRAUMI CRANICI C.F. 95030510242	VI	MEMORIAL NUOTO NORDIO GIUSEPPE
24	A.C. MONTAGNANA CALCIO ASS. DILETTANTISTICA C.F. 01984420289	PD	SECONDO TORNEO CITTA' DI MONTAGNANA ALESSANDRO LUCCO

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C DGR nr. 1503 del 26 settembre 2016

INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA NON AMMISSIBILI

ISTANZE PRESENTATE NELL'AREA "D"

N. prog.	Ente/Iniziativa Motivo di non ammissibilità
	SOC. SPORTIVA DIL. GINNASTICA ARDOR COOPERATIVA SOCIALE
1	CAMPIONATO NAZIONALE DI SERIE A E DI SERIE B GINNASTICA RITMICA *Motivo/i di esclusione* Soggetto richiedente non in possesso dei requisiti previsti dal Bando
	A.S.D. VOLLEY MAMA
2	SPORT DI CITTADINANZA - ALLENAMENTI PALLAVOLO *Motivo/i di esclusione* Soggetto privo dei requisiti previsti per l'ammissibilità a contributo dell'area indicata
	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ALE'
3	9° GRAN FONDO EDDY MERCKX 2015 - TROFEO ALE' *Motivo/i di esclusione* Le entrate coprono interamente la spesa preventivata e/o la spesa ammessa
	PALLACANESTRO TREVISO S.S.D. A R.L.
4	FINALE NAZIONALE UNDER 17 *Motivo/i di esclusione* Soggetto privo dei requisiti previsti per l'ammissibilità a contributo dell'area indicata Soggetto richiedente non in possesso dei requisiti previsti dal Bando
	CONSORZIO OPERATORI TURISTICI ALLEGHE CAPRILE
5	CRAFT BIKE TRANSALP 2015 *Motivo/i di esclusione* Domanda pervenuta fuori termine Soggetto privo dei requisiti previsti per l'ammissibilità a contributo dell'area indicata Soggetto richiedente non in possesso dei requisiti previsti dal Bando
	A.S.D. ASTICO-BRENTA
6	91^ ASTICO-BRENTA *Motivo/i di esclusione* Domanda pervenuta fuori termine
	ASS.SPORT.DIL. SCACCHI CAPABLANCA
7	MOGLIANO SCACCHI 36^ EDIZIONE *Motivo/i di esclusione* Il disavanzo è inferiore al limite minimo di contributo concedibile
	COMUNE DI VIGONZA
8	MARCIA PODISTICA 2016 "QUATTRO PASSI VISSIN AL TRENO DRIO AL TERGOLA" *Motivo/i di esclusione* Limite temporale di svolgimento dell'attività non conforme alle disposizioni previste dal Bando
	A.N.A. ATLETICA FELTRE
9	6° MEMORIAL R. DILLI *Motivo/i di esclusione* Domanda pervenuta fuori termine

ALLEGATO C DGR nr. 1503 del 26 settembre 2016

N. prog.	Ente/Iniziativa Motivo di non ammissibilità
	BOXE CAVARZERE A.S.D.
10	TROFEO REGIONALE SENIOR 2015 *Motivo/i di esclusione* Domanda pervenuta fuori termine
	SOC.SPORTIVA DIL. SAN DONA' PIAVE VOLLEY S.R.L.
11	CORSO DI EDUCAZIONE MOTORIA MINIVOLLEY E PALLAVOLO *Motivo/i di esclusione* Soggetto privo dei requisiti previsti per l'ammissibilità a contributo dell'area indicata Tipologia di iniziativa non finanziabile ai sensi L.R. 12/93 e/o Piano Triennale
	COMITATO REGIONALE VENETO FED. IT. RUGBY
12	STAGE FORMATIVO COMITE' MIDI - PYRENEES *Motivo/i di esclusione* Iniziativa pertinente ad altra area di intervento
	COMITATO REGIONALE VENETO FED. IT. RUGBY
13	TRSFERTA IRLANDA GIOCATORI U 18 *Motivo/i di esclusione* Tipologia di iniziativa non finanziabile ai sensi L.R. 12/93 e/o Piano Triennale Limite temporale di svolgimento dell'iniziativa non conforme a quanto stabilito dal Piano Triennale
	MARENO GIALLOBLU S.S.D. A.R.L.
14	FESTA GIALLOBLU *Motivo/i di esclusione* Soggetto richiedente non in possesso dei requisiti previsti dal Bando
	A.S.D. SANTA CROCE - SEZIONE PALLAVOLO
15	HAPPY CAMPUS *Motivo/i di esclusione* Le entrate coprono interamente la spesa preventivata e/o la spesa ammessa
	ASS.NAZ. PARACADUTISTI D'ITALIA - SEZ. DI SANTA LUCIA DI PIAVE
16	CAMPIONATO ITALIANO ANPDI DI PARACADUTISMO - TROFEO INTERNAZIONALE SUB SILVA CUP *Motivo/i di esclusione* Le entrate coprono interamente la spesa preventivata e/o la spesa ammessa
	GRUPPO SPORTIVO CICLOAMATORI CONSELVE ASD
17	GRAN PREMIO CITTA' DI CONSELVE *Motivo/i di esclusione* Domanda non regolarizzata
	GRUPPO ATLETICO SPONTANEO A.S.D.
18	TORNEO DI BEACH VOLLEY *Motivo/i di esclusione* Sulla base della spesa indicata il contributo concedibile risulta inferiore all'importo minimo Assegnabile

ALLEGATO C DGR nr. 1503 del 26 settembre 2016

N. prog.	Ente/Iniziativa Motivo di non ammissibilità
	A.S.D. METABOLICA
19	SPORT FITNESS MARATHON
	Motivo/i di esclusione
	Domanda non regolarizzata
	A.S. COMINI 1885 PADOVA SCHERMA A.S.D.
20	COPPA DI NATALE
	Motivo/i di esclusione
	Domanda non regolarizzata
	COMITATO TRANSCAVALLO A.S.D.
21	32^ TRANSCAVALLO
	Motivo/i di esclusione
	Domanda pervenuta fuori termine
	A.S.D. TRE CIME PROMOTOR
22	41^ ALPE DEL NEVEGAL
	Motivo/i di esclusione
	Domanda pervenuta fuori termine
	A.S.D. KARATE CASTELFRANCO VENETO - SPORT TARGET
23	KARATE EVENT 2015
	Motivo/i di esclusione
	Domanda non regolarizzata
	DUEROCCHE A.S.D.
24	44^ DUEROCCHE - CORSA PODISTICA
	Motivo/i di esclusione
	Associazione non operante da almeno un biennio
	COMUNE DI SAN ZENO DI MONTAGNA
25	RITIRO PRECAMPIONATO 2015/16 CHIEVO VERONA
	Motivo/i di esclusione
	Tipologia di iniziativa non finanziabile ai sensi L.R. 12/93 e/o Piano Triennale
	CIRCOLO DAMISTICO MESTRE
26	6° TROFEO S. DONATO
	Motivo/i di esclusione
	Iniziativa non finanziata: contributo inferiore al minimo stabilito
	COM. PROV. DI PADOVA DELL'UISP
27	14° CAMPIONATO INTERPROVINCIALE PALLACANESTRO
	Motivo/i di esclusione
	Limite temporale di svolgimento dell'attività non conforme alle disposizioni previste dal Bando
	A.S. JUDO MESTRE 2001
28	CAMPIONATI REGIONALI E ITALIANI ED EUROPEAN CUP 2015
	Motivo/i di esclusione
	Tipologia di iniziativa non finanziabile ai sensi L.R. 12/93 e/o Piano Triennale

ALLEGATO C DGR nr. 1503 del 26 settembre 2016

N. prog.	Ente/Iniziativa Motivo di non ammissibilità
	A.S.D. VELO CLUB G. BIANCHIN
29	46° TROFEO GIANFRANCO BIANCHIN *Motivo/i di esclusione* Domanda non regolarizzata
	ASD CIRCOLO TENNIS VICENZA
30	TORNEO GIOVANILE CIRCUITO REGIONALE YOUNG BOYS *Motivo/i di esclusione* Domanda non regolarizzata
	GRUPPO SPORTIVO WORK SERVICE BRENTA
31	CAMPIONATO IALIANO CICLISMO JUNIORES *Motivo/i di esclusione* Domanda non regolarizzata
	AICS CALCIO VICENZA ASD
32	15° CAMPIONATO PROVINCIALE AMATORIALE CALCIO 11 *Motivo/i di esclusione* Associazione non operante da almeno un biennio
	A.S.D. GRUPPO DAMISTICO "G. RIZZI"
33	LA DAMA A SCUOLA *Motivo/i di esclusione* Soggetto privo dei requisiti previsti per l'ammissibilità a contributo dell'area indicata Domanda pervenuta fuori termine
	COMUNE DI RECOARO TERME
34	RECOARO IN MOVIMENTO 2015 *Motivo/i di esclusione* Iniziativa priva dei requisiti previsti dal bando
	AERO CLUB MONTEGRAPPA ASD
35	TROFEO EXPO MONTEGRAPPA 2015 *Motivo/i di esclusione* Domanda non regolarizzata
	S.B. SAN ROCCO BIT
36	SELEZIONE REGIONALE COMBINATO UNDER 14 E UNDER 18 *Motivo/i di esclusione* Domanda non regolarizzata
	GENERAL STORE BY AGRICOLA VERONESE
37	2° G.P. CIRCOLO LA STAZIONE *Motivo/i di esclusione* Soggetto richiedente non in possesso dei requisiti previsti dal Bando

ALLEGATO C DGR nr. 1503 del 26 settembre 2016

ISTANZE PRESENTATE NELL'AREA "F"

N. prog.	Ente/Iniziativa Motivo di non ammissibilità
	GRUPPO SPORTIVO WORK SERVICE BRENTA
1	ALLENAMENTI DI CICLISMO *Motivo/i di esclusione* Soggetto privo dei requisiti previsti per l'ammissibilità a contributo dell'area indicata

ISTANZE PRESENTATE NELL'AREA "G"

N. prog.	Ente/Iniziativa Motivo di non ammissibilità
	COMITATO REGIONALE VENETO FED. IT. RUGBY
1	FACCIA A FACCIA CON IL DOPING *Motivo/i di esclusione* Domanda non regolarizzata
	COM. PROV. DI PADOVA A.S.I.
2	DIAMO VALORE ALLO SPORT *Motivo/i di esclusione* Tipologia di iniziativa non finanziabile ai sensi L.R. 12/93 e/o Piano Triennale
	COM. REG. VENETO FED. IT. CANOA E KAYAK
3	3° CORSO DIRIGENTI *Motivo/i di esclusione* Iniziativa pertinente ad altra area di intervento Domanda priva della relazione o con relazione carente
	UISP COMITATO TERRITORIALE VERONA
4	IL CALCIASTORIE *Motivo/i di esclusione* Tipologia di iniziativa non finanziabile ai sensi L.R. 12/93 e/o Piano Triennale

PARTE TERZA

CONCORSI

(Codice interno: 330311)

AZIENDA ULSS N. 4, ALTO VICENTINO

Avviso pubblico a n. 2 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Personale Infermieristico (Infermiere) - categoria "D" - Bando n. 47/2016.

In esecuzione della deliberazione del Commissario n. 832 del 22.09.2016 è indetto Avviso pubblico, per titoli e prova/colloquio, a tempo determinato, in via di supplenza, a n. 2 posti di **COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - Personale Infermieristico (INFERMIERE) - categoria "D"** - BANDO n. 47/2016.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato per il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso e il facsimile della domanda di partecipazione, sono disponibili sul sito www.ulss4.veneto.it.

Per eventuali informazioni rivolgersi al Servizio Personale dell'A.U.L.SS. n. 4 "Alto Vicentino" - Via Boldrini n. 1 - 36016 THIENE (VI) (tel. 0445-389429/389224).

Il Commissario A. U.L.SS. n. 4 Dott. Giorgio Roberti

(Codice interno: 330621)

AZIENDA ULSS N. 4, ALTO VICENTINO

Avviso pubblico a n. 2 posti di collaboratore tecnico professionale - ingegnere - categoria "d" - bando n. 48/2016.

In esecuzione della deliberazione del Commissario n. 847 del 27.09.2016 è indetto Avviso pubblico, per titoli e prova/colloquio, a tempo determinato, in via interinale, a n. 2 posti di **COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - INGEGNERE - categoria "D"** - BANDO n. 48/2016.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato per il **20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**.

Il bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'Avviso e il facsimile della domanda di partecipazione, sono disponibili sul sito www.ulss4.veneto.it.

Per eventuali informazioni rivolgersi al Servizio Personale dell'A.U.L.SS. n. 4 "Alto Vicentino" - Via Boldrini n. 1 - 36016 THIENE (VI) (tel. 0445-389429/389224).

Il Commissario A. U.L.SS. n. 4 Dott. Giorgio Roberti

(Codice interno: 330528)

AZIENDA ULSS N. 8, ASOLO (TREVISO)

Avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico di Direttore dell'unità operativa direzione medica di ospedale di Montebelluna.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale 9 Settembre 2016, n. 992, è indetto avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico di:
DIRETTORE DELL'UNITA' OPERATIVA
DIREZIONE MEDICA DI OSPEDALE di Montebelluna
(disciplina: Direzione Medica di Presidio Ospedaliero)
a rapporto esclusivo

Incarico di direzione di struttura complessa

L'incarico, che avrà la durata di cinque anni e potrà essere rinnovato per lo stesso periodo o un periodo inferiore, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dagli artt. 15 e seguenti del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, nonché dal C.C.N.L. 8 giugno 2000 per l'area della dirigenza medica e veterinaria e dai contratti collettivi decentrati di livello aziendale in vigore. Le norme di dettaglio che disciplinano la presente procedura concorsuale sono contenute nella Deliberazione della Regione Veneto n. 343 del 19.03.2013, indicante la disciplina per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'articolo 4, comma 1, del D.L. 13 settembre 2012 n. 158, come convertito dalla Legge 8 novembre 2012 n. 189

Tenuto conto dei limiti di età per il collocamento in quiescenza dei dipendenti e la durata del contratto (quinquennale), l'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età.

Ai sensi dell'art. 7, comma I, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

A. PROFILO DEL DIRIGENTE DA RICERCARE

L'affidamento dell'incarico di Direttore della Unità Operativa Complessa di Direzione Medica di Ospedale dell'Azienda ULSS n. 8 di Asolo, con prevalenti funzioni e compiti di igiene ospedaliera di carattere trasversale sui due presidi, tenuto conto delle peculiarità organizzative delle realtà in cui dovrà operare, comporta:

1. ottima capacità di svolgere la funzione di controllo e di valutazione sull'attività ospedaliera in termini di efficienza, efficacia e sicurezza;
2. buona capacità di sviluppare un percorso di miglioramento dei servizi riguardo alla umanizzazione ed al gradimento dell'utenza;
3. approfondita conoscenza del rischio clinico, con particolari titoli ed esperienza in materia di leadership e gestione dei gruppi tecnici di lavoro;
4. approfondita competenza e capacità nella gestione e nella riduzione dei rischi nei luoghi di lavoro, in collaborazione con il servizio di prevenzione e protezione, ed esperienza in tema di medico competente del lavoro;
5. ottime capacità di coordinamento del percorso assistenziale ospedaliero e della continuità assistenziale dei pazienti nella logica della integrazione con le attività distrettuali;
6. capacità di valutazione e proposizione dei progetti di innovazione e di investimenti e rinnovi tecnologici e dell'uso ottimali delle grandi apparecchiature;
7. buona esperienza nella gestione organizzativa del personale della dirigenza medica e del comparto sanità;
8. particolare esperienza tecnica nella valutazione e gestione delle attività di consulenza medico legale dei sinistri;
9. buona esperienza di coordinamento con la farmacia ospedaliera della promozione e vigilanza sul corretto e razionale utilizzo dei farmaci;
10. ottima esperienza e competenza di igiene edilizia ospedaliera, con capacità di governo del gruppo multidisciplinare nella gestione progettuale e cantieristica, con particolare riguardo alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
11. Buona esperienza nella definizione, contrattazione e controllo dei budget dipartimentali;
12. Ottime conoscenze di gestione del controllo su igiene ambientale e attività di pulizia, erogazione pasti ai degenti, procedure di disinfezione e sterilizzazione, gestione rifiuti ospedalieri e polizia necroscopica ospedaliera; inoltre delle procedure relative all'attività di donazione, prelievi e trapianto di organi e tessuti e dell'attività di vigilanza sul buon uso del sangue e degli emoderivati;
13. Buona esperienza sulla gestione delle liste di attesa dell'utenza, sulle prenotazioni di carattere ambulatoriale e sui rispettivi criteri di priorità;
14. Buona esperienza e capacità di relazione con la articolata direzione aziendale;

15. Adeguata capacità e predisposizione al mantenimento di un clima professionale favorente la collaborazione dei diversi operatori delle unità operative compresse

B. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea (ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs 165/2001);
2. età: la partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, tuttavia si precisa che la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilita dalla normativa vigente;
3. idoneità fisica all'impiego.

Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. La visita di controllo sarà effettuata dal Medico Competente allo scopo di accertare se il vincitore abbia l'idoneità necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni attribuite al posto da ricoprire. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

C. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti anche i seguenti requisiti:

1. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici-chirurghi.

L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente; oppure anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti od enti previsti dall'art. 10 del D.P.R. n. 484/1997. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il Decreto 23 marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma 1, lettera b), del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, il servizio prestato in regime di convenzione a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.
3. Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale nella disciplina ed una adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto e che, come previsto dal comma II del detto articolo, "...devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico...".

Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del citato D.P.R. 484/1997 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;

4. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico di Direttore di Struttura Complessa sarà attribuito senza tale attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo nel primo corso utile (art. 15, comma 8 d.lgs 502/1992).

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso.
I candidati che hanno conseguito all'estero il titolo professionale devono avere ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero della Salute allegando alla domanda di partecipazione la necessaria documentazione.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli uffici competenti dell'Azienda come previsto dalla DGRV 343/2013.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

D. DOMANDE DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di ammissione all'avviso, redatte su carta semplice ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.SS. n. 8 della Regione Veneto - Asolo (TV), devono pervenire **entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, al Protocollo Generale dell'Azienda U.L.SS. n. 8 - Via Forestuzzo, 41 - 31011 ASOLO (TV).

Le domande potranno essere presentate secondo le modalità seguenti:

- consegnate direttamente al Protocollo Generale dell'Azienda U.L.SS. n. 8 - Via Forestuzzo, 41 - 31011 ASOLO (TV) - orario di consegna: dal lunedì al giovedì dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 14:00 alle 16:30 e il venerdì dalle 8.00 alle 12.00;
- spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata: Al Direttore Generale Azienda U.L.SS. n. 8 - Via Forestuzzo, 41 - 31011 ASOLO (TV);
- tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo P.E.C.: protocollo@pec.ulssasolo.ven.it

Le comunicazioni pervenute all'indirizzo P.E.C. dell'Azienda U.L.SS. n. 8 di Asolo saranno opportunamente acquisite e trattate ESCLUSIVAMENTE se provenienti da indirizzi di posta elettronica certificata. Eventuali comunicazioni provenienti da caselle di posta NON certificate non saranno acquisite.

La sottoscrizione alla domanda di partecipazione inviata tramite PEC deve essere effettuata con uno dei seguenti metodi:

- sottoscrizione effettuata tramite firma digitale del candidato;
- scansione della domanda cartacea con firma autografata dal candidato unita a scansione del documento di identità;

Tutti gli allegati PEC dovranno essere in formato PDF (nel caso di autocertificazioni, dovranno rispettare anche quanto indicato sopra per la sottoscrizione alla domanda di partecipazione).

La dimensione massima accettata della PEC (comprensiva degli allegati) non dovrà superare i 100MB.
I documenti cartacei acquisiti con lo scanner dovranno avere una risoluzione massima di 200 dpi e prodotti in formato PDF (possibilmente in bianco e nero).
E' consigliabile contenere tutti i file in un'unica cartella compressa formato ZIP nominandola con "cognome.nome.zip".
Qualora detto giorno sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano (anche tramite P.E.C.) dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande che perverranno a questa Amministrazione oltre 10 giorni dalla data di scadenza, anche se inoltrate nei termini a mezzo servizio postale non saranno accettate.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (modulo A), i candidati devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1) il cognome e il nome;
2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalla liste medesime;
5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
6) le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
7) il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti;
8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

Nel caso in cui i servizi vengano dichiarati dal candidato, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, dovrà essere specificato quanto segue (pena la mancata valutazione dei servizi stessi):

- denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato, con relativo indirizzo;
- profilo professionale;
- durata del servizio (indicare giorno, mese, anno di inizio e giorno, mese, anno di fine rapporto);

- rapporto di lavoro (indicare se a tempo unico o con orario ad impegno ridotto);
- periodi di aspettativa (indicare eventuali aspettative specificando motivo e data di inizio e fine periodo);
- se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n.761 in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, precisare la misura della riduzione del punteggio;
- nelle dichiarazioni sostitutive relative ai servizi prestati presso Case di Cura riconosciute quali Presidi Ospedalieri di Unità Sanitarie Locali, per essere valutati a punteggio pieno si dovranno indicare gli estremi del decreto di riconoscimento del Ministero della Sanità, inoltre per le Case di Riposo dovranno essere indicati gli estremi dell'eventuale riconoscimento quale IPAB. Il servizio prestato all'estero è valutato se riconosciuto secondo quanto previsto dall'art.23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n.483;

9) il consenso al trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura selettiva e degli adempimenti conseguenti (D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196);
10) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione che, in caso di mancata indicazione, verrà inviata alla residenza di cui al precedente punto 2.

Qualora un candidato sia portatore di handicap e necessiti, per l'espletamento delle prove d'esame, dell'uso degli ausili necessari e di tempi aggiuntivi in relazione allo specifico handicap, deve farne riferimento nella domanda.
La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art, 3, comma 5, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, non deve essere autenticata.
La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dall'avviso.
L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
- eventuali disguidi tecnici-informatici (invio tramite P.E.C.), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server, quali ad esempio le eccessive dimensioni del file.

E. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Si precisa che, ai sensi dell'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, i candidati non dovranno chiedere o produrre alla Pubblica Amministrazione certificazioni di stati, qualità personali o fatti che risultano in possesso alla stessa.

Pertanto, alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

1) curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, concernente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative (utilizzando il modulo B 1), con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (certificate mediante il modulo C 1);
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (certificate mediante il modulo C 2);
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (certificata mediante il modulo C 3);
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (certificati mediante il modulo C 4);
e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento (certificata mediante il modulo C 5);
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali (certificata mediante il modulo C 6);
g) produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Al curriculum, oltre all'elenco cronologico delle pubblicazioni, vanno allegate le pubblicazioni ritenute più significative. Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o copia autenticata ai sensi di legge o in copia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale (certificata mediante il modulo C 7).

Le dichiarazioni inserite nel curriculum saranno oggetto di valutazione (ove valutabili) solo se il curriculum è redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, debitamente sottoscritta e datata, sotto la personale responsabilità del candidato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni.

Al fine di agevolare le operazioni concorsuali il candidato è invitato a far pervenire il curriculum professionale, secondo il modello allegato al presente bando (modulo B 1) anche in formato Microsoft Word, su Compact Disc oppure tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: protocollo@pec.ulssasolo.ven.it

2) tutte le dichiarazioni sostitutive di atto di certificazioni o di atto di notorietà (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni), che documentino i servizi prestati (modulo B 2), nonché il possesso dei requisiti di ammissione e dei titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione del curriculum professionale, secondo i moduli allegati al presente bando (moduli C 1, C 2, C 3, C 4, C 5, C 6);

3) dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 19 DP.R. 445/2000 e s.m.i. (modulo C 7) per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di diplomi e corsi di studio, di formazione, di pubblicazioni , ecc.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

4) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile, di EURO 10,00 da versare sul c/c postale n. 14908313 intestato a: Azienda U.L.SS. n. 8 di Asolo Riscossione Diritti e Proventi - SERVIZIO TESORERIA - Castelfranco Veneto (TV), precisando la causale del versamento;

5) un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

6) fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

Eventuali pubblicazioni devono essere edite a stampa: non verranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà devono contenere un espresso riferimento alla normativa che le regola ed essere sottoscritte in presenza del dipendente addetto a ricevere le domande di partecipazione al concorso o, in alternativa, devono essere accompagnate da fotocopia di un documento d'identità (in corso di validità) del dichiarante.

A tale proposito, si allegano schemi esemplificativi moduli: A, B1, B2, C1-C7.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

F. COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati ed a un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.
La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza (massimo punti 20);
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il Segretario della Commissione, prima dell'inizio del colloquio procede al riconoscimento dei candidati mediante esibizione di un documento personale di identità.
Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

G. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale nell'ambito della terna di candidati, selezionati dall'apposita Commissione; avrà la durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo. Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni di scelta saranno pubblicate sul sito internet aziendale. Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda ULSS n. 8 si riserva la possibilità di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il candidato, al quale sarà attribuito l'incarico, è tenuto, prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro redatto in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale Veneto, a produrre le dichiarazioni sostitutive di atto notorio e certificazione inerenti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente avviso.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

Al termine dell'incarico, il dirigente è sottoposto a verifica, effettuata dall'apposito Collegio tecnico; la verifica concerne le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti. L'esito positivo della verifica costituisce condizione per la conferma dell'incarico.

H. TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dalla DGRV 343/2013,saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda ULSS n. 8 di Asolo - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio, come trasmessi ai sensi del presente bando.

I. NORME FINALI

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle unità sanitarie locali.

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, il conferimento dei dati personali da parte del candidato, che saranno raccolti presso l'U.L.SS. n. 8 di Asolo, è obbligatorio ai fini della partecipazione al presente avviso e dell'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 13 del precitato D.Lgs.; tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'U.L.SS. n. 8 di Asolo, titolare del trattamento.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia e di cui al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, al D.Lgs 19 giugno 1999, n. 229, al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, nonché al vigente C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, ed in particolare nel caso in cui sopravvenute disposizioni nazionali o regionali non consentano di procedere al conferimento dell'incarico.

In ottemperanza delle disposizioni vigenti in materia di procedimenti amministrativi e di diritto di accesso, come previsto dall'Allegato A punto 4. della citata DGRV 343/2013, il termine massimo di durata della procedura è da individuarsi in mesi dodici e da calcolarsi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per informazioni, rivolgersi all'unità operativa "UOC Risorse Umane" di questa Azienda U.L.SS. n. 8, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0423 - 526119).

Il bando, la domanda (A) e i moduli B1, B2, C1, C2, C3, C4, C5, C6 e C7 saranno consultabili anche nel sito internet dell'Azienda U.L.SS. www.ulssasolo.ven.it dopo la relativa pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o potranno essere richiesti al seguente indirizzo di posta elettronica: concorsi@ulssasolo.ven.it.

Il Commissario dott. Francesco Benazzi

(seguono allegati)

modulo A

DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA "Direzione Medica del Presidio di Montebelluna" del ULSS n. 8 disciplina: _____

Protocollo:. _____/2016

Al Direttore Generale
Azienda Ulss n.8 di Asolo
Via Forestuzzo,41
31011 – ASOLO (TV)

Il sottoscritto _____

CHIEDE

di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore dell'unità operativa "Direzione Medica del Presidio di Montebelluna" dell'ULSS n. 8 – disciplina: "Direzione medica di Presidio Ospedaliero", indetto da codesta Amministrazione con deliberazione 9 settembre 2016, n. 992 (pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto __ del ___ _____ 2016 e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale – 4^ serie speciale __ _____ 2016, n. __.

Dichiara e certifica, con effetto anche ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

a) di essere nato a _____ il __/__/____ e di risiedere attualmente a _____ in Via _____ n. _____;
b) di essere di stato civile: _____ (figli n. _____);
c) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
d) di □ *essere/* □ *non essere* iscritto nelle liste elettorali _____ (1);
e) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
f) di □ *avere/* □ *non avere* riportato condanne penali _____(2);
g) di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia _____ conseguita in data _____ presso _____;
h) di □ essere/di □ non essere in possesso della seguente specializzazione conseguita in data __/__/____ presso _____:
   □ Direzione medica di Presidio Ospedaliero;
   □ _____ (equipollente a Direzione medica di Presidio Ospedaliero);
   □ _____ (non equipollente a Direzione medica di Presidio Ospedaliero);
i) di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi della Provincia di _____ a decorrere dal __/__/____;
j) di aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (l'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti od enti previsti dall'art. 10 del D.P.R. n. 484/1997):
   - □ di *avere* prestato servizio per almeno sette anni, di cui almeno cinque nella disciplina Direzione medica di Presidio Ospedaliero o disciplina:_____ (equipollente) e di essere in possesso della specializzazione prevista dal bando (o equipollente);
     ovvero
   - □ di *avere* prestato servizio per almeno dieci anni nella disciplina di Direzione medica di Presidio Ospedaliero e precisamente dal __/__/____ al __/__/____;
k) di □ *essere/* □ *non essere* stato dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
l) di essere in possesso del seguente codice fiscale : __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __
m) di autorizzare il trattamento dei propri dati personali nei limiti previsti dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

I candidati portatori di handicap possono richiedere l'applicazione dell'art. 20 della legge 104/92, specificando l'ausilio necessario ed il tempo aggiuntivo per sostenere le prove d'esame (3).

Chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo di

Posta Elettronica Certificata:

……..…….

oppure al seguente indirizzo:

Sig.

_____

Via _____ (C.A.P. _____)

Comune _____ Provincia _____

(Tel. _____)

..... …….....

(data) (firma)

_____

1) in caso positivo, specificare di quale Comune; in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
2) in caso affermativo, specificare quali;
3) in caso affermativo, allegare i relativi documenti probatori.

(Codice interno: 330360)

AZIENDA ULSS N. 13, MIRANO (VENEZIA)

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore della u.o.c. di medicina generale dell'ospedale di Mirano.

In esecuzione della deliberazione n. 165 del 16.09.2016 è indetto Avviso per il conferimento del seguente incarico:

DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA
U.O.C. MEDICINA GENERALE - Ospedale di Mirano
A RAPPORTO ESCLUSIVO

ruolo sanitario - profilo professionale: medici
area medica e delle specialità mediche
disciplina: MEDICINA INTERNA

L'incarico, a rapporto esclusivo, di durata quinquennale, rinnovabile, viene conferito alle condizioni e norme previste dal D.lgs n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 10.12.1997 n. 484, dal decreto 23.3.2000, n. 184, dalla Legge 8.11.2012, n. 189, dai CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti, dalla D.G.R.Veneto n. 343 del 19.03.2013.

Si precisa che questa Azienda, secondo quanto disposto dal'art. 57 del D.Lgs n. 165/01 garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento di lavoro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'incarico di direzione **dell'U.O.C. DI MEDICINA GENERALE dell'Azienda ULSS 13 - OSPEDALE DI MIRANO**, in relazione alla tipologia delle attività svolte nella stessa, richiede, in particolare, le seguenti competenze:

Principali relazioni operative

Direzione Medica Ospedaliera, Unità Operative dell'Ospedale di Mirano, con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento Specialità Mediche.

Nella prospettiva dell'integrazione con le attigue Ulss 12 e 14, va privilegiata la capacità di visione in ottica hub and spoke. Nell'ottica della continuità delle cure e dell'integrazione H/T, l'interfaccia collaborativa con la Medicina Generale e del territorio rappresentano altri interlocutori essenziali e privilegiati.

Principali responsabilità e comportamenti attesi

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a rispondere coerentemente ai bisogni di salute della popolazione, attuando modelli organizzativi congrui e applicando i più moderni e adeguati criteri clinici:

- **rispondere coerentemente ai bisogni di salute della popolazione:**
  - ♦ attuando modelli organizzativi congrui e applicando i più moderni ed adeguati criteri clinici.
- **la gestione della leadership:**
  - ♦ promozione delle competenze umane e professionali.
- **l'esperienza gestionale:**
  - ♦ definizione di standard qualitativi di processo;
  - ♦ attivazione di modelli organizzativi interni e di coordinamento con le varie unità operative dell'Ulss e del territorio.
- **La gestione e l'esperienza tecnico-professionale:**
  - ♦ competenze in ordine all'inquadramento clinico di pazienti complessi e multipatologici;
  - ♦ approccio clinico integrato efficiente ed efficace.

Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa

A. **Leadership e coerenza negli obiettivi - aspetti manageriali**

- Il Direttore deve conoscere i concetti di *Mission e Vision* dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi e dei valori dell'Azienda;
- Deve possedere capacità manageriali, programmatorie ed organizzative delle risorse assegnate;

- Deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della *Mission* della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso;
- Deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento;
- Deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda;
- Deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
- Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali;
- Deve promuovere un clima collaborativo, possedere capacità gestionali dell'area emozionale, motivazionale e relazionale;
- Deve conoscere principi, tecniche e finalità dei sistemi di valutazione e sistemi premianti;
- Deve garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti, i familiari ed i colleghi;
- Deve utilizzare in modo corretto e appropriato le attrezzature, i farmaci, i dispositivi medici e gli altri materiali sanitari.

B. **Governo clinico**

- Il Direttore deve collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Deve avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali, i professionisti coinvolti, la medicina del territorio, i MMG;
- Deve attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità di procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.

C. **Pratica clinica e gestionale specifica**

- Il Direttore deve saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche;
- Deve gestire l'attività di tutoraggio per l'acquisizione di competenze di tutti i professionisti dell'equipe a lui affidata;
- Deve partecipare alle attività correlate ai processi di gestione della soddisfazione degli utenti;
- Deve favorire un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale;
- Deve possedere capacità di collaborare alla predisposizione di linee guida professionali e organizzative che siano alla base dei percorsi terapeutici che coinvolgano la rete territoriale dei medici di medicina generale.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti generali per l'ammissione ai Concorsi Pubblici di cui all'art. 1 del D.P.R. 483/97, nonché dei seguenti requisiti specifici previsti dall'art. 5 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484:

a. Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
b. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

Le discipline equipollenti sono individuate nel decreto Ministero della Sanità 30.1.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'anzianità di servizio utile deve essere maturata secondo le disposizioni di cui all'art. 10 del D.P.R. 484/97 presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti od enti ivi previsti e secondo le disposizioni del Decreto Ministeriale Sanità del 23 marzo 2000 n. 184;

c. Curriculum attestante una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nonché le attività di studio e direzionali-organizzative, ai sensi del punto 6 della DGRV n. 343/2013;
d. Attestato di formazione manageriale. Si precisa che l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5 del D.P.R. 484/97, come modificato dall'articolo 16 quinquies del D.Lgs 229/99 deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Per quanto attinente il servizio prestato all'estero si fa riferimento dell'art. 13 del suddetto D.P.R. 484/1997.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano incorsi nel recesso per licenziamento da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni.

Non devono sussistere le cause di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi previste dal D.Lgs 8/04/2013, n. 39, con particolare riferimento a quanto previsto dagli artt. 3, 5 e 12 del citato decreto.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso. L'Azienda, verificato il possesso dei requisiti d'ammissione, ammette i candidati all'Avviso.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione all'Avviso, redatte secondo lo schema allegato e debitamente firmate, indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda ULSS 13 Mirano, devono pervenire entro il perentorio termine del **30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.** Qualora detto giorno sia festivo, o coincida con un sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del 1° giorno successivo non festivo. Le domande possono essere:

- Consegnate direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ULSS 13 -Via Don Giacobbe Sartor 4 - 30035 MIRANO (VE) - orario di apertura al pubblico: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13;

ovvero

- Spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda ULSS 13 - Via Don Giacobbe Sartor 4 - 30035 MIRANO (VE), entro il termine indicato. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante;

ovvero

- Inviate al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.):

ufficioconcorsi.ulss13mirano@pecveneto.it avendo cura di allegare la documentazione richiesta in formato Portable Document Format (.pdf). Nell'oggetto della mail dovrà essere riportata la dicitura *"DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO PER ....."*.

Nella domanda deve essere allegata copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità personale in corso di validità.

L'indirizzo della casella P.E.C. del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato; in caso contrario è richiesta la sottoscrizione mediante firma digitale, pena l'esclusione dall'Avviso. In quest'ultimo caso deve essere utilizzato un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dal DigitPA (già CNIPA) (previsto dall'art. 29, comma 1 del D.Lgs 82/2005) generato mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e dall'art. 65, del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche e integrazioni.

Non saranno acquisite le domande provenienti da caselle di posta elettronica semplice/ordinaria NON certificate.

Le domande non sono soggette all'imposta di bollo.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 (si veda l'allegato fac-simile della domanda di ammissione all'avviso), quanto segue:

1. la data, il luogo di nascita e la residenza;
2. di essere in possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini stranieri devono un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
3. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso, in caso contrario il candidato dovrà elencare i procedimenti o le eventuali condanne. Il candidato:

    a. non dovrà essere stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per uno dei reati per i quali l'art. 19 del CCNL del 3.11.2005 Area della Dirigenza Medico-Veterinaria, prevede il recesso dal rapporto di lavoro;
    b. non dovrà essere stato condannato, per qualsiasi reato, con sentenza passata in giudicato, per aver subito pena, da sola o complessiva, superiore a due anni;
    c. dovrà essere immune dalle condanne previste dall'art. 3 del D.Lgs 8/04/2013, n. 39 o da condanne che, ai sensi delle vigenti leggi, ostino all'assunzione ai pubblici impieghi;

5. la non sussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità di incarichi previste dal D.Lgs 8/04/2013, n. 39;
6. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data e dell'Istituto presso il quale sono stati conseguiti;
7. l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, con l'indicazione della Provincia e del numero di iscrizione;
8. il possesso dell'anzianità di servizio richiesta;
9. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
10. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione necessaria.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta o incompleta indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per disguidi postali o telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento nel caso di spedizione a mezzo raccomandata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i gestori di pubblici servizi, i certificati e gli atti di notorietà sono sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 dello stesso decreto (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà).

Alla domanda di partecipazione all'Avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

1. autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 del possesso dei requisiti specifici richiesti per l'ammissione (titolo di studio, specializzazione, iscrizione all'Ordine Professionale dei Medici);
2. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 attestante il possesso dell'anzianità di servizio richiesta quale requisito di ammissione;
3. Curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del D.P.R. 445/00 (*sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000*) datato e firmato. **La valutazione del curriculum (massimo 50 punti) da parte della Commissione avviene con particolare riferimento**:

    a. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, le quali devono essere certificate dalla Dirigenza Medica/Direzione Sanitaria (massimo punti 5);
    b. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massino punti 15);
    c. alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità di operativa di appartenenza (massimo punti 20);
    d. alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
    e. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
    f. alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

4. Tutte le dichiarazioni relative ai titoli ed ai servizi che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (**mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà così come previsto dall'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000).**
   I MODELLI A TAL FINE UTILIZZABILI SONO ALLEGATI AL PRESENTE BANDO.

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà dovranno essere il più dettagliate possibile e dovranno indicare in maniera puntuale ogni elemento relativo ai titoli o ai servizi, trattandosi di documentazione oggetto di valutazione da parte della Commissione. Ai fini dell'esattezza di tali dichiarazioni sostitutive, anche relativamente alla conseguente responsabilità penale, il dichiarante dovrà indicare con precisione: denominazione e sede degli Enti, eventuali periodi di aspettativa o di part-time, esatta posizione funzionale ricoperta, partecipazione all'aggiornamento obbligatorio come previsto dall'art. 46 del DPR 761/79, ed ogni altro elemento essenziale per una corretta valutazione dei titoli presentati;

5. le pubblicazioni ritenute più rilevanti e attinenti rispetto alla disciplina oggetto dell'Avviso. Le pubblicazioni (edite a stampa) potranno essere oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice solo se effettivamente prodotte, in originale o in copia resa conforme mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/00.
6. ricevuta in originale comprovante l'avvenuto versamento del contributo per spese concorsuali, non rimborsabile, di Euro 10,33 (dieci/33) precisando la causale del versamento, da versare sul ccp. n. 17895301 intestato a: Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n.13 - Gestione Servizi Sanitari, Servizio di Tesoreria, Via Don Giacobbe Sartor n. 4 Mirano (VE), ovvero dichiarazione sostitutiva dell'avvenuto pagamento;
7. elenco dettagliato in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati;
8. copia di documento di identità personale in corso di validità.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal concorso.

Tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà dovranno essere redatte rispettando le formalità previste dal D.P.R. 445/00 secondo quanto indicato nei facsimili allegati al presente bando. In caso di mancato rispetto delle suddette formalità le dichiarazioni non saranno accolte.

Tutti i documenti che il candidato ritiene di allegare alla domanda possono essere presentati in copia ed elencati in una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale (ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000). Tale dichiarazione dovrà contenere la seguente formula:

"*Io sottoscritto ..... consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, sotto la mia responsabilità, DICHIARO, che le copie fotostatiche di seguito elencate ed allegate alla presente sono conformi all'originale: .....(data-firma)".*

COMMISSIONE E VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

I componenti della Commissione vengono nominati dal Direttore Generale previo sorteggio con le modalità ed i criteri stabiliti dall'art. 15 del D.Lgs 502/1992 e s.m.i. nonché dalla DGRV n. 343 del 19.03.2013. La data e il luogo delle operazioni di sorteggio saranno comunicati almeno 15 giorni prima mediante pubblicazione sul sito internet aziendale.

La Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti mediante:

- Analisi comparativa dei *curricula,* dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato.

- Esito del colloquio, diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti:

- 50 punti per il curriculum
- 30 punti per il colloquio

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La Commissione, prima dello svolgimento del colloquio, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nel relativo verbale, del curriculum dei candidati e procede ad effettuare la relativa valutazione.

La Commissione inoltre, prima dell'inizio del colloquio, predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.
Il colloquio deve svolgersi in aula aperta al pubblico.
Al termine della prova la Commissione forma la graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto relativo al curriculum e al colloquio.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio verranno comunicate ai candidati, con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno e con apposito avviso pubblicato all'Albo dell'Ente nonché sul sito Internet *www.ulss13mirano.ven.it - concorsi - prove d'esame,* almeno quindici giorni prima della data fissata. Per i candidati che hanno inviato la domanda via P.E.C. le predette comunicazioni verranno effettuate mediante lo stesso mezzo.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta o incompleta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per disguidi postali o telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento nel caso di spedizione a mezzo raccomandata.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

TRASPARENZA

Il termine massimo di conclusione della procedura è di mesi dodici, a far data dalla scadenza di presentazione delle domande all'Avviso.

Sono pubblicati sul sito internet aziendale:

- il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- la data ed il luogo del sorteggio per la composizione della Commissione nonché la nomina della Commissione stessa;
- i *curricula* dei candidati presenti al colloquio; per garantire il rispetto della normativa sulla privacy il candidato autorizza l'Azienda a pubblicare il proprio curriculum mediante espressa dichiarazione contenuta nel modello allegato al presente Avviso;
- la relazione della Commissione redatta in forma sintetica. Sono altresì pubblicate sul medesimo sito le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale qualora intendesse nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs 30.6.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 13 - Ufficio Concorsi - Via XXIX Aprile n. 2 - 30031 DOLO (VE), per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.Lgs 196/03.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.Lgs 196/03.

Responsabile del procedimento amministrativo è la Dr.ssa Cristina Gobbi, Dirigente dell'Unità Operativa Semplice "Servizio per la Gestione Giuridica" della Direzione Risorse Umane dell'Azienda Ulss 13.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico, a rapporto esclusivo, sarà conferito dal Direttore Generale, alle condizioni e norme previste dall'art.15 del D.lgs n.502/1992 e s.m.i. e dalla DGRV 343/2013 ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei predisposta dalla Commissione sulla base del miglior punteggio attribuito. Il Direttore Generale, ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la propria scelta.

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, eventuali documenti specifici richiesti per l'assunzione.

All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto il trattamento economico stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei mesi, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni delle attività svolte e dei risultati raggiunti di cui all'art. 15, comma 5 del D.Lgs 502/92 e s.m.i.

La conferma al termine del periodo di prova, l'eventuale proroga dello stesso nonché l'esito definitivo saranno disposti dal Direttore Generale sulla base di una relazione del Direttore Sanitario redatta sulla base degli elementi di valutazione previsti dalla normativa citata.

Il rapporto di lavoro che viene instaurato con il dirigente è esclusivo. L'incarico avrà una durata quinquennale, con facoltà di rinnovo, secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni normative.

In attuazione dell'art. 11 della L.R. 29 giugno 2012, n. 23 ad oggetto: "Norme in materia di programmazione socio sanitaria e approvazione del piano socio sanitario regionale 2012-2016", l'incarico è conferito in conformità dello schema tipo di contratto individuale di cui alla DGRV n.342/2013.

NORME FINALI

La partecipazione all'Avviso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle UU.LL.SS.SS..

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si fa riferimento alle disposizioni di cui al D.P.R. 10.12.1997, n. 484, al D.Lgs 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, alla Legge 8 novembre 2012, n. 189 e alla DGRV 19 marzo 2013 n. 343.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente Avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Qualora i candidati siano meno di tre, su iniziativa del Direttore Generale, informato il Collegio di Direzione, sarà possibile ripetere, per una sola volta, la procedura di selezione.

L'Azienda si riserva la facoltà, in caso di dimissioni o decadenza del dirigente cui è stato conferito l'incarico, che ricadano nei due anni successivi alla data di conferimento dello stesso, di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva attribuendo un nuovo incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale di candidati idonei.

I candidati potranno ritirare la documentazione eventualmente presentata a corredo della domanda dopo 120 giorni dalla data di esecutività della deliberazione di conferimento dell'incarico. La restituzione richiesta a mezzo del servizio postale, verrà effettuata con spese a carico dell'interessato.

Trascorsi 10 anni dalla data di pubblicazione della delibera di conferimento dell'incarico, la documentazione di cui sopra è inviata al macero ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso.

Per informazioni o per ricevere copia del presente bando di Avviso, gli interessati potranno rivolgersi a: Azienda ULSS N.13 - Direzione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Via XXIX Aprile, 2 - 30031 DOLO (VE) - Tel. 041/5133369 con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 13, oppure potranno consultare il sito Internet: www.ulss13mirano.ven.it.

Direttore Direzione Risorse Umane Dott. Marco Rizzato

(seguono allegati)

FAC-SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale
dell'ULSS n.13

Indirizzo posta ordinaria:
Via Don Giacobbe Sartor, 4
30035 MIRANO (VE)

Indirizzo P.E.C.:
ufficioconcorsi.ulss13mirano@pecveneto.it

Il sottoscritto ……..

C H I E D E

di essere ammesso all'Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di **DIRETTORE DELLA U.O.C. DI MEDICINA DELL'OSPEDALE DI MIRANO.**

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

1) di essere nato a……(prov……..) il …….. e di risiedere a ……(prov…..) in Via……n……(cap……);
2) di essere cittadino (nazionalità)……;
3) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di……(1);
4) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti (2);
5) di essere esente da cause di inconferibilità o incompatibilità di incarichi previste dal D.Lgs 8/4/2013, n. 39 (3);
6) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
…… conseguito presso …… in data ……..;
…… conseguito presso …… in data ……..;
7) di essere in possesso della specializzazione in…… con durata di anni …… conseguita ai sensi del D.Lgs …… presso Università di…… in data ……(4);
8) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di…… al n°……;
9) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di……;
10) di avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni e di avere maturato l'anzianità di servizio richiesta come di seguito specificato:

……
11) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando in merito alla gestione della procedura concorsuale e agli adempimenti conseguenti.

Ogni comunicazione relativa al presente Avviso deve essere fatta :

- al seguente indirizzo di posta ordinaria:
  ……
  ……C.A.P. (……) ……

- al seguente indirizzo P.E.C. *:* ……

Tel. n. ……

Data……..

FIRMA

_____

La presente domanda deve essere presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità personale in corso di validità.

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate.
3) In caso contrario indicare le cause di inconferibilità o incompatibilità esistenti;
4) Indicare la denominazione e l'indirizzo completo dell'Istituto o Ente e la data di conseguimento dei titoli. Per le specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs 257/91 o del D.Lgs 368/99, specificare la durata del corso.

CURRICULUM
(ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritt___ ……

nat__ a ……..……il……..……..,

residente a ……(Prov._____),

Via ……..……, n……,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

(utilizzare il formato europeo editabile)

Il sottoscritto autorizza la pubblicazione del presente curriculum nel sito Internet dell'Azienda U.L.S.S. 13 Mirano www.ulss13mirano.ven.it.

_____ _____

(luogo, data)

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La presente dichiarazione può essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità personale in corso di validità.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003: I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo e saranno pubblicati nel sito internet dell'Azienda.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritt___ …….

nat__ a ……..……il……..,

residente a ……(Prov._____),

Via ……, n……,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____ _____

(luogo, data)

(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Il presente modello può essere utilizzato per autocertificare titoli di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica nonché tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Le dichiarazioni relative al titolo di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso cui il titolo stesso è stato conseguito.

*****

La presente dichiarazione può essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità personale in corso di validità.
Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003: I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritt___ …….

nat__ a ……..……il……..,

residente a ……..……(Prov._____),

Via ……..……, n……,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

DI AVER PRESTATO SERVIZIO COME DI SEGUITO SPECIFICATO:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____ _____

(luogo, data)

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La presente dichiarazione può essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità personale in corso di validità.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003: I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritt___ ……

nat__ a ……..……il……..,

residente a ……(Prov._____),

Via ……, n……,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

che le copie fotostatiche di seguito elencate ed allegate alla domanda sono conformi all'originale:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____
9. _____
10. _____
11. _____
12. _____
13. _____
14. _____
15. _____
16. _____
17. _____
18. _____

_____ _____
(luogo, data) (firma del dichiarante)

La presente dichiarazione può essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità personale in corso di validità.
Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003: I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

(Codice interno: 330361)

AZIENDA ULSS N. 13, MIRANO (VENEZIA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto a tempo indeterminato di c.p.s. ostetrica cat. D.

In esecuzione della deliberazione n. 164 del 16.09.2016 è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di:

Collaboratore Professionale Sanitario
O S T E T R I C A
- CAT. "D" -

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, dai contratti nazionali di lavoro nonché dagli accordi decentrati sottoscritti presso l'Azienda.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle norme di cui al D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, al D.P.R. 9.05.1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 27.3.2001 n.220, al C.C.N.L. del personale del Comparto Sanità vigente nonché dal Regolamento Aziendale in materia concorsuale del 31.12.2001 e successive integrazioni.

Ai sensi del D.Lgs 215/01, art. 18, comma 6 e 7 e dell'art. 26 quale integrato dall'art. 11 del D.Lgs 236/03, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà sommata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Si precisa che questa Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 57 del D.Lgs n. 165/01 garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento di lavoro.

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO http://ulss13mirano.iscrizioneconcorsi.it/.
L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE COMPORTERA' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co 2 del D. Lgs 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 dalla L. 6.8.2013 n. 97 possono altresì partecipare al concorso:
- i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE.
- i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174);

b) idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale. L'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano incorsi nel recesso per licenziamento da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

1. diploma di Laurea di 1° livello (L) di Ostetrica/o (classe L/SNT/1 del D.M. 19 febbraio 2009), ovvero diploma universitario di Ostetrica conseguito ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 502/92 e s.m.i. o altro diploma equipollente ai sensi del Decreto del Ministero della Sanità 27 luglio 2000;
2. iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, entro il perentorio termine del **30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**. Qualora detto giorno sia festivo, o coincida con un sabato, il termine è prorogato al 1° giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà **disattivata**, tassativamente, **alle ore 24.00 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata **24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet.**

A tal fine il candidato dovrà:

- Collegarsi al sito http://www.ulss13mirano.ven.it à sezione Avvisi e Concorsi à cliccare a sinistra sul bottone "ISCRIZIONE ONLINE CONCORSI" oppure accedere direttamente dal link http://ulss13mirano.iscrizioneconcorsi.it/ e, quindi, selezionare la dicitura *"Se non sei ancora registrato accedi alla pagina di registrazione";*
- Accedere alla pagina di registrazione ed inserire i dati richiesti. A seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (username e password) di accesso al sistema di iscrizione dei concorsi online, le quali potranno essere ricevute entro 24 ore dalla richiesta;
- Collegarsi al link contenuto nella e-mail ricevuta per modificare la password ed ottenere quindi la registrazione; Successivamente inserire la username e la nuova password per accedere e visualizzare l'elenco dei concorsi attivi. Il candidato dovrà cliccare sull'icona corrispondente al concorso al quale intende iscriversi;
- **Il candidato accede così alla schermata di inserimento della domanda dove dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione; Sarà necessario cliccare il bottone "conferma" in calce alla pagina prima di inserire ulteriori informazioni nelle pagine successive;**
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori maschere di cui si compone in format che consentono l'indicazione di titoli aggiuntivi da dichiarare quali ad esempio, servizi presso ASL/P.A., pubblicazioni, attività di aggiornamento, attività didattica ed altre esperienze.

Tutte le dichiarazioni effettuate sono considerate rese sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Le stesse pagine di cui si compone il format possono essere compilate in più momenti. Il candidato può accedere a quanto caricato e modificare/aggiungere/correggere/cancellare i dati inseriti fino a quando non concluderà la procedura cliccando su "**Conferma e invia iscrizione**".

Il candidato dovrà inoltre, dichiarare la data di avvenuto pagamento del contributo per spese concorsuali, non rimborsabile, di Euro 10,33 (dieci/33) precisando la causale del versamento, che dovrà essere versato sul ccp. n. 17895301 intestato a: Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n.13 - Gestione Servizi Sanitari, Servizio di Tesoreria, Via Don Giacobbe Sartor n. 4 - Mirano (VE).

IL CANDIDATO RICEVERA', QUALE PROVA DI AVVENUTA ISCRIZIONE, UNA E-MAIL CON ALLEGATO IL PDF DELLA DOMANDA CHE DOVRA' ESSERE STAMPATA, CONSERVATA, FIRMATA ED ESIBITA ALLA PRIMA CONVOCAZIONE (PROVA PRESELETTIVA O PROVA SCRITTA) UNITAMENTE ALLA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' VALIDO ED ALLA RICEVUTA DELL'AVVENUTO PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER SPESE CONCORSUALI DI 10,33 EURO.

LA MANCATA CONSEGNA DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE DEBITAMENTE SOTTOSCRITTA, NEL GIORNO DI CONVOCAZIONE STABILITO, COMPORTA L'ESCLUSIONE DAL CONCORSO.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura saranno evase dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Viene garantita una risposta entro 5 giorni dalla richiesta. Le richieste ricevute non potranno essere soddisfatte nei tre giorni antecedenti la scadenza del bando.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo P.E.C.: ufficioconcorsi.ulss13mirano@pecveneto.it oppure a mezzo raccomanda con avviso di ricevimento indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda ULSS 13 - Via Don Giacobbe Sartor n. 4 - 30035 MIRANO (VE), avendo cura di riportare il concorso al quale si è partecipato.

I candidati portatori di handicap devono specificare, in fase di inserimento dati, l'ausilio necessario per sostenere le prove d'esame in relazione al loro handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi della Legge 05.02.1992, n. 104.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

Il candidato dovrà inviare in formato cartaceo **solo** la seguente documentazione:

- Documentazione comprovante i requisiti previsti dall'art. 38 del D.lgs 30.01.2001 e s.m.i. che consentano ai cittadini extracomunitari di partecipare al concorso (documento/permesso di soggiorno di lunga durata);
- Documentazione che attesta l'equivalenza ai titoli italiani, del proprio titolo di studio conseguito all'estero;

- Copia delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format online, edite a stampa, prodotte in fotocopia semplice con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di conformità all'originale ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 unitamente alla copia del documento d'identità;
- Certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato dal candidato in fase di iscrizione online unitamente a dichiarazione che attesti l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità nonché la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104;
- Documenti comprovanti l'eventuale diritto alla riserva del posto, a norma delle vigenti disposizioni di legge che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La documentazione presentata in formato cartaceo deve essere prodotta in fotocopia semplice con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di conformità all'originale (vedi allegato) ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 unitamente alla copia del documento d'identità e alla copia della domanda generata automaticamente dal sistema.

IL MANCATO INVIO DELLA DOCUMENTAZIONE SOPRA DESCRITTA ENTRO I TERMINI DI SCADENZA DEL PRESENTE BANDO COMPORTA LA PERDITA DEI RELATIVI BENEFICI.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

Per la presentazione della sopracitata documentazione, da effettuare entro i termini di scadenza del presente bando, sono ammesse le seguenti modalità:

- Consegna all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ULSS 13 - Via Don Giacobbe Sartor n. 4 - 30035 MIRANO (VE) - orario di apertura al pubblico: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,00;

- Spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda ULSS 13 - Via Don Giacobbe Sartor n. 4 - 30035 MIRANO (VE), entro il termine indicato. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante;

- Invio al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.):

ufficioconcorsi.ulss13mirano@pecveneto.it avendo cura di allegare la documentazione richiesta in formato .pdf (in una cartella formato .zip denominandola "cognome.nome.zip").
Nell'oggetto della mail dovrà essere riportata la dicitura *"INVIO DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA CONCORSO PUBBLICO PER ....."*.
Nella domanda deve essere allegata copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità personale in corso di validità.
L'indirizzo della casella P.E.C. del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile all'aspirante candidato.
Non sarà acquisita la documentazione proveniente da caselle di posta elettronica semplice/ordinaria NON certificate.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta o incompleta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o

forza maggiore.

I candidati sono tenuti a ritirare la documentazione eventualmente presentata a corredo della domanda dopo 120 giorni dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione della graduatoria ed entro i 12 mesi successivi.

In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale o al Presidente della Repubblica, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione richiesta a mezzo del servizio postale, verrà effettuata con spese a carico dell'interessato.

Trascorsi 10 anni dalla data di pubblicazione della graduatoria, la documentazione di cui sopra è inviata al macero ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. n.761/79 e nel D.P.R. n.220 del 27.3.2001.

I 30 punti a disposizione della Commissione per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- Titoli di carriera: punti 15
- Titoli accademici e di studio: punti 3
- Pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
- Curriculum formativo e professionale: punti 9

Titoli di carriera:

a) Servizio reso presso le Usl, le aziende ospedaliere, gli enti di cui all'art. 21 e 22 del D.P.R.220 del 27.3.2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti: punti 1,20 per anno

b) Servizio reso negli enti di cui al punto a) nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti: punti 0,60 per anno

Nella valutazione dei titoli di carriera il punteggio da attribuire ai servizi resi in profili di categoria superiore rispetto a quello messo a concorso deve essere uguale a quello assegnato a quest'ultimo. La Commissione potrà, in sede di valutazione del curriculum formativo e professionale, attribuire un punteggio per l'ulteriore qualificazione professionale acquisita durante il servizio reso nel profilo di categoria superiore.

Non possono essere valutati come titoli di carriera i servizi resi in professioni diverse ancorchè riconducibili allo stesso profilo. Detti servizi potranno essere valutati nel curriculum.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt.20, 21 e 22 del D.P.R.n.220 del 27.3.2001.

Titoli accademici e di studio - Pubblicazioni e titoli scientifici - curriculum formativo e professionale:

Il punteggio è attribuito dalla Commissione con motivata valutazione, tenendo conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale oggetto del concorso, secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.P.R. 220/01.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione Esaminatrice del presente concorso è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda ULSS e sarà costituita come stabilito dal D.P.R. 27.3.2001 n. 220.

Al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, si riserva alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle Commissioni di concorso, fermo restando il principio di cui all'art. 35, comma 3, lettera e del D.Lgs 165/01.

Alla prima convocazione, i candidati ammessi al concorso, sono tenuti a presentarsi muniti della domanda in PDF firmata, unitamente ad un valido documento di riconoscimento (e fotocopia dello stesso) nonché alla ricevuta del pagamento del contributo per spese concorsuali richiesto nel bando.

Nel sito internet dell'Azienda "*www.ulss13mirano.ven.it* " *sezione Concorsi-Avvisi* sarà pubblicato il provvedimento dirigenziale di ammissione dei candidati in possesso dei requisiti di partecipazione.

PROVA PRESELETTIVA:

L'Azienda si riserva di procedere, in caso di elevato numero di domande di partecipazione, allo svolgimento di una prova preliminare, ai sensi dell'art. 3 c. 4 D.P.R. 27.03.2001, n. 220.

Tale prova potrà consistere in test preselettivi anche mediante appositi quiz a risposta multipla sugli argomenti delle successive prove scritta e pratica, e secondo le modalità previste dall'art. 14 del Regolamento Concorsuale Aziendale del Comparto Sanità, approvato con deliberazione n. 1507 del 31.12.2001.

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova preselettiva sarà pubblicato nel sito internet dell'Azienda "*www.ulss13mirano.ven.it* " *sezione Concorsi-Avvisi.*

I suddetti candidati ammessi saranno tenuti a presentarsi a sostenere la prova preselettiva nella data, orario e luogo che saranno resi noti tramite apposito Avviso, pubblicato nel sito internet dell'Azienda "*www.ulss13mirano.ven.it* " *sezione Concorsi-Avvisi*, almeno 15 giorni prima della data di espletamento della prova stessa, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova preselettiva nei giorni, orari e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La prova preselettiva ha valore esclusivamente ai fini dell'accesso alle prove di concorso.

PROVE CONCORSUALI

L'elenco dei candidati ammessi alle prove concorsuali sarà pubblicato nel sito internet dell'azienda "*www.ulss13mirano.ven.it* " *sezione Concorsi-Avvisi*.

Le prove d'esame sono le seguenti:

Prova scritta:

Relazione o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica su:

- elementi di deontologia e di organizzazione sanitaria
- prevenzione e accertamento delle neoplasie della sfera genitale femminile e assistenza negli interventi ginecologici
- preparazione psicoprofilattica al parto e assistenza al neonato
- educazione sanitaria e sessuale nell'ambito della famiglia e della comunità
- assistenza alla donna durante la gravidanza, il parto e il puerperio

Prova pratica:

Esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale di Ostetrica/o.

Prova orale:

Sulle materie oggetto della prova scritta, su elementi di informatica e verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una delle seguenti lingue straniere: inglese, francese, tedesco, spagnolo.

Per i candidati che avranno superato l'eventuale prova preselettiva, il diario della successiva prova scritta, sarà reso noto tramite apposito Avviso, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana - 4° Serie Speciale "Concorsi ed Esami" non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica ed orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato nelle prove sostenute, mediante pubblicazione sul sito Internet *www.ulss13mirano.ven.it - sezione Concorsi-Avvisi.*

L'avviso per la presentazione alle prove pratica ed orale sarà dato almeno 20 giorni prima della data in cui debbono essere sostenute, mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale "Concorsi ed Esami" ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento e/o P.E.C..

Il calendario di tutte le suddette prove verrà sempre pubblicato nel sito Internet aziendale *www.ulss13mirano.ven.it - sezione Concorsi-Avvisi.*

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta o incompleta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento nel caso di spedizione a mezzo raccomandata.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.
L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta.
L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, orari e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIE, TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati idonei.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

La graduatoria di merito è formulata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati (per i titoli e per le singole prove d'esame) ed è compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative.

All'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei nonché alla dichiarazione del vincitore, provvede, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria determinazione, il Direttore della Direzione Risorse Umane.

Qualora sia vigente una graduatoria precedentemente approvata relativa al medesimo profilo professionale e disciplina, l'utilizzo della graduatoria che conseguirà dal presente concorso, per la copertura di ulteriori posti rispetto a quelli indicati nel presente bando, avverrà solo ed esclusivamente a decorrere dall'effettivo esaurimento di quella anteriormente approvata, o comunque, alla scadenza prevista ai sensi di legge.

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito vi siano appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si applicano le disposizioni previste dall'art. 5, comma 3 del D.P.R. 487/94.

I posti riservati, che non venissero coperti per mancanza di vincitori o idonei, verranno conferiti agli altri candidati idonei.

Coloro che intendano avvalersi della riserva dei posti ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

La graduatoria generale di merito è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e nel sito internet Aziendale.

CONFERIMENTO DEI POSTI

Il vincitore del concorso è invitato, a mezzo raccomandata A.R. e/o P.E.C. a prendere servizio entro trenta giorni - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda U.L.S.S. prima dell'ammissione in servizio. E' dispensato dalla visita il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, primo comma, del D.P.R. 20.12.1979, n. 761.

Il vincitore del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs 30.03.2001 n. 165. In caso contrario deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per il nuovo Ente di appartenenza.

L'Azienda U.L.S.S. - verificata la sussistenza dei requisiti prescritti - procederà alla stipula del contratto di lavoro individuale nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque ritardata in relazione alla presenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroghe.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova della durata di mesi sei di effettivo servizio prestato, come disciplinato dall'art. 15 del C.C.N.L. 1.09.1995.

Il vincitore del concorso deve permanere in servizio, ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis, del D.Lgs 165/01, per un periodo non inferiore a cinque anni.

UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

Nel caso di rinuncia o di decadenza dei vincitori, l'U.L.S.S. provvederà all'utilizzazione della graduatoria secondo la normativa in vigore.

La graduatoria, ai sensi dell'art. 3, comma 87, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, rimane efficace per un termine di tre anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

La graduatoria formata a seguito dell'espletamento del presente Concorso pubblico, a seguito di specifico accordo intervenuto tra le parti, potrà essere indistintamente utilizzata, per le proprie necessità assuntive, oltre che dall'Azienda ULSS 13 che ha indetto la procedura, anche dalle Aziende ULSS n. 12 e n. 14.

L'eventuale rinuncia all'incarico a tempo indeterminato proposto (anche, quindi da parte dell'azienda ULSS n. 12 o ULSS n. 14) da parte del candidato in posizione utile in graduatoria comporterà lo scorrimento della graduatoria stessa e la successiva impossibilità di essere chiamato per incarichi a tempo indeterminato da parte delle altre Aziende UU.LL.SS.SS.

Le Aziende UU.LL.SS.SS.SS. utilizzeranno la predetta graduatoria per le loro necessità assuntive chiamando i candidati in posizione utile a partire dall'ultimo che ha accettato o rinunciato all'incarico a tempo indeterminato in qualsiasi delle tre Aziende UU.LL.SS.SS. n. 12, n. 13 e n. 14.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs 30.6.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 13 - Ufficio Concorsi - Via XXIX Aprile n. 2 - 30031 DOLO (VE) - , per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti per perseguire dette finalità.

I dati forniti dai candidati per le suddette finalità di assunzione saranno comunicati alle Aziende UU.LL.SS. n. 12 e n. 14 per l'utilizzo congiunto delle graduatorie concorsuali, secondo lo schema di convenzione sottoscritto in data 1.09.2016.

Le Aziende UU.LL.SS. n. 12 e n. 14 saranno incaricate quali responsabili esterni del trattamento dei dati personali per finalità di gestione (comune) del concorso e successivamente per l'instaurazione del rapporto di lavoro da parte dell'azienda di riferimento e, conseguentemente, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire dette finalità.

L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.Lgs 196/03.
Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.Lgs 196/03.
Il titolare del trattamento dei dati è l'Azienda U.L.S.S. 13 Mirano.

Il Responsabile del procedimento amministrativo è la Dr.ssa Cristina Gobbi, Dirigente dell'Unità Operativa Semplice "Servizio per la Gestione Giuridica" della Direzione Risorse Umane.

NORME FINALI

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle UU.LL.SS.SS..

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso, si fa riferimento alle disposizioni di cui al D.P.R. 27.3.2001 n. 220, al D.P.R. 9.05.1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché ai C.C.N.L. del personale del Comparto Sanità 1.9.1995 e 7.04.1999.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, nonché di prorogare o riaprire i termini del concorso qualora il numero dei concorrenti sia ritenuto insufficiente.

In ogni caso l'espletamento del presente concorso è condizionato alla mancata copertura del posto mediante procedura di mobilità prevista dall'art. 34-bis del D. L.vo 165/2001 integrato dall'art. 7 della L. 16/01/2003, n. 3, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per informazioni o per ricevere copia del presente bando di concorso, gli interessati potranno rivolgersi a: Azienda ULSS N.13 - Direzione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Via XXIX Aprile, 2 - 30031 DOLO (VE) - Tel. 041/5133369 con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00 oppure potranno consultare il sito Internet: www.ulss13mirano.ven.it - *sezione Concorsi-Avvisi.*

Direttore Direzione Risorse Umane Dott. Marco Rizzato

(seguono allegati)

ALLEGATO DA UTILIZZARE SOLO PER L'INVIO DELLA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritt___ ……

nat__ a …… il ……..,

residente a ……(Prov._____),

Via ……, n……,

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria personale responsabilità e con riferimento alla DOMANDA DI PARTECIPAZIONE INVIATA ON LINE AL CONCORSO/AVVISO:

……

DICHIARA

che i documenti di seguito elencati ed allegati alla presente, ad integrazione della domanda già inviata on line, sono conformi agli originali in proprio possesso:

1.
2.
3.
4.
5.
6.
7.
8.
9.
10.
11.
12.
13.
14.
15.
16.
17.
18.
19.
20.
21.
22.
23.

_____
(luogo, data)

_____
(firma per esteso in originale del dichiarante)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003: I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

(Codice interno: 330582)

AZIENDA ULSS N. 19, ADRIA (ROVIGO)

Avviso pubblico per il conferimento di incarico di responsabilità di direttore della struttura complessa: u.o.c. di anestesia e rianimazione - ruolo: sanitario - profilo professionale: medici - disciplina: anestesia e rianimazione - area della medicina diagnostica e dei servizi.

In esecuzione al decreto del Commissario dell'Azienda ULSS n. 19 di Adria, n° 586 del 22.09.2016, è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di responsabilità di:

DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA: U.O.C. DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE
Ruolo: Sanitario - Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Anestesia e Rianimazione - Area della medicina diagnostica e dei servizi.

L'incarico, che avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, sarà conferito secondo le modalità ed alle condizioni previste dall' art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni, dal DPR 10 dicembre 1997, n. 484, dal Decreto Ministeriale 23 marzo 2000, n. 184, dai CC.CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN vigenti, nonché in base al documento approvato dalla Giunta Regionale del Veneto con propria deliberazione n. 343 del 19.03.2013, contenente la disciplina per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'articolo 4 comma 1, del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito nella Legge 08 novembre 2012 n. 189.

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento di lavoro.

1. PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'affidamento dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Anestesia e Rianimazione dell'Azienda ULSS n. 19 di Adria, tenuto conto delle peculiarità organizzative proprie della realtà in cui dovrà operare ed in particolare in relazione alla tipologia delle prestazioni e delle attività attese nel contesto operativo aziendale e territoriale, comporta il possesso dell'esperienza e della capacità di esercitare le seguenti competenze:

- Importante e comprovata esperienza nell'ambito dell'attività anestesiologica, di sala operatoria con particolare riferimento alla partecipazione ad una casistica operatoria il più differenziata possibile nelle diverse discipline chirurgiche, tanto in ambito di interventi di elezione quanto in regime di emergenza-urgenza, oltre ad una conoscenza delle principali tecniche interventistiche antalgiche, compresa la partoanalgesia;
- Importante e comprovata esperienza nell'ambito dell'attività assistenziale intensiva e rianimatoria, anche in ambito pediatrico, con particolare riguardo alla gestione delle principali patologie di interesse rianimatorio (es. pazienti critici in fase post-operatoria, pazienti tracheostomizzati, con insufficienza respiratoria, etc);
- Possesso di buone capacità organizzative nella gestione dell'attività assistenziale in area intensiva e rianimatoria , con particolare riguardo alla capacità di programmazione, soprattutto nel medio e lungo termine, dell'appropriatezza dell'attività, di valutazione dei carichi di lavoro assegnati e della crescita professionale dei collaboratori, nonché di una adeguata capacità di gestione dei rapporti con le strutture della rete dell'emergenza-urgenza e con i centri di riferimento per i trapianti di organi e tessuti;
- Adeguata esperienza organizzativa per la gestione delle attività anestesiologica ambulatoriale ed intraoperatoria nell'ambito dei rapporti con le altre figure professionali coinvolte nell'attività di sala operatoria (es. attività ambulatoriale di pre-ricovero,organizzazione dei turni medici di sala operatoria, rispetto dei tempi di esecuzione degli interventi chirurgici, etc);
- Partecipazione in tempi recenti a gruppi di lavoro finalizzati alla stesura di protocolli operativi e percorsi diagnostico-terapeutici per la gestione ed il trattamento delle principali patologie di interesse anestesiologico e chirurgico, in particolare per quelle oggetto di intervento più frequente in regime di emergenza-urgenza (es. politraumi, accidenti vascolari maggiori, etc) in collaborazione con le altre discipline specialistiche, nell'ottica di una ottimale integrazione con la rete dell'emergenza-urgenza ma anche di integrazione Ospedale-Territorio con la rete distrettuale di assistenza sanitaria territoriale e con i Medici di Medicina Generale (es. attività interventistica di terapia antalgica, posizionamento di cateteri venosi centrali, sedazioni per endoscopia, etc);
- Consolidata esperienza nella valutazione e conoscenza delle tecnologie sanitarie in ambito intensivo, anestesiologico e rianimatorio, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo della attività svolta, secondo i principi della Evidence Based Medicine e del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata, nel rispetto del budget assegnato per la spesa farmaceutica e per l'impiego dei dispositivi medici, tanto per la cura dei pazienti ricoverati interni quanto dei pazienti ambulatoriali esterni;
- Adeguata formazione manageriale negli ultimi cinque anni;
- Partecipazione ed esperienza attiva nell'attuazione di modelli assistenziali impostati sulle tematiche del risk management in ambito intensivo, anestesiologico e chirurgico e della prevenzione delle infezioni ospedaliere;

- Attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito assistenziale intensivo, anestesiologico e chirurgico (cartella clinica informatizzata e liste operatorie informatizzate in primis);
- Adeguata capacità di cooperazione all'interno del proprio gruppo di lavoro, finalizzata a garantire con la propria leadership la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità ed eccellenze dei propri collaboratori;
- Adeguata capacità e predisposizione al mantenimento di un clima professionale favorente la collaborazione dei diversi operatori sanitari nell'ambito della rete di rapporti interdisciplinari con le altre unità operative;
- Buona capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni e con la Direzione Strategica, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati;
- Capacità di rapportarsi alla Direzione Strategica per informazione e proposte su sviluppi e tendenze della disciplina anestesiologica e rianimatoria al fine di garantire elevati livelli di innovazione tecnologica ed assistenziale;
- Capacità di favorire un'identificazione aziendale nei propri collaboratori contribuendo a creare uso spirito coeso di squadra con comportamenti propositivi e costruttivi al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- Capacità di gestire l'insorgere di conflitti all'interno del proprio gruppo di lavoro, con espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, organizzazione dell'attività istituzionale, assegnazione dei compiti e soluzione dei problemi correlati all'attività assistenziale intensiva, anestesiologica e rianimatoria;
- Capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici, mediante una condotta etica del proprio operato, con assunzione di responsabilità deontologica e professionale, in particolare nei rapporti con i preposti ambiti di tutela legale aziendale.

Per partecipare all'Avviso i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

2. REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

a. **Cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b. **Nessun limite di età**, a norma dell'art. 3, comma 6, della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione all'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del C.C.N.L. 08 giugno 2000 per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria;
c. **Idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento di tale requisito, sarà effettuato a cura dell'Azienda ULSS prima dell'immissione in servizio;
d. **Godimento dei diritti civili e politici**; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
e. **Non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

3. REQUISITI SPECIFICI PREVISTI DALL' ART. 5 DEL D.P.R. 10 DICEMBRE 1997, N. 484

a. **Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici**. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b. **Anzianità di servizio di sette anni**, di cui cinque nella disciplina di Anestesia e Rianimazione o disciplina equipollente e **specializzazione** nella stessa disciplina o in una disciplina equipollente, *(ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 484/1997, per la disciplina di Anestesia e Rianimazione è richiesta la specializzazione).*

La predetta anzianità di servizio, ai sensi dell'art. 10 del DPR 484/97, deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche Universitarie.
Le discipline equipollenti sono individuate nel Decreto Ministero della Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

c. **Curriculum** attestante una specifica attività professionale ed adeguata esperienza di cui all'art. 3 sexies del D.Lgs. n. 502/1992, nonché le attività di studio e direzionali-organizzative, ai sensi del punto 6 dell'allegato A) della DGRV n. 343/2013;

d. **Attestato di formazione manageriale**. L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5. comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997, n. 484 ed all'articolo 16 - quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 così come modificato dal D.Lgs. n. 229/1999, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso, si fa riferimento a quanto previsto dagli artt. 10-11-12 e 13 del DPR n. 484/1997.

Nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma 1, lettera b), del D.P.R. 10.12.1997, n. 484, è valutabile, così come prevede il Decreto 23 marzo 2000, n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso.

4. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione all'Avviso, redatte in carta semplice secondo il fac-simile allegato ed indirizzate al Commissario dell'Azienda ULSS n. 19 della Regione Veneto - Adria, dovranno essere presentate all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ULSS n. 19 - Piazza degli Etruschi n. 9 - 45011 ADRIA (RO), o comunque pervenire entro e non oltre le **ore 12:00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana** - 4^ serie speciale - concorsi ed esami.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora non ci si avvalga del servizio postale, le domande devono essere presentate, entro il termine sopra indicato, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ULSS n. 19 di Adria, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 13:30.

Le domande possono essere inoltrate, nel rispetto dei termini indicati nel presente bando, anche utilizzando la casella di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC dell'Azienda ULSS n. 19 di Adria: **protocollo.ulss19@pecveneto.it**

Si precisa che la **validità di tale invio,** così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'**utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata.** Pertanto, non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato ovvero da PEC non personale.

Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso pubblico, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda.
Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.
La domanda e tutta la documentazione, compreso il documento di identità personale, devono essere allegati **esclusivamente in formato PDF.**

Le domande di partecipazione ed i documenti allegati alle medesime, non sono soggetti all'imposta di bollo.

Nella domanda della quale si allega schema esemplificativo, i candidati devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) il Cognome, il nome ed il codice fiscale;
2) la data, il luogo di nascita e la residenza attuale;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;
5) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso, in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari,
7) i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli sono stati conseguiti;
8) l'abilitazione professionale, con indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui la stessa è stata conseguita;
9) l' iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, con l'indicazione della Provincia e del numero di iscrizione;
10) il possesso , con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando;
11) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
12) di non essere stato dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impegno stesso

mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
13) la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, della documentazione in fotocopia semplice, unita a corredo della domanda e specificatamente individuata in apposito elenco; chi intende inviare la domanda a mezzo servizio postale, deve, oltre alla dichiarazione di conformità all'originale, anche allegare la fotocopia di un documento di identità valido;
14) la specificazione, ove ne ricorra la fattispecie, di essere beneficiario della legge 05.02.1992, n. 104, e l'indicazione, qualora indispensabile, dell'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap e dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
15) l'eventuale diritto di usufruire del riposo sabbatico ai sensi dell'art. 4 - comma 3 - della Legge n. 101 del 08.03.1989 dettante norme per la regolamentazione dei rapporti tra lo Stato e l'unione delle Comunità Ebraiche Italiane;
16) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata al punto 2).
17) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti.

L'Azienda ULSS declina, fin d'ora, ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali, telegrafici o tecnici-informatici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto;
La domanda deve essere datata e firmata.
La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, non deve essere autenticata.
La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

5. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i gestori di pubblici servizi, i certificati e gli atti di notorietà sono sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 delle stesso decreto (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà).

Alla domanda di partecipazione all'Avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

1. Autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 del possesso dei requisiti specifici richiesti per l'ammissione (titolo di studio, abilitazione professionale, specializzazione, iscrizione all'Ordine Professionale dei Medici);

2. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 del servizio prestato che comprovi il possesso dell'anzianità di servizio richiesta quale requisito di ammissione;

3. Curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del D.P.R. 445/2000 *(sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 del 28 dicembre 2000)*, redatto in carta semplice, **datato e firmato**. I contenuti del curriculum, ai sensi del punto 6 della DGRV n. 343/2013, *per la relativa valutazione,* devono fare espresso riferimento a quanto sotto indicato:

a. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c. alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
d. all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento;
e. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché della partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del DPR 484/1997;
f. alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum possono essere autocertificati dal candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, **con esclusione:**

- del contenuto del curriculum relativo alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato (lettera c) di cui sopra);
- del contenuto del curriculum relativo alla produzione scientifica (lettera f) di cui sopra).

Con riferimento alla produzione scientifica, nel curriculum il candidato deve indicare, in ordine cronologico, la produzione stessa, con precisazione se il candidato risulta essere autore o coautore (non verranno considerate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato).
Le pubblicazioni scientifiche - **comunque da allegare** - devono essere edite a stampa e presentate avendo cura di evidenziare il proprio nome.

4. Tutte le dichiarazioni relative ai titoli ed ai servizi che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (**mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà così come previsto dall'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000**).

5. Elenco dettagliato in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati;

6. Copia fotostatica (fronte/retro) di un documento di identità personale in corso di validità.

Tutti i documenti che il candidato ritiene di allegare alla domanda possono essere presentati in copia ed elencati in una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale (ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000).

Tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà dovranno essere redatte rispettando le formalità previste dal D.P.R. 445/2000 secondo quanto indicato nei fac-simili allegati al presente bando. In caso di mancato rispetto delle suddette formalità le dichiarazioni non saranno accolte.

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà dovranno essere il più dettagliate possibile e dovranno indicare in maniera puntuale ogni elemento relativo ai titoli o ai servizi, trattandosi di documentazione oggetto di valutazione da parte della Commissione.

Ai fini dell'esattezza di tali dichiarazioni sostitutive, anche relativamente alla conseguente responsabilità penale, il dichiarante dovrà indicare con precisione, a titolo esemplificativo:

- nelle dichiarazioni relative al titolo di studio: la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso cui il titolo stesso è stato conseguito;
- nelle dichiarazioni relative ai servizi prestati: l'ente presso il quale il servizio è stato prestato e la sede; la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato, rapporto libero-professionale, collaborazione coordinata e continuative, ecc.); la tipologia del rapporto (tempo pieno o tempo parziale, con indicazione delle ore settimanali); la qualifica/profilo professionale, la disciplina di assegnazione e le competenze nelle strutture con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione; il periodo di servizio effettuato (data iniziale e finale) nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc..), il motivo della cessazione. Nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità;
- nelle dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale: la struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato e la sede; l'oggetto dello studio o dell'addestramento professionale; le date di inizio e fine del soggiorno;
- nelle dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.; l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o di giornate di frequenza; se con o senza esame finale; eventuale numero di credit iECM.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto d'impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Non saranno presi in considerazione documenti e titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente avviso o copie di documenti non autenticati ai sensi di legge.

6. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Commissario, secondo i criteri previsti dall'art. 15-, comma 7-bis, lettera a) del D.Lgs n. 502 del 30.12.1992 come modificato dall'art. 4 D.L. 158/2012 convertito nella Legge 189/2012, nonché secondo quanto previsto dal D.G.R.V. n. 343 del 19.03.2013.

La Commissione è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda ULSS n. 19 di Adria, da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN.

Le operazioni di sorteggio sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio saranno pubblicati sul sito internet aziendale www.ulss19adria.veneto.it, nella sezione "Concorsi e Avvisi", almeno quindici giorni prima della data stabilità per il sorteggio.

La Commissione riceverà dall'Azienda il profilo professionale del Dirigente da incaricare e presenterà al Commissario, al termine della procedura selettiva, una terna di candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, a seguito dell'esito di un'analisi comparativa riguardante:

- i curricula;
- i titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali;
- i volumi dell'attività svolta;
- l'aderenza al profilo ricercato;
- gli esiti del colloquio.

7. COLLOQUIO E VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli Uffici competenti dell'Azienda ULSS n. 19 di Adria.
Il Commissario dispone con proprio provvedimento l'ammissione o l'esclusione dei candidati con successiva pubblicazione del provvedimento stesso sul sito aziendale.
Ai candidati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, saranno comunicate la data e la sede in cui si svolgerà il colloquio, almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
La Commissione dispone **complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio**.

La valutazione del **curriculum professionale** avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime **(massimo punti 5)**;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione **(massimo punti 15)**;
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza **(massimo punto 20)**;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento **(massimo punti 3)**;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché della partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del DPR 484/1997 **(massimo punti 2)**;
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5)**.

Il **colloquio** è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Commissario, per il seguito di competenza, la terna di candidati idonei, accompagnata da una relazione della Commissione, redatta in forma sintetica; la terna dei candidati idonei e la relazione sono pubblicati sul sito internet dell'Azienda prima della nomina.

8. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito dal Commissario, alle condizioni e norme previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e dalla DGRV n. 343/2013 ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei predisposta dalla Commissione sulla base del miglior punteggio attribuito. Il Commissario, ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la propria scelta.

All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto il trattamento economico stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei mesi, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni delle attività svolte e dei risultati raggiunti di cui all'art. 15, comma 5 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i..
La conferma al termine del periodo di prova, l'eventuale proroga dello stesso nonché l'esito definitivo saranno disposti dal Commissario sulla scorta di una relazione del Direttore Sanitario redatta sulla base degli elementi di valutazione previsti dalla normativa citata.
Il rapporto di lavoro che viene instaurato con il dirigente è esclusivo. L'incarico avrà un durata quinquennale, con facoltà di rinnovo, secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni normative.

In attuazione dell'art. 11 della L.R. 29 giugno 2012, n. 23 ad oggetto: "Norme in materia di programmazione socio sanitaria e approvazione del piano socio sanitario regionale 2012-2016", l'incarico è conferito in conformità dello schema tipo di contratto individuale di cui alla DGRV n. 342/2013.
Ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 484 del 10.12.1997 e dell'art. 15 del D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992 e s.m.i., il conferimento dell'incarico quinquennale comporta l'obbligo da parte dell'incaricato di conseguire l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, primo comma, lettera d) del citato decreto, al primo corso utile indetto dalle amministrazioni competenti.

Il mancato superamento del primo corso, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

9. TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dalla DGRV n. 343/2013, saranno pubblicati sul sito internet aziendale:

- il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- la data ed il luogo del sorteggio per la composizione della Commissione nonché la nomina della Commissione stessa;
- i curricula dei candidati presenti al colloquio;
- la relazione della Commissione redatta in forma sintetica. Sono altresì pubblicate sul medesimo sito le motivazioni della scelta da parte del Commissario qualora intendesse nominare uno dei candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ULSS per le finalità di gestione della selezione, comprese le previste pubblicazioni sul sito internet aziendale e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 e seguenti del citato decreto legislativo tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'ULSS N. 19 di Adria (RO) - Unità Gestione Risorse Umane, titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, a cura del personale preposto alla conservazione delle domande, all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura, nonché a cura della commissione esaminatrice.

11. RITIRO DEI DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I documenti ed i titoli presentati dai candidati con la domanda di ammissione all'avviso pubblico non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.
Per il ritiro della documentazione di cui sopra l'interessato o suo delegato fornito di autorizzazione al ritiro, dovrà presentarsi presso l'Unità Gestione Risorse Umane dell'Azienda ULSS N. 19 - Adria.
La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante tassa a carico del destinatario.
Non verranno, in ogni caso restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

12. DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'Avviso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle UU.LL.SS.SS..

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia e di cui al D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992, al D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 ed al DPR n. 484 del 10.12.1997, al C.C.N.L. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria, nonché al contenuto del D.L. n. 158/2012, convertito nella Legge n. 189/2012 e di quanto contenuto nella DGRV n. 343 del 19.03.2013, avente ad oggetto: "Approvazione del documento concernente la disciplina per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. n. 158 del 13.09.2012, convertito nella Legge n. 189 del 08.11.2012".

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente Avviso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

In ottemperanza delle disposizioni vigenti in materia di procedimenti amministrativi e di diritto di accesso, come previsto dall'Allegato A punto 4, della citata DGRV n. 343/2013, il termine massimo di durata della procedura è da individuarsi in mesi dodici e da calcolarsi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

L'Amministrazione **si riserva la facoltà**, qualora i candidati siano meno di tre, su iniziativa del Commissario, informato il Collegio di Direzione, di ripetere, per una sola volta, la procedura di selezione.

L'Azienda **si riserva la facoltà**, in caso di dimissioni o decadenza del dirigente cui è stato conferito l'incarico, che ricadano nei due anni successivi alla data del conferimento dello stesso, di utilizzare gli esisti della presente procedura selettiva attribuendo un nuovo incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale di candidati idonei.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, gli aspiranti potranno rivolgersi a: Unità Gestione Risorse Umane - Azienda ULSS n. 19 - Piazza degli Etruschi n. 9 - 45011 ADRIA (RO) - tel. 0426/940685, oppure potranno consultare il sito Internet: www.ulss19adria.veneto.it, nella Sezione "Concorsi e Avvisi".

Il Commissario Dott. F. Antonio Compostella

(seguono allegati)

FAC-SIMILE DI DOMANDA DI AMMISSIONE - DA COMPILARE IN CARTA SEMPLICE -

AL
COMMISSARIO
DELL'AZIENDA ULSS N. 19
PIAZZA DEGLI ETRUSCHI N. 9
45011 ADRIA (RO)

__L__ sottoscritt_ _____
(codice fiscale_____) chiede di essere ammess__ all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di responsabilità di _____
_____indetto da codesta Amministrazione.

Dichiara e certifica, con effetto anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. di essere nato a _____il _____ e di risiedere attualmente a _____ in via _____ n. _____;
2. di essere in possesso della cittadinanza italiana (o condizione equivalente) (1);
3. di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____(2);
4. di non avere/avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (3);
5. di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia conseguita in data _____ presso _____;
6. di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione medico-chirurgica, conseguita nell'anno_____ presso _____;
7. di essere in possesso della specializzazione in _____ conseguita nell'anno_____ presso _____;
8. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ al n° _____, a decorrere dal _____ e di essere tutt'ora iscritto;
9. di essere in possesso dell'anzianità di servizio richiesta dal bando:
   di anni _____
   nella disciplina _____
   maturata presso _____
   nella qualifica/posizione _____
   dal _____ al _____;
10. di essere/non essere in possesso dell'attestato di Formazione Manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D) Del D.P.R. 484/1997;
11. di aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (oltre al periodo indicato come requisito richiesto dal bando) come di seguito indicato:_____
    _____;

12. di essere/non essere stato dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
13. di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari_____;
14. che la documentazione allegata alla presente domanda, in fotocopia semplice e specificatamente individuata in apposito elenco, e' conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000. A tal fine si allega fotocopia di un documento di identità_____ n._____ rilasciato in data _____da_____;
15. di richiedere il seguente ausilio per sostenere il colloquio previsto dall'avviso in quanto riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art. 20 della legge n.104/1992 (da compilare solo in presenza di handicap (riconosciuto) _____;
16. di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nell'avviso di selezione.

__l__ sottoscritt__, impegnandosi a comunicare, per iscritto, eventuali variazioni del recapito, chiede che tutte le comunicazioni riguardanti la selezione vengano fatte al seguente indirizzo:
Sig._____
Via _____
(CAP _____), Comune _____, Provincia_____
N° Tel._____

Autorizza infine, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, l'Amministrazione dell'Azienda ULSS N. 19 di Adria al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della selezione, per le finalità espresse nell'apposito paragrafo inserito nell'avviso pubblico sotto il titolo "Trattamento dei dati personali".

Data _____

_____
(firma da non autenticare)

Note:

(1) salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o la cittadinanza di uno degli stati dell'Unione Europea;
(2) In caso positivo, specificare in quale comune; in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
(3) in caso affermativo, specificare quali e in caso negativo dichiarane espressamente l'assenza.

ALLEGATO B)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____,

residente a _____ via _____, n. _____,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione - ❑ **Privati** - ❑

- Denominazione Ente_____;
- Indirizzo completo _____ n° telefono_____;
- Con la qualifica di _____ nella disciplina di _____;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio _____/_____/_____ ❑ a tutt'oggi
  ❑ fine _____/_____/_____

❑ Tempo pieno; ❑ Tempo parziale (specificare il periodo e la percentuale oraria)

Denominazione (eventuale) conferimento incarico dirigenziale "_____"

dal _____ al _____;

❑ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;

❑ Tempo determinato;

❑ A tempo unico;

❑ A tempo definito;

❑ Contratto libero - professionale ❑ Contratto Co.Co.Co. ❑ Specialista Ambulatoriale (SAI) ❑ Altro

❑ Indicare sempre n. ore settimanali _____;

❑ Eventuale aspettativa senza assegni dal _____ al_____; dal_____ al _____;

❑ Rapporto cessato per _____.

- Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S. Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data _____

_____
(firma per esteso in originale del dichiarante)

AVVERTENZA: IL DICHIARANTE DECADE DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO EMANATO SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE NON VERITIERA

La dichiarazione sostitutiva, quando non è firmata alla presenza del dipendente addetto, deve essere accompagnata dalla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un **documento di identità valido (1 fotocopia unica per tutte le dichiarazioni sostitutive presentate).**

ALLEGATO C)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per soggiorni di studio/addestramento professionale

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____,

residente a _____ via _____, n. _____,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di aver partecipato ai seguenti **soggiorni di studio/addestramento professionale** attività attinenti alla disciplina nelle seguenti rilevanti strutture italiane/estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori:

Ente: _____
Indirizzo: _____
Disciplina: _____
Posizione funzionale: _____
Tipologia:

- ❑ soggiorno di studio dal _____ al _____;
- ❑ addestramento professionale dal _____ al _____.

In caso di ulteriori soggiorni di studio/addestramento professionale, utilizzare altri moduli.

Data _____

_____
(firma per esteso in originale del dichiarante)

AVVERTENZA: IL DICHIARANTE DECADE DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO EMANATO SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE NON VERITIERA

La dichiarazione sostitutiva, quando non è firmata alla presenza del dipendente addetto, deve essere accompagnata dalla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un **documento di identità valido (1 fotocopia unica per tutte le dichiarazioni sostitutive presentate).**

ALLEGATO D)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per attività didattica

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____,

residente a _____ via _____, n. _____,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- Di aver svolto la seguente **attività didattica** presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con l'indicazione delle ore annue di insegnamento:
  Ente/Università: _____
  Indirizzo: _____
  In veste di _____
  Materia di insegnamento _____
  dal _____ al _____

  ❑Diploma scuola formazione personale sanitario:
  anno scolastico _____ insegnamento di _____
  presso _____
  indirizzo _____
  per n° ore _____

  ❑Diploma universitario; ❑ Diploma di specializzazione; ❑ Diploma di laurea
  anno accademico _____
  insegnamento di _____
  presso:
  Scuola di Specializzazione _____
  Facoltà di _____
  Università di _____
  Indirizzo _____
  per n° ore _____.

In caso di ulteriori attività didattiche, utilizzare altri moduli.

Data _____

_____
(firma per esteso in originale del dichiarante)

AVVERTENZA: IL DICHIARANTE DECADE DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO EMANATO SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE NON VERITIERA

La dichiarazione sostitutiva, quando non è firmata alla presenza del dipendente addetto, deve essere accompagnata dalla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un **documento di identità valido (1 fotocopia unica per tutte le dichiarazioni sostitutive presentate).**

ALLEGATO E)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____,

residente a _____ via _____, n. _____,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

luogo e data_____

_____
(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Il presente modello può essere utilizzato per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla pubblica amministrazione, appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Le dichiarazioni relative al titolo di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso cui il titolo stesso è stato conseguito.

Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o di giornate di frequenza; se con o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM,

AVVERTENZA: IL DICHIARANTE DECADE DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO EMANATO SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE NON VERITIERA

La dichiarazione sostitutiva, quando non è firmata alla presenza del dipendente addetto, deve essere accompagnata dalla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un **documento di identità valido (1 fotocopia unica per tutte le dichiarazioni sostitutive presentate).**

ALLEGATO F)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____,

residente a _____ via _____, n. _____,

consapevole delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) all'Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di responsabilità di

_____

che i seguenti documenti **elencati** dettagliatamente, presentati in fotocopia, **sono conformi all'originale, in suo possesso**:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____

_____
(firma per esteso in originale del dichiarante)

AVVERTENZA: IL DICHIARANTE DECADE DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO EMANATO SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE NON VERITIERA

La dichiarazione sostitutiva, quando non è firmata alla presenza del dipendente addetto, deve essere accompagnata dalla fotocopia in carta semplice,non autenticata di un ***documento di identità valido (1 fotocopia unica per tutte le dichiarazioni sostitutive presentate).***

(Codice interno: 330585)

AZIENDA ULSS N. 19, ADRIA (ROVIGO)

Avviso pubblico per ilconferimento di incarico di responsabilità di direttore della struttura complessa: u.o.c. di accettazione e pronto soccorso - ruolo: sanitario - profilo professionale: medici - disciplina: medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza - area medica e delle specialità mediche.

In esecuzione al decreto del Commissario dell'Azienda ULSS n. 19 di Adria, n° 587 del 22.09.2016, è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di responsabilità di:

DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA: U.O.C. DI ACCETTAZIONE E PRONTO SOCCORSO
Ruolo: Sanitario - Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'Urgenza - Area medica e delle specialità mediche.

L'incarico, che avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, sarà conferito secondo le modalità ed alle condizioni previste dall' art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni, dal DPR 10 dicembre 1997, n. 484, dal Decreto Ministeriale 23 marzo 2000, n. 184, dai CC.CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN vigenti, nonché in base al documento approvato dalla Giunta Regionale del Veneto con propria deliberazione n. 343 del 19.03.2013, contenente la disciplina per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'articolo 4 comma 1, del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito nella Legge 08 novembre 2012 n. 189.

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento di lavoro.

1. PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'affidamento dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Accettazione e Pronto Soccorso dell'Azienda ULSS n. 19 di Adria, tenuto conto delle peculiarità organizzative proprie della realtà in cui dovrà operare ed in particolare in relazione alla tipologia delle prestazioni e delle attività attese nel contesto operativo aziendale e territoriale, comporta il possesso dell'esperienza e della capacità di esercitare le seguenti competenze:

- Importante e comprovata esperienza generale nell'ambito dell'attività assistenziale di Pronto Soccorso, tanto per le competenze di presa in carico del paziente di pertinenza internistico-geriatrica quanto chirurgica e/o traumatologica (es. IMA, stroke, politraumi, etc) con particolare riferimento alla capacità di supervisione e gestione del Triage Intraospedaliero e di gestione del paziente in Osservazione Breve Intensiva e Prolungata;
- Importante e comprovata conoscenza ed esperienza nell'ambito dell'attività di organizzazione e gestione dell'attività assistenziale di Pronto Soccorso in occasione di maxi-emergenze, sia intra che estraospedaliere;
- Comprovata conoscenza ed esperienza nell'ambito dell'attività assistenziale di Pronto Soccorso, di tecniche diagnostico-assistenziali tanto a supporto dell'attività ordinaria (es. impiego di metodiche diagnostiche quali indagini ecografiche, etc) quanto dell'attività in regime di emergenza- urgenza (es. capacità di esecuzione di manovre interventistiche quali intubazione orotracheale, etc);
- Possesso di adeguata esperienza in qualità di formatore del personale sanitario sulle principali attività assistenziali in tema di emergenza-urgenza (BLSD, estrinsecazione del paziente, maxi-emergenze, etc);
- Possesso di buone capacità organizzative nella gestione e nella programmazione dell'attività assistenziale di Pronto Soccorso in funzione del Triage intraospedaliero, dell'attività ambulatoriale (es. ambulatorio codici bianchi e verdi), dell'attività di degenza del paziente in Osservazione Breve Intensiva e Prolungata;
- Buona capacità di comunicazione con l'utenza ed esperienza nei principali percorsi assistenziali intra ed extraospedalieri rivolti a categorie "fragili" (es. anziani con problemi sociali, vittime di violenze domestiche, etc);
- Possesso di buone capacità di programmazione e valutazione dell'appropriatezza dell'attività svolta, di valutazione dei carichi di lavoro assegnati e della crescita professionale dei collaboratori, nonché di una adeguata capacità di gestione dei rapporti con le strutture operative aziendali e della rete territoriale dell'emergenza-urgenza;
- Adeguata esperienza organizzativa e professionale nell'ambito dei rapporti con le altre figure professionali interne al Pronto Soccorso quanto più in generale coinvolte nell'attività di emergenza-urgenza (es. anestesia e rianimazione, SUEM 118, etc);
- Partecipazione a gruppi di lavoro finalizzati alla stesura di protocolli operativi e percorsi diagnostico- terapeutici per la gestione dei posti letto per acuti, in collaborazione con le altre discipline specialistiche, nell'ottica di una ottimale integrazione con la rete dell'emergenza-urgenza;
- Esperienza nella valutazione e conoscenza delle principali tecnologie sanitarie impiegate nell'attività di Pronto Soccorso, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo della attività svolta, secondo i principi della Evidence Based Medicine e del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata, nel rispetto del budget assegnato per la spesa farmaceutica e per l'impiego dei dispositivi medici;
- Adeguata formazione manageriale negli ultimi cinque anni;

- Partecipazione ed esperienza attiva nell'attuazione di modelli assistenziali impostati sulle tematiche del risk management;
- Attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico con esperienza in ambito assistenziale,
- Adeguata capacità di cooperazione all'interno del proprio gruppo di lavoro, finalizzata a garantire con la propria leadership la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità ed eccellenze dei propri collaboratori;
- Adeguata capacità e predisposizione al mantenimento di un clima professionale favorente la collaborazione dei diversi operatori sanitari nell'ambito della rete di rapporti interdisciplinari con le altre unità operative;
- Buona capacità comunicative e motivazionale nei rapporti aziendali interni e con la Direzione Strategica, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati;
- Capacità di rapportarsi alla Direzione Strategica per informazione e proposte su sviluppi e tendenze della disciplina della Medicina d'urgenza al fine di garantire elevati livelli di innovazione tecnologica ed assistenziale;
- Capacità di favorire un'identificazione aziendale nei propri collaboratori contribuendo a creare uno spirito coeso di squadra con comportamenti propostivi e costruttivi al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- Capacità di gestire l'insorgere di conflitti all'interno del proprio gruppo di lavoro, con espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, organizzazione dell'attività istituzionale, assegnazione dei compiti e soluzione dei problemi correlati all'attività assistenziale intensiva, anestesiologica e rianimatoria;
- Capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici mediante una condotta etica del proprio operato, con assunzione di responsabilità deontologica e professionale, in particolare nei rapporti con i preposti ambiti di tutela legale aziendale.

Per partecipare all'Avviso i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

2. REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

a. **Cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b. **Nessun limite di età**, a norma dell'art. 3, comma 6, della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione all'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del C.C.N.L. 08 giugno 2000 per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria;
c. **Idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento di tale requisito, sarà effettuato a cura dell'Azienda ULSS prima dell'immissione in servizio;
d. **Godimento dei diritti civili e politici**; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
e. **Non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

3. REQUISITI SPECIFICI PREVISTI DALL' ART. 5 DEL D.P.R. 10 DICEMBRE 1997, N. 484

a. **Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici**. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
b. **Anzianità di servizio di sette anni**, di cui cinque nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza o disciplina equipollente e **specializzazione** nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza o in una disciplina equipollente, **ovvero anzianità di servizio di dieci anni** nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

La predetta anzianità di servizio, ai sensi dell'art. 10 del DPR 484/97, deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche Universitarie.
Le discipline equipollenti sono individuate nel Decreto Ministero della Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

c. **Curriculum** attestante una specifica attività professionale ed adeguata esperienza di cui all'art. 3 sexies del D.Lgs. n. 502/1992, nonché le attività di studio e direzionali-organizzative, ai sensi del punto 6 dell'allegato A) della DGRV n. 343/2013;
d. **Attestato di formazione manageriale**. L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5. comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997, n. 484 ed all'articolo 16 - quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 così come modificato dal D.Lgs. n. 229/1999, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso, si fa riferimento a quanto previsto dagli artt. 10-11-12 e 13 del DPR n. 484/1997.

Nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma 1, lettera b), del D.P.R. 10.12.1997, n. 484, è valutabile, così come prevede il Decreto 23 marzo 2000, n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso.

4. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione all'Avviso, redatte in carta semplice secondo il fac-simile allegato ed indirizzate al Commissario dell'Azienda ULSS n. 19 della Regione Veneto - Adria, dovranno essere presentate all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ULSS n. 19 - Piazza degli Etruschi n. 9 - 45011 ADRIA (RO), o comunque pervenire entro e non oltre le **ore 12:00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana** - 4^ serie speciale - concorsi ed esami.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora non ci si avvalga del servizio postale, le domande devono essere presentate, entro il termine sopra indicato, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ULSS n. 19 di Adria, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 13:30.

Le domande possono essere inoltrate, nel rispetto dei termini indicati nel presente bando, anche utilizzando la casella di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC dell'Azienda ULSS n. 19 di Adria: **protocollo.ulss19@pecveneto.it**

Si precisa che la **validità di tale invio,** così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'**utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata.** Pertanto, non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato ovvero da PEC non personale.

Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso pubblico, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda.

Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

La domanda e tutta la documentazione, compreso il documento di identità personale, devono essere allegati **esclusivamente in formato PDF.**

Le domande di partecipazione ed i documenti allegati alle medesime, non sono soggetti all'imposta di bollo.

Nella domanda della quale si allega schema esemplificativo, i candidati devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) il Cognome, il nome ed il codice fiscale;
2) la data, il luogo di nascita e la residenza attuale;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;
5) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso, in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari,
7) i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli sono stati conseguiti;
8) l'abilitazione professionale, con indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui la stessa è stata conseguita;
9) l' iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, con l'indicazione della Provincia e del numero di iscrizione;
10) il possesso , con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando;

11) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
12) di non essere stato dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impegno stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
13) la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, della documentazione in fotocopia semplice, unita a corredo della domanda e specificatamente individuata in apposito elenco; chi intende inviare la domanda a mezzo servizio postale, deve, oltre alla dichiarazione di conformità all'originale, anche allegare la fotocopia di un documento di identità valido;
14) la specificazione, ove ne ricorra la fattispecie, di essere beneficiario della legge 05.02.1992, n. 104, e l'indicazione, qualora indispensabile, dell'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap e dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
15) l'eventuale diritto di usufruire del riposo sabbatico ai sensi dell'art. 4 - comma 3 - della Legge n. 101 del 08.03.1989 dettante norme per la regolamentazione dei rapporti tra lo Stato e l'unione delle Comunità Ebraiche Italiane;
16) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata al punto 2).
17) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti.

L'Azienda ULSS declina, fin d'ora, ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali, telegrafici o tecnici-informatici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto;
La domanda deve essere datata e firmata.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, non deve essere autenticata.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

5. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i gestori di pubblici servizi, i certificati e gli atti di notorietà sono sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 delle stesso decreto (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà).

Alla domanda di partecipazione all'Avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

1. Autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 del possesso dei requisiti specifici richiesti per l'ammissione (titolo di studio, abilitazione professionale, specializzazione, iscrizione all'Ordine Professionale dei Medici);

2. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 del servizio prestato che comprovi il possesso dell'anzianità di servizio richiesta quale requisito di ammissione;

3. Curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del D.P.R. 445/2000 *(sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 del 28 dicembre 2000)*, redatto in carta semplice, **datato e firmato**. I contenuti del curriculum, ai sensi del punto 6 della DGRV n. 343/2013, *per la relativa valutazione,* devono fare espresso riferimento a quanto sotto indicato:

a. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c. alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
d. all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento;

e. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché della partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del DPR 484/1997;
f. alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum possono essere autocertificati dal candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, **con esclusione:**

- del contenuto del curriculum relativo alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato (lettera c) di cui sopra);
- del contenuto del curriculum relativo alla produzione scientifica (lettera f) di cui sopra).

Con riferimento alla produzione scientifica, nel curriculum il candidato deve indicare, in ordine cronologico, la produzione stessa, con precisazione se il candidato risulta essere autore o coautore (non verranno considerate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato).

Le pubblicazioni scientifiche - **comunque da allegare** - devono essere edite a stampa e presentate avendo cura di evidenziare il proprio nome.

4. Tutte le dichiarazioni relative ai titoli ed ai servizi che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (**mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà così come previsto dall'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000**).

5. Elenco dettagliato in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati;

6. Copia fotostatica (fronte/retro) di un documento di identità personale in corso di validità.

Tutti i documenti che il candidato ritiene di allegare alla domanda possono essere presentati in copia ed elencati in una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale (ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000).

Tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà dovranno essere redatte rispettando le formalità previste dal D.P.R. 445/2000 secondo quanto indicato nei fac-simili allegati al presente bando. In caso di mancato rispetto delle suddette formalità le dichiarazioni non saranno accolte.

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà dovranno essere il più dettagliate possibile e dovranno indicare in maniera puntuale ogni elemento relativo ai titoli o ai servizi, trattandosi di documentazione oggetto di valutazione da parte della Commissione.

Ai fini dell'esattezza di tali dichiarazioni sostitutive, anche relativamente alla conseguente responsabilità penale, il dichiarante dovrà indicare con precisione, a titolo esemplificativo:

- nelle dichiarazioni relative al titolo di studio: la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso cui il titolo stesso è stato conseguito;
- nelle dichiarazioni relative ai servizi prestati: l'ente presso il quale il servizio è stato prestato e la sede; la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato, rapporto libero-professionale, collaborazione coordinata e continuative, ecc.); la tipologia del rapporto (tempo pieno o tempo parziale, con indicazione delle ore settimanali); la qualifica/profilo professionale, la disciplina di assegnazione e le competenze nelle strutture con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione; il periodo di servizio effettuato (data iniziale e finale) nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc..), il motivo della cessazione. Nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità;
- nelle dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale: la struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato e la sede; l'oggetto dello studio o dell'addestramento professionale; le date di inizio e fine del soggiorno;
- nelle dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.; l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o di giornate di frequenza; se con o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle

dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto d'impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Non saranno presi in considerazione documenti e titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente avviso o copie di documenti non autenticati ai sensi di legge.

6. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Commissario, secondo i criteri previsti dall'art. 15-, comma 7-bis, lettera a) del D.Lgs n. 502 del 30.12.1992 come modificato dall'art. 4 D.L. 158/2012 convertito nella Legge 189/2012, nonché secondo quanto previsto dal D.G.R.V. n. 343 del 19.03.2013.

La Commissione è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda ULSS n. 19 di Adria, da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN.

Le operazioni di sorteggio sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio saranno pubblicati sul sito internet aziendale www.ulss19adria.veneto.it, nella sezione "Concorsi e Avvisi", almeno quindici giorni prima della data stabilità per il sorteggio.

La Commissione riceverà dall'Azienda il profilo professionale del Dirigente da incaricare e presenterà al Commissario, al termine della procedura selettiva, una terna di candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, a seguito dell'esito di un'analisi comparativa riguardante:

- i curricula;
- i titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali;
- i volumi dell'attività svolta;
- l'aderenza al profilo ricercato;
- gli esiti del colloquio.

7. COLLOQUIO E VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli Uffici competenti dell'Azienda ULSS n. 19 di Adria.
Il Commissario dispone con proprio provvedimento l'ammissione o l'esclusione dei candidati con successiva pubblicazione del provvedimento stesso sul sito aziendale.

Ai candidati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, saranno comunicate la data e la sede in cui si svolgerà il colloquio, almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata.
I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione dispone **complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio**.

La valutazione del **curriculum professionale** avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime **(massimo punti 5)**;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione **(massimo punti 15)**;
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza **(massimo punto 20)**;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento **(massimo punti 3)**;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché della partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del DPR 484/1997 **(massimo punti 2)**;
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5)**.

Il **colloquio** è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Commissario, per il seguito di competenza, la terna di candidati idonei, accompagnata da una relazione della Commissione, redatta in forma sintetica; la terna dei candidati idonei e la relazione sono pubblicati sul sito internet dell'Azienda prima della nomina.

8. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito dal Commissario, alle condizioni e norme previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e dalla DGRV n. 343/2013 ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei predisposta dalla Commissione sulla base del miglior punteggio attribuito. Il Commissario, ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la propria scelta.

All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto il trattamento economico stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei mesi, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni delle attività svolte e dei risultati raggiunti di cui all'art. 15, comma 5 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i..

La conferma al termine del periodo di prova, l'eventuale proroga dello stesso nonché l'esito definitivo saranno disposti dal Commissario sulla scorta di una relazione del Direttore Sanitario redatta sulla base degli elementi di valutazione previsti dalla normativa citata.

Il rapporto di lavoro che viene instaurato con il dirigente è esclusivo. L'incarico avrà un durata quinquennale, con facoltà di rinnovo, secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni normative.

In attuazione dell'art. 11 della L.R. 29 giugno 2012, n. 23 ad oggetto: "Norme in materia di programmazione socio sanitaria e approvazione del piano socio sanitario regionale 2012-2016", l'incarico è conferito in conformità dello schema tipo di contratto individuale di cui alla DGRV n. 342/2013.

Ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 484 del 10.12.1997 e dell'art. 15 del D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992 e s.m.i., il conferimento dell'incarico quinquennale comporta l'obbligo da parte dell'incaricato di conseguire l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, primo comma, lettera d) del citato decreto, al primo corso utile indetto dalle amministrazioni competenti.

Il mancato superamento del primo corso, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

9. TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dalla DGRV n. 343/2013, saranno pubblicati sul sito internet aziendale:

- il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- la data ed il luogo del sorteggio per la composizione della Commissione nonché la nomina della Commissione stessa;
- i curricula dei candidati presenti al colloquio;
- la relazione della Commissione redatta in forma sintetica. Sono altresì pubblicate sul medesimo sito le motivazioni della scelta da parte del Commissario qualora intendesse nominare uno dei candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ULSS per le finalità di gestione della selezione, comprese le previste pubblicazioni sul sito internet aziendale e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 e seguenti del citato decreto legislativo tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'ULSS N. 19 di Adria (RO) - Unità Gestione Risorse Umane, titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, a cura del personale preposto alla conservazione delle domande, all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura, nonché a cura della commissione esaminatrice.

11. RITIRO DEI DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I documenti ed i titoli presentati dai candidati con la domanda di ammissione all'avviso pubblico non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.
Per il ritiro della documentazione di cui sopra l'interessato o suo delegato fornito di autorizzazione al ritiro, dovrà presentarsi presso l'Unità Gestione Risorse Umane dell'Azienda ULSS N. 19 - Adria.
La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante tassa a carico del destinatario.
Non verranno, in ogni caso restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

12. DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'Avviso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle UU.LL.SS.SS..

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia e di cui al D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992, al D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 ed al DPR n. 484 del 10.12.1997, al C.C.N.L. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria, nonché al contenuto del D.L. n. 158/2012, convertito nella Legge n. 189/2012 e di quanto contenuto nella DGRV n. 343 del 19.03.2013, avente ad oggetto: "Approvazione del documento concernente la disciplina per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. n. 158 del 13.09.2012, convertito nella Legge n. 189 del 08.11.2012".

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente Avviso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

In ottemperanza delle disposizioni vigenti in materia di procedimenti amministrativi e di diritto di accesso, come previsto dall'Allegato A punto 4, della citata DGRV n. 343/2013, il termine massimo di durata della procedura è da individuarsi in mesi dodici e da calcolarsi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

L'Amministrazione **si riserva la facoltà**, qualora i candidati siano meno di tre, su iniziativa del Commissario, informato il Collegio di Direzione, di ripetere, per una sola volta, la procedura di selezione.

L'Azienda **si riserva la facoltà**, in caso di dimissioni o decadenza del dirigente cui è stato conferito l'incarico, che ricadano nei due anni successivi alla data del conferimento dello stesso, di utilizzare gli esisti della presente procedura selettiva attribuendo un nuovo incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale di candidati idonei.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, gli aspiranti potranno rivolgersi a: Unità Gestione Risorse Umane - Azienda ULSS n. 19 - Piazza degli Etruschi n. 9 - 45011 ADRIA (RO) - tel. 0426/940685, oppure potranno consultare il sito Internet: www.ulss19adria.veneto.it, nella Sezione "Concorsi e Avvisi".

Il Commissario Dott. F. Antonio Compostella

(seguono allegati)

FAC-SIMILE DI DOMANDA DI AMMISSIONE - DA COMPILARE IN CARTA SEMPLICE -

AL
COMMISSARIO
DELL'AZIENDA ULSS N. 19
PIAZZA DEGLI ETRUSCHI N. 9
45011 ADRIA (RO)

__L__ sottoscritt_ _____
(codice fiscale_____) chiede di essere ammess__ all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di responsabilità di _____
_____indetto da codesta Amministrazione.

Dichiara e certifica, con effetto anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. di essere nato a _____il _____ e di risiedere attualmente a _____ in via _____ n. _____;
2. di essere in possesso della cittadinanza italiana (o condizione equivalente) (1);
3. di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____(2);
4. di non avere/avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (3);
5. di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia conseguita in data _____ presso _____;
6. di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione medico-chirurgica, conseguita nell'anno_____ presso _____;
7. di essere in possesso della specializzazione in _____ conseguita nell'anno_____ presso _____;
8. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ al n° _____, a decorrere dal _____ e di essere tutt'ora iscritto;
9. di essere in possesso dell'anzianità di servizio richiesta dal bando:
   di anni _____
   nella disciplina _____
   maturata presso _____
   nella qualifica/posizione _____
   dal _____ al _____;
10. di essere/non essere in possesso dell'attestato di Formazione Manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D) Del D.P.R. 484/1997;
11. di aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (oltre al periodo indicato come requisito richiesto dal bando) come di seguito indicato:_____
    _____;

12. di essere/non essere stato dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
13. di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari_____;
14. che la documentazione allegata alla presente domanda, in fotocopia semplice e specificatamente individuata in apposito elenco, e' conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000. A tal fine si allega fotocopia di un documento di identità_____ n._____ rilasciato in data _____da_____;
15. di richiedere il seguente ausilio per sostenere il colloquio previsto dall'avviso in quanto riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art. 20 della legge n.104/1992 (da compilare solo in presenza di handicap (riconosciuto) _____;
16. di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nell'avviso di selezione.

__l__ sottoscritt__, impegnandosi a comunicare, per iscritto, eventuali variazioni del recapito, chiede che tutte le comunicazioni riguardanti la selezione vengano fatte al seguente indirizzo:
Sig._____
Via _____
(CAP _____), Comune _____, Provincia_____
N° Tel._____

Autorizza infine, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, l'Amministrazione dell'Azienda ULSS N. 19 di Adria al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della selezione, per le finalità espresse nell'apposito paragrafo inserito nell'avviso pubblico sotto il titolo "Trattamento dei dati personali".

Data _____

_____
(firma da non autenticare)

Note:

(1) salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o la cittadinanza di uno degli stati dell'Unione Europea;
(2) In caso positivo, specificare in quale comune; in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
(3) in caso affermativo, specificare quali e in caso negativo dichiarane espressamente l'assenza.

ALLEGATO B)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____,

residente a _____ via _____, n. _____,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione - ❑ **Privati** - ❑

- Denominazione Ente_____;
- Indirizzo completo _____ n° telefono_____;
- Con la qualifica di _____ nella disciplina di _____;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio _____/_____/_____ ❑ a tutt'oggi
  ❑ fine _____/_____/_____

❑ Tempo pieno; ❑ Tempo parziale (specificare il periodo e la percentuale oraria)

Denominazione (eventuale) conferimento incarico dirigenziale "_____"

dal _____ al _____;

❑ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;

❑ Tempo determinato;

❑ A tempo unico;

❑ A tempo definito;

❑ Contratto libero - professionale ❑ Contratto Co.Co.Co. ❑ Specialista Ambulatoriale (SAI) ❑ Altro

❑ Indicare sempre n. ore settimanali _____;

❑ Eventuale aspettativa senza assegni dal _____ al_____; dal_____ al _____;

❑ Rapporto cessato per _____.

- Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S. Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data _____

_____
(firma per esteso in originale del dichiarante)

AVVERTENZA: IL DICHIARANTE DECADE DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO EMANATO SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE NON VERITIERA

La dichiarazione sostitutiva, quando non è firmata alla presenza del dipendente addetto, deve essere accompagnata dalla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un **documento di identità valido (1 fotocopia unica per tutte le dichiarazioni sostitutive presentate).**

ALLEGATO C)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per soggiorni di studio/addestramento professionale

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____,

residente a _____ via _____, n. _____,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di aver partecipato ai seguenti **soggiorni di studio/addestramento professionale** attività attinenti alla disciplina nelle seguenti rilevanti strutture italiane/estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori:

Ente: _____
Indirizzo: _____
Disciplina: _____
Posizione funzionale: _____
Tipologia:

- ❑ soggiorno di studio dal _____ al _____;
- ❑ addestramento professionale dal _____ al _____.

In caso di ulteriori soggiorni di studio/addestramento professionale, utilizzare altri moduli.

Data _____

_____
(firma per esteso in originale del dichiarante)

AVVERTENZA: IL DICHIARANTE DECADE DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO EMANATO SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE NON VERITIERA

La dichiarazione sostitutiva, quando non è firmata alla presenza del dipendente addetto, deve essere accompagnata dalla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un **documento di identità valido (1 fotocopia unica per tutte le dichiarazioni sostitutive presentate).**

ALLEGATO D)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per attività didattica

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____,

residente a _____ via _____, n. _____,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- Di aver svolto la seguente **attività didattica** presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con l'indicazione delle ore annue di insegnamento:
  Ente/Università: _____
  Indirizzo: _____
  In veste di _____
  Materia di insegnamento _____
  dal _____ al _____

  ❑Diploma scuola formazione personale sanitario:
  anno scolastico _____ insegnamento di _____
  presso _____
  indirizzo _____
  per n° ore _____

  ❑Diploma universitario; ❑ Diploma di specializzazione; ❑ Diploma di laurea
  anno accademico _____
  insegnamento di _____
  presso:
  Scuola di Specializzazione _____
  Facoltà di _____
  Università di _____
  Indirizzo _____
  per n° ore _____.

In caso di ulteriori attività didattiche, utilizzare altri moduli.

Data _____

_____
(firma per esteso in originale del dichiarante)

AVVERTENZA: IL DICHIARANTE DECADE DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO EMANATO SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE NON VERITIERA

La dichiarazione sostitutiva, quando non è firmata alla presenza del dipendente addetto, deve essere accompagnata dalla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un **documento di identità valido (1 fotocopia unica per tutte le dichiarazioni sostitutive presentate).**

ALLEGATO E)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____,

residente a _____ via _____, n. _____,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

luogo e data_____

_____
(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Il presente modello può essere utilizzato per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla pubblica amministrazione, appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Le dichiarazioni relative al titolo di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso cui il titolo stesso è stato conseguito.

Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o di giornate di frequenza; se con o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM,

AVVERTENZA: IL DICHIARANTE DECADE DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO EMANATO SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE NON VERITIERA

La dichiarazione sostitutiva, quando non è firmata alla presenza del dipendente addetto, deve essere accompagnata dalla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un **documento di identità valido (1 fotocopia unica per tutte le dichiarazioni sostitutive presentate).**

ALLEGATO F)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____,

residente a _____ via _____, n. _____,

consapevole delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) all'Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di responsabilità di

_____

che i seguenti documenti **elencati** dettagliatamente, presentati in fotocopia, **sono conformi all'originale, in suo possesso**:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____

_____
(firma per esteso in originale del dichiarante)

AVVERTENZA: IL DICHIARANTE DECADE DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO EMANATO SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE NON VERITIERA

La dichiarazione sostitutiva, quando non è firmata alla presenza del dipendente addetto, deve essere accompagnata dalla fotocopia in carta semplice,non autenticata di un ***documento di identità valido (1 fotocopia unica per tutte le dichiarazioni sostitutive presentate).***

(Codice interno: 330573)

AZIENDA ULSS N. 19, ADRIA (ROVIGO)

Riapertura termini dell'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di una graduatoria di idonei da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di dirigente del ruolo sanitario - profilo professionale: medici - disciplina:psichiatria - area medica e delle specialità mediche, indetto con decreto n. 488 del 30.06.2016, pubblicato per estratto sul BURV n. 71 del 22.07.2016 e scaduto il 08.09.2016.

Si rende noto che questa Azienda U.L.S.S. N. 19 di Adria, in esecuzione del decreto del Commissario n. 588 del 22.09.2016, intende procedere alla riapertura termini dell'avviso pubblico, per titoli e colloquio, già indetto con decreto n. 408 del 30.06.2016, pubblicato per estratto sul BURV n° 71 del 22.07.2016 e scaduto il 08.08.2016, per la formulazione di una graduatoria di idonei da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di:

DIRIGENTE DEL RUOLO SANITARIO - PROFILO PROFESSIONALE: MEDICI - DISCIPLINA: PSICHIATRIA - AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE.

Per tale incarico, che comporta un rapporto di lavoro esclusivo, sarà corrisposto il trattamento economico previsto dai CC.CC.NN.LL. per il personale dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria in vigore.

Per partecipare al presente avviso pubblico è necessario essere in possesso dei requisiti specifici richiesti dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.

L'incarico sarà conferito secondo l'ordine della graduatoria di merito formulata sulla base della valutazione dei titoli presentati, secondo i criteri previsti dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 e dall'esito di un colloquio con il quale possa essere valutata l'adeguata professionalità per le funzioni da svolgere.

La scadenza dell'avviso avverrà alle **ore 12:00 del 15° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**.

Per le domande pervenute a mezzo R.A.R. fa fede il timbro postale di partenza.

Gli interessati per ulteriori informazioni, potranno rivolgersi presso l'Unità Gestione Risorse Umane - Azienda U.L.S.S. N.19 di Adria (RO) - Piazza degli Etruschi, 9 - 45011 ADRIA (RO) - Tel. 0426/940685, oppure consultare il sito Internet: www.ulss19adria.veneto.it nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Il Commissario Dott. F. Antonio Compostella

(Codice interno: 330434)

AZIENDA ULSS N. 22, BUSSOLENGO (VERONA)

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

In esecuzione della determinazione dirigenziale in data 12/09/2016, n. 184, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

N. 1 DIRIGENTE MEDICO
disciplina: MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA
(area: medica e delle specialità mediche)
(ruolo: sanitario - profilo professionale: medici)

L'espletamento del presente concorso è subordinato all'esito negativo degli adempimenti previsti dagli artt. 30 e 34-bis del D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio sanitario nazionale, nonchè dalle vigenti disposizioni legislative in materia.

Il rapporto di lavoro è esclusivo, fatto salvo quanto disposto dall'art. 15-quater, comma 4, del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, come sostituito dall'art. 2-septies del D.L. 29.3.2004, n. 81, convertito con modificazioni in legge 26.5.2004, n. 138.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui al D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, al D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, al D.P.R. 9.5.1994, n. 487, al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, al D.P.R. 10.12.1997, n. 483 e al D.P.R. 10.12.1997, n. 484.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e successive modificazioni, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, è altresì garantita l'osservanza delle norme a favore di particolari categorie di cittadini, per quanto concerne la riserva di posti nei pubblici concorsi.

- **REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica)

Inoltre, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., possono altresì partecipare al concorso:

- I cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- I cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia per il collocamento a riposo d'ufficio.

c) idoneità fisica all'impiego.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Unità Sanitaria Locale, prima dell'immissione in servizio.
Il personale dipendente dalle pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

d) laurea in medicina e chirurgia;

e) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, ovvero specializzazione in disciplina equipollente o affine, come stabilito dai Decreti del Ministero della Salute 30.1.1998 e 31.1.1998, e successive modificazioni.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10.12.1997, n. 483 (1 febbraio 1998), è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.S.L. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.

f) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonchè coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

- **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice ed indirizzate al Commissario dell'Azienda U.L.S.S. n. 22 della Regione Veneto - Bussolengo (VR), devono pervenire **entro il perentorio termine delle ore 12.00 del 30° giorno successivo consecutivo a quello della data di pubblicazione del presente bando** - per estratto - **nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, al Servizio Risorse Umane e Relazioni sindacali dell'ULSS - Via C. A. Dalla Chiesa, 37012 Bussolengo (VR).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Le domande di ammissione si considera no prodotte in tempo utile se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Inoltre, le domande di ammissione possono essere presentate anche al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): **risorseumane.ulss22@pecveneto.it.**

Si precisa che la validità di tale invio, come stabilito dalla vigente normativa in materia, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da una casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopra indicato.

Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso di mobilità di cui trattasi, l'invio ad un altro indirizzo di posta elettronica di questa Azienda ULSS.

La sottoscrizione della domanda di partecipazione al concorso in oggetto, inviata tramite PEC, deve essere effettuata con uno dei seguenti metodi:

a) Sottoscrizione effettuata tramite firma digitale;
b) Sottoscrizione effettuata mediante carta d'identità elettronica o carta nazionale/regionale dei servizi;
c) Identificazione del candidato da parte del sistema informatico con i diversi strumenti previsti dalla vigente normativa (D.Lgs. 82/2005);
d) Identificazione del candidato da parte del sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale PEC.

Gli allegati PEC dovranno avere le seguenti caratteristiche per poter garantire il loro trattamento ai fini della presente pubblica selezione:

1) tutti i documenti dovranno essere in formato PDF generando possibilmente un file unico per più documenti;
2) i documenti cartacei devono essere acquisiti con lo scanner come segue: dimensioni originali - risoluzione max 200 dpi - formato PDF;

3) tutti i file PDF generati e relativi ai precedenti punti 1 e 2, dovranno essere contenuti in una cartella compressa formato ZIP nominandola con "cognome.nome.zip" che non dovrà superare la dimensione massima di 10 MB;
4) per tutti i documenti firmati digitalmente è consigliabile convertirli prima della firma nel formato PDF

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il cognome e il nome;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;
6. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
7. la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. il consenso al trattamento dei dati personali, ex D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, ai fini della gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;
10. la condizione prevista dall'art. 20 della legge 5.2.1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
11. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 2.

Chi ha titolo alla riserva di posti deve indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che gli conferisce detto diritto, allegando i relativi documenti probatori, ovvero mediante apposita dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione delle domande. Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, alla stessa dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

- **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati, in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, i seguenti documenti:

1) autocertificazione relativa al possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia;
2) autocertificazione relativa al possesso del diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, ovvero specializzazione in disciplina equipollente o affine, o titolo sostitutivo, ex art. 56, secondo comma, del D.P.R. 483/1997;
La dichiarazione sostitutiva della certificazione suddetta dovrà indicare la durata del relativo corso nonché se la stessa sia stata conseguita ai sensi del D.Lgs. 8.8.1991, n. 257, ovvero dal D.Lgs. n. 368/99;
3) autocertificazione relativa all'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;
4) tutti i titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (relativamente a servizi, specializzazioni, pubblicazioni, ecc....);.
5) un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente;
6) gli eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza o preferenza nella assunzione. Ove non allegati o non regolari, ovvero non autocertificati ai sensi della normativa vigente, detti documenti non verranno considerati per i rispettivi effetti;
7) un elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati;
8) copia fotostatica del codice fiscale;
9) copia fotostatica di un documento di identità.

Ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, il possesso dei titoli di cui ai punti 1), 2), e 3) deve essere tassativamente autocertificato.

Le relative autocertificazioni, che possono essere rese contestualmente all'istanza secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato A), devono riportare il richiamo alle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti o dichiarazioni mendaci e devono inoltre contenere gli elementi indispensabili affinché l'Amministrazione possa eventualmente acquisire d'ufficio le

informazioni oggetto dell'autocertificazione.

In ottemperanza alle citate disposizioni l'Amministrazione non può accettare certificazioni rilasciate da altre Pubbliche Amministrazioni relative al possesso dei suddetti titoli in luogo dell'autocertificazione resa dal candidato.

I titoli di cui al punto 4) conseguiti presso una Pubblica Amministrazione devono essere tassativamente autocertificati, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Le relative autocertificazioni, che possono essere rese contestualmente all'istanza secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato A), devono riportare il richiamo alle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti o dichiarazioni mendaci e devono inoltre contenere gli elementi necessari per una corretta valutazione dei titoli (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, ecc...), o, comunque, indispensabili affinché l'Amministrazione possa eventualmente acquisire d'ufficio le informazioni oggetto dell'autocertificazione.

Non potranno essere accettate, e pertanto non formeranno oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni relative al possesso dei suddetti titoli in luogo dell'autocertificazione resa dal candidato.

I titoli di cui al punto 4), **conseguiti presso soggetti privati**, possono invece essere allegati alla domanda di partecipazione in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero anche in fotocopia, muniti di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal candidato, attestante che la copia allegata è conforme all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000.

Tale dichiarazione potrà essere resa anche contestualmente all'istanza secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato A).

Nel caso in cui il candidato non possa produrre le fotocopie dei suddetti titoli con le modalità sopra descritte, può dichiararne il possesso (**ad esclusione delle pubblicazioni, che ai fini della valutazione non possono essere autocertificate**) avvalendosi delle dichiarazioni sostitutive previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Tali dichiarazioni devono essere sottoscritte in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione oppure sottoscritte e inviate unitamente a fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore.

Dette dichiarazioni (ivi comprese quelle contenute nel curriculum formativo e professionale) dovranno inoltre riportare tassativamente il richiamo alle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, pena la mancata valutazione dei titoli ivi dichiarati, e potranno essere rese anche contestualmente all'istanza secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato A).

Le dichiarazioni sopraindicate dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione dei titoli ai quali si riferiscono (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, ecc...), pena la mancata valutazione dei titoli stessi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000, qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

- **CAUSE DI ESCLUSIONE**

Costituiscono causa di esclusione dal presente concorso:

. il mancato possesso di uno o più dei requisiti di partecipazione previsti nel presente bando;
. la mancata sottoscrizione autografa della domanda di partecipazione;
. il mancato rispetto del termine di scadenza indicato nel presente bando;
. il mancato rispetto delle modalità per l'invio e la compilazione della domanda di partecipazione;
. la presentazione di dichiarazioni false o mendaci.

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato dal Direttore del Servizio Gestione Risorse Umane e Relazioni Sindacali ed è notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa decisione.

- **VALUTAZIONE DEI TITOLI**

I titoli saranno valutati dalla apposita commissione esaminatrice ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R.10.12.1997, n. 483.

Per la valutazione dei titoli la Commissione ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

a) titoli di carriera: 10
b) titoli accademici e di studio: 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3
d) curriculum formativo e professionale: 4

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 483/1997:
1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Nella dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai servizi prestati presso Enti del Servizio sanitario nazionale, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Saranno applicate altresì le disposizioni di cui agli articoli 20 e 21 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483 e agli articoli 11 e 12 del D.P.R. 10.12.1997, n. 484, in merito alle valutabilità ed equiparazioni dei servizi ivi previsti.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
b) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
c) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
d) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge, ovvero non autocertificate ai sensi della normativa vigente nonché del presente bando.

- **COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE DI ESAME**

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salvo motivata indisponibilità, è riservato alle donne in conformità all'art. 57 del Decreto legislativo n. 165/2001.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice del concorso pubblico, ai sensi dell'art. 6 - ultimo comma - del D.P.R. n. 483/1997, avranno luogo presso il Centro Polifunzionale dell'U.L.S.S. n. 22 -Servizio del Personale- Via Gen. C.A. Dalla Chiesa, Bussolengo- con inizio alle ore 12.00 del quindicesimo giorno successivo alla data di scadenza del

termine utile per la presentazione delle domande.

Le prove di esame sono le seguenti:

- prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
- prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonchè sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati, a cura della commissione esaminatrice, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.

Ove la commissione stabilisca di non procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data delle stesse sarà comunicata ai concorrenti, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con il seguente preavviso rispetto alla data di espletamento delle medesime:

. prova scritta: almeno 15 giorni prima
. prova pratica: almeno 15 giorni prima
. prova orale: almeno 20 giorni prima.

Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 per la prova scritta e per la prova pratica e di almeno 14/20 per la prova orale.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta; l'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

- **GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**

Al termine delle prove di esame, la commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

All'approvazione della graduatoria di merito provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, con propria deliberazione il Direttore Generale. La graduatoria dei vincitori sarà successivamente pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Per quanto riguarda la riserva dei posti e le precedenze nella assunzione, saranno applicate le vigenti disposizioni di legge in materia.

Si precisa che l'assunzione del vincitore sarà effettuata compatibilmente con le disposizioni statali e regionali vigenti in materia di personale.

- **ADEMPIMENTI RELATIVI ALL'ASSUNZIONE**

Il candidato vincitore del concorso, e comunque coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo, sono tenuti, prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, a produrre i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando, fatte salve le disposizioni vigenti in tema di dichiarazioni sostitutive.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda U.L.S.S. prima dell'immissione in servizio.

E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, primo comma, del D.P.R. 20.12.1979, n. 761.

La data di inizio del rapporto di lavoro, nonchè la sede di destinazione dell'attività lavorativa sono indicati nel contratto individuale di lavoro.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto, nonchè l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il dipendente si intende confermato in servizio dopo il compimento del periodo di prova della durata di mesi sei di effettivo servizio prestato.

- **UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La graduatoria rimane efficace per un termine di anni tre dalla data della pubblicazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno il rapporto di lavoro del personale delle Aziende Unità Sanitarie Locali.

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, il conferimento dei dati personali da parte del candidato, che saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 22 di Bussolengo, è obbligatorio ai fini della partecipazione al presente concorso e dell'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del sopracitato D.Lgs. 196/2003; tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. n. 22 di Bussolengo, titolare del trattamento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia del presente bando di concorso rivolgersi al Servizio Risorse Umane e Relazioni Sindacali dell'Azienda U.L.S.S. n. 22 di Bussolengo, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 - Tel. 045/6712359; 6712360; 6712331.

Il bando e il facsimile della domanda di partecipazione sono altresì disponibili sul seguente sito Internet: www. ulss22.ven.it, nella sezione "avvisi e concorsi".

Il Direttore Servizio Risorse Umane e Relazioni Sindacali dott.ssa Laura Moretti

(seguono allegati)

ALLEGATO A

Al Sig. Commissario
dell'Azienda U.L.S.S. n. 22
Via C.A. Dalla Chiesa

37012 – BUSSOLENGO (VR)

(cognome) _____ (nome) _____ chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Medico – disciplina di MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA indetto da codesta Amministrazione con bando _____.

Ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

Dichiara

sotto la propria responsabilità, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere:

a) di essere nato a _____ il _____ e di risiedere attualmente a _____ in Via _____ n._____;
b) di essere di stato civile: _____ (figli n. _____);
c) di (barrare la casella interessata)
essere in possesso della cittadinanza italiana□
essere in possesso della cittadinanza□ _____;
d) di (barrare la casella interessata)
essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di□ _____;
non essere iscritto nelle liste elettorali□ _____(1);
e) di (barrare la casella interessata)
avere diritto alla riserva dei posti ai sensi□ dell'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. 165/2001, perché in servizio a tempo indeterminato presso codesta Azienda U.L.S.S.;
non avere diritto alla riserva dei posti ai□ sensi dell'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. 165/2001;
f) di avere il seguente codice fiscale _____;
g) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
h) di (barrare la casella interessata)
avere riportato condanne penali□ _____ (2)
non avere riportato condanne penali;□
i) di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito in data _____ presso _____;
l) di essere in possesso del seguente titolo di specializzazione_____ _____conseguito in data _____ presso _____;
m) di essere iscritto al n. _____dell'albo dell'ordine/collegio dei _____ della Provincia/Regione _____ a decorrere dal _____;
n) di (barrare la casella interessata e compilare in caso di servizio presso pubbliche amministrazioni)
avere prestato servizio presso Pubbliche□ Amministrazioni (3):
• nel profilo professionale □di _____, a tempo
a tempo determinato, con rapporto di□indeterminato - a tempo□lavoro pieno - a□ tempo parziale (n. _____ ore settimanali), con effetto dal

_____ e fino al _____ presso la seguente Pubblica Amministrazione: _____,
usufruendo dei seguenti periodi di aspettativa:
da _____ a _____ per _____(indicare il motivo)
(barrare inoltre la casella interessata se il servizio è stato svolto presso Enti del Servizio sanitario nazionale)
non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761
ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, e si precisa che la misura della riduzione del punteggio di anzianità è di _____;
• nel profilo professionale di _____, a tempo a tempo determinato, con rapporto di indeterminato - a tempo lavoro - pieno - a tempo parziale (n. _____ ore settimanali), con effetto dal _____ e fino al _____ presso la seguente Pubblica Amministrazione: _____,
usufruendo dei seguenti periodi di aspettativa:
da _____ a _____ per _____(indicare il motivo)
non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761
ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, e si precisa che la misura della riduzione del punteggio di anzianità è di _____;
• nel profilo professionale di _____, a tempo a tempo determinato, con rapporto di indeterminato - a tempo lavoro pieno - a tempo parziale (n. _____ ore settimanali), con effetto dal _____ e fino al _____ presso la seguente Pubblica Amministrazione: _____,
usufruendo dei seguenti periodi di aspettativa:
da _____ a _____ per _____(indicare il motivo)
non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761
ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, e si precisa che la misura della riduzione del punteggio di anzianità è di _____;
non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

o) di non essere stato dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti/autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile.

Dichiara altresì, ai fini della valutazione di merito, di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli:

_____
_____
_____
_____

Le dichiarazioni sopraindicate, da utilizzare per autocertificare eventuali titoli dei quali il candidato non possa produrre le fotocopie, dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione dei titoli ai quali si riferiscono (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, ecc…), pena la mancata valutazione dei titoli stessi.

Dichiara infine di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ex D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

Si allega copia fotostatica di un valido documento di identità.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo:

Sig. _____ Via _____ (C.A.P. _____)
Comune _____ Provincia _____ (Tel. _____)

Data _____

_____
firma (4)

_____

(1) in caso positivo, specificare di quale Comune; in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.
(2) in caso affermativo specificare quali.
(3) in caso affermativo, specificare l'Amministrazione presso la quale il servizio è stato prestato, il profilo professionale e la disciplina, se il servizio è stato prestato a tempo pieno o a tempo definito, a completo orario di servizio o a tempo parziale, il periodo, i periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, nonché gli eventuali motivi di cessazione.
(4) la firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione delle domande. Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, alla stessa dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

ALLEGATO B):

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE VENETO

AZIENDA SANITARIA - U.L.S.S. N. 22

•Dichiarazione sostitutiva di certificazioni ovvero di atto di notorietà

(DPR 28/12/2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a_____

nato/a a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n° _____

•DICHIARA

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n° 445 del 28.12.2000

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

inoltre dichiara

•di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

_____

•che _____ allegat___ titol__ di studio/attestati di corsi d'aggiornamento

è/sono conform__ all'originale in mio possesso;

•che _____ allegat___ pubblicazion___ di _____

è/sono conform__ all'originale in mio possesso

Quanto sopra viene dichiarato essendo a conoscenza:

•delle disposizioni di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, circa le pene stabilite per le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi;

- del fatto che qualora dal controllo della dichiarazione sostitutiva emerga la non veridicità del contenuto della stessa, il dichiarante decade dal beneficio conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n° 445 del 28.12.2000.

_l_ sottoscritt_ autorizza, inoltre, ai sensi della Legge 31.12.1996 n. 675, l'Amministrazione dell'U.L.S.S. n. 22 di Bussolengo al trattamento di tutti i dati personali contenuti nella dichiarazione sostitutiva che precede, ai fini del rapporto di lavoro con codesta Azienda Sanitaria.

_____, _____

IL DICHIARANTE

_____

Documento esente da autentica di firma ai sensi dell'art. 3 - comma 10 - della Legge 15.5.1997 n. 127.

Si allega copia di documento d'identità in corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse.

In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

Per quanto riguarda le dichiarazioni di servizio, dovrà essere specificato quanto segue (pena la mancata valutazione dei servizi stessi):

- denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato, con relativo indirizzo;

- profilo professionale e categoria;

- durata del servizio (indicare giorno, mese, anno di inizio e giorno, mese, anno di fine rapporto);

- rapporto di lavoro (indicare se a tempo pieno o in riduzione di orario);

- periodi di aspettativa (indicare eventuali aspettative specificando il motivo e la data di inizio e fine periodo).

(Codice interno: 330433)

AZIENDA ULSS N. 22, BUSSOLENGO (VERONA)

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 dirigenti medici disciplina: anestesia e rianimazione.

In esecuzione della determinazione dirigenziale in data 29/07/2016, n. 104, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

N. 2 DIRIGENTI MEDICI
disciplina: Anestesia e Rianimazione
(area della medicina diagnostica e dei servizi)
(ruolo: sanitario - profilo professionale: medici)

L'espletamento del presente concorso è subordinato all'esito negativo degli adempimenti previsti dagli artt. 30 e 34-bis del D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale, nonchè dalle vigenti disposizioni legislative in materia.

Il rapporto di lavoro è esclusivo, fatto salvo quanto disposto dall'art. 15-quater, comma 4, del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, come sostituito dall'art. 2-septies del D.L. 29.3.2004, n. 81, convertito con modificazioni in legge 26.5.2004, n. 138.
Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui al D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, al D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, al D.P.R. 9.5.1994, n. 487, al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, al D.P.R. 10.12.1997, n. 483 e al D.P.R. 10.12.1997, n. 484.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e successive modificazioni, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.
Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, è altresì garantita l'osservanza delle norme a favore di particolari categorie di cittadini, per quanto concerne la riserva di posti nei pubblici concorsi.

- **REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica)

Inoltre, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., possono altresì partecipare al concorso:

- I cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- I cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia per il collocamento a riposo d'ufficio.
c) idoneità fisica all'impiego.
L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Unità Sanitaria Locale, prima dell'immissione in servizio.
Il personale dipendente dalle pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
d) laurea in medicina e chirurgia;
e) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, ovvero specializzazione in disciplina equipollente, come stabilito dai Decreti del Ministero della Salute 30.1.1998 e 31.1.1998, e successive modificazioni.
Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10.12.1997, n. 483 (1 febbraio 1998), è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.S.L. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.
f) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonchè coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

- **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice ed indirizzate al Commissario dell'Azienda U.L.S.S. n. 22 della Regione Veneto - Bussolengo (VR), devono pervenire **entro il perentorio termine delle ore 12.00 del 30° giorno successivo consecutivo a quello della data di pubblicazione del presente bando** - per estratto - **nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, al Servizio Risorse Umane e Relazioni sindacali dell'ULSS - Via C. A. Dalla Chiesa, 37012 Bussolengo (VR).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.
Le domande di ammissione si considera no prodotte in tempo utile se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Inoltre, le domande di ammissione possono essere presentate anche al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): **risorseumane.ulss22@pecveneto.it.**
Si precisa che la validità di tale invio, come stabilito dalla vigente normativa in materia, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da una casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopra indicato.
Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso pubblico di cui trattasi, l'invio ad un altro indirizzo di posta elettronica di questa Azienda ULSS.

La sottoscrizione della domanda di partecipazione al concorso in oggetto, inviata tramite PEC, deve essere effettuata con uno dei seguenti metodi:

a) Sottoscrizione effettuata tramite firma digitale;
b) Sottoscrizione effettuata mediante carta d'identità elettronica o carta nazionale/regionale dei servizi;
c) Identificazione del candidato da parte del sistema informatico con i diversi strumenti previsti dalla vigente normativa (D.Lgs. 82/2005);
d) Identificazione del candidato da parte del sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale PEC.

Gli allegati PEC dovranno avere le seguenti caratteristiche per poter garantire il loro trattamento ai fini della presente pubblica selezione:

1) tutti i documenti dovranno essere in formato PDF generando possibilmente un file unico per più documenti;
2) i documenti cartacei devono essere acquisiti con lo scanner come segue: dimensioni originali - risoluzione max 200 dpi - formato PDF;
3) tutti i file PDF generati e relativi ai precedenti punti 1 e 2, dovranno essere contenuti in una cartella compressa formato ZIP nominandola con "cognome.nome.zip" che non dovrà superare la dimensione massima di 10 MB;
4) per tutti i documenti firmati digitalmente è consigliabile convertirli prima della firma nel formato PDF

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il cognome e il nome;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;
6. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
7. la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. il consenso al trattamento dei dati personali, ex Decreto Lgs. 30.6.2003, n. 196, ai fini della gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;
10. la condizione prevista dall'art. 20 della legge 5.2.1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
11. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 2.

Chi ha titolo alla riserva di posti deve indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che gli conferisce detto diritto, allegando i relativi documenti probatori, ovvero mediante apposita dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione delle domande. Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, alla stessa dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

- **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati, in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, i seguenti documenti:

1) autocertificazione relativa al possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia;
2) autocertificazione relativa al possesso del diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, ovvero specializzazione in disciplina equipollente, o titolo sostitutivo, ex art. 56, secondo comma, del D.P.R. 483/1997;

La dichiarazione sostitutiva della certificazione suddetta dovrà indicare la durata del relativo corso nonché se la stessa sia stata conseguita ai sensi del D.Lgs. 8.8.1991, n. 257, ovvero dal D.Lgs. n. 368/99;

3) autocertificazione relativa all'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;
4) tutti i titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (relativamente a servizi, specializzazioni, pubblicazioni, ecc....);.
5) un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente;
6) gli eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza o preferenza nella assunzione. Ove non allegati o non regolari, ovvero non autocertificati ai sensi della normativa vigente, detti documenti non verranno considerati per i rispettivi effetti;
7) un elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati;
8) copia fotostatica del codice fiscale;
9) copia fotostatica di un documento di identità.

Ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, il possesso dei titoli di cui ai punti 1), 2), e 3) deve essere tassativamente autocertificato.

Le relative autocertificazioni, che possono essere rese contestualmente all'istanza secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato A), devono riportare il richiamo alle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti o dichiarazioni mendaci e devono inoltre contenere gli elementi indispensabili affinché l'Amministrazione possa eventualmente acquisire d'ufficio le informazioni oggetto dell'autocertificazione.

In ottemperanza alle citate disposizioni l'Amministrazione non può accettare certificazioni rilasciate da altre Pubbliche Amministrazioni relative al possesso dei suddetti titoli in luogo dell'autocertificazione resa dal candidato.

I titoli di cui al punto 4) conseguiti presso una Pubblica Amministrazione devono essere tassativamente autocertificati, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Le relative autocertificazioni, che possono essere rese contestualmente all'istanza secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato A), devono riportare il richiamo alle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti o dichiarazioni mendaci e

devono inoltre contenere gli elementi necessari per una corretta valutazione dei titoli (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, ecc...), o, comunque, indispensabili affinché l'Amministrazione possa eventualmente acquisire d'ufficio le informazioni oggetto dell'autocertificazione.

Non potranno essere accettate, e pertanto non formeranno oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni relative al possesso dei suddetti titoli in luogo dell'autocertificazione resa dal candidato.

I titoli di cui al punto 4), **conseguiti presso soggetti privati**, possono invece essere allegati alla domanda di partecipazione in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero anche in fotocopia, muniti di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal candidato, attestante che la copia allegata è conforme all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000.

Tale dichiarazione potrà essere resa anche contestualmente all'istanza secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato A).

Nel caso in cui il candidato non possa produrre le fotocopie dei suddetti titoli con le modalità sopra descritte, può dichiararne il possesso (**ad esclusione delle pubblicazioni, che ai fini della valutazione non possono essere autocertificate**) avvalendosi delle dichiarazioni sostitutive previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Tali dichiarazioni devono essere sottoscritte in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione oppure sottoscritte e inviate unitamente a fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore.

Dette dichiarazioni (ivi comprese quelle contenute nel curriculum formativo e professionale) dovranno inoltre riportare tassativamente il richiamo alle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, pena la mancata valutazione dei titoli ivi dichiarati, e potranno essere rese anche contestualmente all'istanza secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato A).

Le dichiarazioni sopraindicate dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione dei titoli ai quali si riferiscono (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, ecc...), pena la mancata valutazione dei titoli stessi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000, qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

- **CAUSE DI ESCLUSIONE**

Costituiscono causa di esclusione dal presente concorso:

. il mancato possesso di uno o più dei requisiti di partecipazione previsti nel presente bando;
. la mancata sottoscrizione autografa della domanda di partecipazione;
. il mancato rispetto del termine di scadenza indicato nel presente bando;
. il mancato rispetto delle modalità per l'invio e la compilazione della domanda di partecipazione;
. la presentazione di dichiarazioni false o mendaci.

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato dal Direttore Generale ed è notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa decisione.

- **VALUTAZIONE DEI TITOLI**

I titoli saranno valutati dalla apposita commissione esaminatrice ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R.10.12.1997, n. 483.

Per la valutazione dei titoli la Commissione ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

a) titoli di carriera: 10
b) titoli accademici e di studio: 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3

d) curriculum formativo e professionale: 4

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 483/1997:

1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Nella dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai servizi prestati presso Enti del Servizio sanitario nazionale, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Saranno applicate altresì le disposizioni di cui agli articoli 20 e 21 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483 e agli articoli 11 e 12 del D.P.R. 10.12.1997, n. 484, in merito alle valutabilità ed equiparazioni dei servizi ivi previsti.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
b) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
c) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
d) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.
Per la valutazione delle pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge, ovvero non autocertificate ai sensi della normativa vigente nonché del presente bando.

- **COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE DI ESAME**

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salvo motivata indisponibilità, è riservato alle donne in conformità all'art. 57 del Decreto legislativo n. 165/2001.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice del concorso pubblico, ai sensi dell'art. 6 - ultimo comma - del D.P.R. n. 483/1997, avranno luogo presso il Centro Polifunzionale dell'U.L.S.S. n. 22 -Servizio del Personale- Via Gen. C.A. Dalla Chiesa, Bussolengo- con inizio alle ore 12.00 del quindicesimo giorno successivo alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Le prove di esame sono le seguenti:

- prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
- prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonchè sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati, a cura della commissione esaminatrice, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.

Ove la commissione stabilisca di non procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data delle stesse sarà comunicata ai concorrenti, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con il seguente preavviso rispetto alla data di espletamento delle medesime:

. prova scritta: almeno 15 giorni prima
. prova pratica: almeno 15 giorni prima
. prova orale: almeno 20 giorni prima.

Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 per la prova scritta e per la prova pratica e di almeno 14/20 per la prova orale.
L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta; l'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

- **GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**

Al termine delle prove di esame, la commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.
La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

All'approvazione della graduatoria di merito provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, con propria deliberazione il Direttore Generale. La graduatoria dei vincitori sarà successivamente pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.
Per quanto riguarda la riserva dei posti e le precedenze nella assunzione, saranno applicate le vigenti disposizioni di legge in materia.

Si precisa che l'assunzione del vincitore sarà effettuata compatibilmente con le disposizioni statali e regionali vigenti in materia di personale.

- **ADEMPIMENTI RELATIVI ALL'ASSUNZIONE**

Il candidato vincitore del concorso, e comunque coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo, sono tenuti, prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, a produrre i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando, fatte salve le disposizioni vigenti in tema di dichiarazioni sostitutive.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda U.L.S.S. prima dell'immissione in servizio.

E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, primo comma, del D.P.R. 20.12.1979, n. 761.

La data di inizio del rapporto di lavoro, nonchè la sede di destinazione dell'attività lavorativa sono indicati nel contratto individuale di lavoro.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto, nonchè l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il dipendente si intende confermato in servizio dopo il compimento del periodo di prova della durata di mesi sei di effettivo servizio prestato.

- **UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La graduatoria rimane efficace per un termine di anni tre dalla data della pubblicazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno il rapporto di lavoro del personale delle Aziende Unità Sanitarie Locali.

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, il conferimento dei dati personali da parte del candidato, che saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 22 di Bussolengo, è obbligatorio ai fini della partecipazione al presente concorso e dell'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del sopracitato D.Lgs. 196/2003; tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. n. 22 di Bussolengo, titolare del trattamento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia del presente bando di concorso rivolgersi al Servizio Risorse Umane e Relazioni Sindacali dell'Azienda U.L.S.S. n. 22 di Bussolengo, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 - Tel. 045/6712359; 6712360; 6712331.

Il bando e il facsimile della domanda di partecipazione sono altresì disponibili sul seguente sito Internet: www. ulss22.ven.it, nella sezione "avvisi e concorsi".

Il Direttore Servizio Risorse Umane e Relazioni Sindacali dott.ssa Laura Moretti

(seguono allegati)

ALLEGATO A

Al Sig. Commissario
dell'Azienda U.L.S.S. n. 22
Via C.A. Dalla Chiesa
37012 – BUSSOLENGO (VR)

(cognome) (nome) chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 Dirigenti Medici – disciplina di Anestesia e Rianimazione indetto da codesta Amministrazione con bando _____.

Ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

Dichiara

sotto la propria responsabilità, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere:

a) di essere nato a _____ il _____ e di risiedere attualmente a _____ in Via _____ n._____;
b) di essere di stato civile: _____ (figli n. _____);
c) di (barrare la casella interessata)
essere in possesso della cittadinanza italiana□
essere in possesso della cittadinanza□ _____;
d) di (barrare la casella interessata)
essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di□ _____;
non essere iscritto nelle liste elettorali□ _____(1);
e) di (barrare la casella interessata)
avere diritto alla riserva dei posti ai sensi□ dell'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. 165/2001, perché in servizio a tempo indeterminato presso codesta Azienda U.L.S.S.;
non avere diritto alla riserva dei posti ai□ sensi dell'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. 165/2001;
f) di avere il seguente codice fiscale _____;
g) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
h) di (barrare la casella interessata)
avere riportato condanne penali□ _____ (2)
non avere riportato condanne penali;□
i) di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito in data _____ presso _____;
l) di essere in possesso del seguente titolo di specializzazione_____ _____conseguito in data _____ presso _____;
m) di essere iscritto al n. _____dell'albo dell'ordine/collegio dei _____ della Provincia/Regione _____ a decorrere dal _____;
n) di (barrare la casella interessata e compilare in caso di servizio presso pubbliche amministrazioni)
avere prestato servizio presso Pubbliche□ Amministrazioni (3):
• nel profilo □professionale di _____, a tempo
a tempo determinato, con rapporto di□indeterminato - a tempo□lavoro pieno - a□ tempo parziale (n. _____ ore settimanali), con effetto dal _____ e fino al _____ presso la seguente Pubblica

Amministrazione: _____,
usufruendo dei seguenti periodi di aspettativa:
da _____ a _____ per
_____(indicare il motivo)
(barrare inoltre la casella interessata se il servizio è stato svolto presso Enti del Servizio sanitario nazionale)
non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761
ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, e si precisa che la misura della riduzione del punteggio di anzianità è di _____;
• nel profilo professionale di _____, a tempo
a tempo determinato, con rapporto di indeterminato - a tempo lavoro - pieno - a tempo parziale (n. _____ ore settimanali), con effetto dal _____ e fino al _____ presso la seguente Pubblica Amministrazione: _____,
usufruendo dei seguenti periodi di aspettativa:
da _____ a _____ per
_____(indicare il motivo)
non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761
ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, e si precisa che la misura della riduzione del punteggio di anzianità è di _____;
• nel profilo professionale di _____, a tempo
a tempo determinato, con rapporto di indeterminato - a tempo lavoro pieno - a tempo parziale (n. _____ ore settimanali), con effetto dal _____ e fino al _____ presso la seguente Pubblica Amministrazione: _____,
usufruendo dei seguenti periodi di aspettativa:
da _____ a _____ per
_____(indicare il motivo)
non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761
ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, e si precisa che la misura della riduzione del punteggio di anzianità è di _____;
non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

o) di non essere stato dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti/autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile.

Dichiara altresì, ai fini della valutazione di merito, di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli:

_____
_____
_____
_____

Le dichiarazioni sopraindicate, da utilizzare per autocertificare eventuali titoli dei quali il candidato non possa produrre le fotocopie, dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione dei titoli ai quali si riferiscono (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, ecc…), pena la mancata valutazione dei titoli stessi.

Dichiara infine di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ex D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

Si allega copia fotostatica di un valido documento di identità.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo:

Sig. _____ Via _____ (C.A.P. _____)
Comune _____ Provincia _____ (Tel. _____)

Data _____

_____
firma (4)

_____

(1) in caso positivo, specificare di quale Comune; in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.
(2) in caso affermativo specificare quali.
(3) in caso affermativo, specificare l'Amministrazione presso la quale il servizio è stato prestato, il profilo professionale e la disciplina, se il servizio è stato prestato a tempo pieno o a tempo definito, a completo orario di servizio o a tempo parziale, il periodo, i periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, nonché gli eventuali motivi di cessazione.
(4) la firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione delle domande. Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, alla stessa dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

ALLEGATO B):

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE VENETO

AZIENDA SANITARIA - U.L.S.S. N. 22

•Dichiarazione sostitutiva di certificazioni ovvero di atto di notorietà

(DPR 28/12/2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a_____

nato/a a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n° _____

•DICHIARA

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n° 445 del 28.12.2000

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

inoltre dichiara

•di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

_____

•che _____ allegat___ titol__ di studio/attestati di corsi d'aggiornamento

è/sono conform__ all'originale in mio possesso;

•che _____ allegat___ pubblicazion___ di _____

è/sono conform__ all'originale in mio possesso

Quanto sopra viene dichiarato essendo a conoscenza:

•delle disposizioni di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, circa le pene stabilite per le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi;

•del fatto che qualora dal controllo della dichiarazione sostitutiva emerga la non veridicità del contenuto della stessa, il dichiarante decade dal beneficio conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n° 445 del 28.12.2000.

_l_ sottoscritt_ autorizza, inoltre, ai sensi della Legge 31.12.1996 n. 675, l'Amministrazione dell'U.L.S.S. n. 22 di Bussolengo al trattamento di tutti i dati personali contenuti nella dichiarazione sostitutiva che precede, ai fini del rapporto di lavoro con codesta Azienda Sanitaria.

_____, _____

IL DICHIARANTE

_____

Documento esente da autentica di firma ai sensi dell'art. 3 - comma 10 - della Legge 15.5.1997 n. 127.

Si allega copia di documento d'identità in corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse.

In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

Per quanto riguarda le dichiarazioni di servizio, dovrà essere specificato quanto segue (pena la mancata valutazione dei servizi stessi):

- denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato, con relativo indirizzo;

- profilo professionale e categoria;

- durata del servizio (indicare giorno, mese, anno di inizio e giorno, mese, anno di fine rapporto);

- rapporto di lavoro (indicare se a tempo pieno o in riduzione di orario);

- periodi di aspettativa (indicare eventuali aspettative specificando il motivo e la data di inizio e fine periodo).

(Codice interno: 330395)

COMUNE DI CAVALLINO TREPORTI (VENEZIA)

Avviso di selezione per mobilità esterna volontaria per la copertura di n. 1 posto di "esecutore amministrativo" - cat. B - a tempo pieno ed indeterminato da assegnare all'area economico finanziaria.

Termine per la presentazione delle domande **ore 12.00 del giorno 27 ottobre 2016**.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune (Tel. 041/2909702-707-708) oppure consultare il sito internet www.comunecavallinotreporti.ve.it

Il Dirigente Dott. Dino Daniele Bonato

(Codice interno: 330313)

COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)

Avvisi pubblici per selezione di personale, mediante passaggio diretto tra amministrazioni diverse ex art. 30, d.lgs n. 165/2001 (mobilità esterna) con profili di istruttore amministrativo contabile - cat.C e esecutore servizi generali cat. B1 riservato alle categorie protette di cui alla legge 68/1999.

Scadenza termine di presentazione delle domande: **15 novembre 2016.**

Il testo integrale dei bandi, i requisiti per partecipare e i moduli per la domanda, sono disponibili sul sito internet: www.comune.jesolo.ve.it > concorsi e selezioni >concorsi e selezioni del Comune di Jesolo.

Per informazioni: Comune di Jesolo (VE), Unità Organizzativa Risorse Umane e Pari Opportunità (tel. 421/359-342/153/152).

Il Segretario dott. Francesco Pucci

(Codice interno: 330580)

COMUNE DI RECOARO TERME (VICENZA)

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di un istruttore contabile, cat. C 1 - ccnl Comparto Regioni ed Autonomie Locali.

E' indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di istruttore contabile cat. C1 da utilizzare presso l'Ufficio Ragioneria/Tributi del Comune di Recoaro Terme

Il termine di presentazione delle domande è fissato per **venerdì 11 novembre 2016 alle ore 12.00**

Le modalità di partecipazione sono indicate nel bando di concorso reperibile sul sito internet del Comune di Recoaro Terme (www.comune.recoaroterme.vi.it)

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Segreteria al n. telefonico 0445 - 793300 o all'Ufficio Personale al n.0445 793330.

Il Segretario Generale Dott. Pier Paolo Cartisano

(Codice interno: 330570)

COMUNE DI RUBANO (PADOVA)

Avviso mobilità per n. 1 posto di istruttore amministrativo (Cat. C).

Il Comune di Rubano (PD) indice un avviso di mobilità esterna ai sensi dell'articolo 30 del d. lgs. 165/2001, per la copertura di 1 posto di istruttore amministrativo – categoria giuridica "C" a tempo indeterminato con orario pieno, da assegnare all'Area Affari Giuridici, Settore "Sportello Polifunzionale - Servizio Comunicazione -Ufficio Archivio, Protocollo, Centralino".

Le domande di partecipazione devono pervenire entro il **31 ottobre 2016.**

Il testo integrale dell'avviso con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è pubblicato nel sito istituzionale del Comune di Rubano, www.rubano.it, sezione: Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

Per informazioni o chiarimenti: Comune di Rubano, Settore Risorse Umane, tel. 049 8739255, email: personale@rubano.it.

Il Capo Area Economico finanziaria Luigi Dr. Sudiro

(Codice interno: 330394)

COMUNE DI RUBANO (PADOVA)

Avviso mobilità per n. 2 posti di collaboratore tecnico (Cat. B3), di cui n. 1 posto riservato agli appartenenti alle categorie di cui all'articolo 18, comma 2, legge 68/1999 e categorie equiparate.

Il Comune di Rubano (PD) indice un avviso di mobilità esterna ai sensi dell'articolo 30 del d. lgs. 165/2001, per la copertura di n. 2 posti di collaboratore tecnico – categoria giuridica "B3" a tempo indeterminato con orario pieno di cui n. 1 posto riservato ai lavoratori appartenenti alle categorie di cui all'articolo 18, comma 2, legge 68/1999 e categorie ad esse equiparate dalla legge, da assegnare all'Area Gestione del Territorio, Settore Lavori pubblici - Manutenzione patrimonio, con mansioni di operaio specializzato.

Scadenza: **31 ottobre 2016**.

Il testo integrale dell'avviso con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è pubblicato nel sito istituzionale del Comune di Rubano, www.rubano.it, sezione: Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

Per informazioni o chiarimenti: Comune di Rubano, Settore Risorse Umane, tel. 049 8739255, email: personale@rubano.it.

Il Capo Area Economico finanziaria Luigi Dr Sudiro

(Codice interno: 330371)

COMUNE DI SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO (PADOVA)

Bando di mobilità volontaria fra Enti per la copertura di un posto a tempo indeterminato e part tima (30 ore settimanali), di categoria C con il profilo di Agente di Polizia Municipale.

Profilo: Agente di Polizia Municipale, cat. C, già a tempo parziale presso l'Ente di provenienza, max 30 ore settimanali

Termine presentazione domanda: **24/10/2016**

Modalità presentazione domanda: Consegna Ufficio Protocollo, oppure via pec santangelodipiovedisacco.pd@cert.ip-veneto.net, oppure tramite Raccomandata A/R, all'indirizzo p.zza IV Novembre 33 35020 S.Angelo di Piove di Sacco (PD).

Responsabile Area Finanziaria Dott.ssa Sandra Mozzato

(Codice interno: 330533)

COMUNE DI VICENZA

Avviso di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001, per la copertura di n. 2 posti di Addetto ai Servizi scolastici a tempo pieno (cat. giuridica A), riservato ai lavoratori disabili ai sensi dell'art. 1 della L. 12.3.1999, n. 68.

REQUISITI DI AMMISSIONE:

Ai fini dell'ammissione alla selezione è necessario che i candidati siano in possesso dei requisiti individuati nell'avviso.

Termine di scadenza per la presentazione della domanda: **ore 12,00 di venerdì 28 ottobre 2016.**

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate con le modalità indicate nell'avviso di mobilità. L'avviso in versione integrale ed il modello di domanda di ammissione sono pubblicati sul sito internet al seguente indirizzo: **www.comune.vicenza.it - link "Pubblicazioni on-line, concorsi pubblici".**

Per informazioni: Settore Risorse Umane, Organizzazione, Segreteria Generale e Partecipazione, Corso Palladio 98 (tel. 0444/221300-221303-221339).

Il Direttore dott.ssa Micaela Castagnaro

(Codice interno: 330584)

IPAB ISTITUTO SERVIZI ASSISTENZIALI "CIMA COLBACCHINI" (ISACC), BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n.1 "Psicologo - categoria D1 (CCNL Regioni ed Autonomie Locali)".

Requisiti di ammissione: Laurea specialistica in Psicologia oppure secondo il vecchio ordinamento; abilitazione all'esercizio della professione di psicologo ed iscrizione all'albo; esperienza professionale specifica maturata per almeno un triennio, con la qualifica di psicologo, presso una struttura che gestisce servizi per anziani, e svolta sia come attività libero professionale che come attività alle dipendenze di soggetti pubblici o privati.

Termine di presentazione delle domande: entro le **ore 12.30 del 07/11/2016**.

Calendario delle prove: le date delle prove concorsuali, come ogni altra informazione inerente al presente avviso, saranno pubblicate esclusivamente sul sito istituzionale: www.isacc.it

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Segreteria dell'Ente ISACC (tel. 0424/210104) tutte le mattine dalle ore 9.00 alle ore 12.30 con esclusione del sabato.

Il bando completo è consultabile nel sito www.isacc.it

Il Direttore Dott. Antonio Frison

(Codice interno: 330242)

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

Selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione a tempo determinato, ai sensi dell'art. 15 octies del D. Lgs. n. 502 del 1992 e s.m.i. di n. 1 Collaboratore Tecnico Professionale - Addetto alla formazione, Cat. D.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 400 del 16/09/2016 è indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione a tempo determinato, ai sensi dell'art. 15 octies del D. Lgs. n. 502 del 1992 di n. 1 COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - ADDETTO ALLA FORMAZIONE - CAT. D, da assegnarsi alla SCS7 - Comunicazione e conoscenza per la salute della sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie di Legnaro (PD) nell'ambito del progetto*"Sviluppo di una strategia formativa finalizzata ad aumentare la consapevolezza di veterinari e allevatori sull'impiego corretto di antibiotici in allevamento".*

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, con la presente selezione, si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA., che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Il contratto avrà la durata di 12 mesi.

Il presente avviso è disciplinato dal D.P.R. 220/2001, dal Regolamento vigente attuativo del predetto DPR, dal D.P.R. 487/1994 e dal D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..

E' garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento al lavoro (art. 7 D.Lgs. 165/2001).

1 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Per la partecipazione alla selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- Cittadinanza italiana; possono partecipare anche i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; **il candidato dovrà allegare la relativa documentazione;**
- Idoneità fisica all'impiego per la specifica mansione da svolgere. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Istituto Zooprofilattico, prima dell'immissione in servizio;
- Età non inferiore ai 18 anni. Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 127/97, la partecipazione alla selezione non è soggetta a limiti di età.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, e, quindi, **dichiarare nella domanda di ammissione**, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI

Possesso di uno tra i seguenti titoli di studio:

- **Laurea triennale appartenente ad una delle seguenti classi:**

- Classe 18 o L-19: Scienze dell'Educazione e della Formazione;

- **Diploma di laurea, conseguito secondo il precedente ordinamento universitario in Scienze dell'Educazione;**

- **Laurea specialistica** appartenente alle **classi 56/S, 65/S, 87/S** oppure **Laurea magistrale** appartenete alle **classi LM-50, LM-57, LM-85, LM-93;**
- **Altri diplomi di laurea equipollenti ex lege.**

I titoli di studio **conseguiti all'estero** sono considerati validi per l'ammissione alla selezione se sono stati dichiarati equivalenti ai corrispondenti titoli di studio italiani, secondo la normativa vigente. **Il candidato dovrà allegare il relativo provvedimento.**

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione.

2 - PUBBLICITA'

L'avviso viene pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV^ serie Speciale "Concorsi ed esami" ed integralmente nel BUR Veneto. L'avviso viene affisso integralmente all'albo della sede centrale e delle sedi periferiche dell'Istituto, nonché pubblicato nel sito dell'Istituto www.izsvenezie.it.

3 - PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

La candidatura alla presente selezione deve pervenire, **a pena di esclusione**, **unicamente tramite procedura telematica, entro le ore 24.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

La procedura informatica di presentazione delle domande sarà attivata a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del presente avviso e verrà disattivata, tassativamente, dopo le ore 24 del giorno di scadenza per la presentazione della candidatura.

A tal fine il candidato deve collegarsi al sito **www.izsvenezie.it > Amministrazione > concorsi e selezioni > Tempo determinato** e cliccando sul link www.izsvenezie.iscrizioneconcorsi.it. accede alla pagina "**iscrizione concorsi**" dove il candidato, se già in possesso, indicherà username e password altrimenti, se non ancora registrato, dovrà cliccare su **"pagina di registrazione"** dove indicherà un **valido** indirizzo **e-mail** (**non** PEC).

Successivamente il candidato riceverà nella sua casella di posta elettronica le sue **credenziali**, composte da **username** e **password.**

Dopo aver inserito la propria **username** e **password**, il candidato deve **selezionare** il concorso cui intende partecipare.

Accede, così, alla schermata di inserimento della domanda dove dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione.

Il candidato proseguirà, quindi, con la compilazione delle ulteriori maschere di cui si compone il format, che consentono l'inserimento dei titoli, delle pubblicazioni e delle esperienze formative e professionali possedute.

Durante la compilazione dei vari format i candidati, **se non sono in possesso di tutte le informazioni richieste, possono CONFERMARE *on line* la bozza di candidatura che potrà essere completata ed inviata in un secondo momento, comunque entro e non oltre il termine di scadenza previsto dal presente avviso**.

Completata la compilazione e **solo dopo avere controllato il contenuto della propria domanda, cliccando su "Verifica compilazione"** , il candidato deve procedere **all'invio cliccando su "Conferma e invia l'iscrizione",** concludendo in tal modo la procedura di presentazione della candidatura.

Una volta cliccato su **"Conferma e invia l'iscrizione", il sistema NON consente più al candidato di integrare la domanda inviata. NON sono possibili integrazioni cartacee, fatte salve quelle previste all'art. 4.**

Tutte le informazioni, con particolare riferimento **ai requisiti specifici di ammissione**, alla carriera ed alle esperienze professionali e formative, dovranno essere compilate **in modo esaustivo** trattandosi di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione, dei titoli di merito, di preferenza e di precedenza nonché alla riserva dei posti.

Si invitano i candidati a verificare nella propria casella di posta elettronica la ricezione dell'*e-mail* di conferma di iscrizione, con l'allegato PDF dei dati inseriti.

Tale *e-mail* vale come prova di avvenuta iscrizione ed attesta che la compilazione della domanda è andata a buon fine.

Si terrà conto, quale riscontro che la candidatura è pervenuta **entro il termine** stabilito dal presente avviso, della **data** e dell'**ORA** indicata **nell'*e-mail* di conferma dell'iscrizione stessa. Si invita pertanto il candidato a trasmettere la propria candidatura tenuto conto di dette disposizioni.**

Le domande compilate secondo la predetta procedura on line sono stampate a cura della Struttura Gestione Risorse Umane e Benessere del Personale e sottoscritte dai candidati all'atto della presentazione per l'effettuazione della prima prova.

L'invio *ON LINE* costituisce MODALITÀ ESCLUSIVA per la partecipazione alla selezione; l'utilizzo di diverse modalità comporterà l'esclusione del candidato.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa comunicandole ad uno dei seguenti indirizzi: **cpricci@izsvenezie.it/fdallacosta@izsvenezie.it.**

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 l'Amministrazione potrà procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

4 - DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

Il candidato dovrà procedere **all'invio cartaceo solamente** della seguente documentazione:

- documentazione comprovante i requisiti previsti all'art. 1, che consentono ai **cittadini non italiani/europei** di partecipare alla presente selezione;
- documentazione che attesta l'equivalenza ai titoli italiani del **titolo di studio conseguito all'estero**;
- **copia delle pubblicazioni** possedute e **già dichiarate nel format *on line* (la vigente normativa richiede siano edite a stampa)** unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale (a tal fine il candidato può utilizzare il **"modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione e sostitutiva dell'atto di notorietà" disponibile nel sito internet www.izsvenezie.it alla voce "Concorsi e selezioni - modulistica");**
- richiesta cartacea del **candidato con disabilità** che abbia dichiarato nella domanda *on line* di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 contenente l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, con allegata adeguata certificazione medica rilasciata da struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato. **Il mancato invio della richiesta comporterà la perdita del beneficio**.

La suddetta documentazione dovrà pervenire entro il termine di presentazione delle candidature previsto dal presente avviso (art. 3).

Modalità di presentazione della documentazione integrativa

Per la presentazione **della sopra citata documentazione** (art. 4) sono ammesse le seguenti modalità:

- **presentazione in BUSTA CHIUSA al Protocollo della sede Centrale** che rilascia apposita ricevuta. L'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo è il seguente:

- **dal lunedì al venerdì 9,00 - 13.00**
- **giovedì pomeriggio: 14,00 - 15,30**

- **spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento**. In tal caso fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante;

sul frontespizio della busta, il candidato deve indicare, oltre al mittente, la seguente dicitura: "*Selezione per l'assunzione a tempo determinato ex art. 15 octies del D.Lgs. 502/1992 di n. 1 Coll. Tc. Prof. - Addetto alla formazione - da assegnarsi alla SCS7 - DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA".*

- invio, **tramite l'utilizzo della propria casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente al seguente indirizzo (PEC): izsvenezie@legalmail.it.** Per quanto riguarda gli allegati, sono ammessi formati portabili statici non modificabili ed, in particolare:

- formato PDF (consigliato in quanto di maggiore diffusione e leggibilità);
- formati . txt, .tiff, .xml, .odt

Gli allegati trasmessi in altri formati (es. .doc, .xls., ec..) saranno rifiutati.

Per ulteriori informazioni si rinvia alle ***"Linee Guida"*** disponibili nel sito internet aziendale www.izsvenezie.it.

Con riferimento alla modalità di invio tramite PEC si invita a contenere al massimo la dimensione degli allegati, possibilmente all'interno dei 10 Mbytes. In particolare si invita ad effettuare scansioni con risoluzioni ridotte e in bianco e nero mantenendo comunque la leggibilità o la validità dei documenti allegati (si vedano le linee guida sulla *home page* del sito http://www.izsvenezie.it/).

L'invio come sopra descritto sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale ed equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Istituto nei confronti del candidato.

In ogni caso si invitano i candidati a verificare nella propria casella di posta elettronica certificata la ricezione della notifica di effettiva avvenuta consegna della PEC.

L'Istituto declina ogni responsabilità per la dispersione della documentazione integrativa (di cui al punto 4) dipendente da inesatte indicazioni dell'indirizzo da parte dei candidati oppure da disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (*Codice in materia di trattamento dei dati personali),* i dati personali forniti dai candidati sono trattati presso la Struttura Gestione Risorse Umane e Benessere del Personale dell'Istituto per le finalità di gestione della procedura selettiva e presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale assunzione, per le finalità inerenti la gestione del rapporto di lavoro.

Il conferimento all'Istituto di tali dati da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione.

Le medesime informazioni possono essere comunicate dall'Istituto esclusivamente alle Amministrazioni Pubbliche interessate alla posizione giuridico - economica dei candidati. Gli interessati godono dei diritti di cui al citato D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., tra i quali figura il diritto di accesso ed il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati personali, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, titolare del relativo trattamento.

6 - ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., gli atti derivanti dal presente procedimento selettivo sono accessibili da parte di tutti i candidati.

Il diritto di accesso può essere esercitato da parte dei candidati solo dopo l'avvenuta approvazione della graduatoria finale.

7 - RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI E DEI TITOLI PRESENTATI

I candidati potranno provvedere, a loro spese, al recupero dei documenti e dei titoli presentati a decorrere dal **60° giorno** successivo all'affissione della graduatoria finale all'albo dell'Istituto.

8 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Ai sensi dell'art. 6 L. 241/1990 e s.m.i., il responsabile del procedimento, ai fini istruttori, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.

Costituiscono motivi di esclusione:

. ***la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente avviso di selezione;***
. ***la presentazione della candidatura con modalità diverse da quelle previste dal presente avviso;***
. ***la presentazione della candidatura fuori tempo utile.***

Ai candidati esclusi è data comunicazione con raccomandata A/R/telegramma.

9 - COMMISSIONE ESAMINATRICE, VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione esaminatrice della presente selezione è nominata in conformità alle disposizioni regolamentari vigenti.

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

. 40 punti per la valutazione dei titoli;
. 60 punti per la prova colloquio.

Valutazione dei titoli: oggetto di valutazione da parte della Commissione esaminatrice è il curriculum vitae del candidato considerato nella sua complessità.

La Commissione procede, in via preventiva, a stabilire i criteri per la valutazione complessiva del curriculum vitae ed i criteri e le modalità di svolgimento della prova colloquio.

10 - CALENDARIO DELLE PROVE

Il calendario della prova colloquio verrà pubblicato, unitamente all'elenco dei candidati ammessi, nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it alla voce ***"Amministrazione - concorsi e selezioni - Tempo determinato - Calendario prove"*** **entro il giorno 30/11/2016.**

Contestualmente verrà resa nota la decisione della Commissione di avvalersi o meno della facoltà, prevista dal successivo art. 11, di effettuare la prova preselettiva ed il relativo calendario di svolgimento.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

11 - EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA

Qualora il numero delle domande lo renda necessario è facoltà della Commissione effettuare una prova preselettiva consistente in una serie di quesiti a risposta predeterminata **sulle stesse materie oggetto della successiva prova colloquio**.

Supereranno la prova preselettiva i primi **5 candidati**, **oltre agli eventuali parimerito del 5° candidato**, determinati in base all'ordine discendente che scaturirà dalla prova stessa.

Alla prova colloquio accederanno i candidati che avranno superato la prova preselettiva.

Alla prova preselettiva i candidati devono presentarsi muniti **di un documento di identità in corso di validità.**

La mancata partecipazione alla prova preselettiva **equivale a rinuncia alla selezione.**

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

L'esito della prova preselettiva verrà pubblicato nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it e affisso all'albo della sede centrale. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati che hanno superato la prova preselettiva sono convocati per la prova colloquio che si svolgerà secondo il calendario già comunicato.

12 - SVOLGIMENTO DELLA PROVA COLLOQUIO

La prova colloquio si svolgerà secondo il calendario comunicato ai sensi dell'art. 10.

La prova colloquio verterà sulle seguenti materie:

- Strumenti e Metodologie didattiche innovative per la formazione *online* in ambito sanitario *(Problem-based learning/ Scenario-based learning, Gamification e game-based learning, Storytelling, Experiential learning, Flipped classroom, MOOCs*).
- Modelli e strumenti per l'analisi dei fabbisogni formativi e per la valutazione ex-post dell'apprendimento (*output*), dell'impatto (*outcome*) e della ricaduta formativa (*outreach*).
- Processi cognitivi e apprendimento adulto: motivazione, autodeterminazione ed efficacia personale, metacognizione ed autoregolazione.
- Norme UNI EN ISO 9001:2008, UNI ISO 29990:2011 e qualità della formazione.
- Metodologie della valutazione dell'impatto formativo.
- Finalità, principi e direttive della Formazione Continua in Medicina (ECM).

Durante la prova colloquio verrà accertata la conoscenza della lingua inglese.

I candidati che non si presentano a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, sono dichiarati esclusi dalla selezione stessa, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli candidati.

Al colloquio i candidati devono presentarsi muniti di un documento di identità in corso di validità.

Il colloquio si intende superato dai candidati che conseguono un punteggio non inferiore a 42/60.

Si precisa, altresì, che la Struttura Gestione Risorse Umane e Benessere del Personale, oltre a quanto sopra detto, non è in grado di fornire ulteriori indicazioni circa le modalità di espletamento della selezione e le materie d'esame, essendo questi ambiti di competenza esclusiva della Commissione Esaminatrice.

13 - GRADUATORIA

Al termine dei lavori la Commissione redige la graduatoria di merito formata dai candidati che hanno conseguito l'idoneità.

La graduatoria viene redatta tenendo conto del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e nella prova colloquio. A parità di punteggio trovano applicazione le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i..

La graduatoria finale è approvata con successivo provvedimento del Direttore Generale ed è immediatamente efficace.

La graduatoria finale è affissa all'albo della sede centrale dell'Istituto e pubblicata nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it. I termini per l'eventuale impugnazione della graduatoria decorrono dalla data di affissione della stessa all'Albo dell'Istituto.

La graduatoria ha una validità di 36 mesi (art. 35, comma 5 ter, D.Lgs. 165/2001) decorrenti dalla data della suddetta affissione.

Per tutto il periodo di vigenza, la graduatoria può essere utilizzata per ulteriori assunzioni a tempo determinato, ai sensi dell'art. 15 octies del D.Lgs. n. 502 del 1992, legate alle esigenze dell'Istituto nell'ambito del medesimo progetto o in progetti equivalenti o affini.

La graduatoria si considera esaurita a seguito di completo scorrimento della stessa. Non si darà, quindi, luogo a richiamata dei candidati rinunciatari.

14 - STIPULA CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

L'Istituto procede all'assunzione del candidato vincitore.

L'assunzione è formalizzata con la stipula del contratto individuale di lavoro. A tal fine il vincitore è invitato dall'Istituto a presentare, entro 30 (trenta) giorni dalla data della comunicazione, pena la decadenza dai diritti acquisiti, i seguenti documenti:

- documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione alla selezione per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva;
- altri titoli che danno diritto ad usufruire di eventuali preferenze nella nomina.

Tali documenti devono essere presentati in carta legale o nel rispetto delle norme sull'autocertificazione (D.P.R. 445/2000).

Il rapporto di lavoro si svolge a tempo pieno e determinato e, ad esso, si applica, ai sensi dell'art. 31 CCNLI 20/09/2001, il trattamento economico e normativo previsto dai vigenti contratti collettivi Comparto Sanità per il personale a tempo indeterminato, con i correttivi indicati nei contratti stessi.

La spesa sostenuta per l'assunzione, in quanto finalizzata ad attività extraistituzionale, pur garantendo le stesse condizioni contrattuali applicate al personale assunto a tempo indeterminato, è interamente a carico del finanziamento del progetto posto a base dell'assunzione (indennità contrattuali, contributi, ferie, TFR ed ogni altro onere sostenuto).

L'eventuale proroga del contratto è limitata all'arco temporale del progetto ed alla disponibilità delle risorse.

La durata complessiva del contratto, non potrà, comunque, essere superiore ai 3 anni.

15 - CESSAZIONE DEL RAPPORTO

Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso, alla data di scadenza indicata nel contratto individuale di lavoro.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

L'intervenuto annullamento o revoca della procedura di reclutamento che costituisce il presupposto dell'assunzione, integra condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro.

L'Istituto si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto individuale di lavoro a tempo determinato nell'ipotesi in cui non sia assicurata la continuità del finanziamento del progetto finalizzato e, quindi, la copertura dei costi derivanti dalla stipula del contratto stesso.

16 - NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso di selezione si applica la normativa richiamata in premessa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso di selezione, o parte di esso, qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, previa comunicazione agli interessati.

La partecipazione alla presente selezione comporta da parte dei candidati il consenso al trattamento ed alla diffusione dei dati personali forniti per le finalità inerenti l'espletamento della procedura stessa (D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.) e l'accettazione senza riserve delle condizioni e clausole previste per l'espletamento della stessa.

Per informazioni e chiarimenti contattare la Struttura Gestione Risorse Umane e Benessere del Personale - Dr.ssa Carla Pricci e Dr.ssa Federica Dalla Costa - Viale dell'Università n. 10 - Legnaro (PD) al numero di telefono 049/8084246-4154 (dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 13.00) oppure all'indirizzo di posta elettronica cpricci@izsvenezie.it/fdallacosta@izsvenezie.it.

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Nadia Zorzan.

Il Direttore Generale Prof. Daniele Bernardini

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

(Codice interno: 330790)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Formazione e Istruzione. Bando di gara d'appalto art. 71 e Allegato XIV, Parte I, lettera C del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, N. 50 per "Servizio di rafforzamento della capacità istituzionale e di miglioramento delle competenze degli operatori, per favorire trasparenza, collaborazione e partecipazione in un'ottica di Open Government - Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2014/2020, Asse 4 "Capacità Istituzionale".

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Regione del Veneto - Giunta Regionale - Direzione Formazione e Istruzione: Palazzo Grandi Stazioni - Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23 - 30121 Venezia ITALIA - All'attenzione del dott. Massimo Marzano Bernardi.

Telefono: 0412795081 - 5264; PEC: formazione@pec.regione.veneto.it.

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: http://www.regione.veneto.it

Accesso elettronico alle informazioni: www.regione.veneto.it sezione bandi, avvisi e concorsi

Il capitolato d'oneri, la documentazione complementare e ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati.

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a: Regione del Veneto - Giunta Regionale - Direzione Formazione e Istruzione - Palazzo Grandi Stazioni - Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23 - 30121 Venezia ITALIA

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Autorità regionale

I.3) Principali settori di attività: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto dell'appalto

II.1.1)Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Servizio di rafforzamento della capacità istituzionale e di miglioramento delle competenze degli operatori, per favorire trasparenza, collaborazione e partecipazione in un'ottica di Open Government - Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2014/2020, Asse 4 "Capacità Istituzionale".

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione: Appalto di servizi.
Luogo principale di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Territorio della Regione del Veneto (Codice NUTS ITD3).

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione:

L'avviso riguarda un appalto pubblico.

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti: Il Servizio comprende la valutazione dei fabbisogni formativi, formazione innovativa, attività che favoriscano il confronto, lo scambio e l'aumento di conoscenza di realtà internazionali.

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): 80530000 - 8

II.1.8) Lotti. Questo appalto è suddiviso in lotti: no, poiché i processi che compongono il servizio sono fortemente interconnessi, sia sotto l'aspetto funzionale, sia sotto l'aspetto cronologico/temporale. La suddivisione in lotti non garantirebbe la funzionalità e la fruibilità del servizio complessivo.

II.1.9) Informazioni sulle varianti. Ammissibilità di varianti: no

II.2.1) Quantitativo o entità totale. Valore stimato, IVA esclusa: 4.910.000,00 EUR

II.2.2) Opzioni. Opzioni: no

II.2.3) Informazioni sui rinnovi. L'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 30 mesi dalla stipula del contratto.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria pari al 2 % della base d'asta (con riduzione in caso di possesso di certificazione di qualità/ambientale). Specifiche in Disciplinare di gara.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Il servizio è finanziato nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2014/2020, Asse 4 "Capacità Istituzionale".

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: Soggetti di cui all'art. 45, comma 2 del D.Lgs. 50/2016.

III.1.4) Altre condizioni particolari. La realizzazione dell'appalto è soggetta a condizioni particolari: no

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale.

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Assenza motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50. Assenza di cause di esclusione previste dall'art. 1bis della Legge 383 del 2001. Rispetto delle condizioni di cui all'art. 53, c. 16 ter, del Decreto Legislativo 165 del 2001. Iscrizione alla CCIAA.

Specifiche in Disciplinare di gara.

III.2.2) **Capacità economica e finanziaria**

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti. Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: Fatturato globale d'impresa riferito agli ultimi tre esercizi pari ad almeno Euro 4.910.000,00 (euro quattromilioninovecentodiecimila/00), IVA esclusa, da intendersi quale cifra complessiva nel periodo 2013-2014-2015. Specifiche in disciplinare di gara.

III.2.3) **Capacità tecnica**

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti.

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: Fatturato per servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara, prestati nel triennio 2013-2014-2015, pari ad almeno Euro 2.455.000,00 (euro duemilioniquattrocentocinquantacinquemila/00), IVA esclusa. Specifiche in Disciplinare di gara.

III.3.2) Personale responsabile dell'esecuzione del servizio. Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: si

Sezione IV: Procedura

IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta ai sensi dell'Art. 60 D.lgs 50/2016.

IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta:no

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'Art. 95 comma 2, del D.Lgs 50/2016 in base ai criteri indicati nel disciplinare di gara.

IV.2.2) Informazioni sull'asta elettronica. Ricorso ad un'asta elettronica: no

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: no

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: **18/11/2016, ore 12:00.**

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: italiano.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV.3.8) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Chiunque può essere ammesso, ma solo i rappresentanti dei concorrenti possono rilasciare dichiarazioni a verbale.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni sulla periodicità. Si tratta di un appalto periodico: no.

VI.2) Informazioni sui fondi dell'Unione europea. L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: l'appalto è finanziato con la provvista dell'Asse 4 "Capacità istituzionale" del POR FSE 2014-2020.

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto - Palazzo Gussoni - Cannaregio 2277/2278 - 30121 Venezia ITALIA.
Telefono: +39 0412403911 Fax: +39 0412403940

Posta elettronica: tarve-segrprotocolloamm@ga-cert.it

VI.5) Data di spedizione del presente avviso: 03/10/2016.

(Bando costituente parte integrante del decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n.239 del 30 settembre 2016 pubblicato in parte seconda-sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato D al Decreto n. 239 del 30/09/2016 pag. 1/25

GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D.LGS 50/2016 PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ ISTITUZIONALE E DI MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI OPERATORI, PER FAVORIRE TRASPARENZA, COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE IN UN'OTTICA DI OPEN GOVERNMENT - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO (POR FSE) 2014/2020, ASSE 4 "CAPACITÀ ISTITUZIONALE".

CIG 675560666D

DISCIPLINARE DI GARA

Premesse

Il presente disciplinare di gara contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dalla Regione del Veneto, Area Capitale Umano e Cultura, Direzione Formazione ed Istruzione, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le altre ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto il **"Servizio di rafforzamento della capacità istituzionale e di miglioramento delle competenze degli operatori, per favorire trasparenza, collaborazione e partecipazione in un'ottica di open government - Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2014/2020, Asse 4 "Capacità istituzionale""**, come meglio specificato nel Capitolato descrittivo e prestazionale (allegato E).

L'affidamento in oggetto è stato autorizzato con Delibera a contrarre della Giunta Regionale del Veneto n. 1215 in data 26/07/2016, e avverrà mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 60, comma 1, e 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (nel prosieguo, Codice).

Il bando di gara verrà trasmesso per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 03/10/2016 e sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul profilo del committente *http://www.regione.veneto.it*, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e su 2 quotidiani nazionali e 2 quotidiani locali.

Il luogo di svolgimento del servizio è l'intero territorio nazionale ed anche di qualsiasi paese estero, in relazione alla fase d'internazionalizzazione.

CIG 675560666D *[e CUP ……]*

La documentazione di gara comprende:

1) Bando di gara
3) Disciplinare di gara e relativi allegati
4) Capitolato descrittivo prestazionale
5) Schema di contratto.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016, è il Dott. Massimo Marzano Bernardi, Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'Area Capitale Umano e Cultura della Regione del Veneto.

Il Direttore dell'esecuzione è il funzionario responsabile dell'Ufficio Supporto Giuridico dell'Area Capitale Umano e Cultura.

1. Prestazioni oggetto dell'appalto, modalità di esecuzione e importo a base di gara

L'appalto non è suddivisibile in lotti e si compone delle seguenti prestazioni:

Prestazioni oggetto dell'appalto, modalità di esecuzione e importo a base di gara	***Principale - P*** ***Accessoria - A***	***CPV***
Servizio di rafforzamento della capacità istituzionale e di miglioramento delle competenze degli operatori, per favorire trasparenza, collaborazione e partecipazione in un'ottica di open government - Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2014/2020, Asse 4 "Capacità istituzionale".	**P**	80530000 - 8

1.1 **La durata dell'appalto decorre dalla data di sottoscrizione del contratto per 30 (trenta) mesi**.
1.2 L'importo complessivo a base di gara, IVA esclusa, a corpo, è pari € **4.910.000,00** (euro quattromilioninovecentodiecimila/00). I costi della sicurezza sono pari a € 0,00, in quanto per il servizio non si ravvisano rischi di interferenza.
1.3 Ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice, l'importo stimato dell'appalto è pari ad € 4.910.000,00 (euro quattromilioninovecentodiecimila /00), IVA esclusa.
1.4 L'appalto è finanziato con la provvista dell'Asse IV "CAPACITÀ ISTITUZIONALE" del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2014-2020.
1.5 Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto sarà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato ed integrato dal d.lgs. 9 novembre 2012, n. 192, secondo la procedura disciplinata nel Capitolato descrittivo prestazionale (art. 8). Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.

2. Soggetti ammessi alla gara

2.1 Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo 13, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:
2.1.1. operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali, anche artigiani, società, anche cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 45, comma 2 del Codice;
2.1.2. operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) e g (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 45, comma 2, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice; operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'art. 45 del Codice nonché del presente disciplinare di gara;
2.1.3. operatori economici stranieri, alle condizioni di cui all'art. 45 del Codice e del presente disciplinare di gara.
2.2. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 45, 47 e 48 del Codice.

3. Condizioni di partecipazione

3.1. **Non è ammessa** la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:
1) ►le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
2) ►le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-*ter*, del d.lgs. del 2001, n. 165 o di cui all'art. 35 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
3) ► la causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. n. 90/2014 (ovvero di società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo, fatto salvo siano stati osservati gli obblighi di

adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente, in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n.231);
4) ► le condizione di esclusione di cui all'art. 1 bis della legge n. 383/2001 (o legge equivalente per imprese di un altro Stato membro), relativa ai piani di emersione prevista dalla suddetta legge;

4. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

4.1 La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'A.N.A.C. (ex AVCP) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii. e con le modalità di cui agli artt. 5 e 6 della predetta delibera.
4.2 I requisiti speciali di partecipazione di cui al paragrafo 13, salvo quanto previsto dall'art. 86, comma 4, del Codice, potranno essere comprovati attraverso la seguente documentazione:
a) quanto al requisito di cui al paragrafo 13.1 n. 1), se si tratta di un cittadino di altro Stato Membro non residente in Italia, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito, inserita nel sistema AVCpass dall'operatore economico. Resta ferma la facoltà della Stazione Appaltante di verificare la veridicità ed autenticità della documentazione inserita;
b) quanto al requisito relativo al fatturato specifico di cui al paragrafo 13.1 n. 2) al requisito relativo ai servizi analoghi di cui al paragrafo 13.1 n. 3), l'attestazione delle prestazioni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi è comprovata:
- se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, da certificati rilasciati in originale o in copia conforme, inseriti nel sistema AVC*pass* dagli operatori; in mancanza di detti certificati, gli operatori economici possono inserire nel predetto sistema le fatture relative all'avvenuta esecuzione indicando, ove disponibile, il CIG del contratto cui si riferiscono, l'oggetto del contratto stesso e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso;
- se trattasi di servizi prestati a privati, mediante certificazione rilasciata dal committente o mediante copia autentica dei contratti e delle relative fatture emesse, inseriti nel sistema AVCpass dagli operatori. Resta ferma la facoltà della Stazione Appaltante di verificare la veridicità ed autenticità della documentazione inserita.

5. Presa visione della documentazione di gara

5.1 La documentazione di gara (Bandi, Avviso, Disciplinare di gara e relativi allegati, Capitolato descrittivo prestazionale e Schema di contratto d'appalto) è disponibile sul sito internet: http://www.regione.veneto.it, sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi".

6. Chiarimenti

6.1 É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al Responsabile del procedimento, all'indirizzo formazione@pec.regione.veneto.it almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.
6.2 Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite entro (6 sei) giorni decorrenti dalla richiesta.
6.3 Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet http://www.regione.veneto.it, sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi".

7. Modalità di presentazione della documentazione

7.1 Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:
a) devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); a tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun

dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
b) potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
c) devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza; la documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
7.2 In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano l'art. 80, l'art. 83, comma 3, l'art. 90, e l'art. 45 del Codice.
7.3 Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.
7.4 La documentazione per la partecipazione alla gara potrà essere redatta sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet http://www.regione.veneto.it.
7.5 Ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal bando di gara, in misura pari all'uno per mille del valore della gara e comunque non superiore a 5.000 euro. In tal caso, la stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente sarà escluso dalla gara.
7.5 Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 83 del Codice;
7.6 ► Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante costituisce causa di esclusione ai sensi dell'art. 83 del Codice.
7.7 Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel D.Lgs. 7 marzo, 2005, n. 82 recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito anche CAD).

8. Comunicazioni

8.1 Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti. Ai sensi dell'art. 52 del Codice e dell'art. 6 del D.Lgs. n. 82/2005, le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio; diversamente la stazione appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
8.2 In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
8.3 In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

9. Subappalto

L'affidamento in subappalto è consentito, previa autorizzazione della stazione appaltante, nella misura e per i servizi o quote di servizi indicati all'atto dell'offerta, purché:
- all'atto dell'offerta siano stati indicato i servizi o le parti di servizi e forniture che si intendono subappaltare, fermo restando che la quota percentuale subappaltabile deve essere contenuta entro il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale;
- il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80.

Si precisa che ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice dovranno essere indicati i nominativi della terna dei subappaltatori.
L'affidamento in subappalto è integralmente disciplinato dall'art. 105 del Codice.

10. Ulteriori disposizioni

10.1 Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.
10.2 È facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto in caso di sopravvenuti motivi di pubblico interesse ai sensi dell'art. 21 quinquies L. 241/90.
10.3 L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante e comunicate sul sito http://www.regione.veneto.it
10.4 Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine di 120 (centoventi) giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace e, comunque, non prima di 35 giorni dalla data di invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva (art. 32, commi 8 e 9 del Codice). Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.
10.5 La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.
10.6 Ai sensi dell'art. 216 "Disposizioni transitorie e di coordinamento", Co. 11 del Codice, fino alla data che sarà indicata nel decreto di cui all'art. 73 "Pubblicazione a livello nazionale", Co. 4 del Codice, gli avvisi e i bandi devono essere pubblicati, oltre che nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea ai sensi dell'art. 72 dello stesso Codice, anche nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale relativa ai contratti. Fino alla medesima data, le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione e gli effetti giuridici di cui al comma 6, primo periodo del citato articolo 73 continuano a decorrere dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Fino al 31 dicembre 2016, si applica altresì il regime dell'art. 66, comma 7 del D. Lgs 163/2006, nel testo vigente alla data di entrata in vigore del presente Codice.
10.7 In conformità a quanto stabilito dall'art. 110 del Codice, in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del Codice o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4 ter, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio.

11. Cauzioni e garanzie richieste

11.1 ■ L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto e precisamente ad € **98.200,00** (euro novantottomiladuecento/00).

11.2 La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.
11.3 La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:
a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
b. in contanti;
c. da fideiussione rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.
11.4 In caso di prestazione della garanzia provvisoria sotto forma di fideiussione questa dovrà:
1) essere conforme allo schema tipo approvato con Decreto del Ministro dello sviluppo economico e di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze (art. 103, comma 9 del Codice), qualora il sopra citato schema tipo venga approvato entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte; in caso contrario potranno essere utilizzati gli schemi di polizza tipo di cui al Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 23 marzo 2004, n. 123, nel qual caso ogni riferimento a precedente normativa sarà da intendersi al codice vigente.
2) essere prodotta in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
3) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
4) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della stazione appaltante, la garanzia per ulteriori 120 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice;
5) avere efficacia per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice;
6) qualora si riferisca a raggruppamenti temporanei, riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo, ai sensi dell'art. 93, comma 1 del Codice;
7) prevedere espressamente:
a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
c. la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
11.5 ■ La mancata presentazione della cauzione provvisoria, la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate, oppure la mancata reintegrazione potrà essere sanata ai sensi degli articoli 80 e 83, comma 9 del Codice, previo pagamento alla stazione appaltante della sanzione pecuniaria, a condizione che la cauzione sia stata già costituita alla data di presentazione dell'offerta e che decorra da tale data.
11.6 Sia in caso di prestazione della garanzia provvisoria mediante contanti o in titoli del debito pubblico, sia in caso di prestazione della garanzia mediante polizza fideiussoria, l'offerta dovrà essere corredata da una dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui al comma 3 dell'art. 93 del Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione delle prestazioni o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato.
11.7 ►In caso di mancata sanatoria la stazione appaltante procederà all'**esclusione** del concorrente dalla procedura di gara.
11.8 Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 93, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione;

11.9 All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 103 del medesimo;
11.10 Si precisa che, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice, l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, sarà ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000.
L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo sarà ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001.
L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo sarà ridotto del 20 percento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.
Per fruire delle riduzioni di cui al citato art. 93, comma 7 del Codice, l'operatore economico dovrà segnalare, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo dovrà documentare nei modi prescritti dalle norme vigenti.
L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo sarà ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.
11.11 Si precisa che:
a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale, ai sensi dell'art. 48 , comma 2, del Codice, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e), del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso delle predette certificazioni;
b. in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45, comma 2, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

12. Pagamento a favore dell'Autorità

►I concorrenti devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, per un importo pari ad € 140,00 (euro centoquaranta/00), scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione dell'A.N.AC. del 9 dicembre 2014, come specificato al punto 15.5 3).
■ La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, previo pagamento alla stazione appaltante della sanzione, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.
►In caso di mancata sanatoria la stazione appaltante procederà all'**esclusione** del concorrente dalla procedura di gara.

13. Requisiti di idoneità professionale, capacita economico-finanziaria e tecnico-organizzativa

13.1 ►I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti o adempiere a quanto previsto nei commi seguenti:
1) ►Iscrizione presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura per l'esercizio, da parte del concorrente, dell'attività oggetto di appalto (art. 83, comma 3 del Codice); al cittadino di altro Stato

membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del Codice, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente;
2) ► fatturato globale d'impresa riferito agli ultimi tre esercizi pari ad almeno € 4.910.000,00 (euro quattromilioninovecentodiecimila/00), I.V.A. esclusa, da intendersi quale cifra complessiva nel periodo. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: (fatturato richiesto /3) x anni di attività;
3) ►fatturato specifico per servizi analoghi, riferito agli ultimi tre esercizi, pari ad almeno € 2.455.000,00, (euro duemilioniquattrocentocinquantacinquemila/00), I.V.A. esclusa, da intendersi quale cifra complessiva nel periodo. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: (fatturato richiesto /3) x anni di attività;
L'esecuzione negli ultimi tre esercizi (2013-2014-2015), di servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara, prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici e privati deve essere provata con certificati di corretta esecuzione e buon esito rilasciati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, (Allegato XVII del Codice), con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi.
13.2 Ai sensi dell'art. 89 del Codice, il concorrente, singolo o in raggruppamento di cui all'art. 45 del Codice può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83. comma 1, lettere b) e c), necessari per partecipare alla procedura di gara, e, in ogni caso con esclusione dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi. Per quanto riguarda i criteri relativi alle esperienze professionali pertinenti, gli operatori economici possono tuttavia avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i lavori o i servizi per cui tali capacità sono richieste. L'operatore economico, che vuole avvalersi delle capacità di altri soggetti, dovrà allegare una specifica dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dell'impresa ausiliaria (Allegato D2), oppure uno specifico DGUE - Documento di gara unico europeo - (Allegato D3), compilato con le informazioni richieste dalle Sezioni A e B della Parte II, dalla Parte III, dalla Parte IV e dalla Parte VI, integrato della relativa dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato D4). Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 89, comma 5 del Codice.
13.3 ► Non è consentito**, a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice.

(Indicazioni per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva e per i consorzi)

13.4. Per il requisito relativo all'iscrizione alla competente camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (o Registro equivalente dello Stato di appartenenza) con oggetto sociale comprendente o comunque coerente con l'oggetto di gara:
13.4.1 nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete o di GEIE:

a) ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o aderenti al contratto di rete, deve essere in possesso dell' iscrizione alla competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (o Registro equivalente dello Stato di appartenenza).

b) nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate per le quali il consorzio concorre.

13.5 I requisiti relativi al fatturato globale d'impresa ed al fatturato specifico per servizi analoghi, di cui ai precedente paragrafo 13.1 n. 2) e 13.1 n. 3), devono essere soddisfatti dal raggruppamento temporaneo, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel suo complesso.
13.6. Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 13.4, nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del Codice (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane), e lett. c) (consorzi stabili) ai sensi dell'art. 47 del Codice i requisiti di idoneità tecnica e finanziaria per l'ammissione alle procedure di affidamento di tali soggetti, devono essere posseduti e comprovati dagli stessi con le modalità previste dal Codice. Si precisa che, ai sensi dell'art. 47, comma 2 del Codice, per i primi cinque

anni dalla costituzione, ai fini della partecipazione dei consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice, alle gare, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti dalla normativa vigente posseduti dalle singole imprese consorziate esecutrici, vengono sommati in capo al consorzio.

14. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

14.1 ► Il plico contenente l'offerta e la documentazione, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, o mediante corrieri o agenzie di recapito debitamente autorizzati, **entro le ore 12:00 del giorno 18/11/2016**, esclusivamente all'indirizzo Regione del Veneto Direzione Formazione e Istruzione – Palazzo Grandi Stazioni - Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23 - 30121 Venezia (VE) - Italia. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.
14.2 È altresì possibile la consegna a mano dei plichi direttamente o a mezzo di terze persone, entro lo stesso termine perentorio, all'Ufficio Protocollo della suddetta Direzione, (al medesimo indirizzo di cui sopra), che ne rilascerà apposita ricevuta; l'Ufficio è aperto al pubblico dal lunedì al giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.30 alle 16.00, e al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 13.00. Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.
14.3 Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente: denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni e riportare la dicitura **Servizio di rafforzamento della capacità istituzionale e di miglioramento delle competenze degli operatori, per favorire trasparenza, collaborazione e partecipazione in un'ottica di Open Government - Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2014/2020, Asse 4 "Capacità istituzionale". CIG 675560666D.,** oltre all'indicazione "**NON APRIRE, OFFERTA GARA D'APPALTO**". Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.
14.4 Il plico deve contenere al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:
1) "A - Documentazione amministrativa";
2) "B - Offerta tecnica";
3) "C - Offerta economica".
14.5 ► La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, **costituirà causa di esclusione**.
14.6 ► **Saranno escluse** le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

15. Contenuto della Busta "A - Documentazione amministrativa"

Nella busta "A – Documentazione amministrativa" devono essere contenuti i seguenti documenti:
15.1 ■ **<u>domanda di partecipazione</u>** *(vedasi Allegato D1)*, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso và allegata copia conforme all'originale della relativa procura.
Si precisa che:
15.1.1. ■ Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
15.1.2. ■ Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:
a. ■ se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

b. ■ se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c. ■ se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

15.2 ■ **dichiarazione sostitutiva** *(vedasi Allegato D2)*, resa ai sensi degli articoli 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni d'esclusione previste dalla normativa vigente e precisamente:

- che i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, sono i seguenti:

……
…….;

- che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie, ovvero indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando:
……..;

- che, (con riferimento al titolare o al direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio), non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare non ha subito la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 del Codice, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291 quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.
(o in alternativa, se presenti condanne dichiara)
tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale emessi nei propri confronti e degli altri soggetti sopra citati, ivi comprese quelle per le quali abbia/no beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima:
……
……;
- che il concorrente non si trova nella situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 80, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, pertanto non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- che il concorrente, in conformità all'art. 80, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016:
 non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione e che non sussistono motivi ostativi al rilascio del DURC.

ovvero

 che pur essendovi incorso, egli ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe (purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande).
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Codice, nell'esecuzione di appalti pubblici e di concessioni (art. 80, comma 5, lett. a) del Codice);
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del Codice (art. 80, comma 5, lett. b) del Codice);
- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione (art. 80, comma 5, lett. c) del Codice);
- che la sua partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del Codice non diversamente risolvibile (art. 80, comma 5, lett. d) del Codice);

- che la sua partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del Codice che non possa essere risolta con misure meno intrusive (art. 80, comma 5, lett. e) del Codice);
- che non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (art. 80, comma 5, lett. f) del Codice);
- che non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (art. 80, comma 5, lett. g) del Codice);
- che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. (art. 80, comma 5, lett. h) del Codice);
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della l. 12 marzo 1999, n. 68 (art. 80, comma 5, lett. i), del Codice) poiché:

□ ha ottemperato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/1999 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.);

oppure

□ non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 in quanto:

□ ha un organico inferiore a 15 dipendenti;
□ ha un organico compreso tra 15 e 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000;

□ altro (indicare _____);
- di non essere nella condizione che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4,primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio (art. 80, comma 5, lett. l) del Codice);
- che non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (art. 80, comma 5, lett. m) del Codice);
- che non si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1,2, 4 e 5 dell'art. 80 del Codice (art. 80, comma 6 del Codice);

N.B. Le cause di esclusione previste dal sopra citato articolo 80 del Codice non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12sexies del decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n .159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento (art.80, comma 11 del Codice).

- che non è incorso in una delle cause d'esclusione previste dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE e precisamente:
  1. Partecipazione ad un'organizzazione criminale ([1]);

---

[1] *Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).*

2. Corruzione ([2]);
3. Frode ([3]);
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ([4]);
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo ([5]);
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ([6]);

- che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-*ter*, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-*ter* [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego);
- che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. n. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n.231);
- che non sussistono le condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis della legge 383/2001 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.), specificando (segnare con una X nel caso che ricorre):
□ di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 e s.m.i.;
□ di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 e s.m.i., ma gli stessi si sono conclusi;

Deve inoltre essere dichiarato quanto indicato alle lettere b), c), d), e), f) se necessario, g), h) se necessario, i), l), p), q), r), s) del modello Allegato D2 ed il possesso dei sottoelencati requisiti:
- l'iscrizione nel registro della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura, con espressa indicazione della Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, degli estremi d'iscrizione (numero e data), della forma giuridica e dell'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento ovvero di altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza; per i concorrenti non residenti in Italia, l'iscrizione secondo la legislazione nazionale di appartenenza in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C per servizi al Codice.
- di aver realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari un fatturato complessivo di € 4.910.000,00 (euro quattromilioninovecentodiecimila/00), come di seguito riportato:

Anno	Importo fatturato complessivo per servizi
2013	*[euro] ….…*

---

[2] *Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità Europee o degli Stati membri dell'Unione Europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag.1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2008/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU C 192 del 31.7.2003,pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.*

[3] *Ai sensi dell'art.1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag.48).*

[4] *Quali definiti negli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag.3). Questo motivo di esclusione comprende anche istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato nell'art. 4 di detta decisione quadro.*

[5] *Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento di terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag.15).*

[6] *Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2001/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag.1).*

2014	*[euro] ….…*
2015 .	*[euro] ….…*

- di aver realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari un fatturato per servizi analoghi, per complessivi € 2.455.000,00 (euro duemilioniquattrocentocinquantacinquemila/00), come di seguito riportato:

Anno	Importo fatturato per servizi analoghi
2013	*[euro] ….…*
2014.	*[euro] ….…*
2015.	*[euro] ….…*

In alternativa, in sostituzione alla sopra descritta dichiarazione sostitutiva, è facoltà dell'operatore economico offerente compilare e inserire nella Busta 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, il ■ DGUE – Documento di gara unico europeo – *(vedasi Allegato D3)* compilato secondo le indicazioni previste dalle Linee guida approvate con decreto del Ministero delle Infrastrutture n. 3 del 18/07/2016.

In tal caso, l'Operatore economico, ad integrazione del DGUE, è tenuto altresì a compilare la ■ **Dichiarazione sostitutiva di atto notorio** *(vedasi_Allegato D4*) nella quale, previa precisazione dei dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, dovrà dichiarare:

a) che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. n. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n.231);

b) che non sussiste alcuna condizione di esclusione di cui all'art. 1 bis della legge n. 383/2001 (o legge equivalente per imprese di un altro Stato membri), relativa ai piani di emersione prevista dalla suddetta legge;

c) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della procedura per la quale la dichiarazione è resa;

d) di accettare il Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 07/09/2015 ed approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1036 del 04/08/2015;

e) di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

(oppure)

di non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice degli appalti. La stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;

f) di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

1) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;

2) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

g) che in caso di aggiudicazione sarà compiuto quanto necessario ai fini del rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013;

h) che in caso di aggiudicazione, sarà assicurata la disponibilità di tutti i documenti pertinenti l'operazione ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Consiglio dell'Unione Europea e anche in corso d'opera, in occasione dei controlli in loco ai sensi dell'articolo 125 dello stesso Regolamento, sarà assicurato l'accesso ai medesimi e saranno forniti, in tali occasioni, estratti o copie dei suddetti documenti alla Regione del Veneto e a tutti gli organismi regionali, statali e comunitari titolati ad eseguire controlli;
i) di aver preso cognizione che l'intervento di cui alla presente procedura è attuato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
l) di avere preso visione del bando di gara e del capitolato descrittivo prestazionale e di accettare integralmente e incondizionatamente l'appalto alle condizioni stabilite dal predetto capitolato, in particolare con i divieti, prescrizioni e condizioni stabilite dallo stesso per lo svolgimento della gara e per l'esecuzione del servizio, con relative conseguenze in caso di violazione o difformità;
m) (nel caso di servizio effettuato in R.T.I. o consorzi ordinari)
che i partecipanti eseguiranno ciascuno le seguenti parti del servizio:
……
……
15.3. Si precisa che le cause di esclusione previste dall'articolo 80 del Codice non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12 sexies del decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del D. Lgs. 6 settembre 2011 n .159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento (art.80, comma 11 del Codice).
15.4 Nel caso il concorrente **intenda avvalersi di un'impresa ausiliaria** ex art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 per soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettere b) e c) del medesimo, nonché il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'articolo 84, avvalendosi delle capacità di altri soggetti (per quanto riguarda i criteri relativi all'indicazione dei titoli di studio e professionali di cui all'allegato XVII, parte II, lettera f), o alle esperienze professionali pertinenti, gli operatori economici possono tuttavia avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i lavori o i servizi per cui tali capacità sono richieste):
- dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto;
- dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di impresa ausiliaria attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali e l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione indicate nell'Allegato D2

oppure **in alternativa**

modello DGUE*(vedasi Allegato D3),* compilato con le informazioni richieste dalle Sezioni A e B della Parte II, dalla Parte III, dalla Parte IV e dalla Parte VI, e dichiarazione sostitutiva integrativa *(vedasi Allegato D4)*;
- dichiarazione sostitutiva attestante il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata;
- originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;
15.5 Il concorrente dovrà inoltre allegare:
1) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP relativo al concorrente; nel caso di avvalimento e/o subappalto anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria e/o alle imprese subappaltatrici.
2) Attestazione in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000, di cauzione o fideiussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 93, comma 1 del Codice.
3) Attestazione di avvenuto pagamento del contributo di partecipazione alla gara di Euro 140,00.= di cui all'Art. 1 commi 65 e 67 L. n.266/2005 a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici, lavori servizi e forniture, secondo le seguenti modalità:

on-line mediante carta di credito dei circuiti Visa e Visa Electron (con la gestione del protocollo "certified by"), MasterCard (con la gestione del protocollo "secure code"), Diners, American Express. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento (da stampare e allegare all'offerta) all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta resterà disponibile accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" sul Servizio Riscossione Contributi;

in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio Riscossione Contributi, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.

L'operatore economico al momento del pagamento deve verificare l'esattezza dei dati riportati sullo scontrino rilasciato dal punto vendita (il proprio codice fiscale e il CIG della procedura alla quale intende partecipare). Lo scontrino dovrà essere allegato, in originale, all'offerta.

15.6. Infine si precisa quanto segue:

■ La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità delle attestazioni, dichiarazioni ed elementi di cui al paragrafo 15 potranno essere sanate ai sensi dell'art. 83, Comma 9 del Codice degli appalti, purché i requisiti dichiarati siano sussistenti al momento della presentazione della domanda e dietro pagamento in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria.

► In caso di mancata sanatoria la stazione appaltante procederà all'**esclusione** del concorrente dalla procedura di gara.

16. Contenuto della Busta "B - Offerta tecnica"

16.1 ► La busta "B – Offerta tecnica" deve contenere, **a pena di esclusione**, la documentazione di seguito riportata.

16.1.1 Ai fini della descrizione del servizio offerto e, conseguentemente, della valutazione degli elementi qualitativi dell'offerta, dovrà essere prodotta una relazione redatta in lingua italiana, in un unico documento articolato per punti di massimo 60 pagine (equivalenti a n. 30 fogli con scrittura fronte/retro) di 25 righe ciascuna, carattere Cambria, dimensione 12, con allegato indice analitico. La Commissione non valuterà le pagine eccedenti.

A pena di esclusione:

- non sono ammesse varianti rispetto alle prescrizioni e contenuti del Capitolato descrittivo prestazionale;
- non è ammessa la presentazione di offerte condizionate, ovvero per parti del servizio;
- la proposta tecnica non deve avere qualsivoglia indicazione, diretta o indiretta, di carattere economico, da cui sia deducibile, anche solo parzialmente, l'offerta economica.

Ai fini della valutazione dei fattori "QUALITÀ" (Qualificazione professionale ed esperienza del team impiegato per le attività di Assessment e Development) e delle "CARATTERISTICHE TECNICHE E METODOLOGICHE" (Adeguatezza della modalità d'organizzazione rispetto ai servizi/prodotti offerti ed elementi di innovatività delle attività proposte) dell'offerta, la relazione dovrà riportare i seguenti elementi:

- una sintetica presentazione dell'offerente (profilo della/del Società/RTI/Consorzio);
- l'approccio al servizio, con specifico riferimento al FSE;
- la descrizione dettagliata dei contenuti e delle modalità di realizzazione delle attività previste, evidenziando l'adeguatezza delle risorse impiegate e della loro organizzazione, in relazione ai tempi previsti per l'erogazione dei servizi;
- il numero di risorse umane messe a disposizione, tramite una tabella riassuntiva contenente le specifiche relative ai singoli componenti del gruppo di lavoro, il ruolo affidato, il titolo di studio, una descrizione sintetica dell'esperienza pregressa di ciascuno e l'arco temporale complessivo nella quale è maturata (esperienza di servizio), nonché l'impegno di lavoro espresso nei termini di totale complessivo giornate/uomo, escludendo qualsiasi indicazione di carattere economico (livello, CCNL, etc);
- il cronoprogramma (GANNT) delle attività previste nel Capitolato descrittivo prestazionale, che riporti, per l'intero arco temporale del servizio, le informazioni relativamente ad ogni macro-area che compone il servizio, delle attività che si intendono realizzare, specificandone la cronologia ed il numero delle ore e dei destinatari coinvolti. Tale elaborato dovrà avere un'articolazione per trimestri ed, a questo, dovranno poi essere collegate le relazioni richieste sullo stato di avanzamento lavori connesse alla fatturazione in relazione a ciascuna attività.

Ai fini della valutazione dell'elemento dell'offerta "PREGIO TECNICO" (Illustrazione di n. 2 precedenti incarichi di consulenza analoghi svolti nell'ultimo quinquennio) dovrà essere prodotta una relazione che illustri, per ciascun incarico (nel numero massimo di 2), in modo compiuto:
- l'attinenza con il presente servizio;
- il valore economico delle iniziative;
- la complessità delle problematiche affrontate.

Detta relazione dovrà essere contenuta al massimo in n. 5 (cinque) facciate in formato A4 per ciascun incarico.
In allegato alla prima relazione dovrà essere accluso, per ciascuno dei componenti del gruppo di lavoro, il *curriculum vitae* documentabile, reso a norma degli articoli 38 e 47 del DPR n. 445/2000, sottoscritto dalla persona a cui afferisce, con indicazione del titolo di studio e con la specifica illustrazione delle esperienze professionali richieste e/o maturate nelle materie oggetto del servizio. I curricula dovranno essere contenuti al massimo in n. 3 (tre) facciate A4 per ciascun componente del gruppo di lavoro.
► 16.2 L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, ovvero – nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito – congiuntamente da tutti i legali rappresentanti del RTI costituendo, ovvero – nel caso di raggruppamento già costituito – dal legale rappresentante dell'impresa mandataria "in nome e per conto proprio e dei mandanti", ovvero – nel caso di consorzio – dal legale rappresentante del consorzio ovvero – nel caso di consorzio non ancora costituito – congiuntamente da tutti i legali rappresentanti dei soggetti del costituendo consorzio.
► Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 15.1.

17. Contenuto della Busta "C – Offerta economica"

17.1 ► Nella busta "C – Offerta economica" deve essere contenuta, **a pena di esclusione,** l'offerta economica, predisposta secondo il modello allegato D5 al presente disciplinare di gara e contenere, in particolare, i seguenti elementi:
a) ► il prezzo complessivo offerto per l'appalto, in cifra e lettera, IVA ed oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale esclusi;
b) ► il ribasso globale percentuale da applicare all'importo posto a base di gara, in cifra e lettera, IVA ed oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale esclusi;
c) ► la stima dei costi relativi alla sicurezza di cui all'art. 95, comma 10 del Codice;
In caso di discordanza tra prezzo complessivo e ribasso percentuale globale prevale il ribasso percentuale globale; in caso di discordanza tra le cifre e le lettere, prevale l'importo indicato in lettere.
► L'offerta economica, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda.

Per i calcoli saranno usate le impostazioni di default del software in uso all'Amministrazione regionale per i fogli di calcolo, mentre i risultati (coefficienti valutazione offerta tecnica, coefficienti offerta economica, ecc. fino al punteggio finale) saranno arrotondati alla terza cifra dopo la virgola.

17.2 Saranno ammesse solo offerte economiche che non superino l'importo a base d'asta.
17.3 All'interno della busta "C–Offerta Economica", il concorrente può inserire, in separata busta chiusa e sigillata, le spiegazioni di cui all'art. 97, comma 4 del Codice. La busta dovrà riportare esternamente le indicazioni del concorrente ovvero la denominazione o ragione sociale dell'impresa e la seguente dicitura "Servizio di rafforzamento della capacità istituzionale e di miglioramento delle competenze degli operatori, per favorire trasparenza, collaborazione e partecipazione in un'ottica di Open Government - Giustificazioni".

18. Criterio di aggiudicazione

18.1 L'appalto sarà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, secondo le ripartizioni dei pesi di seguito indicate.

Allegato D al Decreto n. 239 del 30/09/2016 pag. 18/25

Elementi di valutazione e relativi pesi

	Elementi di valutazione	Sub elementi di valutazione	Sub pesi	Pesi
1	**Prezzo**			**30**
2	**Offerta tecnica**			**70**
	2.1	**QUALITÀ (Qualificazione professionale ed esperienza del team impiegato per le attività di Assessment e Development)**	**10**	
	2.2	**CARATTERISTICHE TECNICHE E METODOLOGICHE (Adeguatezza della modalità d'organizzazione rispetto ai servizi/prodotti offerti ed elementi di innovatività delle attività proposte)**	**50**	
	2.3	**PREGIO TECNICO (Illustrazione n. 2 precedenti incarichi svolti nell'ultimo quinquennio)**	**10**	
	SOMMANO			**100**

Elementi di valutazione delle offerte

	Elementi di valutazione	Sub elementi di valutazione	Sub pesi	Peso
2.1	**QUALITÀ**			**10**
	2.1 a)	**Presenza di figure professionali con esperienza maggiore rispetto a quella minima richiesta, per le attività di Assessment e Development**	**10**	

	Elementi di valutazione	Sub elementi di valutazione	Sub pesi	Peso
2.2	**CARATTERISTICHE TECNICHE E METODOLOGICHE**	**Adeguatezza modalità d'organizzazione rispetto ai servizi/prodotti offerti, anche in termini di utenti coinvolti, ore di attività ed elementi di innovatività delle attività proposte**		**50**
	2.2. a)	**Assessment**	**10**	
	2.2. b)	**Development**	**30**	
	2.2. c)	**Internazionalizzazione**	7	
	2.2 d)	**Comunicazione e diffusione**	**3**	

	Elementi di valutazione	Sub elementi di valutazione	Sub pesi	Peso
2.3	**PREGIO TECNICO**	**Illustrazione n. 2 precedenti incarichi svolti nell'ultimo quinquennio**		**10**
	2.3. a)	**Pregio tecnico incarico n. 1**	**5**	
	2.3. b)	**Pregio tecnico incarico n. 2**	**5**	

Allegato D al Decreto n. 239 del 30/09/2016 pag. 19/25

CRITERI MOTIVAZIONALI

Elementi
2.1 QUALITÀ

2.1 a) Sarà valutata la presenza di consulenti, per la fase di Assesment, e di docenti, per la fase di Development, di maggior esperienza rispetto al minimo di 10 anni, previsto dal Capitolato, tramite l'esperienza media del team con un peso crescente in base alla tabella seguente:

Esperienza	10,5	11	11,5	12	12,5	13	13,5	14	14,5	15 (+)
Pesi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, sarà presa in considerazione l'esperienza media (di cui alla prima riga della tabella) del gruppo di lavoro come descritto nell'offerta tecnica, ad es. 50 docenti, dei quali 1 con 10,5 anni, 19 con 11 anni, 20 con 14 anni, 5 da 15 anni e 5 da 20 anni: esperienza media = [(1*10,5) + (19*11) + (20*14) + (5*15) + (5*20)]/50 = 13,49, corrispondente ad un peso pari a 6.
Gli arrotondamenti vanno effettuati sempre per difetto (es. esperienza media di 12,48 = peso di 4; esperienza media di 13,99 = peso di 7).

N.B. Eventuali componenti (docenti e consulenti) non in possesso dei requisiti minimi di professionalità e/o esperienza (10 anni) non saranno presi in considerazioni ai fini della valutazione del presente elemento.

2.2 CARATTERISTICHE TECNICHE E METODOLOGICHE.

Sarà valutata l'esaustività della proposta, con particolare riferimento all'approccio metodologico ed ai contenuti delle misure adottate per rispondere ai requisiti richiesti dall'amministrazione.

2.2. a) Assessment
Saranno valutate le modalità con cui si intendono realizzare le attività di assessment individuale e di gruppo, con riferimento alle caratteristiche del team, all'organizzazione ed all'innovatività delle attività proposte, al numero di utenti coinvolti, alle ore di attività offerte, nonché alle tempistiche di realizzazione.
N.B. Eventuali componenti (docenti e consulenti) non in possesso dei requisiti minimi di professionalità e/o esperienza (10 anni) non saranno presi in considerazioni ai fini della valutazione del presente elemento.

2.2. b) Development
Saranno valutate la completezza, chiarezza e aderenza alle specifiche tecniche del capitolato, con particolare attenzione alle caratteristiche del team, all'organizzazione delle attività, all'articolazione temporale, al numero di utenti coinvolti, , alle ore di attività offerte, al tipo di interventi proposti e al grado di innovatività delle attività stesse (tenendo conto della percentuale minima di queste ultime richiesta dal Capitolato descrittivo prestazionale), in relazione alle esigenze di sviluppo di reti di collaborazione tra *stakeholder*, anche a livello transnazionale ed interregionale, e di miglioramento organizzativo e rafforzamento delle competenze degli stessi *stakeholder*, per potenziare la qualità dei servizi.
N.B. Eventuali componenti (docenti e consulenti) non in possesso dei requisiti minimi di professionalità e/o esperienza (10 anni) non saranno presi in considerazioni ai fini della valutazione del presente elemento.

2.2. c) Internazionalizzazione
Saranno valutate la completezza, chiarezza e aderenza alle specifiche tecniche del capitolato, con particolare attenzione alle caratteristiche del team, all'organizzazione ed all'innovatività delle attività proposte, al numero di utenti coinvolti, alle ore di attività offerte, alle tempistiche di realizzazione, alle attività di scambio e visita per la costituzione della comunità di pratica ed all'innovatività delle stesse.
2.2 d) Comunicazione e diffusione

Saranno valutate l'idoneità e l'innovatività dei materiali informativi e di diffusione proposti, in relazione alla necessità di contribuire alla diffusione di buone pratiche e all'effetto moltiplicatore delle iniziative sui territori.

2.3 PREGIO TECNICO

2.3 a-b) saranno valutate l'attinenza con l'oggetto del presente servizio, il valore economico e la complessità delle problematiche affrontate.

I punteggi saranno attribuiti da una commissione giudicatrice (di seguito, Commissione), nominata dalla stazione appaltante ai sensi degli articoli 77 e 216, comma 12 del Codice, sulla base dei criteri e sub-criteri di valutazione e relativi pesi e sub-pesi di cui al presente paragrafo, mediante l'applicazione del metodo aggregativo compensatore, secondo i criteri e le formule esplicitati come segue:

Formula generale per l'applicazione del metodo aggregativo-compensatore

Pi = Cai x Pa + Cbi x Pb+….. Cni x Pn

dove
Pi = punteggio concorrente i;
Cai = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;
Cbi = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;
.....
Cni = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i**;**
Pa = peso criterio di valutazione a;
Pb = peso criterio di valutazione b;
……
Pn = peso criterio di valutazione n.

18.3 Valutazione della qualità del servizio. La valutazione delle offerte tecniche sarà effettuata: mediante i confronti a coppie eseguiti sulla base della matrice triangolare e della tabella semantica di seguito rappresentate.
Si precisa che la determinazione dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, per la valutazione di ogni elemento qualitativo delle varie offerte è effettuata mediante impiego della tabella triangolare (vedi ultra), ove con le lettere A, B, C, D, E, F,……, N sono rappresentate le offerte, elemento per elemento, di ogni concorrente.
La tabella conterrà tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due.
Ogni commissario valuterà quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire.
Inoltre, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte, attribuirà un punteggio che varia da 1 (parità), a 2 (preferenza minima), a 3 (preferenza piccola), a 4 (preferenza media), a 5 (preferenza grande), a 6 (preferenza massima). In caso di incertezza di valutazione verranno attribuiti punteggi intermedi.
In ciascuna casella verrà collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza, ed in caso di parità, verranno collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto, assegnando un punto ad entrambe.

	B	C	D	E	F	....	N
A							
	B						
		C					
			D				
				E			
					...		
						N - 1	

preferenza massima = 6
preferenza grande = 5

preferenza media = 4
preferenza piccola = 3
preferenza minima = 2
parità = 1

18.4 I coefficienti, variabili tra zero ed uno, da assegnare a ciascun criterio o sub-criterio avente natura qualitativa sono determinati:
a) se vi sono almeno tre (3) offerte, effettuando, da parte di ogni commissario, i confronti a coppie delle proposte dei concorrenti seguendo la scala semantica di cui sopra e riportando i risultati dei confronti nelle tabelle triangolari secondo le linee indicate nella spiegazione della matrice triangolare di cui sopra;
b) determinando la somma dei gradi di preferenza che ogni commissario ha attribuito alle proposte dei concorrenti mediante i confronti a coppie di cui al punto sub a);
c) attribuendo il coefficiente uno alla somma di valore più elevato e assegnando alle altre somme un coefficiente proporzionalmente ridotto;
d) se le offerte ammesse sono in numero inferiore a tre (3), a ciascun criterio o sub-criterio è attribuito un punteggio, variabile tra zero ed uno, assegnato da parte di ciascun commissario. Si procede, quindi, a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni criterio o sub-criterio da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.
18.5. Valutazione dell'elemento prezzo. La commissione giudicatrice provvede ad attribuire i punteggi relativi all'offerta economica in base alla formula seguente, calcolata sul ribasso complessivo offerto.

FORMULA "BILINEARE" PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO RELATIVO AL PREZZO
Ci (per Ai <= A soglia) = X (Ai / A soglia)
Ci (per Ai > A soglia) = X + (1,00 - X) [(Ai – A soglia) / (A max – A soglia)]

Legenda:

Ci = **coefficiente** attribuito al concorrente i-esimo
Ai = **valore** del ribasso del concorrente i-esimo
A soglia = **media aritmetica** dei valori del ribasso offerto dai concorrenti
X = **0,90**
A max = **valore** del ribasso più conveniente

Per i calcoli saranno usate le impostazioni di default del software in uso all'Amministrazione regionale per i fogli di calcolo, mentre i risultati (coefficienti valutazione offerta tecnica, coefficienti offerta economica, ecc. fino al punteggio finale) saranno arrotondati alla terza cifra dopo la virgola.

19. Operazioni di gara

19.1 La prima seduta pubblica avrà luogo presso la sede della Regione del Veneto – Direzione Formazione e Istruzione, Palazzo Grandi Stazioni - Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia – Italia, il giorno ……., alle ore 10.00 e chiunque può essere ammesso a partecipare, ma solo i rappresentanti dei concorrenti (legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti) possono rilasciare dichiarazioni a verbale. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi, previa comunicazione mediante avviso sul sito internet regionale: http://www.regione.veneto.it, sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi".
19.2 Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede in data e orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo PEC, all'indirizzo fornito in sede di offerta, almeno tre giorni prima della data fissata.

19.3 Sulla base della documentazione contenuta nella busta A, il seggio di gara, nella prima seduta, procederà:
(i) alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti, della loro integrità e, una volta aperti, al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa;
(ii) a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art.45, comma 2, lettere b) e c), del Codice (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;
(iii) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara;
(iv) ad escludere dalla gara i concorrenti che non soddisfino le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti;
(v) in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'art. 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, a richiedere, ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, le necessarie integrazioni e chiarimenti, assegnando ai destinatari un termine di dieci giorni, e a sospendere la seduta fissando la data della seduta successiva e disponendone la comunicazione ai concorrenti non presenti; nella seduta successiva, la commissione di verifica provvederà ad escludere dalla gara i concorrenti che non abbiano adempiuto alle richieste di regolarizzazione o che, comunque, pur adempiendo, risultino non aver soddisfatto le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti.
19.4 Il seggio di gara, nella medesima seduta pubblica o in una seduta successiva, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.
19.5 In seduta riservata, la Commissione giudicatrice procederà all'esame dei contenuti dei documenti presentati con l'attribuzione dei punteggi relativi all'offerta tecnica secondo i criteri e le modalità descritte al paragrafo 18.
19.6 Al termine dell'operazione di valutazione delle offerte tecniche, in seduta pubblica, la Commissione giudicatrice comunicherà i punteggi attribuiti alle offerte tecniche ammesse nonché le eventuali esclusioni dalla gara; procederà poi all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, dando lettura dei prezzi e dei ribassi offerti.
19.7 Successivamente, la Commissione giudicatrice procede alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte al paragrafo 18 e all'attribuzione dei punteggi complessivi.
19.8 Qualora la Commissione giudicatrice accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, procede ad escludere i concorrenti per i quali è accertata tale condizione. In tal caso, se necessario, la Commissione giudicatrice provvederà a ricalcolare i punteggi già attribuiti alle singole offerte senza modificare i giudizi già espressi.
19.9 All'esito delle operazioni di cui ai punti precedenti provvede alla formazione della graduatoria provvisoria di gara.
19.10 La Commissione giudicatrice comunica, in caso di esclusioni, quanto avvenuto alla stazione appaltante per l'eventuale segnalazione del fatto all'Autorità ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese e dell'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.
19.11 Qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai limiti indicati dall'art. 97, comma 3, del Codice, la Commissione giudicatrice chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione ai presenti e al RUP, che procede ai sensi dell'art. 97 del Codice alla verifica delle spiegazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'art. 97 del Codice, avvalendosi degli uffici o organismi tecnici della stazione appaltante ovvero della commissione giudicatrice. La stazione appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risulta, nel suo complesso, inaffidabile.
19.12 Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione differenti, sarà posto prima in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

19.13 Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.
19.14 All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, redige la graduatoria definitiva e aggiudica provvisoriamente l'appalto al concorrente che ha presentato la migliore offerta.

20. Verifica di anomalia delle offerte

20.1 La verifica delle offerte anormalmente basse avviene attraverso la seguente procedura:
a) si verifica la prima migliore offerta, e, qualora questa sia esclusa all'esito del procedimento di verifica perché appare anormalmente bassa, si procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala in quanto adeguatamente giustificata;
b) la stazione appaltante si riserva, comunque, la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala in quanto adeguatamente giustificata;
c) si richiede per iscritto all'offerente di presentare le spiegazioni; nella richiesta la stazione appaltante può indicare le componenti specifiche dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le spiegazioni che ritenga utili;
d) si assegna all'offerente un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle spiegazioni;
e) la stazione appaltante esclude l'offerta solo se la prova fornita non giustifica sufficientemente il basso livello di prezzi o di costi proposti, tenendo conto degli elementi di cui al comma 2 dell'Art. 97 del Codice o se ha accertato, con le modalità di cui sopra, che l'offerta è anormalmente bassa ai sensi dell'art. 97, comma 5, lettere a), b), c), d).
f) non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge. Non sono, altresì, ammesse giustificazioni in relazione agli oneri di sicurezza di cui al piano di sicurezza e coordinamento previsto dall'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. La stazione appaltante in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa;
g) la stazione appaltante qualora accerti che un'offerta è anormalmente bassa in quanto l'offerente ha ottenuto un aiuto di Stato può escludere tale offerta unicamente per questo motivo, soltanto dopo aver consultato l'offerente e se quest'ultimo non è in grado di dimostrare, entro un termine sufficiente stabilito dalla stazione appaltante, che l'aiuto era compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107 TFUE. La stazione appaltante esclude un'offerta in tali circostanze e informa la Commissione europea.

21. Informazioni di carattere tecnico-amministrativo

21.1 Saranno a carico del soggetto aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del contratto d'appalto, ivi comprese le spese di bollo e registro.
Costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:
- il capitolato descrittivo prestazionale;
- l'offerta tecnica;
- l'offerta economica.

21.2 Il soggetto aggiudicatario dovrà:
a) presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine posto dall'Amministrazione nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 32 del Codice, pena l'incameramento della cauzione provvisoria, la revoca dell'affidamento dell'incarico ed il conferimento dello stesso al concorrente che segue in graduatoria;
b) costituire cauzione definitiva a garanzia del contratto per un importo pari al 10% del valore complessivo del contratto o aumentato, nel caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10% o al 20%, nella misura prevista dall'art. 103, comma 1, del Codice.
La mancata costituzione della cauzione determinerà la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria (prestata in sede di offerta) da parte dell'Amministrazione regionale che provvederà ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria. La cauzione definitiva potrà essere costituita

da fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economie e delle finanze.
La fidejussione dovrà: essere incondizionata; prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile; prevedere espressamente la sua operatività su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione entro 15 giorni dalla richiesta stessa.
La cauzione definitiva dovrà essere costituita a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il contratto di appalto, ivi inclusa l'applicazione ed il pagamento delle penali;
c) qualora risultasse aggiudicatario un costituendo Raggruppamento temporaneo di imprese, si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice;
21.3 Qualora la stazione appaltante rilevi, mediante i propri accertamenti, la non veridicità delle dichiarazioni relative ai requisiti di cui al presente disciplinare, la stessa si riserva di presentare denuncia penale e, se la falsità delle dichiarazioni sia accertata in capo al soggetto aggiudicatario, di assumere il provvedimento finalizzato alla decadenza dall'aggiudicazione, con conseguente assegnazione dell'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria, incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.
21.4 Oltre agli accertamenti previsti dal D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., si procederà altresì all'accertamento dell'insussistenza di cause ostative in capo al soggetto aggiudicatario come previsto dalla normativa di legge vigente in materia di lotta alla delinquenza organizzata. Qualora dall'accertamento risulti l'esistenza di alcune delle cause ostative previste dal D. Lgs 159/2011, la stazione appaltante assumerà il provvedimento finalizzato alla decadenza dall'aggiudicazione, con conseguente assegnazione dell'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria, incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

22. Definizione delle controversie

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Venezia, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

23. Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

24. Protocollo di legalità

In conformità a quanto previsto dal "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", sottoscritto dalla Regione del Veneto ed approvato con la DGR n. 1036 del 04/08/2015, sono apposte le seguenti clausole per la partecipazione alla gara:

a) non potrà essere contratto alcun vincolo con subappaltatori o subcontraenti che abbiano subito un esito interdittivo delle informative antimafia, di cui all'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, ed una clausola espressa in tal senso dovrà essere inserita, a pena di risoluzione di diritto e d'applicazione di una penale a titolo di liquidazione forfettaria pari al 10% del valore del contratto, da destinare all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che le Prefetture faranno all'uopo pervenire, in qualsiasi contratto di subappalto o subcontraenza;
b) la stazione appaltante si riserva di valutare gli ulteriori ed eventuali elementi comunicati dalle Prefetture, ai sensi dell'art. 1 septies del Decreto Legge 6 settembre 1982, n. 629, convertito nella Legge 12 ottobre 1982, n. 726, e successive integrazioni, ai fini del gradimento dell'impresa sub-affidataria, circa l'opportunità della prosecuzione di un'attività imprenditoriale soggetta a controllo pubblico.

c) le ditte concorrenti dovranno indicare i dati anagrafici, il codice fiscale, il numero d'iscrizione all'INPS (matricola), all'INAIL (codice cliente e posizione assicurativa territoriale), o ad altro Ente, con specificazione della sede di riferimento e, se del caso, dei motivi di mancata iscrizione, anche per le imprese subappaltatrici;
d) l'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di nominare un referente con la responsabilità di tenere costantemente aggiornato e disponibile un rapporto contenente l'elenco nominativo del personale e dei mezzi che a qualsiasi titolo operano per il servizio, al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche attraverso il ricorso al potere di accesso di cui all'art. 93 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
e) l'impresa aggiudicataria è obbligata ad assoggettarsi a tutti gli obblighi derivanti dal rispetto del citato "Protocollo di legalità;
f) l'impresa aggiudicataria si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Analogo obbligo dovrà essere assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'opera: il mancato assolvimento di tale obbligo comporterà la risoluzione del contratto ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto. Tale obbligo sarà indicato nel/i contratto/i d'appalto/subappalto/subcontraenza e non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma d'interferenza;
g) il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.;
h) la stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.
i) è vietato il subappalto o sub affidamento a favore di aziende partecipanti alla gara.

LEGENDA
- **► Il simbolo evidenzia le ipotesi per le quali è prevista l'esclusione dalla gara ;**
- ■ Il simbolo indica le ipotesi di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato D1 al Decreto n. 239 del 30/09/2016 pag. 1/3

(Marca da Bollo)

DA INSERIRE NELLA BUSTA N. 1 (documentazione amministrativa)

GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D.LGS 50/2016 PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ ISTITUZIONALE E DI MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI OPERATORI, PER FAVORIRE TRASPARENZA, COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE IN UN'OTTICA DI OPEN GOVERNMENT - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO (POR FSE) 2014/2020, ASSE 4 "CAPACITÀ ISTITUZIONALE".
CIG 675560666D

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome e nome)
nato a _____ (_____), il _____
(luogo) (prov.) (data)
residente a _____ (____),
Via _____, n. __
(luogo) (prov.) (indirizzo)
in nome del concorrente "_____"
con sede legale in _____ (_____),
Via _____, n. _____,
(luogo) (prov.) (indirizzo)

nella sua qualità di:
(barrare la casella che interessa)
☐Titolare o Legale rappresentante
☐Procuratore speciale / generale

soggetto che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di:
(barrare la casella che interessa)
☐Impresa individuale (lett. a), art. 45, comma 2 D.Lgs. 50/2016);
☐Società (lett. a), art. 45, comma 2 D.Lgs. 50/2016), specificare tipo:
_____

_____;
☐Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (lett. b), art. 45, comma 2, D.Lgs. 50/2016);
☐Consorzio tra imprese artigiane (lett. b), art. 45, comma 2, D.Lgs. 50/2016);
☐Consorzio stabile (lett. c), art. 45, comma 2, D.Lgs. 50/2016);
☐Mandataria di un raggruppamento temporaneo (lett. d), 45, comma 2, D.Lgs. 50/2016)
☐costituito
☐non costituito;
☐Mandataria di un consorzio ordinario (lett. e), 45, comma 2, D.Lgs. 50/2016);
☐costituito
☐non costituito;
☐Mandataria di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (lett. f), art. 45, comma 2, D.Lgs. 50/2016);
☐ Mandataria del GEIE _____ (lett. g), art. 45, comma 2, D.Lgs. 50/2016)

Allegato D1 al Decreto n. 239 del 30/09/2016 pag. 2/3

NOTA IMPORTANTE: In caso di RTI ripetere quanto sopra per ogni raggruppato

(In caso di raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) o di consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. d) e e) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., non ancora costituiti, i titolari o legali rappresentanti di tutti i soggetti del costituendo raggruppamento o costituendo consorzio, dichiarano nella presente istanza e sottoscrivono congiuntamente la medesima:
1) l'intenzione di costituirsi giuridicamente in tale forma;
2) l'indicazione del soggetto capofila a cui farà riferimento la Regione;
3) l'impegno che in caso di aggiudicazione, tutti i raggruppandi o i consorziandi si conformeranno alla disciplina dell'articolo 48 del D.Lgs. n. 50/2016.)

AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/2003
Esprime il consenso al trattamento dei dati, elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta, da parte dell'amministrazione appaltante, ai fini della partecipazione alla gara e della scelta dell'aggiudicatario.

Luogo e data, _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

F A I S T A N Z A

di ammissione all'appalto del servizio in oggetto specificato.

ALLEGA

ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore, così descritto: Tipo_____ n. _____ rilasciato da _____ il _____.

Luogo e data, _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

Informativa ex art. 13 D.Lgs. n. 196/2003- da conservare da parte del concorrente -

Titolare del trattamento dati è la Regione del Veneto/Giunta Regionale – Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia.
Responsabile del trattamento è il Direttore *pro tempore* della Direzione Formazione e Istruzione della Regione del Veneto, con sede in Venezia – Fondamenta S.Lucia, Cannaregio 23.
I dati raccolti nell'ambito della presente procedura d'appalto sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa; i partecipanti alla gara, conferendo i dati richiesti autorizzano, implicitamente, l'utilizzazione dei dati limitatamente agli adempimenti della procedura d'appalto. Il rifiuto a fornire i dati richiesti determina l'esclusione dalla gara.
I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche. La gestione dei dati è sia informatizzata sia manuale.
I dati verranno comunicati agli organi e uffici dell'amministrazione aggiudicatrice investiti del procedimento e si ribadisce che la loro utilizzazione diffusione è limitata agli adempimenti procedurali sopra descritti.
I dati potranno essere comunicati e/o diffusi attraverso: pubblicazioni su G.U.U.E., G.U.R.I, B.U.R.V., quotidiani nazionali e locali, siti internet, comunicazioni dei dati ad altre PP.AA. e all'U.E.
Si informa inoltre che i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 a cui si rinvia espressamente.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE
- Dott. Massimo Marzano Bernardi -

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato D2 al Decreto n. 239 del 30/09/2016 pag. 1/11

DA INSERIRE NELLA BUSTA N. 1 (documentazione amministrativa)

GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D.LGS 50/2016 PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ ISTITUZIONALE E DI MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI OPERATORI, PER FAVORIRE TRASPARENZA, COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE IN UN'OTTICA DI OPEN GOVERNMENT - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO (POR FSE) 2014/2020, ASSE 4 "CAPACITÀ ISTITUZIONALE".
CIG 675560666D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(Artt. 38, 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome e nome)
nato a _____ (_____), il _____
(luogo) (prov.) (data)
residente a _____ (____),
Via _____, n. __
(luogo) (prov.) (indirizzo)
in nome del concorrente "_____"
con sede legale in _____ (_____),
Via _____, n. _____,
(luogo) (prov.) (indirizzo)

nella sua qualità di:
(barrare la casella che interessa)
; Titolare o Legale rappresentante
; Procuratore speciale / generale

del soggetto che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di:
(barrare la casella che interessa)
; Impresa individuale (lett. a), art. 45, comma 2 D.Lgs. 50/2016);
; Società (lett. a), art. 45, comma 2 D.Lgs. 50/2016), specificare tipo:
_____

_____;
; Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (lett. b), art. 45, comma 2, D.Lgs. 50/2016);
; Consorzio tra imprese artigiane (lett. b), art. 45, comma 2, D.Lgs. 50/2016);
; Consorzio stabile (lett. c), art. 45, comma 2, D.Lgs. 50/2016);
; Mandataria/mandante di un raggruppamento temporaneo (lett. d), 45, comma 2, D.Lgs. 50/2016)
; costituito
; non costituito;
; Mandataria/mandante di un consorzio ordinario (lett. e), 45, comma 2, D.Lgs. 50/2016);
; costituito
; non costituito;
; Mandataria/mandante di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (lett. f), art. 45, comma 2, D.Lgs. 50/2016);
; Mandataria/mandante del GEIE _____ (lett. g), art. 45, comma 2, D.Lgs. 50/2016)

consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

A) REQUISITI DI CARATTERE GENERALE

- che la completa denominazione del concorrente è: _____;

- che la natura (pubblica o privata o mista) e forma giuridica del concorrente sono:_____;

- che la data di costituzione del concorrente è:_____;

- che la sede operativa del concorrente è_____

- che il relativo numero di P.IVA è: _____; il relativo numero di C.F. è:_____

- che il relativo numero di posizione INPS è: _____; il relativo numero di posizione INAIL è:_____

- di essere autorizzato alla sottoscrizione degli atti relativi al procedimento di gara;

- i nominativi del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (in caso di altro tipo di società); nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, entrambi i soci:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Comune di residenza e indirizzo	Carica

- che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti indicati all'art. 80, comma 3 del Codice, cessati dalle cariche societarie, ovvero indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Comune di residenza e indirizzo	Carica

- che il concorrente, (con riferimento al titolare o al direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio), non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare non ha subito la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 del Codice, per uno dei seguenti reati:
a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291 quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
e) delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

(o in alternativa, se presenti condanne dichiara)

tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale emessi nei propri confronti e degli altri soggetti sopra citati, ivi comprese quelle per le quali abbia/no beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima:

……
……
……

- che il concorrente non si trova nella situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 80, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, pertanto non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

- che il concorrente, in conformità all'art. 80, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016:
; non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione e che non sussistono motivi ostativi al rilascio del DURC

ovvero

; che pur essendovi incorso, egli ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe (purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande).

- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Codice, nell'esecuzione di appalti pubblici e di concessioni (art. 80, comma 5, lett. a) del Codice);

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del Codice (art. 80, comma 5, lett. b) del Codice);

- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione (art. 80, comma 5, lett. c) del Codice);

- che la sua partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del Codice non diversamente risolvibile (art. 80, comma 5, lett. d) del Codice);

- che la sua partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del Codice che non possa essere risolta con misure meno intrusive (art. 80, comma 5, lett. e) del Codice);

- che non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (art. 80, comma 5, lett. f) del Codice);

- che non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (art. 80, comma 5, lett. g) del Codice);

- che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. (L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa) (art. 80, comma 5, lett. h) del Codice);

- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della l. 12 marzo 1999, n. 68 (art. 80, comma 5, lett. i), del Codice) poiché:

; ha ottemperato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/1999 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.);

oppure

; non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 in quanto:

; ha un organico inferiore a 15 dipendenti;

; ha un organico compreso tra 15 e 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000;

; altro (indicare _____);

- di non essere nella condizione che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4,primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio (art. 80, comma 5, lett. l) del Codice);

- che non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (art. 80, comma 5, lett. m) del Codice);

- che non si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1,2, 4 e 5 dell'art. 80 del Codice (art. 80, comma 6 del Codice);

N.B. Le cause di esclusione previste dal sopra citato articolo 80 del Codice non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12sexies del decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n .159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento (art.80, comma 11 del Codice).

- che non è incorso in una delle cause d'esclusione previste dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE e precisamente:

1. Partecipazione ad un'organizzazione criminale ([1]);
2. Corruzione ([2]);
3. Frode ([3]);
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ([4]);
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo ([5]);
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ([6]);

---

[1] *Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).*

[2] *Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità Europee o degli Stati membri dell'Unione Europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag.1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2008/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU C 192 del 31.7.2003,pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.*

[3] *Ai sensi dell'art.1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag.48).*

[4] *Quali definiti negli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag.3). Questo motivo di esclusione comprende anche istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato nell'art. 4 di detta decisione quadro.*

[5] *Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento di terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag.15).*

- che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-*ter*, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-*ter* [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego);

- che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. n. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n.231);

Si precisa che:
1) le attestazioni di cui alla presente, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
2) le attestazioni di cui alla presente, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
3) le attestazioni di cui di cui all'art. 1, comma 1 dell'art. 80 del Codice devono essere rese o devono riferirsi ai soggetti indicati nell'art. 80, comma 3), del Codice (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci). Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci;
4) l'attestazione dei requisiti di cui al punto precedente, deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti **cessati** nella carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale si dichiari il possesso dei requisiti richiesti, indicando nominativamente i soggetti per i quali si rilascia la dichiarazione;
5) le attestazioni suddette, devono essere rese anche dai titolari di poteri institori *ex* art. 2203 del c.c. e dai procuratori speciali delle società muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, ricavabili dalla procura;
6) le attestazioni di cui al presente paragrafo devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti sopra indicati, oppure, dal rappresentante legale del concorrente con indicazione nominativa dei soggetti cui i requisiti si riferiscono.

DICHIARA INOLTRE

a) che non sussistono le condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis della legge 383/2001 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.), specificando *(segnare con una X nel caso che ricorre)*:
; di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 e s.m.i.;

[6] *Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2001/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag.1).*

; di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 e s.m.i., ma gli stessi si sono conclusi;

b) che in caso di aggiudicazione sarà compiuto quanto necessario ai fini del rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013;

c) che in caso di aggiudicazione, sarà assicurata la disponibilità di tutti i documenti pertinenti l'operazione ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Consiglio dell'Unione Europea e anche in corso d'opera, in occasione dei controlli in loco ai sensi dell'articolo 125 dello stesso Regolamento, sarà assicurato l'accesso ai medesimi e saranno forniti, in tali occasioni, estratti o copie dei suddetti documenti alla Regione del Veneto e a tutti gli organismi regionali, statali e comunitari titolati ad eseguire controlli;

d) di aver preso cognizione che l'intervento di cui alla presente procedura è attuata nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;

e) di avere preso visione del bando di gara e del capitolato descrittivo prestazionale e di accettare integralmente e incondizionatamente l'appalto alle condizioni stabilite dal predetto capitolato, in particolare con i divieti, prescrizioni e condizioni stabilite dallo stesso per lo svolgimento della gara e per l'esecuzione del servizio, con relative conseguenze in caso di violazione o difformità;

f) (nel caso di servizio effettuato in R.T.I. o consorzi ordinari)
che i partecipanti eseguiranno ciascuno le seguenti parti del servizio:
……
……

g) qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", di autorizzare la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;
(oppure)
di non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. A tal fine fa presente che:

---

h) (qualora in possesso) di essere in possesso dei requisiti del sistema di qualità conforme alle norme europee UNI CEI ISO 9000 (in alternativa allegazione della copia conforme della medesima di cui al punto 4 degli allegati);

i) di accettare il protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 07/09/2015 ed approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1036 del 04/08/2015, allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 6 novembre 2012, n. 190);

l) di accettare, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;

B) REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE
(Art. 83, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 50/2016)

m) che l'Impresa è iscritta nel registro della C.C.I.A.A. (o altro organismo equivalente dello Stato di appartenenza) per l'attività oggetto del presente appalto con i seguenti estremi: (luogo, n. e data, forma giuridica, ecc);

C) CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA
(Articolo 83, comma 1, lett. b) D.Lgs.n. 50/2016)

n) che l'Impresa ha realizzato, negli ultimi tre esercizi finanziari 2013-2014-2015, un fatturato globale risultante dalle dichiarazioni IVA o imposta equivalente in ambito U.E. pari ad Euro _____, così distinto: Anno 2013:_____Anno 2014: _____Anno 2015: _____ e quindi complessivamente non inferiore ad Euro 4.910.000,00 al netto dell'IVA;

Anno	***Oggetto***	***Date inizio***	***Date ultimazione***	***Committente***	***Importo del servizio al netto IVA***
TOTALE in €					

Committente Oggetto del servizio Data inizio e fine incarico Importo (*) Impresa esecutrice(**)
……
……
(*) in quota parte, qualora il servizio sia stato svolto solo in parte negli esercizi di riferimento
(**) da compilare in caso di raggruppamento/consorzio

D) CAPACITÀ TECNICO – PROFESSIONALE
(Articolo 83, comma 1, lett.c) D.Lgs. n. 50/2016)

o) l'Impresa ha regolarmente eseguito e ultimato nel triennio 2013, 2014 e 2015 il seguente elenco di principali servizi analoghi complessivamente non inferiore ad Euro 2.455.000,00 al netto dell'IVA a quello oggetto della presente gara a favore di amministrazioni o enti pubblici o privati:

Anno	***Oggetto***	***Date inizio***	***Date ultimazione***	***Committente***	***Importo del servizio al netto IVA***
TOTALE in €					

Committente Oggetto del servizio Data inizio e fine incarico Importo (*) Impresa esecutrice(**)
……
……
(*) in quota parte, qualora il servizio sia stato svolto solo in parte negli esercizi di riferimento
(**) da compilare in caso di raggruppamento/consorzio

DICHIARA ALTRESÌ

p) remunerativa l'offerta economica presentata, giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
1) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i *servizi;*

2) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei *servizi*, sia sulla determinazione della propria offerta;

q) di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. n. 445/2000 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il soggetto rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera;

r) il domicilio eletto per il ricevimento di comunicazioni:_____ e l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____, ai quali la Stazione appaltante può effettuare le comunicazioni connesse alla procedura di gara;

s) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

ALLEGA

1) Eventuale documentazione relativa all'avvalimento, come prevista al punto 15.4 del disciplinare di gara, di seguito elencata:
……
……..

2) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria.

3) Copia conforme di attestazione dei requisiti del sistema di qualità conforme alle norme europee UNI CEI ISO 9000 (se esistente).

4) Attestazione in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000, di cauzione o fideiussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo a base d'asta e quindi pari a Euro **98.200,00**, (euro novantottomiladuecento/00), (1) conforme alle indicazioni di cui all'art. 93, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., completa dell'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della stazione appaltante, la garanzia per ulteriori 120 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione e dell'impegno a rilasciare, in caso d'aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità di cui all'art. 102 del Codice o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data d'ultimazione della prestazione risultante dal relativo certificato.
(1) in caso di riduzione del suddetto importo, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, indicare l'importo ridotto ed allegare alla cauzione: dichiarazione di cui alla lettera h) della presente o copia autentica della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero dichiarazione in originale o copia autentica - resa dagli organismi accreditati – di presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.
Nel caso di fideiussione bancaria o assicurativa, essa deve esser corredata di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del fideiussore che attesti il potere d'impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante.
5) Attestazione di avvenuto pagamento del contributo di partecipazione alla gara di Euro 140,00.= di cui all'Art. 1 commi 65 e 67 L. n.266/2005 a favore dell'A.N.A.C., secondo le seguenti modalità:
; ; *on-line* mediante carta di credito dei circuiti Visa e Visa Electron (con la gestione del protocollo "certified by"), MasterCard (con la gestione del protocollo "secure code"), Diners, American Express. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento (da stampare e allegare all'offerta)

all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta resterà disponibile accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" sul Servizio Riscossione Contributi;
; ; in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio Riscossione Contributi, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.
L'operatore economico al momento del pagamento **deve verificare l'esattezza dei dati** riportati sullo scontrino rilasciato dal punto vendita **(il proprio codice fiscale e il CIG della procedura alla quale intende partecipare)**. Lo scontrino dovrà essere allegato, in originale, all'offerta.

6) (in busta chiusa) Qualora sussista una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con soggetti partecipanti alla procedura in oggetto, documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

7) Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore, così descritto: Tipo_____ n. _____
rilasciato da _____ il _____.

Luogo e data, _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
_____

AVVERTENZE PER I RTI: Le presenti dichiarazione e allegati sono rese e prodotti **distintamente** da **ogni componente del raggruppamento**. La cauzione provvisoria, l'impegno del fideiussore e il contributo di partecipazione alla gara sono unici e sono prestati per tutti i componenti il raggruppamento.
I requisiti di cui alla lettera A debbono essere posseduti da **tutti** i raggruppandi.
I requisiti di cui alle lettere C e D possono essere assolti cumulativamente dai soggetti costituenti il raggruppamento.
PER I CONSORZI:
Le presenti dichiarazione e allegati sono rese e prodotti **distintamente** sia **dal consorzio che dalle consorziate** designate quali esecutrici del servizio.
La cauzione provvisoria e l'impegno del fideiussore dovranno essere unici e dovranno essere prestati a favore del consorzio.
In caso di consorzio ordinario di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., non ancora costituito è indispensabile che la garanzia fideiussoria e l'impegno del fideiussore siano prestati a nome di tutti i soggetti componenti il costituendo consorzio.
Il versamento del contributo di partecipazione alla gara di cui all'art. 1, commi 65 e 67, L. n. 266/2005 a favore dell'A.N.A.C. dovrà essere unico e dovrà essere effettuato dal consorzio o, in caso di costituendo consorzio, dalla consorziata capogruppo.
I requisiti di cui alla lettera A debbono essere posseduti sia dal consorzio che dalle consorziate designate quali esecutrici del servizio.
I requisiti di cui alle lettere C e D possono essere assolti cumulativamente dal consorzio e dalle consorziate designate quali esecutrici del servizio.

Per i soggetti non tenuti all'iscrizione presso la C.C.I.A.A., ma in possesso di iscrizione in altri registri (elenchi di enti autorizzati, accreditati etc.), relativo certificato in originale o copia autenticata o dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In assenza di tali iscrizioni o qualora l'esercizio di attività coerenti con il servizio oggetto del presente appalto non si evinca dai suddetti documenti, è onere del concorrente fornire ogni ulteriore idonea documentazione al riguardo.
Nel caso di servizio effettuato in raggruppamento temporaneo con altri soggetti o in consorzio ORDINARIO, il concorrente deve specificare l'importo d'esecuzione del servizio che ciascuna impresa intende eseguire (lettera f) della presente).
Informativa ex art. 13 D.Lgs. n. 196/2003- da conservare da parte del concorrente -

Titolare del trattamento dati è la Regione del Veneto/Giunta Regionale – Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia.
Responsabile del trattamento è il Direttore *pro tempore* della Direzione Formazione e Istruzione della Regione del Veneto, con sede in Venezia – Fondamenta S.Lucia, Cannaregio 23.
I dati raccolti nell'ambito della presente procedura d'appalto sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa; i partecipanti alla gara, conferendo i dati richiesti autorizzano, implicitamente, l'utilizzazione dei dati limitatamente agli adempimenti della procedura d'appalto. Il rifiuto a fornire i dati richiesti determina l'esclusione dalla gara.
I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche. La gestione dei dati è sia informatizzata sia manuale.
I dati verranno comunicati agli organi e uffici dell'amministrazione aggiudicatrice investiti del procedimento e si ribadisce che la loro utilizzazione diffusione è limitata agli adempimenti procedurali sopra descritti.
I dati potranno essere comunicati e/o diffusi attraverso: pubblicazioni su G.U.U.E., G.U.R.I, B.U.R.V., quotidiani nazionali e locali, siti internet, comunicazioni dei dati ad altre PP.AA. e all'U.E.
Si informa inoltre che i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 a cui si rinvia espressamente.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE
- Dott. Massimo Marzano Bernardi -

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato D3 al Decreto n. 239 del 30/09/2016 pag. 1/14

Allegato

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ([1]). Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ([2]) nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*: **GU UE S numero [], data [], pag. [],** **Numero dell'avviso nella GU S: [ ][ ][ ][ ]/S [ ][ ][ ]–[ ][ ][ ][ ][ ][ ]** **Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:** **Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale):** **[….]**

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.	
Identità del committente ([3])	**Risposta:**
Nome: Codice fiscale	[ ] [ ]
Di quale appalto si tratta?	**Risposta:**
Titolo o breve descrizione dell'appalto ([4]):	[ ]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ([5]):	[ ]
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[ ] [ ] [ ]
Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico	

(1) I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

(2) Per le **amministrazioni aggiudicatrici:** un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.**

(3) Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

(4) Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

(5) Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	**Risposta:**
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale:	[……]
Persone di contatto ([6]): Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (*ove esistente*):	[……] [……] [……] [……]
Informazioni generali:	**Risposta:**
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ([7])?	[ ] Sì [ ] No
Solo se l'appalto è riservato ([8])**:** l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ([9]) o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? **In caso affermativo,** qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[ ] Sì [ ] No [……] [……..]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? **In caso affermativo**: **Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.** *a)* Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ([10]): d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? **In caso di risposta negativa alla lettera d):** **Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso** ***SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:***	[ ] Sì [ ] No [ ] Non applicabile a) [……..] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……][……..][……] c) [……..] d) [ ] Sì [ ] No

(6) Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

(7) Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.
Microimprese: imprese che **occupano meno di 10 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo **non superiori a 2 milioni di EUR.**
Piccole imprese: imprese che **occupano meno di 50 persone** e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo **non superiori a 10 milioni di EUR.**
Medie imprese: imprese che **non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese**, *che* **occupano meno di 250 persone** e il cui **fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o** il cui **totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR**.

(8) Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

(9) Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

(10) I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

e) L'operatore economico potrà fornire un **certificato** per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?	e) [ ] Sì [ ] No
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [……..][……][……][……..]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?	[ ] Sì [ ] No
ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo:	
a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)	a) [……..]
b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……][……][……]
c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:	c) [……..]
d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	d) [ ] Sì [ ] No

Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.

Forma della partecipazione:	**Risposta:**
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ([11])?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. *a), b), c), d)* ed *e*) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.): b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto: c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante: d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. *b)* e *c)*, o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. *f)* che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	a): [……..] b): [……..] c): [……..] d): [……..]
Lotti	**Risposta:**
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[ ]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	**Risposta:**
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[……]; [……]
Posizione/Titolo ad agire:	[……..]
Indirizzo postale:	[……..]
Telefono:	[……..]
E-mail:	[……]

([11]) Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[……..]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	**Risposta:**
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V? **In caso affermativo:** Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi: Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[ ]Sì [ ]No [……..] [……..]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.**
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	**Risposta:**
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi? **In caso affermativo:** Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale: Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[ ]Sì [ ]No [……] [……] [……]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

Allegato D3 al Decreto n. 239 del 30/09/2016 pag. 5/14

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ([12])
2. Corruzione([13])
3. Frode([14]);
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ([15]);
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ([16]);
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani([17])

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera *g*) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	**Risposta:**
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati **condannati con sentenza definitiva** o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……] ([18])
In caso affermativo, indicare ([19]): a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da *a)* a *g)* del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate [ ]; **c)** se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ] b) [……] c) durata del periodo d'esclusione […..], lettera comma 1, articolo 80 [ ],
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione[20] **(autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?**	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……]

(12) Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

(13) Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

(14) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

(15) Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

(16) Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo *(GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15)*.

(17) Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

(18) Ripetere tante volte quanto necessario.

(19) Ripetere tante volte quanto necessario.

(20) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[……..]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	**Risposta:**	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti **gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali,** sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[ ] Sì [ ] No	
In caso negativo, indicare:	**Imposte/tasse**	**Contributi previdenziali**
a) Paese o Stato membro interessato	a) […….]	a) […….]
b) Di quale importo si tratta	b) […….]	b) […….]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una **decisione** giudiziaria o amministrativa:	c1) [ ] Sì [ ] No	c1) [ ] Sì [ ] No
– Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [ ] Sì [ ] No	- [ ] Sì [ ] No
– Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- […….]	- […….]
– Nel caso di una sentenza di condanna, **se stabilita direttamente nella sentenza di condanna**, la durata del periodo d'esclusione:	- […….]	- […….]
2) In **altro modo**? Specificare:	c2) […….]	c2) […….]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	d) [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]	d) [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)([21]): […….][…….][……..]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ([22])

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	**Risposta:**
L'operatore economico ha violato, **per quanto di sua conoscenza**, **obblighi** applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, **di diritto ambientale, sociale e del lavoro,** ([23]) di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *a)*, del Codice ?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): […….][…….][…….][…….]

([21]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([22]) Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.
([23]) Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *b)*, del Codice: a) fallimento **In caso affermativo:** - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. *a)* del Codice) ? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? b) liquidazione coatta c) concordato preventivo d) è ammesso a concordato con continuità aziendale **In caso di risposta affermativa alla lettera d):** - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. *a*) del Codice? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [……..] [……..] [ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [……..] [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [……]
L'operatore economico si è reso colpevole di **gravi illeciti professionali**([24]) di cui all'art. 80 comma 5 lett. *c)* del Codice? **In caso affermativo,** fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[ ] Sì [ ] No [……]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina? **In caso affermativo**, indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi([25]) legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. *d)* del Codice)? **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[ ] Sì [ ] No [……]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata **ha fornito consulenza** all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti **partecipato alla preparazione** della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. *e*) del Codice? **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[ ] Sì [ ] No [……]
L'operatore economico può confermare di: a) **non essersi reso** gravemente colpevole di **false dichiarazioni** nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) **non avere occultato** tali informazioni?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No

([24]) Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.
([25]) **Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. *f), g), h), i), l), m)* del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	**Risposta:**
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……] ([26])
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?	
1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera *f)*;	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera *g*);	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……] [ ] Sì [ ] No [……][……][……]
3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera *h*)? In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……] [ ] Sì [ ] No [ ] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [……][……][……]
4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera *i*);	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203? In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No
6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359	

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	
7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	[ ] Sì [ ] No

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:	
Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	**Risposta**
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[ ] Sì [ ] No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera *a)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.	
Idoneità	**Risposta**
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ([27]) Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[…….] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..][……]
2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare **autorizzazione o appartenenza** a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: […] [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]

[27] Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera *b)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.	
Capacità economica e finanziaria	**Risposta*:***
1a) Il **fatturato annuo** ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente**:** **e/o,** 1b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([28])**:** Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta (numero di esercizi, fatturato medio)**:** [……], [……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): […….][……..…][……..…]
2a) Il **fatturato** annuo ("specifico") dell'operatore economico **nel settore di attività oggetto dell'appalto** e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente: **e/o,** 2b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([29])**:** Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta (numero di esercizi, fatturato medio)**:** [……], [……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[……]
4) Per quanto riguarda gli **indici finanziari** ([30]) specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. *b)*, del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ([31]), e valore) [……], [……] ([32]) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
5) L'importo assicurato dalla **copertura contro i rischi professional**i è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera *c)* del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
6) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti economici o finanziari** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera *c)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.				
Capacità tecniche e professionali	**Risposta*:***			
1a) Unicamente per gli **appalti pubblici di lavori,** durante il periodo di riferimento([33]) l'operatore economico **ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato**: Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): […] Lavori: [……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..…][……]			
1b) Unicamente per gli ***appalti pubblici di forniture e di servizi***: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico **ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo**	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [……..]			
	Descrizione	importi	date	destinatari

([28]) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
([29]) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
([30]) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
([31]) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
([32]) Ripetere tante volte quanto necessario.
(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati([34]):	[ ] [ ] [ ] [ ]
2) Può disporre dei seguenti **tecnici o organismi tecnici** ([35]), citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[……] [……]
3) Utilizza le seguenti **attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità** e dispone degli **strumenti di studio e ricerca** indicati di seguito:	[……]
4) Potrà applicare i seguenti **sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento** durante l'esecuzione dell'appalto:	[……]
5) **Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:** L'operatore economico **consentirà** l'esecuzione di **verifiche**([36]) delle sue capacità di **produzione** o **strutture tecniche** e, se necessario, degli **strumenti di studio e di ricerca** di cui egli dispone, nonché delle **misure adottate per garantire la qualità**?	 [ ] Sì [ ] No
6) Indicare i **titoli di studio e professionali** di cui sono in possesso: a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, ***e/o*** (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	 a) [……] b) [……]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti **misure di gestione ambientale**:	[……]
8) L'**organico medio annuo** dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [……],[……], [……],[……], [……],[……], Anno, numero di dirigenti [……],[……], [……],[……], [……],[……]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'**attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico** seguenti:	[……]
10) L'operatore economico **intende eventualmente subappaltare**([37]) la seguente **quota (espressa in percentuale)** dell'appalto:	[……]
11) Per gli ***appalti pubblici di forniture***: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	 [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
12) Per gli ***appalti pubblici di forniture***: L'operatore economico può fornire i richiesti **certificati** rilasciati da **istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità,** di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente,	 [ ] Sì [ ] No [……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento

(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.
(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.
(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.
(37) Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

indicare:	preciso della documentazione): [……..…..][……..…….][……..…….]
13) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti tecnici e professionali** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[…….] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…..][……..…….][……..…….]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	**Risposta:**
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate **norme di garanzia della qualità**, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……..…..] [……..…….] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…..][……..…….][……..…….]
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati **sistemi o norme di gestione ambientale**? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai **sistemi o norme di gestione ambientale** si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……..…..] [……..…….] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…..][……..…….][……..…….]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.
Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	**Risposta:**
Di **soddisfare** i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[……]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per **ciascun documento** se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[ ] Sì [ ] No ([39])
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ([38]), indicare per **ciascun documento**:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…..][……][……..]([40])

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.
Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:
a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ([41]), oppure
b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ([42]), l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.
Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [……]

(38) Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.
(39) Ripetere tante volte quanto necessario.
(40) Ripetere tante volte quanto necessario.
(41) A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (*indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.*
(42) In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato D4 al Decreto n. 239 del 30/09/2016 pag. 1/6

DA INSERIRE NELLA BUSTA A (documentazione amministrativa)

GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ ISTITUZIONALE E DI MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI OPERATORI, PER FAVORIRE TRASPARENZA, COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE IN UN'OTTICA DI OPEN GOVERNMENT - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO (POR FSE) 2014/2020, ASSE 4 "CAPACITÀ ISTITUZIONALE".
CIG 675560666D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ INTEGRATIVA DEL DGUE

(Artt. 38, 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome e nome)
nato a _____ (_____), il _____
(luogo) (prov.) (data)
residente a _____ (____),
Via _____, n. __
(luogo) (prov.) (indirizzo)
in nome del concorrente "_____"
con sede legale in _____ (_____),
Via _____, n. _____,
(luogo) (prov.) (indirizzo)

nella sua qualità di:
(barrare la casella che interessa)
☐ Titolare o Legale rappresentante
☐ Procuratore speciale / generale

soggetto che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di:
(barrare la casella che interessa)
☐ Impresa individuale (lett. a), art. 45, d.lgs. 50/2016);
☐ Società (lett. a), art. 45, d.lgs. 50/2016), specificare tipo:
_____

_____;
☐ Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (lett. b), art. 45, d.lgs. 50/2016);
☐ Consorzio tra imprese artigiane (lett. b), art. 45, d.lgs. 50/2016);
☐ Consorzio stabile (lett. c), art. 45, d.lgs. 50/2016);
☐ ☐ Mandataria/mandante di un raggruppamento temporaneo (lett. d), 45, comma 2, D.Lgs. 50/2016)
☐ costituito
☐ non costituito;
☐ Mandataria/mandante di un consorzio ordinario (lett. e), 45, comma 2, D.Lgs. 50/2016);

costituito
non costituito;
Mandataria/mandante di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (lett. f), art. 45, comma 2, D.Lgs. 50/2016);
Mandataria/mandante del GEIE _____ (lett. g), art. 45, comma 2, D.Lgs. 50/2016)

consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- che la completa denominazione del concorrente è: _____;

- che la natura (pubblica o privata o mista) e forma giuridica del concorrente sono:_____;

- che la data di costituzione del concorrente è:_____;

- che la sede operativa del concorrente è_____

- che il relativo numero di P.IVA è: _____; il relativo numero di C.F. è:_____

- che il relativo numero di posizione INPS è: _____; il relativo numero di posizione INAIL è:_____

- di essere autorizzato alla sottoscrizione degli atti relativi al procedimento di gara;

- i nominativi del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (in caso di altro tipo di società); nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, entrambi i soci:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Comune di residenza e indirizzo	Carica

- che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'art. 80, del Codice, ovvero indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Comune di residenza e indirizzo	Carica

- che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. n. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n.231);
- che non sussiste alcuna condizione di esclusione di cui all'art. 1 bis della legge n. 383/2001 (o legge equivalente per imprese di un altro Stato membri), relativa ai piani di emersione prevista dalla suddetta legge;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della procedura per la quale la dichiarazione è resa;
- di accettare il Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 07/09/2015 ed approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1036 del 04/08/2015;
- di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

(oppure)

di non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. A tal fine fa presente che:

_____

_____

- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

1) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;

2) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

- che in caso di aggiudicazione sarà compiuto quanto necessario ai fini del rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- che in caso di aggiudicazione, sarà assicurata la disponibilità di tutti i documenti pertinenti l'operazione ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Consiglio dell'Unione Europea e anche in corso d'opera, in occasione dei controlli in loco ai sensi dell'articolo 125 dello stesso Regolamento, sarà assicurato l'accesso ai medesimi e saranno forniti, in tali occasioni, estratti o copie dei suddetti documenti alla Regione del Veneto e a tutti gli organismi regionali, statali e comunitari titolati ad eseguire controlli;
- di aver preso cognizione che l'intervento di cui alla presente procedura è attuata nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- di avere preso visione del bando di gara e del capitolato descrittivo prestazionale e di accettare integralmente e incondizionatamente l'appalto alle condizioni stabilite dal predetto capitolato, in particolare con i divieti, prescrizioni e condizioni stabilite dallo stesso per lo svolgimento della gara e per l'esecuzione del servizio, con relative conseguenze in caso di violazione o difformità;
- (nel caso di servizio effettuato in R.T.I. o consorzi ordinari)

che i partecipanti eseguiranno ciascuno le seguenti parti del servizio:

……
……

ALLEGA

1) Eventuale documentazione relativa all'avvalimento di seguito elencata:
……
……..
2) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP relativo al concorrente; in aggiunta, anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria e/o all'impresa subappaltatrice.

3) Copia conforme di attestazione dei requisiti del sistema di qualità conforme alle norme europee UNI CEI ISO 9000 (se esistente).

4) Attestazione in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000, di cauzione o fideiussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo a base d'asta e quindi pari a Euro 98.200,00, (euro novantottomiladuecento/00), (¹) conforme alle indicazioni di cui all'art. 93, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., completa dell'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della stazione appaltante, la garanzia per ulteriori 120 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione e dell'impegno a rilasciare, in caso d'aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità di cui all'art. 102 del Codice o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data d'ultimazione della prestazione risultante dal relativo certificato.
(¹) in caso di riduzione del suddetto importo, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, indicare l'importo ridotto ed allegare alla cauzione: dichiarazione di cui alla lettera h) della presente o copia autentica della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero dichiarazione in originale o copia autentica - resa dagli organismi accreditati – di presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.
Nel caso di fideiussione bancaria o assicurativa, essa deve esser corredata di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del fideiussore che attesti il potere d'impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante.

5) Attestazione di avvenuto pagamento del contributo di partecipazione alla gara di Euro 140,00.= di cui all'Art. 1 commi 65 e 67 L. n.266/2005 a favore dell'A.N.A.C., secondo le seguenti modalità:
□ on-line mediante carta di credito dei circuiti Visa e Visa Electron (con la gestione del protocollo "certified by"), MasterCard (con la gestione del protocollo "secure code"), Diners, American Express. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento (da stampare e allegare all'offerta) all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta resterà disponibile accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" sul Servizio Riscossione Contributi;
□ in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio Riscossione Contributi, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.
L'operatore economico al momento del pagamento deve verificare l'esattezza dei dati riportati sullo scontrino rilasciato dal punto vendita (il proprio codice fiscale e il CIG della procedura alla quale intende partecipare). Lo scontrino dovrà essere allegato, in originale, all'offerta.

6) (in busta chiusa) Qualora sussista una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con soggetti partecipanti alla procedura in oggetto, documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

Allegato D4 al Decreto n. 239 del 30/09/2016 pag. 5/6

7) Fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore, così descritto: Tipo_____ n. _____ rilasciato da _____ il _____.
ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

Luogo e data, _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
_____

AVVERTENZE PER I RTI: Le presenti dichiarazione e allegati sono rese e prodotti distintamente ***da ogni componente del raggruppamento****. La cauzione provvisoria, l'impegno del fideiussore e il contributo di partecipazione alla gara sono* ***unici e sono prestati per tutti i componenti il raggruppamento****.*
I requisiti di cui alla lettera A debbono essere posseduti da tutti i raggruppandi.
PER I CONSORZI:
Le presenti dichiarazione e allegati sono rese e prodotti ***distintamente sia dal consorzio che dalle consorziate designate*** *quali esecutrici del servizio.*
La cauzione provvisoria e l'impegno del fideiussore dovranno essere ***unici e dovranno essere prestati a favore del consorzio****.*
In caso di consorzio ordinario di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., non ancora costituito è indispensabile che la garanzia fideiussoria e l'impegno del fideiussore siano prestati ***a nome di tutti i soggetti componenti il costituendo consorzio****.*
Il versamento del contributo di partecipazione alla gara di cui all'art. 1, commi 65 e 67, L. n. 266/2005 a favore dell'A.N.A.C. dovrà essere ***unico*** *e dovrà essere effettuato dal consorzio o, in caso di costituendo consorzio, dalla consorziata capogruppo.*
I requisiti di cui alla lettera A debbono essere posseduti sia dal consorzio che dalle consorziate designate quali esecutrici del servizio.

Per i soggetti non tenuti all'iscrizione presso la C.C.I.A.A., ma in possesso di iscrizione in altri registri (elenchi di enti autorizzati, accreditati etc.), relativo certificato in originale o copia autenticata o dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In assenza di tali iscrizioni o qualora l'esercizio di attività coerenti con il servizio oggetto del presente appalto non si evinca dai suddetti documenti, è onere del concorrente fornire ogni ulteriore idonea documentazione al riguardo.
Nel caso di servizio effettuato in raggruppamento temporaneo con altri soggetti o in consorzio ORDINARIO, il concorrente deve ***specificare l'importo d'esecuzione del servizio*** *che ciascuna impresa intende eseguire (lettera f) della presente).*

Informativa ex art. 13 D.Lgs. n. 196/2003- da conservare da parte del concorrente -

Titolare del trattamento dati è la Regione del Veneto/Giunta Regionale – Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia.
Responsabile del trattamento è il Direttore *pro tempore* della Direzione Formazione e Istruzione della Regione del Veneto, con sede in Venezia – Fondamenta S.Lucia, Cannaregio 23.
I dati raccolti nell'ambito della presente procedura d'appalto sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa; i partecipanti alla gara, conferendo i dati richiesti autorizzano, implicitamente, l'utilizzazione dei dati limitatamente agli adempimenti della procedura d'appalto. Il rifiuto a fornire i dati richiesti determina l'esclusione dalla gara.
I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche. La gestione dei dati è sia informatizzata sia manuale.
I dati verranno comunicati agli organi e uffici dell'amministrazione aggiudicatrice investiti del procedimento e si ribadisce che la loro utilizzazione diffusione è limitata agli adempimenti procedurali sopra descritti.
I dati potranno essere comunicati e/o diffusi attraverso: pubblicazioni su G.U.U.E., G.U.R.I, B.U.R.V., quotidiani nazionali e locali, siti internet, comunicazioni dei dati ad altre PP.AA. e all'U.E.
Si informa inoltre che i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 a cui si rinvia espressamente.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE
- Dott. Massimo Marzano Bernardi -

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato D5 al Decreto n. 239 del 30/09/2016 pag. 1/5

(Marca da Bollo)

DA INSERIRE NELLA BUSTA N. 3 (offerta economica)

SCHEMA DI PRESENTAZIONE DELL' OFFERTA ECONOMICA

GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D.LGS 50/2016 PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ ISTITUZIONALE E DI MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI OPERATORI, PER FAVORIRE TRASPARENZA, COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE IN UN'OTTICA DI OPEN GOVERNMENT - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO (POR FSE) 2014/2020, ASSE 4 "CAPACITÀ ISTITUZIONALE".
CIG 675560666D

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome e nome)
nato a _____ (_____), il _____
(luogo) (prov.) (data)
residente a _____ (____),
Via _____, n. __
(luogo) (prov.) (indirizzo)
in nome del concorrente "_____"
con sede legale in _____ (_____),
Via _____, n. _____,
(luogo) (prov.) (indirizzo)

nella sua qualità di:
(barrare la casella che interessa)
☐ Titolare o Legale rappresentante
☐ Procuratore speciale / generale

soggetto che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di:
(barrare la casella che interessa)
☐ Impresa individuale (lett. a), art. 45, d.lgs. 50/2016);
☐ Società (lett. a), art. 45, d.lgs. 50/2016), specificare tipo:
_____

_____;
☐ Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (lett. b), art. 45, d.lgs. 50/2016);
☐ Consorzio tra imprese artigiane (lett. b), art. 45, d.lgs. 50/2016);
☐ Consorzio stabile (lett. c), art. 45, d.lgs. 50/2016);
☐ Mandataria di un raggruppamento temporaneo (lett. d), art. 45, d.lgs. 50/2016)
☐ costituito
☐ non costituito;

Allegato D5 al Decreto n. 239 del 30/09/2016 pag. 2/5

□Mandataria di un consorzio ordinario (lett. e), art. 45, d.lgs. 50/2016);
□costituito
□non costituito;
□GEIE (lett. g), art. 45, d.lgs. 50/2016)

□Mandataria di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (lett. f), art.45, d.lgs. 50/2016)

OFFRE:

per l'appalto del *servizio* in epigrafe un prezzo complessivo e incondizionato di € _____,____*(in cifre)*, (dicasi *in lettere*_____), corrispondente al ribasso del _____% *(in cifre)*, (dicasi *in lettere* _____ virgola _____ per cento), sull'importo di € 4.910.000,00 posto a base di gara, oneri sicurezza da rischio specifico o aziendale, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, non soggetti al ribasso esclusi[1] di € _____,___ *(in cifre)*, (dicasi *in lettere*_____ virgola _____).

DICHIARA:

1) remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere *svolti i servizi;*
b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei *servizi*, sia sulla determinazione della propria offerta;

2) di specificare il dettaglio dei costi:

ASSESSMENT							
N. unità di personale	**CCNL**	**Qualifica**	**Livello**	**N. ore di lavoro**	**Retribuzione**	**Oneri riflessi (Inps, Inail, Irap etc.)**	**Totale costo manodopera per livello**
Totale costo manodopera							€
Altri costi (organizzazione, materiali etc.)							€
Totale macro-area							€

[1] Gli oneri di sicurezza restano a carico dell'offerente e non incrementano il prezzo complessivo.

DEVELOPMENT LAB							
N. unità di personale	**CCNL**	**Qualifica**	**Livello**	**N. ore di lavoro**	**Retribuzione**	**Oneri riflessi (Inps, Inail, Irap etc.)**	**Totale costo manodopera per livello**
Totale costo manodopera							€
Altri costi (organizzazione, materiali etc.)							€
Totale macro-area							€

INTERNAZIONALIZZAZIONE							
N. unità di personale	**CCNL**	**Qualifica**	**Livello**	**N. ore di lavoro**	**Retribuzione**	**Oneri riflessi (Inps, Inail, Irap etc.)**	**Totale costo manodopera per livello**
Totale costo manodopera							€
Altri costi (organizzazione, materiali etc.)							€
Totale macro-area							€

COMUNICAZIONE							
N. unità di personale	**CCNL**	**Qualifica**	**Livello**	**N. ore di lavoro**	**Retribuzione**	**Oneri riflessi (Inps, Inail, Irap etc.)**	**Totale costo manodopera per livello**
Totale costo manodopera							€
Altri costi (organizzazione, materiali etc.)							€
Totale macro-area							€

Allegato D5 al Decreto n. 239 del 30/09/2016 pag. 4/5

TOTALE COMPLESSIVO DELL'APPALTO	
Totale complessivo costo manodopera	€
Totale complessivo "altri costi"	€
Totale offerta	€
Oneri aziendali per la sicurezza (art. 95, comma 10 D.Lgs. n. 50/2016	€

3) di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato descrittivo prestazionale e nello schema di contratto, nonché di quanto contenuto nel Disciplinare di gara.

4) che la presente offerta:

□ è corredata

□ non è corredata

dalle giustificazioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016, relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo offerto, in busta chiusa all'interno della busta denominata Offerta economica**.**

Luogo e data _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

N.B.
In caso di RTI o consorzio, di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) ed e) del D.Lgs. n. 50/2016. non ancora costituiti, ai sensi del comma 8, art. 48, D. Lgs 50/2016, ai fini della sottoscrizione in solido dell'offerta, in rappresentanza dei soggetti concorrenti mandanti.

firma _____ per l'Impresa _____
(timbro e firma leggibile)

firma _____ per l'Impresa _____
(timbro e firma leggibile)

firma _____ per l'Impresa _____
(timbro e firma leggibile)

N.B **ogni pagina** del presente modulo dovrà essere corredato di **timbro della società e sigla del legale rappresentante**

AVVERTENZE: *Se il RTI è già costituito, la sottoscrizione va apposta dal legale rappresentante della Impresa mandataria "in nome e per conto proprio e delle mandanti". In tal caso all'istanza di partecipazione va allegato in originale o per copia autenticata ai sensi della Legge notarile, mandato collettivo con rappresentanza, redatto in conformità all'articolo 48 del D.Lgs. n. 50/2016. A* ***pena di esclusione*** *l'offerta economica* ***deve indicare le parti di servizio che ogni componente del raggruppamento effettuerà*** *e le rispettive quote di partecipazione al raggruppamento. Se il RTI è già costituito, la sottoscrizione va apposta da tutti i componenti del raggruppamento.*

Informativa ex art. 13 D.Lgs. n. 196/2003- da conservare da parte del concorrente -

Titolare del trattamento dati è la Regione del Veneto/Giunta Regionale – Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia.
Responsabile del trattamento è il Direttore *pro tempore* della Direzione Formazione e Istruzione della Regione del Veneto, con sede in Venezia – Fondamenta S.Lucia, Cannaregio 23.
I dati raccolti nell'ambito della presente procedura d'appalto sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa; i partecipanti alla gara, conferendo i dati richiesti autorizzano, implicitamente, l'utilizzazione dei dati limitatamente agli adempimenti della procedura d'appalto. Il rifiuto a fornire i dati richiesti determina l'esclusione dalla gara.
I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche. La gestione dei dati è sia informatizzata sia manuale.
I dati verranno comunicati agli organi e uffici dell'amministrazione aggiudicatrice investiti del procedimento e si ribadisce che la loro utilizzazione diffusione è limitata agli adempimenti procedurali sopra descritti.
I dati potranno essere comunicati e/o diffusi attraverso: pubblicazioni su G.U.U.E., G.U.R.I, B.U.R.V., quotidiani nazionali e locali, siti internet, comunicazioni dei dati ad altre PP.AA. e all'U.E.
Si informa inoltre che i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 a cui si rinvia espressamente.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

- Dott. Massimo Marzano Bernardi -

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato E al Decreto n. 239 del 30/09/2016 pag. 1/34

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FSE 2014-2020

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE DEL VENETO

CAPITOLATO DESCRITTIVO PRESTAZIONALE

GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ ISTITUZIONALE E DI MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI OPERATORI, PER FAVORIRE TRASPARENZA, COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE IN UN'OTTICA DI OPEN GOVERNMENT – PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO (POR FSE) 2014/2020, Asse 4 "CAPACITÀ ISTITUZIONALE".
Codice Identificativo Gara (CIG) 675560666D

Art. 1 Oggetto e procedura d'affidamento dell'appalto

Nell'ambito del Programma Operativo della Regione del Veneto, per il periodo 2014-2020 (di seguito POR Veneto FSE) approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014) 9751 final, del 12 dicembre 2014, ai sensi del Reg. (UE) 1303/2013, ha per oggetto l'affidamento del Servizio di rafforzamento della capacità istituzionale e il miglioramento delle competenze degli operatori, attraverso la realizzazione di azioni volte a rafforzare la capacità istituzionale della Pubblica Amministrazione anche mediante il coinvolgimento di diversi *stakeholder* che, a vario titolo, hanno responsabilità di programmazione, gestione, diffusione e utilizzo di risorse pubbliche.

Art. 2 Principale normativa di riferimento per l'esecuzione del servizio

Il presente Capitolato afferisce al quadro normativo previsto dalle seguenti disposizioni:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli *affari* marittimi e la pesca;

- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Regolamento (UE) n. 184/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione e che adotta, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento (UE) n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento (UE) n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit e organismi intermedi;
- Decisione Comunitaria C(2014), 8021 final del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;

- Decisione Comunitaria C(2014), 9751 final del 12/12/2014 di approvazione del programma operativo "Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Veneto in Italia;
- Artt. 117 e 118 della Costituzione che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di istruzione e formazione professionale e concorrenti in materia di istruzione;
- Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale”;
- D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008 e successivo emanando;
- Legge 28 dicembre 2015, n. 208 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”, art. 821;
- Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- Legge Regionale n. 39/2001 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione” e successive modifiche e integrazioni;
- Legge Regionale n. 19/2002 e s.m.i. “Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati”;
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2895 del 28 dicembre 2012, Allegato A, Linee guida per la validazione di competenze acquisite in contesti non formali e informali;
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 669 del 28/04/2015 - Approvazione documento “Sistema di Gestione e di Controllo” Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 2120/2015 “Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1215 del 26 luglio 2016 “Autorizzazione all'indizione di una gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento del Servizio di rafforzamento della capacità istituzionale e di miglioramento delle competenze degli operatori, per favorire trasparenza, collaborazione e partecipazione in un'ottica di Open Government - Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2014/2020, Asse 4 "Capacità Istituzionale". Codice Identificativo Gara 675560666D”.

Art. 3 Procedura di affidamento

Trattandosi di appalto di servizi sopra soglia comunitaria, l’affidamento sarà effettuato, in conformità all’art. 60 del D.Lgs.n. 50/2016 (di seguito “Codice”), con procedura aperta.

Art. 4 Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare tutti gli operatori economici individuati dall’art. 45, comma 2 del Codice, che non siano incorsi nelle cause d’esclusione previste dall’art. 80 del medesimo Codice e dalla normativa vigente.

Art. 5 Criterio d’aggiudicazione

Ai sensi dell’art. 95, comma 2 del Codice, il servizio sarà aggiudicato con criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Art. 6 Stazione appaltante, base d'asta, oneri per la sicurezza e modalità di stipula del contratto

La stazione appaltante è la Regione del Veneto, Direzione Formazione e Istruzione.

L'importo posto a base di gara ammonta ad **euro 4.910.000,00** IVA e oneri esclusi arrotondato, come dettagliato alla Tabella n. 1 in Appendice.

Le offerte non potranno superare, a pena di esclusione, il predetto importo massimo.

Relativamente a quanto previsto dal D.Lgs. del 09.04.2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro circa l'obbligo del datore di lavoro committente di elaborare un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), si precisa che l'art. 3-bis dispone che l'obbligo della redazione del DUVRI non si applica ai servizi di natura intellettuale; allo stesso modo l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, con deliberazione n. 3 del 05.03.2008, si era espressa nel senso di "*escludere preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza (…) per i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante*". Ne consegue che per la natura prettamente intellettuale del servizio di cui trattasi non è necessario redigere il DUVRI e i costi della sicurezza per i rischi da interferenze sono pari a 0,00.

In riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 95, comma 10 del Codice le imprese partecipanti dovranno indicare nella loro offerta gli eventuali oneri di sicurezza da rischio specifico o aziendali riferibili alla esecuzione dell'appalto.

Il contratto sarà stipulato a corpo.

L'aggiudicatario non potrà per nessun motivo introdurre di sua iniziativa variazioni ai servizi assunti inerenti alle previsioni contrattuali. Esso avrà l'obbligo di eseguire le variazioni ritenute opportune dalla Amministrazione appaltante e che questa gli abbia ordinato, nel rispetto della normativa vigente, purché non mutino essenzialmente la natura delle attività oggetto del servizio.

Art. 7 Ambiti e contenuti tecnici del servizio richiesto

7.1 Premessa

La presente gara concerne l'attuazione dell'Asse IV – Capacità istituzionale del POR FSE 2014-2020, nell'ambito del quale è previsto lo sviluppo di due priorità di investimento e precisamente:

- ✓ 11.i. Investimento nella capacità istituzionale e nell'efficacia delle Amministrazioni pubbliche e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona *governance*;
- ✓ 11.ii. Rafforzamento delle capacità di tutti i soggetti interessati che operano nei settori dell'istruzione, della formazione permanente, della formazione e delle politiche sociali e del lavoro anche mediante patti settoriali e territoriali e mobilitazione per una riforma a livello nazionale, regionale e locale.

Entrambe le priorità, ciascuna con obiettivi specifici precisi, hanno lo scopo di contribuire, da un lato alla modernizzazione e al rafforzamento della *capacity building* nella P.A., sia dal punto di vista della programmazione che della gestione, dall'altro all'eliminazione degli ostacoli per la gestione e la fruizione del Fondo Sociale Europeo. Per migliorare le capacità amministrative della P.A. di garantire la trasparenza e di facilitare e aumentare l'accesso ai dati da parte di cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni nazionali, regionali e locali, sono previste iniziative atte a migliorare i sistemi informativi e ad adeguare le competenze degli operatori per la diffusione e lo scambio di informazioni.

Attraverso la priorità 11.i la Regione intende promuovere specifiche azioni di supporto, accompagnamento e consulenza alle amministrazioni coinvolte nella gestione di procedure complesse, di particolare rilevanza per i cittadini e per le imprese. Tali azioni sono volte a individuare e quantificare gli obblighi informativi o gli adempimenti inutili o eccessivi, contribuendo ad un percorso di semplificazione normativa e amministrativa.

Attraverso la priorità 11.ii si intende perseguire l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione, sia aumentando il livello di efficienza e qualità delle procedure, sia implementando le competenze delle risorse umane coinvolte.

Tale priorità è dedicata al rafforzamento delle capacità di programmazione, gestione e sviluppo, nonché delle capacità operative di tutti i soggetti interessati che operano nei settori dell'istruzione, della formazione e delle politiche del lavoro ed è finalizzata a ottimizzare modalità e strumenti di compartecipazione partenariale sulle decisioni da assumere a livello strategico ed operativo. In questo modo i contenuti degli interventi sulle varie linee operative saranno assorbiti dal contesto economico e sociale, venendo così a costituire la base condivisa per la determinazione di un reale e duraturo processo di integrazione tra gli attori.

Per il raggiungimento delle finalità previste dalle due priorità di investimento, diventa indispensabile agire sviluppando un'azione di sistema, che dai destinatari della Pubblica Amministrazione si allarghi ai diversi *stakeholder* e comunità professionali che operano e agiscono all'interno del sistema socio-economico regionale.

Cardine dell'intervento è il principio della sussidiarietà. Si intende agire sia a livello di sussidiarietà verticale, intervenendo per supportare gli organismi che collaborano con la PA per l'adeguamento e il rafforzamento delle proprie funzioni, sia a livello di sussidiarietà orizzontale, facendo proprio il presupposto secondo cui alla cura dei bisogni collettivi e alle attività di interesse generale provvedono direttamente i privati cittadini (sia come singoli, sia come associati) e la PA interviene in funzione sussidiaria, di programmazione, di coordinamento ed eventualmente di gestione.

In questo senso rientrano tra i destinatari degli interventi tutti gli attori socio-economici presenti sul territorio veneto, che a vario titolo promuovono, sviluppano e diffondono reti di conoscenza, di miglioramento della *governance*, di condivisione delle informazioni e sviluppo territoriale. Nella definizione di soggetti territoriali che agiscono in sussidiarietà rientrano, quindi, tutti coloro che, con ruoli e responsabilità diverse, operano nei settori della formazione, istruzione e politiche del lavoro, nelle diverse comunità professionali, negli organi che a vario titolo hanno responsabilità di diffusione delle informazioni di rilevanza regionale, nazionale e comunitaria, negli enti pubblici, nonché i formatori aziendali intesi come coloro che all'interno delle aziende si occupano di comunicazione, informazione, innovazione e sviluppo delle risorse.

Per accrescere la *capacity building* della P.A. è indispensabile agire su più livelli e dotare i diversi soggetti coinvolti di una "cassetta degli attrezzi", che permetta loro di condividere contenuti, competenze e conoscenze, in modo tale da rendere effettivamente operativo il partenariato così come inteso dagli indirizzi di Europa 2020, cioè quale strumento fondamentale per raggiungere gli obiettivi di crescita intelligente, inclusiva e sostenibile.

La Regione del Veneto promuove, quindi, interventi di qualificazione ed *empowerment* delle istituzioni e degli operatori, oltre ad azioni di sviluppo e rafforzamento della collaborazione in rete tra le diverse filiere amministrative.

I risultati attesi si caratterizzeranno, pertanto, sia in relazione al miglioramento dei servizi offerti dalle Pubbliche Amministrazioni, sia con riferimento ad una rinnovata consapevolezza degli *stakeholder* sull'importanza del loro ruolo nella gestione di risorse pubbliche e nella costruzione di una reale politica europea di coesione.

Si riporta di seguito lo schema relativo all'ambito di riferimento del POR FSE 2014-2020:

Asse	**IV – Capacità istituzionale**
Obiettivo tematico	11 - Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori
Priorità di investimento	11.i. Investimento nella capacità istituzionale e nell'efficacia delle Amministrazioni pubbliche e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance; 11.ii. Rafforzamento delle capacità di tutti i soggetti interessati che operano nei settori dell'istruzione, della formazione permanente, della formazione e delle politiche sociali e del lavoro anche mediante patti settoriali e territoriali e mobilitazione per una riforma a livello nazionale,

	regionale e locale.
Obiettivo specifico POR	12 - Aumento della trasparenza e interoperabilità, e dell'accesso ai dati pubblici 13 – Riduzione degli oneri regolatori 15 - Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione
Risultato atteso Accordo di Partenariato	RA 11.1 - Aumento della trasparenza e interoperabilità, e dell'accesso ai dati pubblici RA 11.2 Riduzione degli oneri regolatori RA 11.3 - Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione
Risultati attesi	Modernizzazione del sistema amministrativo nell'ottica della trasparenza e della interoperabilità a garanzia della accessibilità, della efficienza e dell'efficacia secondo le logiche dell'open government e dell'open data. Rafforzamento della capacità di lavorare in rete promuovendo il dialogo con il partenariato socio economico e con altri soggetti pubblici e privati. Ottimizzazione dell'uso di strumenti e risorse nella realizzazione complessiva delle *policy*. Contenimento dei vincoli al fine di liberare risorse per lo sviluppo e la competitività e per rendere effettivi i diritti dei cittadini razionalizzando la spesa pubblica Sviluppo di competenze gestionali e tecniche utili alla definizione e realizzazione di politiche e azioni orientate a risultati definibili e sviluppo di competenze organizzative funzionali al presidio delle medesime.
Indicatori di risultato	PR09 – numero di data set in formato open pubblicati sul portale della Regione Veneto PR10 – numero di amministrazioni beneficiarie che hanno avviati sistemi per la misurazione degli oneri amministrativi (MOA) come risultato delle attività di supporto finanziate PR11 – Numero di amministrazioni beneficiarie che utilizzano i costi standard e/o la valutazione d'impatto nei processi decisionali politici PR13 – Numero di amministrazioni beneficiarie che hanno implementato sistemi di gestione della qualità come risultato delle attività di supporto finanziate PR14 – Percentuale di amministrazioni che hanno organizzato corsi di formazione ICT per il proprio personale PR15 – Numero di amministrazioni beneficiarie che hanno implementato nuovi sistemi e strumenti IT
Indicatori di realizzazione	CO22 – numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale *NO CODICE: Analisi, studi e progettazioni (sia per 11.i. che per 11.ii) – Consultazioni pubbliche – Protocolli o reti di cooperazione attuati tra amministrazioni (sia per 11.i. che per 11.ii) – realizzazione di applicativi e sistemi informativi – modelli di produzione dei dati – durata in ore –*

Gli interventi che si prevede di mettere a disposizione si inseriscono nel quadro tracciato dall'esperienza di un precedente progetto finanziato dalla Regione del Veneto attraverso le risorse del POR FSE 2007-2013, Asse IV – Capitale Umano. La finalità di tale iniziativa è stata quella di realizzare azioni volte alla costruzione di percorsi di adeguamento costante delle competenze dei formatori, al fine di sostenere lo sviluppo del sistema di istruzione e formazione, quale leva per la promozione di un'economia competitiva basata sulla conoscenza ed in grado di rispondere in modo flessibile e personalizzato ai fabbisogni formativi dei diversi soggetti coinvolti. Il progetto, avviato il 16 gennaio 2012 e concluso il 31 ottobre 2014, ha visto il coinvolgimento di circa 6.000 persone nelle diverse attività progettuali ed ha dimostrato quanto il sistema formativo/informativo in generale, abbia la necessità di sviluppare, aggiornare, innovare le proprie competenze interne e sia disponibile a mettersi in gioco.

Il significativo coinvolgimento di risorse umane e la ricchezza di contributi emersi, in particolare nell'ambito delle attività seminariali, dei *focus group* e degli incontri svolti sul territorio, attesta il bisogno e la volontà degli attori socio economici del territorio di condividere, supportare e perseguire, attraverso azioni concrete e tangibili, gli obiettivi e le strategie della nuova programmazione regionale. In particolare il report finale di progetto ha evidenziato come, per rinforzare la portata innovativa dell'iniziativa, sia stato indispensabile includere più categorie di *stakeholder* e comunità professionali, che hanno operato e agito sul territorio del Veneto, affinché si concretizzasse, a tutti i livelli e settori, il rinnovamento richiesto sia a livello di servizi offerti che di innovazione organizzativa.

In questo quadro, l'esperienza realizzata ha certamente costituito un'opportunità per i diversi attori del territorio di confrontarsi sulle sfide del futuro e di avviare percorsi di sviluppo e piste di lavoro per la creazione di reti e sinergie tra sistemi. Tuttavia, rimane ancora molto da realizzare per rispondere appieno alle indicazioni europee di coesione e di rilancio della crescita, che hanno indirizzato la programmazione 2014-2020 verso una crescita intelligente delle regioni e dei territori fondata sulla stretta interdipendenza tra sviluppo economico, coesione sociale e sostenibilità.

In maniera particolare, inseriti in quest'ambito, gli *stakeholder* presentano la necessità di innovarsi adottando nuove strategie di proposta "sul mercato", rinnovando il rapporto con gli utenti che chiedono servizi collegati alle esigenze del mercato stesso e strumenti ICT (Information and Communications Technology) di facile e libera fruizione; per questo si rende necessario studiare una nuova struttura di servizi in linea con quanto viene richiesto.

7.2 Obiettivi specifici

Nell'ottica di perseguire l'obiettivo complessivo di svolgere più efficacemente le funzioni istituzionali e amministrative, di migliorare la capacità di rispondere a bisogni nuovi dei cittadini, del territorio e della società civile, di rendere più moderna ed efficace l'azione amministrativa anche in una logica di rete tra stakeholder e comunità professionali (es. responsabili risorse umane delle aziende del territorio veneto, referenti dell'informazione, …), la valorizzazione delle risorse umane rappresenta una delle linee strategiche sulle quali puntare per realizzare i modelli organizzativi adeguati al cambiamento in essere.

La capacità degli stakeholder di ripensare i prodotti/servizi offerti sulla base dei bisogni e delle richieste del destinatario, sviluppando nuove *policy* e innovazione sociale dipende, in larga misura, dal contributo delle persone a tutti i livelli organizzativi e passa attraverso la conoscenza integrale dei processi tipici dell'organizzazione, dei sistemi di qualità, dell'importanza di sistemi di *open governament* e attraverso il coinvolgimento delle stesse risorse umane.

La formazione, soprattutto se realizzata con modalità innovative ed esperienziali, può essere una potente leva per stimolare la crescita e la valorizzazione delle conoscenze e delle capacità delle persone, con lo scopo di migliorare la qualità dei servizi offerti al fruitore finale, la qualità delle relazioni organizzative ed il rafforzamento della capacità istituzionale.

La centralità delle persone nell'organizzazione può essere realistica se consente alle persone stesse e ai gruppi di elaborare proprie rappresentazioni del contesto, delle possibilità di cambiamento, dell'identità individuale e collettiva.

Allo scopo di contestualizzare meglio gli obiettivi generali sopradescritti per una migliore comprensione e definizione della proposta, si sottolineano gli obiettivi specifici da raggiungere:

- sensibilizzare le persone rispetto al valore del cambiamento organizzativo e favorire la riflessione e lo sviluppo delle capacità e delle competenze richieste dal nuovo modello di organizzazione e gestione;
- ampliare le conoscenze individuali in virtù del percorso di aggregazione delle attività in una logica di processo;
- sensibilizzare le persone rispetto alla condivisione di un modello di rete pervasiva diffusa, che permetta di scambiare e condividere informazioni, competenze e strumenti in un ottica di condivisione anche valoriale.

Il servizio, pertanto, ha la finalità di realizzare azioni volte a rafforzare le capacità di programmazione, amministrazione e gestione delle politiche e dei servizi offerti, nonché le capacità di controllo strategico e diffusione delle politiche di tutti gli *stakeholder*,che a vario titolo si confrontano con le risorse del Fondo Sociale Europeo. Si pone, inoltre, come obiettivo il miglioramento dei processi organizzativi, per una maggiore integrazione delle basi informative e burocratiche degli *stakeholder* coinvolti e intende favorire la costruzione di percorsi di adeguamento costante delle prestazioni, con azioni di qualificazione ed *empowerment* delle istituzioni, degli operatori e degli *stakeholder*.

7.3 Destinatari

Tenuto conto di quanto sopra esposto, il presente appalto intende agire a più livelli, offrendo opportunità di rinforzo e innovazione delle competenze e delle modalità organizzative ed operative del personale delle Pubbliche Amministrazioni attive sul territorio regionale e del personale dei soggetti pubblici e privati che agiscono in sussidiarietà.

I destinatari finali degli interventi previsti dal presente Capitolato sono, quindi, individuati tra gli attori socio-economici presenti sul territorio veneto, che a vario titolo promuovono, sviluppano e diffondono reti di conoscenza, di miglioramento della *governance*, di condivisione delle informazioni e sviluppo territoriale. Sono pertanto da considerarsi come destinatari i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni (regionali e locali – settori Istruzione, Formazione, Lavoro, Previdenza e Servizi Sociali) e degli enti strumentali della Regione, tutti i soggetti che a vario titolo operano nei settori della formazione/informazione e delle politiche del lavoro, i rappresentanti delle parti sociali, gli operatori del Terzo Settore. Si intende, altresì, rivolgersi alle comunità professionali che operano nei settori della formazione/comunicazione e diffusione delle informazioni di rilevanza regionale, nazionale e comunitaria, nonché ai formatori aziendali intesi come coloro che, all'interno delle aziende, si occupano di comunicazione, informazione, innovazione e sviluppo.

Si precisa che sono destinatari degli interventi tutti gli operatori che collaborano in modo continuativo, e non puramente occasionale, con gli stakeholder del territorio del Veneto e che sono inquadrati con le modalità contrattuali previste dalla normativa vigente; sono destinatari, inoltre, i consulenti/liberi professionisti titolari di partita IVA.

7.4 Contenuti tecnici del servizio richiesto ed eventuali variazioni

L'attività di assistenza tecnica a supporto della realizzazione di azioni volte a rafforzare la capacità istituzionale della Pubblica Amministrazione, anche attraverso il coinvolgimento di diversi *stakeholder* oggetto della presente gara d'appalto prevede l'esecuzione di una molteplicità di servizi che, per chiarezza espositiva si articolano nelle macro aree di seguito descritte. Si precisa che tutte le attività dovranno essere sviluppate lungo l'intero arco di durata temporale del servizio, anche in una logica di contemporaneità degli interventi.

La proposta deve contenere i requisiti minimi richiesti e dettagliare modalità e metodologie di realizzazione che si intendono adottare, nonché le motivazioni di tali scelte.

Le attività saranno svolte sotto l'indirizzo ed il coordinamento della Direzione Formazione e Istruzione della Regione del Veneto, la quale, tenuto conto della durata temporale e della complessità dei servizi richiesti, che necessiteranno di una micro-progettazione di dettaglio, si riserva la facoltà di autorizzare varianti a quanto previsto dal contratto di appalto, alla specifica condizione che non abbiano l'effetto di alterare la natura generale del contratto o gli elementi essenziali del medesimo (art. 106 del Codice).

Le diverse attività devono interessare e coinvolgere tutte le province della Regione Veneto ed assicurare una copertura e una valenza regionale degli interventi realizzati.

Si precisa che tutti i materiali prodotti nel corso delle attività, i risultati raggiunti, i dati sui destinatari coinvolti dovranno essere messi a disposizione secondo il principio degli *open data*, così da essere utilizzati dal maggior numero possibile di persone e consultabili ed utilizzabili anche al termine del progetto. Tali informazioni andranno a costituire un *data set* che confluirà, necessariamente, nel sito web del progetto (così come descritto nel paragrafo dedicato).

Gli applicativi o strumenti informatici che saranno creati nell'ambito delle diverse attività dovranno confluire nello spazio virtuale dedicato al progetto, così da essere facilmente raggiungibili ed usufruibili sia dai destinatari del progetto, che dal più ampio pubblico di soggetti interessati. L'obiettivo finale è quello di favorire una diffusione della cultura della cooperazione e il dialogo tra soggetti diversi, per creare community network in grado di condividere e mettere a disposizione dei propri utenti il maggior numero di risorse elettroniche, bibliografiche e documentarie, con il minimo impiego di risorse umane, tecniche e finanziarie.

Per il raggiungimento degli obiettivi progettuali dovranno essere realizzati, con modalità innovative, partecipative anche residenziali, una serie di interventi di diversa durata quali seminari/convegni/workshops/focus group/eventi innovativi (anche in outdoor). L'innovatività delle metodologie utilizzate è un elemento centrale nella realizzazione del servizio.

Si precisa che sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri ed i costi necessari alla realizzazione di tali eventi, ivi compresi i costi da sostenersi per servizi di ristorazione per i partecipanti, nonché di alloggio in caso di eventi residenziali. Dovranno, quindi, essere garantiti i seguenti servizi minimi:

- predisposizione e realizzazione di materiale informativo dedicato agli eventi sia in fase pre-realizzazione che in fase post (ed es. predisposizione e pubblicazione degli atti congressuali, ecc.);
- comunicazione diretta agli stakeholder potenzialmente interessati attraverso molteplici canali (e-mail, pagine social, ecc.) e la raccolta delle manifestazioni e/o richieste di partecipazione;
- redazione, pubblicazione, stampa e distribuzione di prodotti che illustrino gli esiti delle diverse attività realizzate;
- l'organizzazione logistica (sedi, strumenti didattici, accoglienza, attrezzature, ecc.)
- la traduzione e interpretariato (se necessario);
- i servizi di ristorazione e/o residenzialità per i partecipanti;
- tutte le risorse umane necessarie alla realizzazione dell'evento.

Per il raggiungimento degli obiettivi specifici indicati al punto 7.2, dovranno essere realizzate una serie di azioni rientranti nelle macro aree riportate nella tabella che segue, la quale evidenzia anche la percentuale arrotondata di risorse che deve essere assegnata alla stessa macro area rispetto al totale dell'importo offerto:

<table>
<tr><th>MACRO AREA</th><th colspan="2">Attività</th><th>% risorse assegnate su totale messo a bando</th></tr>
<tr><td rowspan="3">1. ASSESSMENT</td><td colspan="2">Incontri di analisi</td><td rowspan="3">9%</td></tr>
<tr><td colspan="2">Assessment individuali</td></tr>
<tr><td colspan="2">Assessment di gruppo</td></tr>
<tr><td rowspan="5">2. DEVELOPMENT LAB (FORMAZIONE INNOVATIVA)</td><td colspan="2">Attività di rete</td><td rowspan="4">90%</td></tr>
<tr><td colspan="2">Attività per lo sviluppo dei processi</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Attività complementari di formazione/comunicazione/ diffusione</td><td>Eventi</td></tr>
<tr><td>Sito web e comunicazione on-line</td></tr>
<tr><td>3. INTERNAZIONALIZZAZ</td><td colspan="2">Visite all'estero</td></tr>
</table>

IONE	Eventi di scambio di portata internazionale	
	Comunità di pratica	
4. **COMUNICAZIONE**	Materiale informativo e promozionale	1%

La Direzione Formazione e Istruzione si riserva la facoltà di verificare l'adeguatezza dei prodotti realizzati e di chiedere al soggetto aggiudicatario, entro il termine di 15 giorni dalla consegna del singolo prodotto, eventuali modifiche o integrazioni. In tal caso ogni prodotto dovrà, quindi, essere preventivamente approvato dalla predetta Direzione per poter essere considerato valido ai fini della completa realizzazione delle diverse attività del presente Capitolato.

Tutti i prodotti richiesti dal presente Capitolato per i quali non sia stata stabilita una tempistica diversa, richiedono un servizio costante per tutta la durata del contratto.

Il soggetto aggiudicatario, nella micro-progettazione sopra descritta e realizzazione delle diverse attività, dovrà prevedere un'adeguata attività di monitoraggio che permetta di dare conto degli interventi in base agli indicatori di risultato e di realizzazione previsti dal POR. Nella tabella che segue si riporta il raccordo tra quanto previsto dal POR FSE 2014-2020 e le macro aree di attività del presente appalto.

Obiettivi specifici POR	**Azioni POR**	**Macro-Area**	**Indicatori di risultato**	**Indicatori di realizzazione**
12. Aumento della trasparenza e interoperabilità, e dell'accesso ai dati pubblici	• Interventi di formazione e accompagnamento del personale delle Pubbliche amministrazioni mirati allo sviluppo delle competenze per assicurare qualità, accessibilità, fruibilità, rilascio, riutilizzabilità dei dati pubblici anche attraverso modalità collaborative e online.	*Assessment* Development lab	PR09 - Numero di data set in formato open pubblicati sul portale della Regione Veneto	CO22 - Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale - Analisi e piani organizzativi - Analisi, studi e progettazioni - Consultazioni pubbliche - Protocolli o reti di cooperazione attuati tra le amministrazioni - Realizzazione di applicativi e sistemi informativi - Modelli di produzione dei dati
	• Progetti di Open Government per favorire trasparenza, collaborazione e partecipazione realizzati tramite il coinvolgimento di cittadini/stakeholder.	Development lab Internazionalizzazione		
13. Riduzione degli oneri regolatori	• Interventi coordinati a livello regionale e locale volti al conseguimento della riduzione dei tempi e dei costi della regolazione con particolare riferimento a quelli riconducibili alle iniziative imprenditoriali e alla nascita di nuove imprese.	*Assessment* Development lab	PR10 - Numero di amministrazioni beneficiarie che hanno avviato sistemi per la misurazione degli oneri amministrativi (MOA) come risultato delle attività di	CO22 - Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale - Analisi e piani organizzativi - Analisi, studi e progettazioni - Consultazioni
	• Interventi strutturati di confronto quali seminari, focus group, comunità di	Development lab		

	pratiche, *benchmarking* finalizzati all'applicazione del principio di semplificazione normativa e amministrativa.		supporto finanziate PR11 - Numero di amministrazioni beneficiarie che utilizzano i costi standard e/o la valutazione di impatto nei processi decisionali politici	pubbliche - Protocolli o reti di cooperazione attuati tra le amministrazioni - Realizzazione di applicativi e sistemi informativi - Modelli di produzione dei dati
15. Miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione	• Azioni di sviluppo e rafforzamento della collaborazione in rete inter-istituzionale e di coinvolgimento degli stakeholder con particolare riferimento alle istituzioni scolastiche e formative.	Development lab Internazionalizzazione	PR14 - Percentuale di amministrazioni che hanno organizzato corsi di formazione ICT per il proprio personale PR15 - Numero di amministrazioni beneficiarie che hanno implementato nuovi sistemi e strumenti IT	CO22 - Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale - Durata in ore - Analisi, studi e progettazioni - Protocolli o reti di cooperazione attuati tra le amministrazioni
	• Creazione di reti per la cooperazione e lo scambio di esperienze tra gli attori coinvolti, *benchmarking*.	Internazionalizzazione		

All'interno di ciascuna macro area individuata dovranno essere realizzate una serie di attività specifiche, così come dettagliate nei paragrafi che seguono.

Si precisa che nello sviluppo delle attività dovranno essere favorite modalità di progettazione partecipativa con i diversi stakeholder coinvolti, nonché metodologie didattiche attive caratterizzate da un elevato grado di innovazione e di matrice esperienziale.

Nella tabella sotto riportata, si evidenziano le percentuali di risorse che all'interno di ciascuna macro area devono essere rispettate per i diversi interventi, nonché il numero minimo di ore riferito a ciascun intervento, di prodotti/eventi da realizzarsi, di destinatari da raggiungere.

L'offerta tecnica dovrà contenere, per ogni intervento, la relativa proposta progettuale, composta da una parte contenutistica (nella forma di storyboard, di script, di bozza grafico-testuale in relazione al singolo prodotto), da una parte quantitativa, dal numero dei destinatari coinvolti e dal numero di ore da erogare e la specificazione delle risorse umane e tecnologiche utilizzate per l'esecuzione dell'attività; il contenuto dell'offerta tecnica costituirà la base di valutazione da parte della Commissione aggiudicatrice, che sarà appositamente costituita al fine dell'attribuzione dei punteggi per la valutazione qualitativa del servizio, con riferimento alla presenza di figure professionali con esperienza maggiore rispetto a quella minima richiesta e di adeguatezza delle modalità d'organizzazione rispetto ai servizi/prodotti offerti, anche in termini di utenti coinvolti, ore di attività ed elementi di innovatività delle attività proposte il criterio della qualità del servizio e per la valutazione di eventuali punteggi premianti qualora la proposta preveda di raggiungere risultati superiori ai minimi previsti da Capitolato. Dovrà, inoltre, essere prodotto un *Gantt* di progetto che riporti, per

l'intero arco temporale del servizio, le informazioni, relativamente ad ogni macro area, delle attività che si intendono realizzare specificandone la cronologia, il numero delle ore e dei destinatari coinvolti. Tale *Gantt* dovrà avere un'articolazione per trimestri, conformemente a quanto richiesto e, a questo, dovranno poi essere collegate le relazioni richieste sullo stato di avanzamento lavori collegato alla fatturazione (così come previste dall'art. 8). per la fatturazione periodica all'art. 8.

Tabella: prospetto riassuntivo

Macro area			**% risorse assegnate su totale disponibile**	**% ripartizione risorse macro area**	**Numero minimo ore per attività**	**Numero minimo prodotti/ eventi**	**Numero minimo destinatari**
1. ***ASSESSMENT (VALUTAZIONE)***							
Incontri di analisi (ex ante) – incontri di progettazione partecipata			9%	25%	4 (180 totali)	45	900
*Assessment*individuali (ex ante – ex post)				70%	2	3.000 (---)	3.000
*Assessment*di gruppo (ex ante – ex post)				5%	4	20	300
2. ***DEVELOPMENT LAB*** **(FORMAZIONE INNOVATIVA)**							
Costruzione rete/azioni di miglioramento	**Formazione outdoor/residenziale**	Eventi formativi residenziali	84%	1,5%	520 totali (40 h/attività)	13	520
		Outdoor traning		3%	-----	13	960
		Residenzialità e trasferte in regione e/o fuori regione		15%	-----	-----	1.480*
	Formazione aula	Percorsi empowerment (competenze trasversali)		59%	18.000	-----	2.398*
	Formazione specialistica a voucher			15%	4.480		125*
	Piattaforma e-learning			0,5%	-----	-----	-----
	Visite	Visite studio in Italia		1,5%	40	12	240

		Consulenza per visite studio (accompagnamento) + organizzazione		0,5%	64	12	-----
	Attività complementari di formazione/comunicazione/ diffusione	Eventi		1%			
		Sito web e comunicazione on-line		3%			
3. ***INTERNAZIONALIZZAZIONE***							
Visite all'estero		Visite studio all'estero		76%	40	12	240
		Consulenza per visite studio (accompagnamento) + organizzazione		8%	64	12	
Eventi di scambio di portata internazionale		Incontri a rilevanza internazionale (esperti di fama internazionale)	6%	7%	8 (32 totali)	4	320
		Transnazionalità per relatori esteri		3%	-----	-----	
Comunità di pratica		Incontri di progettazione partecipata (metodologie innovative già descritte)		6%	8	4	450
4. ***COMUNICAZIONE***							
		Materiale informativo/diffusone - Elaborazione di una linea grafica coordinata di progetto	1%	-----	-----	-----	-----

	- Redazione di materiali - Diffusione e distribuzione dei materiali					

** Dato che i percorsi formativi da realizzare sono interventi modulari e che uno stesso soggetto potrà partecipare a più interventi, si precisa che con tale dato non si intende riferirsi a codici fiscali diversi ma a partecipazioni. In tutti gli altri casi si intende riferirsi al numero di destinatari da raggiungere quali codici fiscali diversi.*

7.5 Descrizione delle attività relative a ciascuna macro area

ASSESSMENT

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione alle finalità dell'intervento e alle tipologie di destinatari da coinvolgere, si ritiene necessario prevedere una fase d'indagine, che si pone il duplice scopo da un lato di cogliere le specifiche esigenze delle diverse comunità professionali di stakeholder coinvolte, attraverso il coinvolgimento e l'ascolto diretto di quanti vi operano, dall'altro di dare visibilità e creare condivisione in merito alle azioni che verranno realizzate, arrivando ad una progettazione partecipata degli interventi successivi.

Il servizio, dovrà, quindi, realizzare un processo di ***Assessment*** **(individuale e di gruppo)**, che a partire dall'analisi dei fabbisogni professionali dei diversi stakeholder, permetta di avviare un percorso di crescita capace di rinforzare l'operatività degli stessi, sostenendo le finalità di garantire la trasparenza e di facilitare e aumentare l'accesso ai dati da parte dei cittadini, imprese, e pubbliche amministrazioni nazionali, regionali e locali.

Tale attività di *assessment*dovrà analizzare anche le aree di competenza legate alla capacità di assicurare qualità, accessibilità, fruibilità e collaborazione tra i diversi soggetti territoriali che operano in sussidiarietà con le P.A. econ le quali gli stakeholder, le aziende e le comunità professionali collaborano.

Tenuto conto dell'articolazione e della durata temporale del servizio, si precisa che l'Assessmentdovrà essere svolto lungo l'intera durata del servizio medesimo, dato che è un elemento imprescindibile dell'erogazione dei percorsi formativi realizzati all'interno di tale macro-area e che questi non dovranno concentrarsi esclusivamente in una prima fase di sviluppo del servizio, ma nell'arco dei 30 mesi di prestazione previsti. Dovrà, quindi, essere sviluppata una fase di *assessment* ex-ante ed ex-post, a monte e a valle degli interventi.
Il *processo di assessment*dovrà prevedere le seguenti fasi:

- **incontri di analisi** (ex-ante) attraverso tali incontri si avvieranno momenti di confronto ed analisi, utili a raccogliere informazioni sul gruppo target dell'intervento, analizzare a livello macro i fabbisogni, raccogliere buone pratiche ed esperienze positive realizzate da proporre in sede di formazione come "storie di apprendimento" per tutte le tipologie di destinatari (associazioni, stakeholder, comunità professionali, …). Gli incontri saranno l'occasione anche per arrivare ad una micro-progettazione di dettaglio degli interventi successivi, basata su una progettazione partecipata dai diversi stakeholder destinatari.
- ***assessment*** **individuali e di gruppo** (ex-ante/ex-post) rivolti a tutto il personale che sarà coinvolto negli interventi, per comprendere il livello di possesso delle competenze di ruolo ed i gap rispetto ai profili attesi, sui quali costruire gli interventi, eventualmente prevedendo livelli differenziati di approfondimento dei contenuti per gruppi di persone omogenee per esperienza, qualificazione professionale e livello di possesso delle competenze attese (ex-ante). Parte degli incontri potranno essere utilizzati per raccogliere informazioni sugli esiti della formazione (ex-post).

L'attività di *assessment* individuale dovrà prevedere la somministrazione di questionari on-line di autovalutazione che potranno essere personalizzati fino a livello di singolo ruolo professionale. Il sistema dovrà inoltre permette di definire cluster di popolazione alle quali somministrare questionari specifici in modo da poter realizzare indagini mirate sia per quanto attiene alle competenze trasversali che tecnico-

specifiche di ruolo. Gli *assessment* individuali dovranno essere realizzati con tutti i destinatari coinvolti nel progetto e dovranno coinvolgere almeno 3.000 destinatari.
A questi si dovranno affiancare, con gruppi specifici di soggetti, gli *assessment* di gruppo, che permetteranno di approfondire fabbisogni specifici di categorie omogenee di soggetti. Dovranno essere coinvolti in tale attività almeno 300 destinatari.
Negli incontri di analisi ex-ante e di progettazione partecipata dovranno essere coinvolti almeno 900 destinatari. Si precisa che nell'ambito di tali incontri dovranno essere realizzati almeno due *meeting lab* da attuarsi nei primi mesi di avvio del progetto e verso la fine dello stesso che, con formule non tradizionali, coinvolgano i diversi *stakeholder* nella costruzione della rete, nella condivisione di obiettivi e risultati complessivi di progetto, nell'individuazione di nuove linee d'azione e nell'implementazione di strategie di sviluppo e rafforzamento della capacità istituzionale. Tali meeting lab dovranno essere realizzati attraverso l'utilizzo di metodologie innovative e partecipative.
Le attività di assessment di gruppo dovranno avere la durata minima di 4 ore per intervento, mentre le attività di assessment individuali dovranno avere la durata minima di 2 ore.
L'attività sopradescritta ha come finalità non solo la mappatura delle competenze in ingresso di tutti i soggetti coinvolti, ma anche la definizione di Piani Formativi Individuali/di gruppo personalizzati, utili per la realizzazione delle successive fasi del servizio.
Gli strumenti utilizzati per la realizzazione degli *assessment* individuali dovranno essere visibili ed utilizzabili sulla pagina del portale www.cliclavoroveneto.it dedicata al progetto, attraverso *dataset* in formato open, affinché ne venga garantita la maggior fruibilità possibile da parte di tutti i soggetti interessati anche non coinvolti direttamente nel progetto.
Si precisa che i principali esiti degli *assessment* individuali e di gruppo dovranno confluire in una relazione sintetica prodotta con scadenza semestrale, che andrà consegnata in formato cartaceo e su supporto informatico, utile a illustrare i risultati dell'attività nonché i fabbisogni emersi, evidenziando eventuali elementi critici o punti di forza che dovessero emergere.
A conclusione dell'intero servizio gli esiti delle attività di tale macro-area dovranno confluire in una relazione finale, che illustri i principali risultati raggiunti sia in termini qualitativi che quantitativi (numero e tipologia destinatari raggiunti, tempistiche di realizzazione, numero e tipologia di attività/interventi realizzati, ecc.). Tale relazione dovrà essere fornita sia su sopporto cartaceo che informatico.
I costi massimi per le attività di assessment da realizzare sono pari a **euro 439.893,44** IVA e oneri esclusi.

DEVELOPMENT LAB (FORMAZIONE INNOVATIVA).

All'interno di tale macro-area dovranno essere sviluppate occasioni di formazione, crescita e cambiamento professionale che, attraverso l'utilizzo di metodologie esperienziali e partecipative, contribuiscano al raggiungimento di due diverse finalità:

- sviluppare e rafforzare reti di collaborazione tra diversi stakeholder per innescare un percorso di cambiamento che porti alla definizione di nuove policy d'intervento, in grado di rispondere ai cambiamenti in atto, rafforzando la capacità istituzionale di tutte le PA coinvolte (ATTIVITÀ DI RETE);
- potenziare la qualità dei servizi offerti attraverso interventi di miglioramento organizzativo e di rafforzamento ed implementazione delle conoscenze/competenze dei diversi stakeholder (AZIONI DI MIGLIORAMENTO).

Tali attività/interventi andranno a costituire dei percorsi formativi modulari e uno stesso soggetto potrà partecipare a più interventi. In considerazione di ciò, si precisa che, all'interno di tale macro area, per numero di partecipanti non si intende riferirsi a codici fiscali diversi ma a partecipazioni.

All'interno di tale macro area dovranno, quindi, essere realizzati interventi di formazione d'aula, di formazione outdoor/residenziale, visite di studio nell'ambito dei confini nazionali, e dovrà essere messa a disposizione una piattaforma e-learning che permetta attività di formazione a distanza (FAD) e contribuisca alla diffusione e alla fruizione dei contenuti da parte di un più vasto pubblico. Potranno, inoltre, essere realizzati interventi anche attraverso modalità collaborative e online.

Si precisa che, come riportato nel precedente prospetto riassuntivo, dovranno essere realizzate almeno le seguenti attività minime:

- 13 eventi formativi residenziali con il coinvolgimento di minimo 520 destinatari e 13 sessioni di outdoor training con il coinvolgimento di almeno 960 destinatari, per sviluppare e rafforzare reti di collaborazione tra diversi stakeholder (ATTIVITÀ DI RETE);
- 18.000 ore di formazione per potenziare la qualità dei servizi offerti attraverso interventi di miglioramento organizzativo e di rafforzamento ed implementazione delle conoscenze/competenze dei diversi stakeholder (AZIONI DI MIGLIORAMENTO);

12 visite di studio fuori dai confini regionali per favorire la costruzione di reti ed il miglioramento delle organizzazioni, che devono coinvolgere almeno 240 persone.

Inoltre, per favorire la realizzazione di occasioni di formazione e crescita che rispondano ai reali fabbisogni dei diversi stakeholder coinvolti nell'iniziativa, così da incentivare la creazione di un percorso personalizzato sia per le diverse categorie professionali sia per i singoli soggetti, che possa rispondere alle finalità generali di rafforzamento della capacità istituzionale, si rende necessario stabilire che una quota del budget di tale macro area sia dedicata a permettere la partecipazione a master, corsi di specializzazione o altre iniziative formative di eccellenza, anche in modalità FAD attraverso l'accesso a piattaforme esistenti (sia all'interno dei confini regionali che fuori regione), tramite l'erogazione di voucher a copertura del costo. Le modalità di erogazione e la valutazione della qualità e coerenza dei percorsi scelti dovranno essere concordate con la stazione appaltante e saranno dettagliate in fase di realizzazione del servizio. Complessivamente dovranno essere coinvolte almeno 125 persone.

Si evidenzia che le diverse attività devono essere caratterizzate da innovatività delle metodologie utilizzate, così da favorire l'interazione tra i partecipanti e l'apprendimento cooperativo. Si precisa, quindi, che non più del 50% della formazione erogata all'interno di tale macro-area potrà essere strutturata come lezione frontale. Gli elementi di innovatività della formazione proposta saranno oggetto di valutazione come precisato anche dal disciplinare di gara.

Si precisa che nell'ambito della formazione outdoor/residenziale potranno essere realizzati **seminari/workshop/focus group**, mediante l'utilizzo di modelli partecipativi che rendano gli utenti protagonisti attivi e che, attraverso anche l'utilizzo delle innovazioni tecnologiche, permettano il raggiungimento di sempre più elevati livelli di efficacia ed efficienza, trasparenza e partecipazione organizzativa.

In questo senso dovranno essere realizzati eventi innovativi quali cene con l'ospite, *Team building* a cena, *World Cafè*, *Open spacetecnology*, ecc.

Il significativo coinvolgimento e la ricchezza dei contributi che emergeranno dai diversi incontri dovranno essere supportati da attività di raccolta dati e informazioni attraverso l'utilizzo di strumenti innovativi quali ad esempio lo*sketchnote*[1]**.** Tutti i materiali di sintesi dei singoli eventi realizzati dovranno essere raccolti in un prodotto finale, ad esempio lo *Sketchnoter's Stories*, da rendersi disponibile sia su supporto cartaceo che informatico, così da renderli fruibili al maggior numero di persone possibile.

Nella definizione degli interventi si chiede all'aggiudicatario un approccio progettuale caratterizzato dall'alternanza di momenti formativi e di attività di diagnosi e micro-progettazione partecipata, in raccordo con quanto previsto all'interno delle altre macro-aree di progetto, che integrino e rafforzino i processi di apprendimento.

L'offerta formativa dovrà essere realizzata con modalità innovative, all'interno delle quali l'attività d'aula viene integrata o sostituita con soluzioni di apprendimento esperienziale, quali, a titolo puramente esemplificativo, l'uso di *edugame*, lo *story-telling*, l'erogazione di pillole formative, la palestra formativa, lo *scrum*, ecc.

Le attività formative dovranno essere rivolte a gruppi misti di destinatari e solo su specifica e motivata richiesta potranno essere autorizzate, a insindacabile giudizio della stazione appaltante, attività formative rivolte a piccoli gruppi omogenei di destinatari.

---

[1] Strumento dove si affiancano*elementi grafici significativi* quali disegni, schizzi, icone ed altro**(Sketch)**, alle note testuali tradizionali**(Note)**.

Si ricorda che, per la realizzazione di tutti gli interventi, il soggetto aggiudicatario dovrà garantire i seguenti servizi minimi:

- predisposizione e realizzazione di materiale informativo dedicato;
- comunicazione diretta agli *stakeholder* potenzialmente interessati attraverso molteplici canali (e-mail, pagine social, ecc.) e la raccolta delle manifestazioni e/o richieste di partecipazione;
- redazione, pubblicazione, stampa e distribuzione di prodotti che illustrino gli esiti delle diverse attività realizzate;
- l'organizzazione logistica (sedi, strumenti didattici, accoglienza, ecc.).

Si precisa, inoltre, che sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri ed i costi necessari alla realizzazione degli interventi di formazione outdoor e visite di studio, ivi compresi i costi da sostenersi per servizi di ristorazione per i partecipanti, nonché di alloggio in caso di eventi residenziali e di trasporto nel caso di visite di studio.

Si precisa che l'attività di formazione realizzata nell'ambito del presente servizio non potrà, in alcun modo, essere sostitutiva della formazione obbligatoria per legge, prevista per le diverse categorie professionali di stakeholder.

Tabella: alcune definizioni relative alle possibili attività innovative

Edugame - Gli *edugames* riproducono in modo metaforico situazioni, logiche e contesti dell'agire organizzativo o coerenti con le situazioni operative che debbono essere affrontate nella realtà dai partecipanti. Il game formativo è una metodologia che utilizza gli schemi e la struttura propria di game classici (ad es.: Monopoli, Risiko, ecc.) per rappresentare le situazioni legate allo svolgimento di un macro-processo di una azienda di servizio riproducendo logiche familiari alle persone (ad es.: occorre produrre dei risultati entro dei tempi determinati, soddisfare i clienti interni e esterni, …) in un contesto simulato.

Storytelling - È una metodologia che usa la narrazione come mezzo creato dalla mente per inquadrare gli eventi della realtà e spiegarli secondo una logica di senso. L'atto del narrare, nello *storytelling*, si ritrova nell'esperienza umana e si può rappresentare in varie forme (individuali o collettive) che connettono pensiero e cultura. Soprattutto le emozioni dell'uomo – attraverso la narrazione – trovano il mezzo più efficace di espressione. Il pensiero narrativo possiede una molteplicità di significati, ma questi necessitano di essere tradotti, affinché si possano costruire una o più forma di comunicazione che siano rielaborate dai soggetti secondo i termini della narrazione. Il discorso narrativo permette di rendere comprensibile, comunicabile e ricordabile il vissuto. Quindi, il pensiero narrativo organizza l'esperienza soggettiva e interpersonale; mentre il discorso narrativo rende possibile la riflessione. Utilizzando il metodo di raccontare storie, diventa possibile situare l'apprendimento nei contesti significativi e promuovere processi dialogici di interazione riflessiva attraverso lo sviluppo di contesti.

Pillole formative
Questa attività nasce dall'esigenza di rendere attraente e coinvolgente la formazione e-learning, in particolare nell'area del comportamento organizzativo. Essa è caratterizzata da un insieme di corsi molto brevi, di circa 10/15 minuti ciascuno, fruibili con flessibilità e negli orari scelti dai destinatari nell'arco di tempo stabilito nel progetto. Ogni corso, pur nella sua brevità, è fortemente strutturato e sviluppa un argomento formativo in senso compiuto. Queste pillole andranno a costituire un intervento di breve durata (minimo 2 ore – massimo 8 ore).

Palestra formativa
La palestra formativa è una forma innovativa di aula dove almeno la maggior parte del tempo è dedicato all'esperienza, all'allenamento delle competenze critiche, e solo il 20% del tempo è dedicato alle istruzioni operative e all'analisi proattiva delle prestazioni. In questo ambito si utilizza la metafora sportiva (meglio se viene individuato uno specifico sport) per accompagnare itinerari di apprendimento.
Come metodologia la palestra formativa risulta particolarmente efficace soprattutto laddove esiste un clima di sfiducia nei confronti della formazione tradizionale, giudicata troppo teorica e lontana dalla realtà, poiché promuove collaborazione e partecipazione attiva delle persone ai processi di apprendimento.

Scrum

Il metodo *Scrum*(parola inglese che indica la mischia ordinata del rugby) è una "struttura" per la gestione dei progetti complessi, adattativo e incrementale, nato per migliorare lo sviluppo di software, ma che attualmente viene utilizzato da molte aziende per lo sviluppo di nuovi prodotti e viene applicato anche in altri ambiti: dalla scuola alle ONG, dalla pubblica amministrazione alla gestione di attività e obiettivi personali.
Essenzialmente, il sistema è fondato su *team building* e *feedback* costanti, che permettono di valutare di volta in volta cosa è andato bene, cosa sarebbe potuto andare meglio e come il gruppo può migliorare.
Infatti, *scrum* inizia con la formazione di un gruppo di progetto i cui membri abbiano caratteristiche e conoscenze complementari e multifunzionali; viene definito l'obiettivo del progetto, cui segue la definizione delle tappe intermedie, degli indicatori di risultato e delle attività da realizzare campo in ciascuna tappa.
Il metodo *scrum* può essere adattato e trasferito in diversi ambiti, in particolar modo in tutti quei contesti in cui bisogna gestire un progetto complesso, garantendone valore in uscita, tempi di realizzazione certi e con una molteplicità di contenuti da trasferire.

Learning week
Attività residenziale della durata di 40 ore (5 gg. oppure 3 + 2 gg.) su tematiche che riguardano le competenze trasversali. La modalità consente di ritrovarsi in contesti particolari che favoriscono il confronto, la riflessione, l'elaborazione creativa, stimolando in questo modo la comunicazione formale e informale e il consolidamento del lavoro di gruppo.
La durata di una *learning week* prevede che essa possa essere suddivisa in:
- preparazione (massimo 8 ore);
- attività formativa vera e propria;
- feedback finale (massimo 8 ore).

BOOTCamp
Il *bootcamp* è un'attività esperienziale svolta in modalità outdoor che si sviluppa in diverse tappe in cui ciascun partecipante mette in gioco le proprie competenze trasversali. Si svolge nel corso di un'intera giornata (8 ore) e può essere sviluppato con:
- attività svolta a livello del suolo (o a non più di 1/2 metro di altezza) attraverso installazioni fisse, che non richiedono l'utilizzo di particolari sistemi di sicurezza attiva, se non l'attenzione dei partecipanti e dello staff. Si tratta di attività estremamente sfidanti e, attraverso il contatto fisico tra i partecipanti molto forte e la necessità di sostenersi a vicenda per tutta la durata dell'attività, richiedono un alto livello di concentrazione e di coordinamento con gli altri.
- attività che presentano una elevata componente di sfida a livello individuale, di coppia, di team e offrono l'opportunità di affrontare i propri limiti (percepiti o autoimposti) e le proprie paure (vertigini, paura del vuoto, ecc.). Le attività sono tutte in altezza, a circa 10/12 metri dal suolo. Le principali esercitazioni sono: Trapezio, Muro sospeso mobile, *Beam*, *Giant Swing*, Ponte tibetano, Ponte birmano.

Teatro d'impresa
Il teatro d'impresa è un'attività di formazione esperienziale che permette di creare un livello di coinvolgimento che supera la sfera cognitiva attivando anche il piano emotivo dei partecipanti.
Tale intervento permette di ripensare i comportamenti individuali e le scelte aziendali in una forma leggera ma nello stesso tempo di grande impatto.
Nella prospettiva del teatro d'impresa, il cambiamento ed il miglioramento dell'adulto sono possibili attraverso un tipo di formazione che non metta al centro esclusivamente il sapere e il saper fare ma anche il saper essere, e quindi il sapersi relazionare, il saper comunicare, ovvero il modo personale di ognuno di apprendere legato ai propri vissuti e alle proprie esperienze.
Potrà essere svolto con le stesse modalità della *learning week*.

Seminario
Il **seminario** è un'attività volta alla discussione di argomenti specifici, al quale è possibile partecipare dibattendo e approfondendo la tematica trattata. Tale percorso breve e strutturato in un programma, mira all'approfondimento di un tema specifico mediante l'intervento di uno o più relatori. La durata del seminario va da un minimo di 4 ore ad un massimo di 8 ore.

Workshop/focus group
Il **workshop/focus group** è un'attività attraverso la quale si può partecipare ad analisi su argomenti specifici

e/o risultati di ricerche con un gruppo ristretto di relatori che interagiscono su un argomento centrale oggetto dell'evento. Un moderatore esperto, indirizza e guida la discussione tra i partecipanti, facilitandone l'interazione all'interno di un confronto interpersonale. Per tale attività è prevista una durata pari a 4 ore o pari a 8 ore.

Cene con l'ospite
Si tratta di incontri conviviali a tema guidati da un esperto della tematica trattata. L'attività ha lo scopo di far emergere esigenze e fabbisogni dei partecipanti che, solitamente, sono rappresentanti di settori/aziende determinanti nell'economia della regione.

Team building a cena
Attività, della durata massima di 4 ore, che permette ai partecipanti di conoscersi grazie ad attività interattive basate sulla cena e su attività ludiche; di creare sinergie e complicità e non antagonismo; di fare comunicazione in modo creativo.

World Cafè
Il *World Café* è una metodologia capace di stimolare discussioni autogestite dai partecipanti all'interno di un quadro comune e sotto la guida di alcune domande di riferimento. L'idea alla base del *World Cafè* è tanto semplice quanto rivoluzionaria: lavorare per creare conversazioni importanti, ideando in modo creativo e non convenzionale, ragionando insieme su progetti complessi, ma in modo concreto, divertente e produttivo. Le persone siedono attorno ai tavoli e discutono delle domande lanciate dalla cabina di regia dell'incontro. Come in ogni caffè possono scrivere e disegnare sulla tovaglia (di carta) e se vogliono possono alzarsi e cambiare tavolo (sempre sotto la guida della cabina di regia).

Open spacetecnology
L'*Open Space Technology*è una metodologia di partecipazione sociale coinvolgente, ideale per promuovere e facilitare discussioni con numerosi partecipanti. Basata sull'auto-organizzazione dei partecipanti e su un supporto metodologico meno invadente. Il numero dei partecipanti è praticamente illimitato e non esiste un programma prestabilito. Questo strumento di lavoro si può utilizzare in modo ideale nelle conferenze, seminari e workshop dove si vuole realizzare un approccio "bottom up" , in cui si rinuncia agli interventi in cattedra, dando peso all'esperienza e alla creatività di ciascun partecipante all'incontro.L'*Open Space Technology* è un metodo per incidere nei processi di trasformazione delle organizzazioni e prendere decisioni creative.
I seminari gestiti con l'*Open Space Technology* non costituiscono un percorso formativo che si svolge mediante lunghi processi curriculari (interventi e lezioni, formazione ecc.) ma sono un trampolino significativo, dai contorni ben definiti, determinato dalla concentrazione sulla creatività, che libera il potenziale del rinnovo.

Di seguito si dettagliano le due diverse finalità da perseguire nelle attività di *development lab*.

- **Attività di rete per il cambiamento delle policy ed il rafforzamento della capacità istituzionale**

Le iniziative realizzate dovranno concretizzare specifiche azioni di sviluppo e rafforzamento della collaborazione in rete inter-istituzionale e di coinvolgimento degli *stakeholder*, con particolare riferimento alle istituzioni scolastiche e formative, nonché la creazione di reti per la cooperazione e lo scambio di esperienze tra gli attori coinvolti (*benchmarking*).

Tali azioni dovranno essere finalizzate alla ridefinizione dei processi e dei rapporti interni/esterni alle singole strutture presenti sul territorio, per innescare un percorso di cambiamento che porti sia alla definizione di nuove policy, in grado di rispondere in modo innovativo e flessibile ai cambiamenti in atto, sia al rafforzamento della capacità istituzionale e al miglioramento dei servizi offerti dalle P.A. coinvolte.

L'obiettivo è quello di sostenere lo sviluppo di una rete di soggetti in grado di cogliere i cambiamenti in corso e di realizzare policy di innovazione sociale e di coesione territoriale realmente condivise. Attraverso il progetto, si dovrà, quindi, sviluppare un percorso di condivisione e apprendimento, in cui tutti i partecipanti siano attivamente coinvolti nell'individuare ipotesi di miglioramento dei comportamenti partecipativi e delle procedure operative realmente attuabili all'interno della propria organizzazione e trasferibili all'esterno in un ottica di cooperazione e sviluppo delle relazioni.

Tutte le attività realizzate devono pertanto prevedere momenti di condivisione delle prospettive strategiche relative all'evoluzione delle relazioni con l'utenza privata (cittadini e professionisti) e le istituzioni (Stato, Regioni, Comuni). Gli interventi, nel loro complesso, dovranno mettere i partecipanti in grado di essere protagonisti di una strategia fondata sulla scelta di alcune priorità "trainanti" per innescare cultura e pratica del cambiamento organizzativo e gestionale.

- **Azioni di miglioramento dei processi organizzativi e di qualificazione ed *empowerment* delle istituzioni, degli operatori, degli *stakeholder* e delle comunità professionali**

La logica della qualità, della trasparenza ed efficienza dei servizi offerti è ormai da anni affermata, grazie non soltanto agli interventi legislativi ma anche ad un cambio di mentalità che ha permesso il passaggio dalla cultura degli "adempimenti" alla cultura del " risultato".

Il cambiamento organizzativo delle associazioni, delle comunità professionali e degli stakeholder del territorio in genere, non è solo un problema di ottimizzazione, di miglioramento, di recupero di efficienza e di produttività ma è profondo e globale, coinvolge il modo di intendere il ruolo e la loro funzione del territorio del veneto.

Come sta già avvenendo nelle imprese di servizi, l'orientamento dominante nelle realtà sia pubbliche che private è quello di avviare processi di cambiamento organizzativo tendenti a configurare le organizzazioni come "sistemi di servizi", nei quali:

- i servizi siano "ripensati" in funzione delle effettive aspettative dei destinatari finali;
- i processi di servizio siano riorganizzati secondo logiche di efficienza e di "snellezza" operativa;
- le persone e le professionalità siano orientate al risultato e al servizio.

In generale, le associazioni e le comunità professionali sono oggi sottoposte a forti sollecitazioni su due fronti principali:

- l'incremento quanti-qualitativo della domanda di servizi, che richiede risposte al tempo stesso più integrate (il concetto di sistema di servizi), più differenziate e territorialmente specializzate, e a maggior valore aggiunto;
- la ricerca, nel raggiungimento dei nuovi obiettivi, di un più favorevole rapporto tra qualità del servizio e costi di produzione del servizio.

L'obiettivo complessivo è quello di svolgere più efficacemente le funzioni ed i servizi offerti, di migliorare la capacità di rispondere ai bisogni nuovi dei fruitori, del territorio, delle istituzioni, di rendere più moderna ed efficace la gestione.

In questo quadro di cambiamento la valorizzazione delle risorse umane rappresenta una delle linee strategiche sulle quali puntare per realizzare i nuovi modelli organizzativi.

L'obiettivo è quello di potenziare la qualità dei servizi offerti, attraverso interventi di miglioramento organizzativo volti alla crescita professionale ed alla responsabilizzazione del personale impegnato nell'erogazione dei servizi, che incrementino le conoscenze professionali, le capacità e le competenze necessarie a migliorare le prestazioni individuali e di gruppo (supporto al cambiamento organizzativo).

Le attività formative dovranno essere affiancate ad attività consulenziali e rappresentare pertanto un ulteriore passo avanti nel percorso di implementazione del nuovo modello organizzativo, un'occasione di professionalizzazione delle persone, di crescita e di sviluppo delle competenze relazionali e di servizio del personale e degli *stakeholder* impegnati nei rapporti con gli utenti. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, potranno essere affrontati i seguenti temi:

- competenze trasversali (comunicazione organizzativa e interpersonale, competenze relazionali, *problemsolving*, ecc.);
- capacità manageriali (gestione e sviluppo delle risorse umane, organizzazione e sviluppo, *project management* organizzativo, …);
- competenze informatiche avanzate (gestione delle infrastrutture tecnologiche, automazione informatica e innovazione tecnologica, …);
- competenze di informatica giuridica e del diritto ICT (protezione dati personali - privacy e sicurezza);

- approfondimenti su tematiche relative alla responsabilità sociale d'impresa nelle sue diverse declinazioni (rating bancario, tutela e valorizzazione ambientale, rating di legalità, turismo sostenibile,…);
- messa in rete di competenze e servizi (servizi e mercato, ...);
- economia e fondi UE (le politiche europee per la crescita, le politiche di coesione in Italia, gli strumenti e le fonti di informazione sull'Unione europea, …);
- approfondimenti su tematiche che emergeranno dalla fase di analisi e che vanno a rispondere ai fabbisogni di innovazione dei diversi stakeholder.

Attività complementari di formazione/comunicazione/diffusione

Si precisa che a complemento di tutte le attività è prevista la realizzazione di un sito web dedicato all'iniziativa, che dovrà essere costantemente aggiornato, quale strumento di formazione/comunicazione/diffussione costante con gli stakeholder a diverso titolo coinvolti nell'attuazione degli interventi nonché con il pubblico complessivo. La suddetta piattaforma e-learning, che deve favorire l'erogazione di attività di formazione a distanza rappresenta, quindi, uno degli strumenti che dovrà essere messo a disposizione attraverso il sito web, diventandone parte integrante.

- **Partecipazione a fiere**

  In occasione di fiere e manifestazioni dovrà essere previsto l'allestimento di un corner informativo all'interno dello spazio regionale, la predisposizione di materiali *ad hoc*, l'animazione dei diversi spazi destinati alla realizzazione di appuntamenti ufficiali/seminari/conferenze/workshop/focus group aperti al pubblico, la presenza di personale dedicato per l'intera durata delle manifestazioni. Si prevede che, nell'arco di durata del servizio, tali manifestazioni fieristiche siano **almeno 4** e si concretizzino nella partecipazione alla manifestazione fieristica "Job&Orienta"**. Si precisa che non è richiesta l'acquisizione di uno specifico spazio espositivo in quanto fornito direttamente dall'amministrazione,** ma dovranno essere previsti i costi necessari per l'organizzazione di ogni aspetto necessario per la partecipazione alla manifestazione fieristica con l'allestimento ed il presidio della postazione dedicata. Si precisa inoltre che tutte le attività dovranno essere caratterizzate da innovatività sia nelle modalità di allestimento che organizzative nonché di diffusione. Per tali attività dovrà essere riservato un importo pari all'1 % dell'importo totale della macro-area.

- **Sito web** e **comunicazione on line**, quale strumento di formazione/comunicazione/diffusione costante con gli *stakeholder* a diverso titolo coinvolti nell'attuazione degli interventi nonché con il pubblico complessivo.

  L'aggiudicatario dovrà provvedere alla messa in opera di uno spazio virtuale di progetto che dovrà confluire all'interno del portale **www.cliclavoroveneto.it**. All'interno di tale spazio dovranno essere raccolte e messe a disposizione tutte le informazioni sul progetto, le news, i diversi materiali prodotti e tutti gli strumenti informatici necessari alla realizzazione degli interventi.

  Per tali attività dovrà essere riservato un importo pari al 3% dell'importo totale della macro-area.

  Il sito web andrà realizzato in lingua italiana, prevedendo anche una versione in lingua inglese, soprattutto nella parti in cui si riportano i documenti e le attività legate all'internazionalizzazione, nonché gli *abstract/executive summary* riferiti alle attività realizzate per i quali è già prevista la traduzione in inglese.

  Attraverso tale spazio, infatti, si dovranno sviluppare e diffondere i contenuti trattati all'interno delle diverse attività e i risultati ottenuti dai lavori dei destinatari durante tutto il periodo di realizzazione del progetto. La pagina del sito sarà inoltre lo strumento per la costruzione e l'animazione delle community professionali tra quanti, a vario titolo, sono coinvolti nel progetto, per la condivisione del *knowhow* specifico acquisito a seguito dell'esperienza e per la creazione di reti relazionali stabili tra le organizzazioni attraverso le quali sviluppare nuove conoscenze e capacità attraverso la condivisione

delle esperienze specifiche, delle *best practices*, delle storie di successo che le persone vorranno mettere a disposizione della *community*.

Attraverso il sito sarà, inoltre, possibile fruire di interventi di approfondimento delle tematiche affrontate durante la formazione, i cui contenuti saranno predisposti in relazione alle tematiche di maggior interesse per gli stakeholder per la diffusione del modello di collaborazione e per colmare i gap di competenze rilevati.

Nella realizzazione della sezione del portale il soggetto aggiudicatario deve fare riferimento ai seguenti criteri:
- coinvolgere la comunità reale degli operatori sin dalla fase di progettazione dell'architettura del portale, al fine di garantire l'aderenza dello strumento *web based* ai bisogni reali degli utilizzatori e di creare le premesse per la partecipazione ad una comunità virtuale che non si limiti alla semplice fruizione passiva delle risorse informative presenti sul portale;
- sviluppare le aree riservate in un'ottica di fidelizzazione che stimoli gli operatori ad utilizzare e a percepire il portale come un effettivo strumento di crescita professionale;
- utilizzare le moderne tecnologie a supporto del lavoro cooperativo per la condivisione delle informazioni, ma soprattutto per la gestione della conoscenza (*knowledge management*);
- condividere saperi e conoscenze, attraverso la messa a disposizione della documentazione prodotta nel corso delle attività per renderla patrimonio stabile continuamente aggiornabile e usufruibile;
- individuare un sistema di autorizzazioni volto a garantire e nel contempo favorire il corretto utilizzo dei materiali/esperienze messe a disposizione dai produttori, che ne detengono i diritti.

Il soggetto aggiudicatario deve provvedere alla realizzazione della sezione del portale, che deve essere disponibile on line entro 3 mesi dalla data della sottoscrizione del contratto.

Devono essere previsti specifici ambienti collaborativi (laboratori, Comunità, spazi di lavoro), che si pongano quale metodologia didattica che permette l'interazione fra gli utenti sia in modalità sincrona (chat, lavagne condivise, videoconferenza, *web seminar*, ecc.), ma anche asincrona (forum di discussione, *documentrepository*, accesso ai materiali didattici o a materiali di supporto).

In sintesi la sezione del portale deve essere dotata dei seguenti servizi minimi:
- un sistema di distribuzione di login e password agli utenti ed un sistema di autenticazione degli stessi che preveda diversi livelli di accesso;
- una sezione "autoformazione", come strumento di apprendimento on-line (*e-learning*);
- un'area FAQ (frequently asked question);
- modalità di scambio di informazioni, conoscenze, esperienze, ecc. tra gli stakeholder che preveda modalità di comunicazione sia sincrona che asincrona;
- un sistema di controllo e conteggio degli accessi;
- sistemi di visibilità delle diverse aree accessibili anche all'Amministrazione Regionale (in area riservata);
- un sistema di controllo dell'effettiva fruizione del portale da parte dei beneficiari (in area riservata).

Il soggetto aggiudicatario avrà quindi, in carico, l'elaborazione e l'aggiornamento periodico dei contenuti del sito internet e l'alimentazione dei social media utilizzati (*Facebook, Twitter, Instagram, youtube, ecc.*).

L'aggiudicatario dovrà aggiornare e implementare il sito web secondo i criteri di accessibilità indicati nella legge n. 4 del 9 gennaio 2004 "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informativi" e relativo decreto ministeriale 8 luglio 2005 e da eventuali successive modifiche normative che dovessero intervenire nel corso dell'esecuzione del contratto.

I siti e servizi web prodotti nell'ambito della presente gara sono sviluppati all'interno di un unico server avente le seguenti caratteristiche tecniche:
- Sistema Operativo: Linux CentOS 64 bit versione 6.x o superiore;
- Piattaforma di Portale: Liferay Portal, versione Community Edition 6.2 o superiore (www.liferay.com);
- Database RDBMS: MySql;
- Document Library: integrata nel server.

Il portale dovrà essere sviluppato utilizzando per quanto possibile le funzionalità Liferay native standard.

È escluso tassativamente l'impiego di qualsiasi componente esterno soggetto a licenza.

Il meccanismo di registrazione/accreditamento/autenticazione alle aree private del portale potrà essere autonomo e autoconsistente oppure, su eventuale richiesta del committente, essere integrato alle piattaforme di accreditamento regionali. In questo secondo caso sarà cura del committente fornire le opportune librerie software di interfacciamento.

La proprietà dei servizi web, del codice software prodotto e di ogni eventuale dominio registrato allo scopo è della Regione del Veneto.

Il server così realizzato verrà ospitato presso un provider a scelta dell'aggiudicatario, ma dovrà essere garantita la possibilità di esportare una macchina virtuale completa e autoconsistente installabile presso altri data center (es. presso il ced della Regione del Veneto)

L'aggiudicatario dovrà fornire:
- una macchina virtuale completa e autoconsistente;
- manuale di installazione e istruzioni per la messa in esercizio all'interno della rete di altri data center;
- manuali d'uso;
- diagrammi ERA;
- disegno architetturale generale e di dettaglio.

Ufficio stampa: il soggetto aggiudicatario dovrà occuparsi della realizzazione di specifici interventi di diffusione, attraverso i diversi canali ivi compresi i più comuni social media (Facebook, Twitter, Linkedin, Youtube, Instagram, ecc.) in specifica connessione alla tipologia di iniziativa e target di destinatari da coinvolgere. Tali attività dovranno essere realizzate in accordo con la Direzione Formazione e Istruzione. Sarà compito del soggetto aggiudicatario prevedere anche una specifica attività di Ufficio stampa con le seguenti attività minime:
- conferenze stampa;
- comunicati stampa;
- mailing list.

I costi massimi per le attività di development lab da realizzare sono pari a **euro 4.115.050,49** IVA e oneri esclusi.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

All'interno di tale macro-area dovranno essere realizzate una molteplicità di attività che favoriscano il confronto, lo scambio e l'aumento di conoscenza di altre realtà internazionali, contribuendo alla costruzione di una comunità di pratica che si allarghi oltre i confini regionali, innescando processi virtuosi di crescita e sviluppo.

Sui temi del rafforzamento della capacità istituzionale, dell'*open government*, del miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione il confronto con altre realtà internazionali assume una particolare rilevanza sia nell'ottica di aumentare la conoscenza di buone pratiche già realizzate da trasferire nel contesto regionale, sia, ancor di più, nell'ottica di costruire reti e sinergie transnazionali tra soggetti diversi, che possano portare allo sviluppo di nuovi interventi.

Dovranno, quindi, essere realizzati **eventi di confronto, scambio e costruzione di reti anche a livello transnazionale**, attraverso l'**effettuazione di visite di studio** all'estero, la realizzazione di incontri a rilevanza internazionale e la costituzione di una comunità di pratica, che permettano ad esperti/consulenti stranieri di trasferire conoscenze ed esperienze al contesto italiano e veneto in particolare, attraverso una presenza in loco e/o a distanza.

In esito alle attività realizzate all'interno di tale macro-area, il soggetto aggiudicatario dovrà redigere un documento, che illustri nel dettaglio l'analisi complessiva della valutazione d'impatto e dell'efficacia delle attività di internazionalizzazione realizzate.

- **Visite di studio**

  Per visite di studio si intendono dei soggiorni all'estero per periodi di almeno 4 giorni fino alla durata massima di una settimana, per gruppi di massimo 20 persone.

  Le visite studio hanno la finalità di proporre esempi ed esperienze concrete attraverso i quali approfondire conoscenze e sviluppare nuove reti di collaborazione. I partecipanti hanno l'opportunità di un confronto diretto con realizzazioni e/o esperienze, in ambito europeo, riferite alle tematiche oggetto del presente appalto, privilegiando la conoscenza diretta non solo delle *best practice*, ma anche degli *stakeholder* internazionali con cui avviare forme di collaborazione e stesura di accordi per realizzare nuovi interventi.

  Le visite devono essere organizzate secondo una modalità "puntuale", fissando il focus su una specifica realtà significativa, devono coinvolgere gruppi diversi di soggetti e devono essere organizzate secondo il seguente modello:
  - fase preparatoria: individuazione e studio della buona pratica, del soggetto realizzatore e del paese estero che si andrà a visitare. L'obiettivo è quello di sviluppare momenti di scambio e confronto con gli *stakeholder* esteri fin da tale fase preparatoria;
  - fase di realizzazione della visita di studio: la visita deve essere organizzata in modo da consentire ai partecipanti sia il dialogo con gli altri membri del gruppo che con gli esponenti del paese ospitante;
  - fase di restituzione: al termine della visita dovranno essere messe in opera una serie di attività che consentano di rafforzare i legami di scambio instaurati nel corso della visita, attraverso il ricorso a strumenti di collaborazione e scambio on-line e che possano anche essere formalizzati mediante specifici accordi di collaborazione.

  Devono essere realizzate almeno 12 visite di studio, che devono coinvolgere almeno 240 persone, individuate tra i destinatari delle attività di progetto e indicate direttamente dai diversi soggetti che parteciperanno al progetto.

  Nel caso si verifichi un'adesione maggiore al numero di partecipanti previsti dall'offerta, il soggetto aggiudicatario è tenuto, in accordo con la Direzione Formazione e Istruzione, a provvedere alla definizione dei criteri per la selezione dei partecipanti e a curare la redazione delle graduatorie che si rendessero necessarie.

  Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri ed i costi necessari alla realizzazione delle visite di studio, i rimborsi spese (viaggio, vitto, alloggio) dei partecipanti, nonché le coperture assicurative degli stessi previste per legge.

- **Eventi di scambio di portata internazionale**

  La realizzazione di tali eventi si pone la finalità di offrire occasioni di scambio ed approfondimento su tematiche specifiche quali, a titolo puramente esemplificativo: gli scenari internazionali del mercato del lavoro, i cambiamenti socio-economici in atto, le politiche a contrasto della disoccupazione nei diversi stati europei, ecc.

  Gli eventi devono avere una portata internazionale, coinvolgendo esperti di settore di fama internazionale con una quota maggioritaria di esperti stranieri, così da favorire un processo di confronto sugli scenari internazionali e sui mutamenti che attraversano le diverse società europee. La Pubblica Amministrazione e i diversi stakeholder coinvolti in processi di rafforzamento della propria capacità di fornire risposte adeguate ai diversi fabbisogni che emergono, devono confrontarsi su tali cambiamenti e sui riflessi che questi determinano in considerazione delle differenze socio-economiche di ciascuna realtà territoriale.

Attraverso incontri (almeno 4 eventi di 8 ore ciascuno) da realizzarsi sul territorio regionale, il soggetto aggiudicatario dovrà, quindi, favorire l'avvio di questo scambio di conoscenze, che possa contribuire all'individuazione di nuovi scenari di sviluppo ed intervento anche a livello regionale.

- **Comunità di pratica**

  Dovranno essere realizzati interventi (almeno 8 di minimo 4 ore), che permettano la costruzione di una comunità di pratica finalizzata alla creazione di una rete di stakeholder internazionali, che attraverso scambi anche a distanza porti all'individuazione di collaborazioni stabili tra paesi e realtà diverse.

  Potranno essere realizzati incontri in presenza, nonché eventi che attraverso il supporto delle moderne tecnologie informatiche permettano lo scambio ed il confronto continuo con i soggetti coinvolti nelle visite di studio. Tali eventi potranno essere realizzati sia prima che dopo le visite di studio e sarà compito del soggetto aggiudicatario, in accordo con la Direzione Formazione e Istruzione, dettagliarne la ripartizione temporale e gli obiettivi specifici in fase di realizzazione.

  Tali interventi dovranno prevedere l'utilizzo di metodologie partecipative e innovative, che contribuiscano a rendere i diversi soggetti coinvolti protagonisti attivi di un percorso di crescita professionale e di rete, capace di guardare oltre i confini regionali.

I costi massimi per le attività di internazionalizzazione da realizzare sono pari a **euro 306.413,11** IVA e oneri esclusi.

COMUNICAZIONE

Nella realizzazione dei servizi oggetto del presente appalto, la dimensione della comunicazione e diffusione dell'iniziativa, nonché dei risultati ottenuti e dei prodotti messi a punto, assumono una notevole rilevanza, soprattutto in relazione agli obiettivi di rafforzamento della capacità istituzionale, di trasparenza e di accesso ai dati pubblici. Dovrà, quindi, essere assicurata un'adeguata attività di comunicazione e diffusione che preveda i servizi minimi di seguito evidenziati e che rispetti le Linee guida per la comunicazione istituzionale (DGR n. 1 del 12/01/2016). Inoltre, tutti i prodotti di comunicazione devono essere coerenti con il Piano della Comunicazione della Regione del Veneto ed essere conformi alle disposizioni previste nell'allegato XII del Regolamento UE 1303/2013.

Laddove non diversamente specificato, tutto il materiale andrà predisposto in lingua italiana, compresi i materiali realizzati per le attività della macro fase di internazionalizzazione e per le pagine del sito web, per i quali dovranno anche essere predisposte le versioni in lingua inglese.

L'offerta tecnica dovrà contenere, per ogni prodotto di comunicazione, la relativa proposta progettuale, composta da una parte contenutistica (nella forma di storyboard, di script, di bozza grafico-testuale in relazione al singolo prodotto), da una parte quantitativa e dalla specificazione delle risorse umane e tecnologiche utilizzate per l'esecuzione dell'attività.

Per ogni tipologia di prodotto di comunicazione l'aggiudicatario dovrà provvedere allo studio di contesto, all'ideazione ed elaborazione del prodotto/attività ed ogni altro onere necessario per realizzare il prodotto finito.

I costi massimi per le attività di comunicazione da realizzare sono pari a **euro 49.180,33** IVA e oneri esclusi.

- *Materiale informativo/diffusione*
  - Elaborazione di una linea grafica coordinata del progetto, che individui e caratterizzi l'intero servizio (es. elaborazione logo, ecc.).
  - Redazione di materiali di diversa natura che devono contribuire a diffondere le buone pratiche realizzate, favorendo un effetto moltiplicatore e d'impatto sui territori, raggiungendo un più vasto pubblico di soggetti e che tengano conto dell'evoluzione delle attuali modalità comunicative, le quali prediligono l'utilizzo di immagini, suoni e narrazioni, (ad es. filmati, racconti, narrazioni, post, pubblicazioni di varia natura, ecc.). Tali materiali devono contribuire al raggiungimento dell'obiettivo di favorire trasparenza, collaborazione e partecipazione in un'ottica di *Open Government* e di *capacity building* della Pubblica Amministrazione. Si precisa che tali materiali non devono consistere nella mera realizzazione di depliant e opuscoli per la pubblicizzazione

dell'iniziativa o dei singoli interventi, nella redazione di materiale didattico, nella produzione di testi/documenti sugli esiti delle diverse previste, bensì nella produzione di materiali che possano anche contribuire a tracciare nuove linee d'intervento o implementare nuovi scenari di sviluppo, rafforzando l'azione di *benchmarking* tra gli attori coinvolti. La produzione di tali materiali potrà essere richiesta anche in relazione a specifici momenti istituzionali (es. Comitati di sorveglianza, progetti europei di cooperazione, nuova programmazione, ecc.). Per ogni tipologia di prodotto l'aggiudicatario dovrà provvedere allo studio di contesto, all'ideazione e all'elaborazione. Il materiale andrà prodotto in lingua italiana e inglese.

- Diffusione e distribuzione dei diversi materiali realizzati.

Art. 8 Modalità di fatturazione e pagamento

L'Amministrazione Regionale provvederà al pagamento del corrispettivo contrattuale, come segue. L'aggiudicatario potrà presentare lo stato di avanzamento lavori e la relativa richiesta di pagamento con cadenza trimestrale, per l'importo pari ad almeno 1/16 (un sedicesimo) dell'importo contrattuale e comunque entro i limiti previsti nel cronoprogramma, con riferimento a ciascuna scadenza.
La somma complessiva degli acconti non potrà superare l'80% (ottanta per cento) dell'importo contrattuale.
Dovrà essere allegata, a ciascuna richiesta:

- una descrizione analitica con documentazione probatoria dell'attività effettivamente realizzata nel periodo oggetto di richiesta;
- l'eventuale relazione di cui all'art. 7.5, voce "Assessment" del presente Capitolato in conformità a quanto indicato nel cronoprogramma allegato all'offerta tecnica ed eventuali successive modifiche richieste dalla stazione appaltante secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

In considerazione della particolare complessità del servizio la suddetta documentazione verrà sottoposta a verifica di conformità ai sensi dell'art. 102 del Codice.
Alla presentazione della richiesta di saldo finale, dovrà essere allegata la descrizione analitica con documentazione probatoria dell'attività effettivamente realizzata nell'ultimo periodo ed una **relazione finale** che dovrà illustrare i principali risultati raggiunti, sia in termini qualitativi che quantitativi, relativamente a ciascuna macro area in termini di indicatori di risultato e di realizzazione. Dovranno, quindi, essere riportate informazioni di dettaglio su numero e tipologia di destinatari raggiunti, tempistiche di realizzazione, numero e tipologia attività/interventi realizzati, ecc. con l'indicazione della macro area di riferimento. Dovranno essere anche riportati in maniera chiara e sintetica gli aspetti qualitativi emersi dal monitoraggio effettuato.
Tale relazione dovrà essere fornita sia su supporto cartaceo che informatico, corredata dei materiali prodotti, e sarà sottoposta a verifica di conformità ex art. 102 del Codice.
Entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta sarà effettuata la verifica dell'attività svolta, ex art. 4, comma 6, del D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.
La liquidazione degli importi avverrà entro 60 giorni dal ricevimento di regolare fattura, che dovrà essere emessa successivamente all'esito positivo della verifica di conformità da parte dell'Amministrazione sopra menzionata (per il caso di RTI le fatture dovranno essere emesse distintamente da ciascuna impresa del raggruppamento), ai sensi dell'art. 4, comma 4 del D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.
In ottemperanza alle norme che disciplinano i rapporti economici con la Pubblica Amministrazione (Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214, DM 03.04.2013, n. 55, DL 24.04.2014, n. 66, art. 25) l'Amministrazione non potrà accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo le specifiche del citato DM n. 55/2013; tali fatture dovranno, pertanto, essere indirizzate al seguente Codice Univoco Ufficio: WVXFGB.
Le fatture dovranno riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti" (art. 2 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23.1.2015) in quanto all'aggiudicatario sarà pagato il solo corrispettivo imponibile mentre la quota relativa dell'IVA verrà versata direttamente all'Erario.
La fattura dovrà, inoltre, riportare le seguenti informazioni:
- gli estremi della nota con cui sono stati comunicati gli impegni di spesa assunti sul bilancio regionale (art. 56, comma 7, D. Lgs. 118/2011);
- il riferimento al cofinanziamento da parte del Fondo Sociale Europeo – Asse IV – POR FSE 2014/2020;
- il Codice Identificativo della Gara: 675560666D
- il Codice Unico di Progetto: …….

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 30, comma 5 del Codice, deve essere operata una ritenuta dello 0,50 per cento sull'importo netto progressivo delle prestazioni.
Pertanto, l'imponibile indicato in fattura dovrà essere esplicitamente ridotto della ritenuta di garanzia, con espressa indicazione di questa circostanza. La fatturazione delle ritenute applicate sarà effettuata alla chiusura del contratto, in sede di liquidazione finale, qualora ricorrano le condizioni normative per lo svincolo.
Ciascuna fattura dovrà essere intestata alla Regione del Veneto, Direzione Formazione e Istruzione, Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia (VE) - Codice Fiscale 80007580279.

Art. 9 Gruppo di lavoro

Deve essere assicurata da parte del soggetto aggiudicatario, la messa a disposizione di un adeguato gruppo di lavoro che presenti specifiche competenze professionali attinenti ai diversi servizi richiesti dal presente appalto. Tale gruppo di lavoro dovrà essere adeguato non solo dal punto di vista qualitativo, ma anche quantitativo, prevedendo un numero consono di persone che permetteranno il raggiungimento degli obiettivi fissati nell'arco temporale del servizio.

Nello specifico, per quanto riguarda le attività di valutazione nella fase di *Assesment* e di formazione da realizzare nella fase di *development lab*, tenuto conto delle modalità innovative che dovranno essere utilizzate e dei destinatari da coinvolgere, il soggetto aggiudicatario dovrà garantire l'individuazione e l'apporto di risorse umane con comprovate competenze professionali di formazione con utilizzo di metodologie esperienziali e/o outdoor, di consulenza aziendale, di gestione di gruppi con metodologie partecipative, di formazione a distanza, **la cui esperienza sia uguale o superiore a 10 anni**, maturate in contesti analoghi a quelli oggetto della gara.

All'interno della macro area di *development lab*, inoltre, dovranno essere coinvolti anche consulenti/relatori che operino in altri contesti regionali ed internazionali, così da avviare un processo di confronto sui temi oggetto della presente gara, che potrà poi essere approfondito anche nella fase di internazionalizzazione. **Si precisa che almeno il 10% dei consulenti incaricati per la realizzazione di tale fase dovranno essere esperti di cittadinanza non italiana.**

Nella macro area di internazionalizzazione il soggetto aggiudicatario dovrà mettere a disposizione professionalità che presentino adeguate competenze per accompagnare i destinatari nel corso delle visite, al fine di offrire non solo il supporto organizzativo necessario, ma anche, e soprattutto, adeguati interventi di accompagnamento a sostegno dello sviluppo di relazioni e scambi necessari alla costituzione di una comunità di pratica per il confronto internazionale. Nel corso degli eventi di portata internazionale dovranno essere coinvolti esperti di fama internazionale e dovranno essere realizzati momenti di confronto e scambio con relatori/consulenti/esperti stranieri che possano portare importanti contributi dagli scenari internazionali.

Per quanto attiene la comunicazione, sia in relazione alla durata temporale delle attività che delle competenze necessarie nella gestione e valorizzazione delle forme di comunicazione tramite i nuovi media, si ritiene indispensabile che il soggetto aggiudicatario garantisca specifiche professionalità attraverso il coinvolgimento di risorse umane adeguatamente preparate e con **comprovata specifica esperienza pari ad almeno 5 anni**.

Per ogni macro area, il prestatore è tenuto ad individuare e nominare un referente d'area, che avrà il compito di supervisionare e coordinare la progettazione di dettaglio necessaria alla realizzazione degli interventi ed al raggiungimento degli obiettivi progettuali, raccordandosi con la Direzione Formazione e Istruzione ogni qual volta se ne verifichi la necessità.

Dovrà essere individuato un responsabile di progetto con **comprovata esperienza pari ad almeno 15 anni** che avrà il compito di garantire il necessario coordinamento con i diversi referenti delle varie macro aree e con la Direzione Formazione e Istruzione, al fine di relazionare sullo stato di avanzamento del progetto e sulle variazioni che si rendessero necessarie per il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Deve essere assicurata, inoltre, durante tutta la durata del contratto **presso la stazione appaltante, la presenza di una figura professionale** con adeguata esperienza, che dovrà operare in stretto rapporto con la Direzione Formazione e Istruzione, fornendo l'assistenza tecnica e il necessario supporto alla gestione e

realizzazione delle singole fasi progettuali e garantendo allo stesso tempo la necessaria sinergia con altri interventi promossi dall'Amministrazione regionale. La scelta di detta persona avverrà su proposta dell'aggiudicatario fermo restando il necessario assenso della Direzione Formazione e Istruzione.

Per ciascuno dei componenti del gruppo di lavoro deve essere allegato un curriculum vitae, sottoscritto dall'interessato, con indicazione del titolo di studio e con la specifica illustrazione delle esperienze professionali richieste e/o maturate nelle materie oggetto del presente Capitolato. Per agevolare la valutazione delle proposte progettuali, deve essere predisposta una scheda riassuntiva contenente le specifiche relative ai singoli componenti del gruppo di lavoro, l'esplicitazione del ruolo che intendono ricoprire e l'impegno previsto (nei termini di giorni).

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese occorrerà inoltre indicare, a fianco di ogni componente del gruppo di lavoro, il nome della società di appartenenza.

La composizione del gruppo di lavoro indicata dall'aggiudicatario, non può essere modificata senza il preventivo consenso formale della Direzione Formazione e Istruzione.

Qualora l'aggiudicatario, durante lo svolgimento del servizio, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà provvedere alla loro sostituzione indicando i nominativi e le referenze delle persone che intende proporre in sostituzione di quelle indicate al momento dell'offerta. La Direzione Formazione e Istruzione autorizzerà sostituzioni solamente con personale che, a suo insindacabile giudizio, abbia requisiti e curricula di valore analogo o superiore rispetto alle figure da sostituire.

Art. 10 Requisiti di idoneità professionale, capacita economico-finanziaria e tecnico-organizzativa

I concorrenti, devono essere in possesso dei requisiti **di idoneità professionale, capacita economico-finanziaria e tecnico-organizzativa**:
1)Iscrizione presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura per l'esercizio, da parte del concorrente, dell'attività oggetto di appalto (art. 83, comma 3 del Codice)
2) fatturato globale d'impresa riferito agli ultimi tre esercizi pari ad almeno euro 4.910.000,00 (euro quattromilioninovecentodiecimila/00), I.V.A. esclusa, da intendersi quale cifra complessiva nel periodo. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: (fatturato richiesto/3) x anni di attività;
3) fatturato specifico per servizi analoghi riferito agli ultimi tre esercizi, pari ad almeno euro 2.455.000,00 (euro duemilioniquattrocentocinquantacinquemila) I.V.A. esclusa, da intendersi quale cifra complessiva nel periodo. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: (fatturato richiesto /3) x anni di attività: dovrà essere specificata la natura di tali servizi, prestati a favore di amministrazioni pubbliche o privati, da provare con certificati di corretta esecuzione e buon esito rilasciati dai medesimi, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi.

Art. 11 Luogo di svolgimento del servizio

L'ambito territoriale, cui si riferiscono i servizi e le prestazioni oggetto di appalto, è costituito dall'intero territorio nazionale e stati esteri per la fase di internazionalizzazione.

Art. 12 Importo complessivo dell'appalto

L'importo complessivo massimo dei servizi e prestazioni in appalto è pari ad Euro6.000.000,00 = (euro seimilioni) (IVA inclusa e oneri) a valere su risorse del POR FSE 2014-2020, Asse IV Capacità istituzionale.

Le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti alla presente gara a procedura aperta (IVA inclusa e oneri) sono le seguenti:

Fonte di finanziamento Asse	*Risorse FSE*	*Risorse FdR*	*Risorse regionali*

IV – Capacità istituzionale	euro 3.000.000,00	euro 2.100.000,00	euro 900.000,00
TOTALE GENERALE	**euro 6.000.000,00**		

Art. 13 Categoria dei servizi

La categoria dei servizi è: CPV 80530000 - 8 Servizi di formazione professionale.

Art. 14 Durata del servizio

La durata complessiva del servizio è stabilita in 30 (trenta) mesi dalla data di stipula contrattuale, salvo eventuale differimento del termine di scadenza per oggettive comprovate esigenze esclusivamente dell'Amministrazione appaltante.

Tutte le prestazioni oggetto del presente appalto richieste dall'Amministrazione regionale per le quali non sia stata stabilita una tempistica diversa, richiedono un servizio costante per tutta la durata del contratto.
Alla conclusione del contratto dovrà essere presentata la relazione finale sulle attività realizzate descritta all'art. 8 del presente Capitolato.

Art. 15 Cessione del contratto, vicende societarie

Salvo quanto previsto dall'articolo 106 del Codice, è fatto divieto all'Aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità della cessione medesima, ai sensi dell'art. 105, comma 1 del Codice; in caso di violazione di tale divieto, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Art. 16 Danni, responsabilità ed obblighi

Il soggetto aggiudicatario avrà a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività del presente servizio, oltre a quelli necessari ad evitare il verificarsi di danni agli enti, alle persone o cose nella esecuzione dei servizi ed attività.
Dichiara, inoltre, di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal suddetto personale a persone e a cose, sia dell'Amministrazione, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Art. 17 Accettazione dei servizi, controlli in loco e responsabilità dell'appaltatore

Non verranno accettati servizi con qualsiasi imperfezione o difetto dipendenti dalla mancata osservanza delle norme stabilite nel presente Capitolato.
La stazione appaltante potrà controllare in qualsiasi momento la regolare esecuzione del servizio, anche attraverso verifiche in loco.
L'accettazione di ogni singola parte dei servizi di cui al presente appalto sarà definitiva solamente a seguito di ultimazione dei servizi medesimi in ogni loro parte e, nel caso di mancata accettazione, l'appaltatore sarà obbligato a ripetere, in tutto o in parte e per quanto utile per la Regione del Veneto, le parti dei servizi che risultassero non accettati per manifesti difetti di esecuzione, a spese del prestatore e senza alcun aggravio per l'Amministrazione stessa.

Art. 18 Revisione prezzi

Non è prevista alcuna possibile revisione dei prezzi contrattuali, che rimarranno fissi ed invariati per tutta la durata del contratto.

Art. 19 Subappalto

All'aggiudicatario è concessa la facoltà di subappaltare il servizio, in conformità all'art. 105 del Codice, alle seguenti condizioni:

a) all'atto dell'offerta il concorrente indichi i servizi o le parti di servizi che intende subappaltare o concedere in cottimo;
b) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice;
c) indichi la terna di subappaltatori in sede d'offerta;
d) l'importo del subappalto sia contenuto nel limite del 30% dell'importo complessivo del contratto.

Il contraente principale è responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante ed è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, salve le ipotesi di cui al comma 13, lettere a) e c).
L'Amministrazione Regionale provvederà al pagamento delle prestazioni subappaltate esclusivamente al soggetto appaltatore, al quale competerà l'onere dei pagamenti in favore dei subappaltatori, salvo i casi di cui all'art. 105, comma 13 del Codice.
Il subappalto è sottoposto alle condizioni dell'art. 105 del Codice.
Resta inteso che:
- tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 8 sono assunti dall'Aggiudicatario anche nei confronti di eventuali subappaltatori;
- nel Contratto di subappalto dovrà essere inserita apposita clausola che prevede il rispetto degli obblighi nei confronti dei lavoratori, come indicati nel precedente articolo 16.

Art. 20 Riservatezza. Nomina responsabile esterno ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

L'aggiudicatario, nell'esecuzione dei compiti ad esso assegnati in base al presente Capitolato, dovrà impegnarsi ad osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, segreto statistico e tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.
In particolare i dati personali dovranno essere trattati nel rispetto delle modalità indicate del D.Lgs. n. 196/2003, con particolare riferimento all'art. 11.
L'aggiudicatario dovrà dare istruzioni al proprio personale, incaricato di effettuare le prestazioni previste dal presente Capitolato, affinché tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche, tecniche, amministrative e di qualunque altro genere di cui vengano a conoscenza od in possesso in conseguenza dei servizi resi, siano considerati e trattati come riservati.
Qualunque dato o informazione non dovrà essere comunicato a terzi o diffuso, né utilizzato da parte del soggetto aggiudicatario e dei propri collaboratori per fini diversi da quelli previsti dall'appalto.
Tali vincoli di riservatezza opereranno anche per il tempo successivo alla scadenza del contratto.
Il personale impiegato dal soggetto aggiudicatario dovrà inoltre astenersi dal manomettere o prendere conoscenza di pratiche, documenti o corrispondenza ovunque posti negli uffici dell'Amministrazione.
Parimenti l'Amministrazione non divulgherà conoscenze di segreti commerciali di cui venga a conoscenza od in possesso nell'esecuzione dei servizi di cui trattasi, nel rispetto della normativa di cui alla L. n. 633/1941 e s.m.i.
Per i compiti e le funzioni affidate con il presente atto, inoltre, l'aggiudicatario assumerà la qualità di Responsabile esterno del trattamento ai sensi del D.Lgs. n.196/2003. Lo stesso dovrà adottare modalità di erogazione del servizio coerenti e rispettose della normativa in tema di privacy e sicurezza dei sistemi informatici nonché attenersi alle modalità di gestione ed alle misure di sicurezza per i trattamenti oggetto dell'appalto specificate nel presente Capitolato ovvero successivamente in sede di affidamento dell'attività.
In particolare l'aggiudicatario e la Direzione Formazione e Istruzione dovranno definire appropriate norme di protezione per la custodia dei dati al fine di:
1. evitare rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati;
2. impedire accessi non autorizzati;
3. impedire trattamenti non consentiti o non conformi alle finalità della raccolta.

Il soggetto aggiudicatario dovrà altresì fornire ai propri dipendenti e/o collaboratori che saranno utilizzati per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto apposite istruzioni a garanzia del rispetto dei predetti principi.

Art. 21 Osservanza delle condizioni di lavoro

L'aggiudicatario sarà sottoposto a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, sicurezza negli ambiti di lavoro, assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.
L'aggiudicatario sarà inoltre obbligato ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del presente Capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria e località in cui si svolgono le prestazioni.

Art. 22 Inadempienze, clausole penali, risoluzione

La competente Direzione procederà all'accertamento della conformità delle prestazioni rese rispetto alle prescrizioni contrattuali, mediante autonomi controlli anche a campione, sull'attività dell'aggiudicatario.
Qualora a seguito di tali accertamenti, ovvero all'acquisizione di atti di controllo di altre Autorità, si riscontrassero violazioni delle prescrizioni contrattuali, la competente Direzione procederà all'immediata contestazione all'appaltatore di quanto riscontrato.
L'appaltatore potrà inviare le proprie controdeduzioni, sottoscritte dal legale rappresentante, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricevimento della formale contestazione. La competente Direzione, in caso di valutazione negativa delle ragioni addotte o di mancata presentazione delle controdeduzioni nel termine previsto, procederà all'applicazione delle penali secondo la tabella seguente:

Tipo inadempienza	Penale	Massimo di inadempienze consentite
Ritardo nella realizzazione di un'attività/prodotto previsti	Mancato riconoscimento del corrispettivo per l'attività non svolta nel trimestre di riferimento ed obbligo di eseguire l'attività entro il termine successivo stabilito dalla S.A. (non inferiore al trimestre) con corrispettivo dimezzato.	3
Mancato rispetto di un termine essenziale relativo ad un servizio	Mancato riconoscimento dell'importo previsto per il servizio non realizzato e sanzione pari al 100% dell'importo dell'attività non svolta	3
Mancato raggiungimento del numero di destinatari da coinvolgere previsti in sede di offerta tecnica nella macro area di riferimento	Penale pari alla percentuale di obiettivo non raggiunto rapportata al costo della Macroarea offerto, maggiorata del 10% ((1-n. destinatari coinvolti/n.destinatari offerti)*costo della Macroarea)*1,1	1
Mancato svolgimento del numero di ore di attività previste in sede di offerta tecnica nella macro area di riferimento	Penale pari alla percentuale di obiettivo non raggiunto rapportata al costo della Macroarea offerto, maggiorata del 10% ((1-n. di ore svolte/n. di ore offerte)*costo della Macroarea)*1,1	1

Mancata integrazione del/i componenti del gruppo di lavoro nel termine indicato dalla Stazione Appaltante	Mancato riconoscimento dell'importo pari alle attività non svolte dal soggetto sostituendo calcolate in proporzione al numero ore dei soggetti previsti nell'offerta e sanzione aggiuntiva pari al medesimo importo	3

Le succitate procedure e sanzioni saranno adottate anche nelle valutazioni/verifiche previste agli art. 8 e 17.

Risoluzione anticipata del contratto: è facoltà del committente risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa contestazione degli addebiti all'aggiudicatario, con incameramento del deposito cauzionale ed il risarcimento di ogni danno e spesa dovuti, nei seguenti casi:
a) qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico dell'aggiudicatario siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
b) qualora l'aggiudicatario perda i requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica conclusasi con la stipulazione del presente atto, nonché richiesti per la stipula dell'atto medesimo ai fini dello svolgimento delle attività ivi previste;
c) per la mancata reintegrazione delle garanzie eventualmente escusse, entro il termine di 15 (quindici) giorni solari dal ricevimento della relativa richiesta da parte della stazione appaltante;
d) per la mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto, ai sensi delle specifiche disposizioni contenute nel presente atto;
e) per azioni giudiziarie relative a violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro la stazione appaltante, ai sensi delle specifiche disposizioni contenute nel presente atto;
g) qualora l'ammontare delle penali raggiunga il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale;
h) qualora si verifichi una o più ipotesi di cui alla colonna "*Massimo di inadempienze consentite*" della tabella di cui sopra;
i) in ogni altro caso espressamente previsto dalla normativa vigente e dal Protocollo di legalità, sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 7 settembre 2015.

Recesso: è facoltà del committente recedere dal contratto di appalto ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile, anche se è già iniziata la prestazione del servizio; tale facoltà verrà esercitata per iscritto mediante invio all'appaltatore, da parte delle competenti Sezioni regionali, di apposita comunicazione.
In tal caso l'appaltatore si impegna a mettere immediatamente a disposizione, entro il decimo giorno dal ricevimento della comunicazione di recesso, il materiale per qualsiasi causa non ancora presentato.
L'Amministrazione ha altresì il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

Art. 23 Oneri a carico dell'aggiudicatario

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali ivi incluse le eventuali spese di registrazione del Contratto nonché le spese di pubblicazione degli avvisi di gara sui quotidiani ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e dell'art. 34, comma 35, del D.L. n. 179/2012 (convertito con

modificazioni in Legge n. 221/2012), ad eccezione delle spese che fanno carico all'Amministrazione per legge.
L'Aggiudicatario è a conoscenza che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto; conseguentemente, al Contratto dovrà essere applicata l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. n. 131/86, con ogni relativo onere a carico dell'Aggiudicatario.
Si ricorda che le spese per la pubblicazione sui quotidiani di cui al secondo periodo del comma 7 dell'art. 66 del D. Lgs. n. 163/2006 ancora vigente, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice "Disposizioni transitorie e di ordinamento", sono soggette a rimborso da parte dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 34, comma 35, del D.L. n. 179/2012 (convertito con modificazioni in Legge n. 221/2012), entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Art. 24 Definizione delle controversie

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Venezia, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Art. 25 Rinvio al codice appalti

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 26 Informativa trattamento dati personali

A norma dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, si comunica che i dati raccolti nell'ambito della presente procedura d'appalto sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa; i partecipanti alla gara, conferendo i dati richiesti autorizzano, implicitamente, l'utilizzazione dei dati limitatamente agli adempimenti della procedura d'appalto. Il rifiuto a fornire i dati richiesti nel bando determinerà l'esclusione dalla gara.
I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche. La gestione dei dati è sia informatizzata sia manuale.
I dati saranno comunicati agli organi e uffici dell'amministrazione aggiudicatrice investiti del procedimento e si ribadisce che la loro utilizzazione e diffusione è limitata agli adempimenti procedurali sopra descritti.
I dati potranno essere comunicati e/o diffusi attraverso: pubblicazioni su G.U.C.E., G.U.R.I., B.U.R.V., quotidiani nazionali e locali, siti internet, comunicazioni dei dati ad altre PP.AA. e all'U.E.
Il titolare del trattamento è: Regione del Veneto/Giunta Regionale.
Il responsabile del trattamento è il Direttore Regionale *pro tempore* della Direzione Formazione e Istruzione.
L'accesso agli atti da parte degli interessati e dei controinteressati è disciplinato dalla L. 241/1990.
I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, cui si rinvia.

Art. 27 Proprietà dei prodotti

Tutti i prodotti realizzati, quali elaborati, relazioni ed ogni altra documentazione sono di proprietà esclusiva della Regione del Veneto.

Allegato E al Decreto n. 239 del 30/09/2016 pag. 34/34

APPENDICETabella n. 1

MACRO-AREA	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE ATTIVITA'	COSTO AL NETTO DI IVA E ONERI
A. ASSESSMENT			
		incontri di analisi (ex ante) - incontri di progettazione partecipata	€ 107.926,23
		assessment individuali (ex ante - ex post)	€ 307.377,05
		assessment di gruppo (ex ante - ex post)	€ 24.590,16
TOTALE PARZIALE A.			**€ 439.893,44**
B. DEVELOPMENT LAB (FORMAZIONE INNOVATIVA)			
costruzione rete - azioni di miglioramento	formazione outdoor/residenziale	eventi formativi residenziali	€ 69.901,64
		outdoor training	€ 106.557,38
		residenzialità e trasferte in regione e/o furoi regione	€ 606.557,38
	formazione aula	Percorsi per EMPOWERMENT - competenze trasversali	€ 2.419.672,13
	piattaforma e-learning	Piattaforma e-learning	€ 20.491,80
	Formazione specialistica a voucher	Formazione specialistica a voucher	€ 614.754,10
Visite in altre regioni		visite studio in Italia	€ 69.588,20
		consulenza per visite studio (accompagnamento) + organizzazione	€ 23.921,31
Attività complementari di formazione/comunicazione/diffusione		partecipazione a fiere	€ 60.655,74
		Sito web e comunicazione on-line, ivi compresa la realizzazione di campagne pubblicitarie.	€ 122.950,82
TOTALE PARZIALE B.			**€ 4.115.050,49**
C. INTERNAZIONALIZZAZIONE			
Visite all'estero		visite studio all'estero	€ 234.688,52
		consulenza per visite studio (accompagnamento) + organizzazione	€ 23.921,31
Eventi di scambio di portata internazionale		incontri a rilevanza internazionale (con esperti di fama internazionale)	€ 20.354,10
		transnazionalità per relatori esteri	€ 8.262,30
Comunità di pratica		incontri progettazione partecipata (metodologie innovative già descritte)	€ 19.186,89
TOTALE PARZIALE C.			**€ 306.413,11**
D. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE			
		Materiale informativo/diffusione - Elaborazione di una linea grafica coordinata del progetto - Redazione di materiali - Diffusione e distribuzione dei materiali	**€ 49.180,33**
TOTALE PARZIALE D.			**€ 49.180,33**
TOTALE COMPLESSIVO			**€ 4.910.537,38**

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato F al Decreto n. 239 del 30/09/2016 pag. 1/11

GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D.LGS 50/2016 PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ ISTITUZIONALE E DI MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI OPERATORI, PER FAVORIRE TRASPARENZA, COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE IN UN'OTTICA DI OPEN GOVERNMENT - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO (POR FSE) 2014/2020, ASSE 4 "CAPACITÀ ISTITUZIONALE".
CIG 675560666D

L'anno 2016, il giorno _____ del mese di _____ in Venezia, presso gli uffici della Sezione _____, siti in _____
avanti a me, _____ dott. _____, Ufficiale Rogante della Regione del Veneto, con sede in Venezia, sono comparsi personalmente i signori:

- _____ dott. _____, nat_ a _____ il _____, domiciliato per la carica come in appresso, il quale interviene al presente atto non in proprio ma, nella sua qualità di _____ della _____
e quindi in nome e per conto della Regione del Veneto – Giunta Regionale, con sede in Venezia, Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, a tal fine autorizzato ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 353 in data 24/03/2016, che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera " ", dispensato dalle parti dal darne lettura;
- _____ _____, nat_ a _____ (___) il __ _____ _____, domiciliato per la carica come in appresso, il quale interviene nel presente atto per conto ed in legale rappresentanza della Società _____ con sede in ____, Via _____, __, capitale sociale Euro _____ interamente versato, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della stessa, numero R.E.A. ____, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di _____, codice fiscale _____ e partita I.V.A. _____.

(se ricorre il caso: capogruppo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese, costituitosi ai sensi e per i fini dell'art. 37, commi 14 e 15 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, fra la succitata Impresa e la Società _____, con sede in _____, _____, numero R.E.A. _____, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di _____, codice fiscale _____, Partita IVA _____, nonché per conto ed in rappresentanza del predetto Raggruppamento Temporaneo, quale di esso mandatario, giusta scrittura privata autenticata nelle firme in data __ __ __ dal notaio _____ di ____, Repertorio n. ___, ivi registrata in data _____ al n. __ Serie ____, che in copia conforme al suo originale si allega al presente atto sotto la lettera " ").

Detti comparenti, della cui identità personale e qualifica sono certo e faccio personalmente fede io Ufficiale Rogante, a mezzo del presente atto, la cui integrale compilazione viene da me personalmente diretta

p r e m e t t o n o

- con la succitata Deliberazione n. ____/2016, la Giunta Regionale del Veneto ha indetto una gara, ai sensi del D.Lgs. 50 del 19 aprile 2016, per l'aggiudicazione del servizio di rafforzamento della capacità e di miglioramento delle competenze degli operatori, per favorire trasparenza, collaborazione e partecipazione in un'ottica di open government;

- il succitato servizio è stato aggiudicato all'impresa _____ con sede in _____, Via _____, che ha offerto, sull'importo a base d'asta di € 4.910.000,00, la somma netta di € _____,00 come più precisamente si evince dal verbale a miei rogiti Rep. n. ___ in data __ _____ ____ registrato a Venezia il __ _____ ____ al n. ___ Serie Atti Pubblici e dai decreti del _____ n. __ del __ _____ ____ e n. __ del __ _____ ____, che in copia conforme ai loro originali si allegano al presente atto sotto le lettere " " e " ", dispensato dalla parti dal darne lettura.

Tutto ciò premesso e confermato e che si intende formi parte integrante e sostanziale del presente atto, ora i comparenti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – OGGETTO DEL CONTRATTO

La Regione del Veneto, come sopra rappresentata, affida all'impresa _____, con sede in _____ (eventualmente: in qualità di capogruppo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese, costituitosi ai sensi e peri i fini dell'art. 48, commi 12 e 13 del Decreto Legislativo 19 aprile 2016, n. 50, fra la succitata impresa e la Società _____, con sede in _____) – nel prosieguo denominato semplicemente Impresa – che, come sopra rappresentata, accetta, il servizio di rafforzamento della capacità istituzionale e di miglioramento delle competenze degli operatori, per favorire trasparenza, collaborazione e partecipazione in un'ottica di open government -

secondo le modalità, i termini e le condizioni di seguito indicate e che dovrà essere realizzato in perfetta conformità al Capitolato descrittivo e prestazionale, all'offerta economica in data ___ _____ ____ e all'offerta tecnica in data __ _____ ____ che, in copia conforme ai loro originali, dispensato dalle parti dal darne lettura, si allegano al presente atto rispettivamente sotto le lettere **" ", " "** e **" "** perché ne facciano parte integrante e sostanziale.

Art. 2 – IMPORTO DEL CONTRATTO E FINANZIAMENTO

Poiché il presente contratto deve intendersi stipulato a corpo, la Regione del Veneto, per i servizi di cui al precedente art. 1, corrisponderà all'Impresa l'importo contrattuale di Euro _____,__ (_____ virgola __) più IVA al 22%, pari a Euro _____ (_____ virgola __), per un onere complessivo di Euro _____

(_____ virgola __).

Il finanziamento sarà assicurato dal Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2014/2020, Asse 4 "Capacità istituzionale".

Art. 3 – DURATA E LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il presente contratto decorre dalla data di stipulazione ed avrà durata di 30 (trenta) mesi dalla stessa, salva proroga del termine solamente per oggettive comprovate esigenze della stazione appaltante.

Il luogo di svolgimento del servizio è l'intero territorio nazionale ed anche di qualsiasi paese estero, in relazione alla fase d'internazionalizzazione di cui al Capitolato descrittivo prestazionale.

Art. 4 – CAUZIONE

A garanzia della perfetta ed integrale esecuzione del presente contratto, l'Impresa presenta una cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, per l'importo di Euro ____,__, mediante _____ n. _____ emessa in data __ _____ ____ da _____, con sede in _____ Via _____ Agenzia di _____, capitale sociale Euro _____,__, numero d'iscrizione al registro delle imprese di _____ e codice fiscale _____, autenticata nelle firma in data __ _____ ____ dal Notaio _____ _____ di _____, suo Rep. n. _____.

La polizza prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione**.**

La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dall'esecuzione del Contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 c.c.. La cauzione garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'Aggiudicatario, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali nei confronti dell'Amministrazione e pertanto l'Amministrazione ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione prestata per l'applicazione delle penali.

La garanzia opera per tutta la durata del Contratto, e comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal predetto Contratto.

Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'Aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione.

Art. 5 – MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEI PAGAMENTI

Il corrispettivo di cui al precedente art. 2 sarà corrisposto dalla stazione appaltante mediante pagamenti periodici posticipati sulla base dell'avanzamento delle attività, alle seguenti condizioni.

L'aggiudicatario potrà presentare richieste di pagamento con cadenza almeno trimestrale e per l'importo pari ad almeno 1/16 (un sedicesimo) dell'importo contrattuale e comunque entro i limiti previsti nel cronoprogramma con riferimento a ciascuna scadenza. Dovrà essere allegata, a ciascuna richiesta:

- una descrizione analitica con documentazione probatoria dell'attività effettivamente realizzata nel periodo oggetto di richiesta;
- l'eventuale relazione di cui all'art. 7.5, voce "Assessment" del presente Capitolato in conformità a quanto indicato nel cronoprogramma allegato all'offerta tecnica ed eventuali successive modifiche richieste dalla stazione appaltante secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Nella presentazione della richiesta di saldo finale, dovrà essere allegata la descrizione analitica con documentazione probatoria dell'attività effettivamente realizzata per tutta la durata contrattuale (relazione finale).

Entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta sarà effettuata la verifica dell'attività svolta, ex art. 4, comma 6, del D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.

La verifica sulla documentazione sarà svolta dall'Amministrazione secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali in materia di Fondo Sociale Europeo e di acquisizione di beni e servizi.

In ottemperanza alle norme che disciplinano i rapporti economici con la Pubblica Amministrazione (Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214, DM 03.04.2013, n. 55, DL 24.04.2014, n. 66, art. 25) l'Amministrazione non potrà accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo le specifiche del citato DM n. 55/2013; tali fatture dovranno, pertanto, essere indirizzate al seguente Codice Univoco Ufficio: WVXFGB.

La fattura elettronica dovrà specificare, ai fini dell'ammissibilità della spesa:

- l'oggetto della prestazione con riferimento al presente contratto ed al cofinanziamento del POR FSE 2014-2020, Asse 4 "Capacità istituzionale";
- il Codice Identificativo Gara (CIG)…… ed il Codice Unico di Progetto (CUP);
- in relazione al c.d. split payment, la dicitura "scissione dei pagamenti" (art. 2 del Decreto del Ministero dell'Economia e della Finanza del 23.01.2015);
- gli estremi della nota con la quale viene comunicato l'impegno della spesa sul bilancio regionale (art. 56, comma 7 del D. Lgs. 23.06.2011 n. 118).

L'imponibile indicato in fattura dovrà essere ridotto della ritenuta di garanzia di cui all' art. 30, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, con espressa indicazione di questa circostanza. La fatturazione delle ritenute applicate sarà effettuata alla chiusura del Contratto, in sede di liquidazione finale, qualora ricorrano le condizioni normative per le svincolo.

Ciascuna fattura dovrà essere intestata alla Regione del Veneto - Direzione Formazione e Istruzione, Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia (VE) Codice Fiscale 80007580279.

Il saldo di cui al precedente art. 2, nonché le ritenute dello 0,50%, saranno pagati successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità.

(in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese: Fermo restando il pagamento, da parte della Regione, dell'intero corrispettivo a favore della Capogruppo, ciascuna Impresa fatturerà la quota di corrispettivo di propria competenza direttamente alla stazione appaltante. Le fatture delle imprese mandanti dovranno essere vistate dalla Capogruppo, che dovrà altresì inviare alla stazione appaltante, a conferma dell'avvenuta ripartizione delle somme pagate, le quietanze rilasciate dalle imprese mandanti in originale).

Art. 6 – OBBLIGAZIONI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario si obbliga a sostenere gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione dei Servizi del Contratto, nonché ad ogni attività che si renda necessaria e/o opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

L'Aggiudicatario garantisce che l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto avvenga a regola d'arte, nel rispetto di quanto prescritto:

- delle norme vigenti, ivi incluse le prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie in vigore, impegnandosi espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione del Veneto da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza di dette norme;
- delle condizioni, modalità, prescrizioni, termini e livelli di servizio contenuti nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica.

Qualora alcune prestazioni dovessero essere eseguite presso i locali dell'Amministrazione, l'Aggiudicatario adempierà alle proprie obbligazioni secondo modalità e tempi definiti con l'Amministrazione e senza interferire con l'attività lavorativa in corso presso i locali della stessa.

L'Aggiudicatario si obbliga a consentire all'amministrazione di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche per l'accertamento della conformità del servizio reso con i requisiti tecnici richiesti nel Capitolato descrittivo prestazionale e offerti, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Art. 7 – INADEMPIENZE E RISOLUZIONE

La Regione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato.

La Regione potrà risolvere il contratto o applicare le penali nei casi e con le modalità indicate nel Capitolato descrittivo prestazionale, art. 22.

Resta inteso che l'Amministrazione si riserva di segnalare all'Autorità Nazionale Anticorruzione eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del Contratto, nonché di valutare gli stessi come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate all'Aggiudicatario ai sensi dell'art. 80, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il provvedimento di risoluzione del contratto sarà oggetto di notifica all'impresa secondo le vigenti disposizioni di legge.

La risoluzione comporterà, come conseguenza, l'incameramento da parte della Regione, a titolo di penale, della cauzione, la sospensione dei pagamenti per le prestazioni effettuate e non ancora liquidate, nonché il risarcimento degli eventuali maggiori danni conseguenti alla esecuzione. Con la risoluzione del contratto sorgerà, nella Regione, il diritto di affidare a terzi la prestazione o la parte rimanente di essa, in danno all'impresa inadempiente. All'impresa inadempiente saranno addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dalla Regione rispetto a quelle previste dal contratto. Nel caso di minori spese, nulla competerà all'impresa inadempiente. L'esecuzione in danno non esimerà l'impresa inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa potrà incorrere per legge per i fatti che avessero motivato la risoluzione del contratto.

Art. 8 – PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il gruppo di lavoro indicato dall'impresa in sede di offerta non potrà essere modificato senza il preventivo consenso della Regione.
Qualora l'impresa durante lo svolgimento delle proprie prestazioni, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà provvedere alla loro sostituzione, indicando i nominativi e le referenze delle persone che intende proporre in luogo di quelle indicate al momento dell'offerta. La Direzione Formazione e Istruzione autorizzerà sostituzioni solamente con personale che, a suo insindacabile giudizio, abbia requisiti e curricula di valore analogo o superiore rispetto alle figure da sostituire.

L'Impresa è tenuta ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, assicurazione e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. L'Impresa si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del presente contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. L'Impresa si impegna, altresì, a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Impresa anche nel caso in cui questa non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

Art. 8 – SOSPENSIONE DEL SERVIZIO E RECESSO

Eventuali sospensioni del contratto potranno essere disposte ai sensi di quanto previsto dall'art. 107 del D.Lgs. n. 50/2016.

É facoltà dell'Amministrazione Regionale recedere dal contratto di appalto nei casi e con le modalità indicate nel Capitolato descrittivo prestazionale, art. 22 o, ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile, anche se

è già iniziata la prestazione del servizio; tale facoltà verrà esercitata per iscritto mediante invio all'appaltatore, da parte delle competenti Sezioni regionali, di apposita comunicazione. Ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, l'Amministrazione ha il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal Contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto Contratto siano migliorativi rispetto a quelli del Contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

Art. 9 – REVISIONE PREZZI

Non è prevista alcuna revisione dei prezzi contrattuali, che rimarranno fissi ed invariati per tutta la durata del contratto.

Art. 10 – SUBAPPALTO

(*Nel caso di assenza di subappalti:* L'impresa dichiara che non intende far ricorso al subappalto.)

(Nel caso di previsione di subappalti: L'affidamento in subappalto è consentito, previa autorizzazione della Stazione Appaltante, nella misura e per i servizi o quote di servizi indicati all'atto dell'offerta, purché:

- tale facoltà sia prevista espressamente nel bando di gara anche limitatamente a singole prestazioni;

- all'atto dell'offerta abbiano indicato i servizi o parti di servizi e forniture che intendono subappaltare;

- il concorrente dimostri l'assenza in capo alla terna dei subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80.

L'affidamento in subappalto è integralmente disciplinato dall'art. 105 del Codice.

La Stazione Appaltante verificherà che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori sia inserita, a pena di nullità, un'apposita clausola con la quale essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

I servizi o le parti di servizio affidati in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto.

L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per l'esecuzione dei servizi oggetto di subappalto.

Nel caso di pagamento tramite l'appaltatore, il medesimo si obbliga a trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai subappaltatori.

Nel caso non venisse fornita copia delle fatture di cui al punto precedente entro il predetto termine la

Stazione Appaltante procederà a sospendere i successivi pagamenti a favore dell'appaltatore.

Art. 11 – OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

L'impresa, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196/03, dà il proprio assenso alla trattazione dei dati con i sistemi elettronici o manuali in modo da garantirne comunque la sicurezza e la riservatezza.

E' fatto assoluto divieto all'impresa di divulgare a terzi informazioni, dati, notizie o documenti di cui venisse a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio, o comunque in relazione ad esso. L'impresa si obbliga altresì al rispetto degli ulteriori adempimenti previsti in tema di riservatezza dagli articoli 16 e 21 del Capitolato.

Art. 12 – RESPONSABILITÀ

L'impresa solleva la Regione da ogni eventuale responsabilità civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico della Regione, oltre il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Art. 13 – CONTROVERSIE

Non è ammesso dalle parti il ricorso all'arbitrato. Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra l'impresa e la Regione saranno demandate al giudice ordinario. Il foro competente è quello di Venezia.

Art. 14 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Per l'esecuzione del servizio di cui al presente contratto sono individuati quale Responsabile Unico del Procedimento il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dott. Massimo Marzano Bernardi e quale Direttore dell'Esecuzione …….

Art. 15 – OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'impresa dichiara di conoscere e di assumersi tutti gli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e sue modifiche ed integrazioni, e si impegna a:

- comunicare il numero di conto corrente dedicato e le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare, nonché le eventuali modifiche;
- ad inserire apposita clausola in tema di obblighi di tracciabilità finanziaria nei contratti con i propri contraenti, di cui, su richiesta, fornirà copia alla stazione appaltante;
- apporre, negli strumenti finanziari utilizzati per le transazioni, il Codice Identificativo Gara (CIG) ed il Codice Unico di Progetto (CUP) ……..

(*in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese*: L'Impresa mandataria si impegna a rispettare le norme sulla tracciabilità anche nei pagamenti effettuati a favore delle imprese mandanti.)

L'Impresa si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio del Governo territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Con riferimento a quanto disposto dall'articolo 3, comma 9 bis della Legge 136/2010, rimane stabilito che tutti i pagamenti saranno accreditati (e quindi i flussi finanziari relativi al presente contratto rintracciabili) presso Banca _____, sul conto corrente Codice IBAN _____, il cui mancato utilizzo determinerà la risoluzione di diritto del presente contratto.

Art. 16 – SPESE CONTRATTUALI

Tutti gli oneri fiscali riguardanti il servizio oggetto del presente contratto rimangono a carico dell'impresa, così pure le spese inerenti imposte di bollo e di registrazione del presente atto. Le Parti dichiarano che il presente contratto è assoggettato a IVA, per cui chiedono la registrazione con applicazione dell'imposta in misura fissa, ai sensi dell'articolo 40 del DPR n. 131 del 1986.

Art. 17 – DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE INTERFERENZE (D.U.V.R.I.) E DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ EX ART. 26, COMMA 3 BIS, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 488.

In relazione a quanto previsto del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e della Determinazione n. 3 in data 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavoro, servizi e forniture le Parti dichiarano che il servizio oggetto del presente contratto non è soggetto ad interferenze e che, pertanto, non è necessario allegare il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi per le interferenze).

Il dott. Massimo Marzano Bernardi dichiara, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 47 e seguenti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che la Regione del Veneto, nella procedura di aggiudicazione di questo appalto, ha rispettato tutte le prescrizioni previste dall'art. 26, comma 3 e 3 bis della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e che il servizio oggetto del presente contratto non è presente nelle convenzioni Consip attive.

Art. 18 – PROTOCOLLO DI LEGALITÀ E CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

L'Aggiudicatario si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavoro servizi e forniture approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1036 del 4 agosto 2015 e di accettarne incondizionatamente contenuto ed effetti.

L'impresa si impegna ad osservare ed a far osservare al proprio personale dipendente ed ai propri collaboratori le norme contenute nel Codice di comportamento per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori della Regione del Veneto approvato con DGR. n. 1266 del 3 luglio 2012.

[*se ricorre il caso:* Il presente Contratto è sottoposto a condizione risolutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 91 e ss. del D. Lgs. 159/2011, in quanto stipulato in pendenza del ricevimento delle informazioni di cui

all'articolo 92, comma 3, del citato decreto.]

Il presente contratto è risolto immediatamente e automaticamente ai sensi dell'art. 92 del D. Lgs. 159/2011, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni antimafia interdittive di cui al D. Lgs. 159/2011. In tal caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa antimafia interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile. Le somme provenienti dall'applicazione di eventuali penali sono affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che le Prefetture faranno all'uopo pervenire.

L'appaltatore si impegna ad inserire nel contratto di subappalto o in altro subcontratto una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata ed automatica del contratto stesso, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla sottoscrizione del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 91 e ss. Del D. Lgs. 159/2011. L'appaltatore si obbliga altresì ad inserire nel contratto di subappalto o nel subcontratto una clausola che preveda l'applicazione a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche di una penale nella misura del 10% del valore del subappalto o del subcontratto, salvo il maggior danno, specificando che le somme provenienti dall'applicazione delle penali saranno affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura.

La stazione appaltante si riserva di valutare le c.d. informative supplementari atipiche – di cui all'art. 1 septies del Decreto Legge 6 settembre 1982, n. 629, convertito nella Legge 12 ottobre 1982, n. 726, e successive integrazioni – al fine del gradimento dell'impresa sub affidataria, per gli effetti di cui all'art. 91 e ss. del D. Lgs. 159/2011.

La stazione appaltante non autorizzerà subappalti a favore di imprese che hanno partecipato alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie.

Art. 19 – DICHIARAZIONE SUI CONFLITTI DI INTERESSE

Il signor _____, in qualità di legale rappresentante dell'Impresa, dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della Stazione Appaltante che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della stessa, nell'ultimo triennio.

Art. 21 – NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto o disciplinato dal presente atto, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici di servizi.

Il presente contratto è stato letto, approvato specificatamente articolo per articolo con le premesse e sottoscritto dalle parti.

Per la Regione del Veneto

_____

Per l'aggiudicatario

_____

(Codice interno: 330643)

COMUNE DI OPPEANO (VERONA)

Avviso d'asta per la vendita di aree z.t.o. D2 di Oppeano Capoluogo di mq. 125.651.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Settore Edilizia Privata, in attuazione della DGC n. 110 del 29/09/2016 avvisa che il giorno **25/10/2016** alle ore **11.00**, avrà luogo presso la Sede Municipale l'asta pubblica a unico incanto con il metodo delle offerte segrete in aumento per la vendita di aree Z.T.O. D2 in Oppeano Capoluogo di mq. 125.651,00

Prezzo a base d'asta Euro 3.769.530,00
Deposito cauzionale Euro 188.476,50

Presentazione delle offerte entro le **ore 12,00 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.**

Per informazioni rivolgersi a: Ufficio Tecnico Edilizia Privata del Comune di Oppeano (VR) - tel. 0457139245, fax 0457139252

oppure su www.comune.oppeano.vr.it ove è disponibile anche il bando.

Il Responsabile dell'ufficio tecnico Edilizia Privata geom. Bruno Fanton

Esiti di Gara

(Codice interno: 330764)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Litorale Veneto. Proposta di aggiudicazione per "Interventi di difesa dei litorali dall'erosione e di riqualificazione ambientale della fascia costiera: Interventi strutturali sul litorale di Chioggia (Isola Verde) - stralcio funzionale - VE 2AP098".

In applicazione dell'art. 32, comma 5 del Dlgs 50/16 la Stazione Appaltante Sezione Bacino Litorale Veneto nella persona del Presidente di gara n.514 -M069 "Interventi di difesa dei litorali dall'erosione e di riqualificazione ambientale della fascia costiera: Interventi strutturali sul litorale di Chioggia (Isola Verde) - stralcio funzionale - VE 2AP098" indetta con la seguente disciplina:

- procedura aperta ai sensi dell'art. 60prezzo più basso;
- Criterio di Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa previsto all'art 95 c.6 e art.97 commi 3, 4 e 5 del Dlgs 50/16;
- scadenza presentazione offerte 09.06.2016;
- Importo a base d'Asta Euro 1.434.250,00 comprensivo di oneri di sicurezza Euro 15.000,00;
- Ditte partecipanti . n. 10

Considerato che, come risulta dal 1° verbale di seduta pubblica, agli atti dell'ufficio, di apertura delle offerte del 09.06.20016:
- hanno presentato la loro offerta le seguenti imprese:

1. SOMIT srl con sede a Chioggia VE;
2. NUOVA CO.ED.MAR. srl con sede a Chioggia VE;
3. L.M.D. spa con sede a Chioggia VE;
4. BRESCIANI srl con sede a Porto Viro RO;
5. F.LLI SCUTTARI di SCUTTARI BENITO & C. sas con sede a a Chioggia VE;
6. Soc. Coop. KOSTRUTTIVA p.a. con sede a Marghera VE;
7. LA DRAGAGGI srl con sede a Marghera VE;
8. COOP. SAN MARTINO SOC.COOP. con sede a Chioggia VE;
9. CLODIENSE OPERE MARITTIME srl con sede a Marghera VE;
10. IMPRESA PASQUAL ZEMIRO SRL con sede a Malcontenta VE.

Offerta esclusa: n.4 BRESCIANI srl;

Nella seduta pubblica del 24.06.2016 viene constatato che :

- Offerte partecipanti n.9;
- Punteggi tecnici assegnati vds Tabella Allegata n.1:
- Punteggi Offerti e relativo Punteggio assegnato vds Tabella Allegata n.1;
- Punteggi Totali vds Tabella Allegata n.1.

Migliore offerente Impresa: n.8 COOP. SAN MARTINO SOC.COOP. con sede a Chioggia VE via Maestri del Lavoro, 70. P.IVA: 00183200278

Punteggio Totale 92.

2° in graduatoria: n.5 F.LLI SCUTTARI di SCUTTARI BENITO & C. sas con sede a a Chioggia VE, via Maetsri del Lavoro 50. P.IVA 00348630278

In applicazione dell'art.97 comma 3: superando i 4/5 sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, si procede alla valutazione di congruità.

L'aggiudicazione diventerà efficace nei confronti della Ditta ad avvenuta verifica del possesso dei requisiti dichiarati in sede di presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art 32, comma 7 , del Dlgs 50/16.

Il Presidente di Gara Dott. Ing. Sandro Del Rizzo

(Allegato costituente parte integrante del decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Litorale Veneto n. 30 del 16 settembre 2016, pubblicato in parte seconda - sezione prima del presente Bollettino, *ndr)*

AVVISI

(Codice interno: 330786)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Verifica e Gestione Atti del Presidente e della Giunta. Elenco degli incarichi e dei compensi degli amministratori di enti strumentali della Regione, Aziende Ospedaliere e Ulss.

La Giunta regionale con deliberazione n. 2496 del 7 agosto 2007 ha istituito una forma costante e periodicamente aggiornata di pubblicità nel Bollettino ufficiale regionale e nel sito Internet della Giunta regionale delle informazioni relative agli incarichi e ai compensi degli amministratori degli enti strumentali, delle aziende ospedaliere e ulss della Regione.

Il precedente elenco di detti incarichi e compensi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione n. 17 del 26 febbraio 2016.

La deliberazione citata prevede un aggiornamento semestrale dei dati pubblicati, che pertanto qui di seguito sono riportati con riferimento al 30 giugno 2016.

Il Direttore avv. Francesco Magris

ELENCO DEGLI INCARICHI E DEI COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI DI ENTI STRUMENTALI DELLA REGIONE, AZIENDE OSPEDALIERE E ULSS AGGIORNATI AL 30 GIUGNO 2016

Agenzia regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (Arpav)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Alessandro Benassi	Commissario straordinario *(cessato il 30/06/2016)*	24/12/2015	€ 0.00 *	-

* *Al Commissario straordinario, in quanto dipendente regionale, non è riconosciuto alcun compenso.*

Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (Avepa)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Fabrizio Stella	Direttore	01/07/2014	€ 152.580,00 Al lordo di oneri e ritenute di legge oltre alla retribuzione aggiuntiva di risultato per un importo massimo pari al 10% della retribuzione annua (max € 15.258,00)	-

Azienda regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova (ESU – ARDSU di Padova)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Pier Angelo Turri	Commissario straordinario	23/12/2015	€ 0,00 *	-

**Al Commissario straordinario, in quanto dipendente regionale, non spetta alcun compenso.*

Azienda regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia (ESU – ARDSU di Venezia)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Massimo Marzano	Commissario straordinario	23/12/2015	€ 0,00 *	-

**Al Commissario straordinario, in quanto dipendente regionale, non spetta alcun compenso.*

Azienda regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona (ESU – ARDSU di Verona)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Massimo Toffanin	Commissario straordinario	23/12/2015	€ 0,00 *	-

**Al Commissario straordinario, in quanto dipendente regionale, non spetta alcun compenso.*

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Belluno (Ater)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda dal 01.01.2016 al 30.06.2016	Gettone per seduta
Giovanni Puppato	Commissario Straordinario	10/11/2015	€ 18.900,00	-

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Padova (Ater)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda dal 01.01.2016 al 30.06.2016	Gettone per seduta
Gianluca Zaramella	Commissario Straordinario	10/11/2015	€ 18.900,00	-

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Rovigo (Ater)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda dal 01.01.2016 al 30.06.2016	Gettone per seduta
Guglielmo Ferrarese	Commissario Straordinario	10/11/2015	€ 18.900,00	-

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Treviso (Ater)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda dal 01.01.2016 al 30.06.2016	Gettone per seduta
Luca Barattin	Commissario Straordinario	10/11/2015	€ 18.900,00	-

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Venezia (Ater)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda dal 01.01.2016 al 30.06.2016	Gettone per seduta
Salvatore Patti	Commissario Straordinario	10/11/2015	€ 0,00 *	-

** Al Commissario straordinario, in quanto dipendente regionale, non è riconosciuto alcun compenso.*

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Verona (Ater)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda dal 01.01.2016 al 30.06.2016	Gettone per seduta
Giovanni Pesenato	Commissario Straordinario	10/11/2015	€ 18.900,00	-

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Vicenza (Ater)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda dal 01.01.2016 al 30.06.2016	Gettone per seduta
Valentino Scomazzon	Commissario Straordinario	10/11/2015	€ 18.900,00	-

Azienda Ospedaliera di Padova

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Luciano Flor	Commissario	01/02/2016	€ 123.608,28	-

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata (Aoui) di Verona

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Francesco Cobello	Direttore Generale	01/01/2015	€ 123.608,28	-

Azienda Ulss n. 1

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Adriano Rasi Caldogno	Direttore Generale	01/01/2016	€ 123.608,28	-

Azienda Ulss n. 2

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Adriano Rasi Caldogno	Commissario	01/01/2016	€ 0,00 *	-

* *Il Commissario non percepisce alcun compenso.*

Azienda Ulss n. 3

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Giorgio Roberti	Direttore Generale	01/01/2016	€ 123.608,28	-

Azienda Ulss n. 4

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Giorgio Roberti	Commissario	01/01/2016	€ 0,00 *	-

* *Il Commissario non percepisce alcun compenso.*

Azienda Ulss n. 5

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Giovanni Pavesi	Commissario	01/01/2016	€ 0,00 *	-

* *Il Commissario non percepisce alcun compenso.*

Azienda Ulss n. 6

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Giovanni Pavesi	Direttore Generale	01/01/2016	€ 123.608,28	-

Azienda Ulss n. 7

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Francesco Benazzi	Commissario	01/01/2016	€ 0,00 *	-

* *Il Commissario non percepisce alcun compenso.*

Azienda Ulss n. 8

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Francesco Benazzi	Commissario	01/01/2016	€ 0,00 *	-

* *Il Commissario non percepisce alcun compenso.*

Azienda Ulss n. 9

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Francesco Benazzi	Direttore Generale	01/01/2016	€ 123.608,28	-

Azienda Ulss n. 10

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Carlo Bramezza	Direttore Generale	01/01/2016	€ 123.608,28	-

Azienda Ulss n. 12

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Giuseppe Dal Ben	Direttore Generale	01/01/2016	€ 123.608,28	-

Azienda Ulss n. 13

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Giuseppe Dal Ben	Commissario	01/01/2016	€ 0,00 *	-

* *Il Commissario non percepisce alcun compenso.*

Azienda Ulss n. 14

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Giuseppe Dal Ben	Commissario	01/01/2016	€ 0,00 *	-

* *Il Commissario non percepisce alcun compenso.*

Azienda Ulss n. 15

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Domenico Scibetta	Commissario	22/06/2016	€ 0,00 *	-
Claudio Dario	Commissario *(cessato dal 20/06/2016)*	01/01/2016	€ 0,00 *	-

* *Il Commissario non percepisce alcun compenso.*

Azienda Ulss n. 16

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Domenico Scibetta	Direttore Generale	22/06/2016	€ 123.608,28	-
Claudio Dario	Direttore Generale *(cessato dal 20/06/2016)*	01/01/2016	€ 123.608,28	-

Azienda Ulss n. 17

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Domenico Scibetta	Commissario	22/06/2016	€ 0,00 *	-
Claudio Dario	Commissario *(cessato dal 20/06/2016)*	01/01/2016	€ 0,00 *	-

* *Il Commissario non percepisce alcun compenso.*

Azienda Ulss n. 18

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Fernando Antonio Compostella	Direttore Generale	01/01/2016	€ 123.608,28	-

Azienda Ulss n. 19

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Fernando Antonio Compostella	Commissario	01/01/2016	€ 0,00 *	-

* *Il Commissario non percepisce alcun compenso.*

Azienda Ulss n. 20

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Pietro Girardi	Direttore Generale	01/01/2016	€ 123.608,28	-

Azienda Ulss n. 21

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Pietro Girardi	Commissario	01/01/2016	€ 0,00 *	-

* *Il Commissario non percepisce alcun compenso.*

Azienda Ulss n. 22

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Pietro Girardi	Commissario	01/01/2016	€ 0,00 *	-

* *Il Commissario non percepisce alcun compenso.*

Istituto Oncologico Veneto (Iov)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Patrizia Simionato	Direttore Generale	01/01/2016	€ 123.608,28	-

Comitato regionale per le Comunicazione (Corecom)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Gualtiero Mazzi	Presidente	05/02/2016	€ 39.600,00	-
Marco Mazzoni Nicoletti	Componente	05/02/2016	€ 19.800,00	-
Fabrizio Comencini	Componente	05/02/2016	€ 19.800,00	-
Luigi Perissinotto	Componente	05/02/2016	€ 19.800,00	-
Nerino Chiereghin	Componente	05/02/2016	€ 19.800,00	-

Ente Parco dei Colli Euganei

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Maurizio Dissegna	Commissario straordinario	01/06/2016	€ 0,00	-
Luca Callegaro *	Presidente	30/06/2015	€ 0,00	-
Paolo Ambrosi	Componente Consiglio	26/04/2016	-	€ 24,70 **
Beatrice Andreose	Componente Consiglio	27/01/2012	-	€ 24,70 **
Andrea Basso	Componente Consiglio	26/02/2016	-	€ 24,70 **
Giovanni Biasetto	Componente Consiglio	23/05/2011	-	€ 24,70 **
Massimo Bordin	Componente Consiglio	23/05/2011	-	€ 24,70 **
Luca Callegaro *	Componente Consiglio	23/05/2011	€ 0,00	€ 24,70 **
Luca Claudio	Componente Consiglio	17/06/2011	-	€ 24,70 **
Damiano Donà	Componente Consiglio	23/05/2011	-	€ 24,70 **
Romano Gelsi *(sostituito da Andrea Basso)*	Componente Consiglio	23/05/2011		€ 24,70 **
Andrea Geron	Componente Consiglio	14/08/2015	-	€ 24,70 **
Daniele Ilacqua	Componente Consiglio	13/02/2015	-	€ 24,70 **
Filippo Legnaro	Componente Consiglio	02/07/2012	-	€ 24,70 **
Stefano Lovisetto	Componente Consiglio	13/05/2011	-	€ 24,70 **
Riccardo Masin *	Componente Consiglio	08/08/2013	€ 0,00	€ 24,70 **
Massimo Momolo *	Componente Consiglio	18/07/2014	€ 0,00	€ 24,70 **
Antonio Rota	Componente Consiglio	18/07/2014	-	€ 24,70 **
Fabio Ruffin	Componente Consiglio	03/12/2013	-	€ 24,70 **
Giovanni Sandon	Componente Consiglio	23/05/2011	-	€ 24,70 **
Maria Elena Sinigaglia	Componente Consiglio	17/06/2011	-	€ 24,70 **
Claudio Specian	Componente Consiglio	23/05/2011	-	€ 24,70 **
Paolo Trentin	Componente Consiglio	13/05/2011	-	€ 24,70 **
Riccardo Masin *	Componente Comitato Esecutivo	30/06/2015	€ 0,00	-

Massimo Momolo *	Componente Comitato Esecutivo *(dimissionario dal 23/05/2016)*	30/06/2015	€ 0,00	-
Lucio Trevisan *	Componente Comitato Esecutivo	30/06/2015	€ 0,00	-
Moreno Valdisolo *	Componente Comitato Esecutivo	30/06/2015	€ 0,00	-

* Non percepiscono indennità di carica.
** Fatto salvo l'obbligo di opzione ex art. 5, co. 11, del DL 78/2010 smi per titolari di cariche elettive.

Ente Parco Delta del Po

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Mauro Giovanni Viti	Commissario straordinario	08/01/2015	€ 0,00	-

** Al Commissario straordinario, in quanto dipendente regionale, non è riconosciuto alcun compenso.*

Ente Parco Dolomiti D'Ampezzo

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Gianfrancesco Demenego	Presidente	09/05/2011	€ 18.144,00	-

La gestione del parco è affidata alla Comunanza delle Regole d'Ampezzo, ai sensi art. 7 Lr n. 40/84

Ente Parco Fiume Sile

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Nicola Torresan	Presidente	11/12/2012	€ 6.669,43	-
Arturo Pizzolon	Vice Presidente	11/12/2012	€ 3.334,72	-
Ennio Brunello	Componente Comitato Esecutivo	26/11/2015	€ 3.334,72	-
Claudio Moro	Componente Comitato Esecutivo	11/12/2012	€ 3.334,72	-
Ruggero Sartorato	Componente Comitato Esecutivo	11/12/2012	€ 3.334,72	-
Giuliano Carturan	Componente Consiglio	11/12/2012	-	€ 24,70 *
Fulvio Pettenà	Componente Consiglio	11/12/2012	-	€ 24,70 *
Sara Marton	Componente Consiglio	11/12/2012	-	€ 24,70 *
Giuliano Mason	Componente Consiglio	11/12/2012	-	€ 24,70 *
Sergio Visotto	Componente Consiglio	11/12/2012	-	€ 24,70 *
Marcello Berti	Componente Consiglio	11/12/2012	-	€ 24,70 *
Annalisa Scquizzato	Componente Consiglio	11/12/2012	-	€ 24,70 *
Sergio Formentin	Componente Consiglio	11/12/2012	-	€ 24,70 *
Luciano Fighera	Componente Consiglio	11/12/2012	-	€ 24,70 *
Piergiorgio Rossi	Componente Consiglio	11/12/2012	-	€ 24,70 *
Bruno Cisterna	Componente Consiglio	11/12/2012	-	€ 24,70 *

Franco Schiavon	Componente Consiglio	23/12/2014	-	€ 24,70 *
Ugo Pinarello	Componente Consiglio	14/10/2015	-	€ 24,70 *
Vincenzo Di Giustino	Componente Consiglio	21/09/2015	-	€ 24,70 *
Giancarlo Vettori	Componente Consiglio	11/12/2012	-	€ 24,70 *
Rocco Rodolfo	Componente Consiglio	24/02/2015	-	€ 24,70 *
Romeo Scarpa	Componente Consiglio	06/02/2014	-	€ 24,70 *
Raffaela Mulato	Componente Consiglio	06/02/2014	-	€ 24,70 *
Giancarlo Grigoletto	Componente Consiglio	11/12/2012	-	€ 24,70 *
Denis Gobbo	Componente Consiglio	11/12/2012	-	€ 24,70 *
Fulvio Oliosi	Componente Consiglio	11/12/2012	-	€ 24,70 *
Luigi Rosina	Componente Consiglio	11/12/2012	-	€ 24,70 *
Francesca Benedetti	Componente Consiglio	11/12/2012	-	€ 24,70 *
Silvia Biscaro	Componente Consiglio	11/12/2012	-	€ 24,70 *
Ivo Bonotto	Componente Consiglio	31/08/2015	-	€ 24,70 *
Luciano Miotto	Componente Consiglio	28/08/2015	-	€ 24,70 *
Giancarlo Lorenzon	Componente Consiglio	25/05/2015	-	€ 24,70 *
Francesca Perazza	Componente Consiglio	11/12/2012	-	€ 24,70 *
Radames Favaro	Componente Consiglio	15/03/2016	-	€ 24,70 *
Claudio Grosso	Componente Consiglio	11/12/2012	-	€ 24,70 *
Giorgio Sparisi	Componente Consiglio	20/02/2014	-	€ 24,70 *
Italo Angelo Morao	Componente Consiglio	20/02/2014	-	€ 24,70 *
Fabio Ceccato	Componente Consiglio	20/02/2014	-	€ 24,70 *
Andrea Cazzaro	Componente Consiglio	07/03/2016	-	€ 24,70 *
Alberto Rossetto	Componente Consiglio	01/03/2016	-	€ 24,70 *

* Fatto salvo l'obbligo di opzione ex art. 5, co. 11, del DL 78/2010 smi per titolari di cariche elettive.

Ente Parco Naturale regionale della Lessinia

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Stefano Sisto	Commissario straordinario	18/05/2015	€ 0,00	-

** Al Commissario straordinario, in quanto dipendente regionale, non è riconosciuto alcun compenso.*

Istituto regionale Ville Venete (Irvv)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Vincenzo Fabris	Commissario straordinario	07/02/2016	€ 0,00 *	-

** Al Commissario straordinario, in quanto dipendente regionale, non è riconosciuto alcun compenso.*

Giuliana Fontanella **	Presidente	21/04/2011	€ 11.115,72 indennità di carica annua	-
Giampi Zanata **	Vice Presidente	19/05/2011	€ 5.557,92 indennità di carica annua	-
Franco Dusi **	Componente Consiglio di Amministrazione	19/04/2011	-	€ 49,40
Nazzareno Leonardi **	Componente Consiglio di Amministrazione	19/04/2011	-	€ 49,40
Angelo Grella **	Componente Consiglio di Amministrazione	19/04/2011	-	€ 49,40
Michele Carpinetti **	Componente Consiglio di Amministrazione	19/04/2011	-	€ 49,40

*** Componenti decaduti dall'incarico il 6 febbraio 2016.*

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (Izsv)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Daniele Bernardini	Direttore Generale	13/04/2016	€ 123.608,28	-
Manlio Palei	Presidente	01/04/2016	€ 14.832,99	-
Antonio Miatto	Vice Presidente	01/04/2016	€ 12.360,83	-
Valerio Giaccone	Componente Consiglio di Amministrazione	01/04/2016	€ 12.360,83	-
Ernst Stifter	Componente Consiglio di Amministrazione	01/04/2016	€ 12.360,83	-
Stefano Tamanini	Componente Consiglio di Amministrazione	01/04/2016	€ 12.360,83	-

Giuseppe Dalla Pozza *	Presidente	09/02/2010	€ 23.760,00	-
Danilo Zanoni *	Vice Presidente	09/02/2010	€ 19.800,00	-
Alberto Aloisi *	Componente Consiglio di Amministrazione	09/02/2010	€ 15.840,00	-
Guido Rumiz *	Componente Consiglio di Amministrazione	09/02/2010	€ 15.840,00	-
Ernst Stifter *	Componente Consiglio di Amministrazione	09/02/2010	€ 15.840,00	-
Graziano Galbero **	Componente Consiglio di Amministrazione	09/02/2010	€ 15.840,00	-

** Componenti in carica fino al 31/03/2016.*
*** Componente dimissionario dal 01/01/2015.*

Veneto Agricoltura

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Giuseppe Nezzo	Commissario liquidatore	18/05/2015	€ 152.580,00 *	-

***** *più rimborso spese missione eventualmente sostenute e eventuale retribuzione di risultato.*

Veneto Lavoro

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Tiziano Barone	Direttore	01/09/2015	€ 120.000,00	-

(Codice interno: 330788)

REGIONE DEL VENETO

Struttura di progetto piano straordinario valorizzazione Partecipazioni Societarie

La Giunta Regionale del Veneto, con deliberazione n. 2496 del 7 agosto 2007, ha disposto la pubblicazione nel proprio sito internet, anche ai sensi del comma 735, art. 1, della legge finanziaria 2007, dell'elenco degli incarichi di amministratore nelle società partecipate dalla Regione del Veneto, direttamente o per il tramite di Veneto Sviluppo S.p.A. ed i relativi compensi che, pertanto, si riportano di seguito:

ELENCO DEGLI INCARICHI DI AMMINISTRATORE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DALLA REGIONE DEL VENETO AGGIORNATO AL 1/7/2016

Società partecipata: Concessioni Autostradali Venete S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Luisa Serato	Presidente	21/10/2015	Euro 21.600,00	-
Alessandro Maggioni	Consigliere	21/10/2015	Euro 14.400,00	-

Società partecipata: Finest S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Fabio Cadel	Vice Presidente	27/2/2014	Euro 18.750,00 (Fino a un massimo di Euro 30.000,00 per eventuali deleghe che il CdA volesse attribuirgli)	Euro 260,00

Società partecipata: Immobiliare Marco Polo S.r.l.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Maurizio Moffa	Amministratore Unico	5/8/2014	22.500,00	-

Società partecipata: Rocca di Monselice S.r.l.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Ferdinando Businaro	Presidente	28/11/2007	-	Euro 46,48 (Rinuncia al gettone)

Società partecipata: Società Veneziana Edilizia Canalgrande S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Luigino Tremonti	Liquidatore	23/12/2015	Euro 40.500,00	-

Società partecipata: Veneto Acque S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Virgilio Asileppi	Presidente	4/5/2012 (come consigliere) 25/6/2015 (come Presidente)	Euro 9.000,00	-
Luciano Todaro	Vice Presidente	4/5/2012	Euro 6.300,00	-
Fabio Galiazzo	Consigliere	15/6/2015	Euro 0,00	-

Società partecipata: Veneto Innovazione S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Gabriele Marini	Amministratore Unico	1/8/2013	Euro 18.000,00	-

A partire dal 22/7/2016 il nuovo organo amministrativo è il seguente:

Nominativo	Incarico	Data nomina*	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Fernando Bressan	Amministratore Unico	22/7/2016	Euro 14.400,00	-

* Si è ritenuto di inserire anche il nuovo organo amministrativo in quanto nominato a ridosso della data di aggiornamento del report.

Società partecipata: Veneto Nanotech S.c.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Gabriele Vencato	Liquidatore	6/7/2015	Euro 15.000,00*	-

** Importo stabilito nell'assemblea del 29/1/2016*

Società partecipata: Veneto Promozione S.c.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Giovanni Franco Masello	Presidente	15/7/2014	Euro 13.770,00	-
Claudio De Donatis	Consigliere	15/7/2014	-	-
Maria Teresa De Gregorio	Consigliere	15/7/2014	-	-

Società partecipata: Veneto Strade S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Roberto Turri	Presidente	3/6/2011	Euro 64.350,00	-
Silvano Vernizzi	Amministratore delegato	3/6/2011	Euro 0,00 (Emolumento assorbito nel contratto di Direttore Generale che prevede un compenso annuo lordo di Euro 194.000,00)	-
Oscar De Bona	Consigliere	3/6/2011	Euro 14.850,00	-
Quinto Piol	Consigliere	3/6/2011	Euro 14.850,00	-

Società partecipata: Veneto Sviluppo S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua*	Gettone per seduta
Massimo Tussardi	Presidente	20/1/2016	Euro 27.191,46	-
Simonetta Acri	Consigliere	20/1/2016	Euro 3.600,00	-
Luigi Barbieri	Consigliere	20/1/2016	Euro 3.600,00	-
Patrizia Geria	Consigliere	20/1/2016	Euro 3.600,00	-
Andrea Antonelli	Consigliere	20/1/2016	Euro 3.600,00	-
Leonardo Colle	Consigliere	20/1/2016	Euro 3.600,00	-
Giansandro Todescan	Consigliere	20/1/2016	Euro 3.600,00	-

* L'assemblea del 20/1/2016 ha stabilito inoltre un *plafond* di Euro 15.000,00 lordi annui per eventuali deleghe che il Consiglio di Amministrazione intendesse assegnare, secondo quanto stabilito dall'art. 6 della L.R. 39/2013 e nel rispetto comunque del limite complessivo di cui all'art. 7 della L.R. 39/2013.

ELENCO DEGLI INCARICHI DI AMMINISTRATORE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DALLA REGIONE DEL VENETO TRAMITE VENETO SVILUPPO SPA AGGIORNATO AL 1/7/2016

Società partecipata: Sistemi Territoriali S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Gian Michele Gambato	Presidente	12/7/2013	Euro 27.000,00	-
Paola Noemi Furlanis	Consigliere	12/7/2013	-	-
Tiziano Bembo	Consigliere	12/7/2013	-	-

(Codice interno: 330359)

REGIONE DEL VENETO

Unita' Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 358872 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Brendola - ditta Az. Agr. Chiarello Gianni - Prat. n.1874/AG.

IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 03.06.2015 della Ditta Azienda Agricola Chiarello Gianni con sede in BRENDOLA tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la concessione a derivare moduli 0.00100 per uso Irriguo, da falda sotterranea in località Pedocchio nel Comune di BRENDOLA;

VISTI il T.U. 1775/33 successive integrazioni e modificazioni, il D.Lgs.n.112/98, la DGR n.642/02

VISTA la nota dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione in data 06.09.2016 n. 2509/B.5.11/2, con la quale esprime parere favorevole per quanto di competenza, ai sensi dell'art.3 del D.L.vo 12.07.1993 n.275;

ORDINA

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 04.10.2016 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia della presente ordinanza viene inviata:

- al Comune di BRENDOLA perchè venga pubblicata all'Albo Pretorio nello stesso periodo di tempo sopraindicato.
- all'ufficio inserzioni BURV per la pubblicazione ai fini della presentazione di eventuali opposizioni/osservazioni.

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, oppure al Comune di BRENDOLA entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul BURVET della presente ordinanza.

Copia della stessa viene inviata agli Enti interessati e alla ditta richiedente.

Ai sensi della Delibera n.642 del 22.03.2002 della G.R.V. la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'ufficio a conoscenza delle tipologie dell'opera e della situazione locale complessiva.

La presente ordinanza dovrà essere restituita dall'Amministrazione Comunale competente nei termini stabiliti, con l'apposizione della "relata di pubblicazione" in presenza o no di opposizioni od osservazioni che dovranno essere allegate.

Vicenza 23.09.2016

Il Direttore Ing. Mauro Roncada

(Codice interno: 330348)

REGIONE DEL VENETO

Unita' Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 358906 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Longare - ditta Muraro Giovanni- Prat. n.1715/BA.

IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 24.09.2015 della Ditta Muraro Giovanni con sede in Longare tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la concessione a derivare moduli 0.00055 per uso Irriguo, da falda sotterranea in località Via Ragazzi del '99 nel Comune di LONGARE;

VISTI il T.U. 1775/33 successive integrazioni e modificazioni, il D.Lgs.n.112/98, la DGR n.642/02

VISTA la nota dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione in data 06/09/2016 n. 2505/B.5.11/2, con la quale esprime parere favorevole per quanto di competenza, ai sensi dell'art.3 del D.L.vo 12.07.1993 n.275;

ORDINA

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 04/10/2016 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia della presente ordinanza viene inviata:

- al Comune di LONGARE perchè venga pubblicata all'Albo Pretorio nello stesso periodo di tempo sopraindicato.
- all'ufficio inserzioni BURV per la pubblicazione ai fini della presentazione di eventuali opposizioni/osservazioni.

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, oppure al Comune di LONGARE entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul BURVET della presente ordinanza.

Copia della stessa viene inviata agli Enti interessati e alla ditta richiedente.

Ai sensi della Delibera n.642 del 22.03.2002 della G.R.V. la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'ufficio a conoscenza delle tipologie dell'opera e della situazione locale complessiva.

La presente ordinanza dovrà essere restituita dall'Amministrazione Comunale competente nei termini stabiliti, con l'apposizione della "relata di pubblicazione" in presenza o no di opposizioni od osservazioni che dovranno essere allegate.

Vicenza 23.09.2016

Il Direttore Ing. Mauro Roncada

(Codice interno: 330355)

REGIONE DEL VENETO

Unita' Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 358975 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Grancona - ditta Az. Agr. Visentin Paolo- Prat. n.1875/AG.

IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 18.06.2015 della Ditta Azienda Agricola Visentin Paolo con sede in Grancona tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la concessione a derivare moduli 0.00039 per uso Irriguo, da falda sotterranea in località Gianesin nel Comune di GRANCONA;

VISTI il T.U. 1775/33 successive integrazioni e modificazioni, il D.Lgs.n.112/98, la DGR n.642/02

VISTA la nota dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione in data 06.09.2016 n. 2510/B.5.11/2, con la quale esprime parere favorevole per quanto di competenza, ai sensi dell'art.3 del D.L.vo 12.07.1993 n.275;

ORDINA

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 04.10.2016 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia della presente ordinanza viene inviata:

- al Comune di GRANCONA perchè venga pubblicata all'Albo Pretorio nello stesso periodo di tempo sopraindicato.
- all'ufficio inserzioni BURV per la pubblicazione ai fini della presentazione di eventuali opposizioni/osservazioni.

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, oppure al Comune di GRANCONA entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul BURVET della presente ordinanza.

Copia della stessa viene inviata agli Enti interessati e alla ditta richiedente.

Ai sensi della Delibera n.642 del 22.03.2002 della G.R.V. la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'ufficio a conoscenza delle tipologie dell'opera e della situazione locale complessiva.

La presente ordinanza dovrà essere restituita dall'Amministrazione Comunale competente nei termini stabiliti, con l'apposizione della "relata di pubblicazione" in presenza o no di opposizioni od osservazioni che dovranno essere allegate.

Vicenza 23.09.2016

Il Direttore Ing. Mauro Roncada

(Codice interno: 330386)

REGIONE DEL VENETO

Unita' Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 360833 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Caldogno - ditta Areaverde di Zazzaron Igor - Prat. n.1714/BA.

IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 28.07.2015 della Ditta AREAVERDE di Zazzaron Igor con sede in DUEVILLE tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la concessione a derivare moduli 0.00054 per uso Irriguo, da falda sotterranea in località Pagello nel Comune di CALDOGNO;

VISTI il T.U. 1775/33 successive integrazioni e modificazioni, il D.Lgs.n.112/98, la DGR n.642/02

VISTA la nota dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione in data 07.09.2016 n. 2527/B.5.11/2, con la quale esprime parere favorevole per quanto di competenza, ai sensi dell'art.3 del D.L.vo 12.07.1993 n.275;

ORDINA

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 04.10.2016 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia della presente ordinanza viene inviata:

- al Comune di CALDOGNO perchè venga pubblicata all'Albo Pretorio nello stesso periodo di tempo sopraindicato.
- all'ufficio inserzioni BURV per la pubblicazione ai fini della presentazione di eventuali opposizioni/osservazioni.

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, oppure al Comune di CALDOGNO entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul BURVET della presente ordinanza.

Copia della stessa viene inviata agli Enti interessati e alla ditta richiedente.

Ai sensi della Delibera n.642 del 22.03.2002 della G.R.V. la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'ufficio a conoscenza delle tipologie dell'opera e della situazione locale complessiva.

La presente ordinanza dovrà essere restituita dall'Amministrazione Comunale competente nei termini stabiliti, con l'apposizione della "relata di pubblicazione" in presenza o no di opposizioni od osservazioni che dovranno essere allegate.

Vicenza 26.09.2016

Il Direttore Ing. Mauro Roncada

(Codice interno: 330569)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Drezza Fiorio Maria Paola Rif. pratica D/12697. Uso: irriguo di soccorso - Comune di Verona.

In data 8.02.2016 (prot. n. 47194) la ditta Drezza Fiorio Maria Paola ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 89 mappale n. 66) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,03 e massimi 0,18 ad uso irriguo di soccorso in comune di Verona.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 330785)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa ADG Italia-Croazia. Vacancy Notice for the recruitment of STAFF members within the JOINT SECRETARIAT for the 2014-2020 (Interreg V-A) Italy - Croatia CBC Programme.

The Veneto Region - Managing Authority of the 2014-2020 (Interreg V-A) Italy - Croatia CBC Programme *(hereafter Programme)* is looking for 7 staff members of the Joint Secretariat for the Programme.

According to Regional resolution n. 1439/2016, this personnel selection is carried out through comparison between curricula and subsequent oral tests, to verify whether applicants have the skills needed to perform the activities relevant for the staff of the Joint Secretariat *(hereafter JS)* for the Programme, in accordance with Italian laws on contract forms eligible for public sector - Regions and Local Authorities.

1. **Background**

The European Commission approved the Programme with the adoption of the Implementing Decision 15.12.2015 C(2015)9342.

The Programme area covers the following provinces/counties:

Italy	Croatia
ITF12 Teramo	HR031 Primorsko-goranska županija
ITF13 Pescara	HR032 Ličko-senjska županija
ITF14 Chieti	HR033 Zadarska županija
ITF22 Campobasso	HR034 Šibensko-kninska županija
ITF44 Brindisi	HR035 Splitsko-dalmatinska županija
ITF45 Lecce	HR036 Istarska županija
ITF46 Foggia	HR037 Dubrovačko-neretvanska županija
ITF47 Bari	HR04D Karlovačka županija
ITF48 Barletta-Andria-Trani	
ITH35 Venezia	
ITH36 Padova	
ITH37 Rovigo	
ITH41 Pordenone	
ITH42 Udine	
ITH43 Gorizia	
ITH44 Trieste	
ITH56 Ferrara	
ITH57 Ravenna	
ITH58 Forlì-Cesena	
ITH59 Rimini	
ITI31 Pesaro e Urbino	
ITI32 Ancona	
ITI33 Macerata	
ITI34 Ascoli Piceno	
ITI35 Fermo	

The Programme is co-financed by the European Union - ERDF fund. Further information can be found at the following link: www.italy-croatia.eu.

The Veneto Region has been appointed as Managing Authority *(hereafter MA)* of the Italy-Croatia CBC Programme and, in accordance with art. 23 of Regulation (EU) n. 1299/2013, it also has been assigned the task of setting up the JS of the Programme.

The JS shall assist the MA and the Monitoring Committee *(hereafter MC*) in carrying out their respective functions. The JS shall also provide information to potential beneficiaries about funding opportunities under cooperation programme and shall assist beneficiaries in the implementation of operations.

In order to fulfill its tasks, the JS should be composed of professional and effective, well-trained and experienced staff, chosen through a selection at international level open to European citizens, covering the competences connected with Programme management and implementation.

The Veneto Region government decided to proceed urgently with the organization of the management structure of the Programme (Regional resolution n. 40/2016), in order to comply with the commitments expected by the Programme.

After the selection of the Head of the JS and of the JS senior profiles, pursuant to Regional government resolution n. 1439/2016 the MA is now proceeding with the selection of the other JS staff members, which is launched by Decree of the Head of the Unit MA of the Italy-Croatia CBC Programme n. 11 of 3rd October 2016.

The job profiles requested, as described below, require appropriate qualifications and the salary is proportionate to the role within the JS.

The cost of the contracts will be covered by the resources allocated for the technical assistance of the Programme, co-financed by the ERDF fund and by the involved Member States.

2. **Professional profiles searched and eligibility criteria for all the applicants**

The professional profiles required are the following:

- Communication Assistant (more details on the tasks, specific eligibility and selection criteria are available in Annex 1);
- Economic-administrative Assistant (more details in Annex 2);
- Technical Assistant (more details in Annex 3).

Three different selection procedures will be performed for the above mentioned profiles, in order to select JS staff members as specified below:

- a selection procedure for Communication Assistant, that will be used to select n. 1 JS Communication Assistant;
- a selection procedure for Economic-administrative Assistant, that will be used to select: n. 1 JS Financial Assistant, n. 1 JS Administrative Assistant, n. 2 JS Project Managers;
- a selection procedure for Technical Assistant, that will be used to select n. 2 JS Project Managers.

These selection procedures are urgent. The applicants will have to be available to take the assignment within the JS by December 2016.

The place of work will be mainly Venice (Italy), in the Veneto Region premises; the roles may require frequent travel within the Programme area and to Brussels.

For all applicants the following general eligibility criteria shall be respected:

1. Have a valid and recognized University degree of at least four years in the disciplines relevant for each specific profile;
2. Have a level of knowledge of the English language appropriate to the required profile (see annexes);
3. Enjoy his/her full rights as a citizen;
4. Have not been convicted of any criminal offence and have no criminal proceeding pending against him/her;
5. Have fulfilled any obligations imposed by the applicable laws concerning military/civil service (if applicable);
6. Have attached a **dated and signed CV** in Europass format, **with specific reference to exact dates of the professional experience, employers and if the position was/is full time or part time; in case of absence of exact dates, the professional experience will not be considered**.

The applicants who have a non-Italian degree can participate in this selection subject to the recognition of foreign study qualifications, in accordance with art. 38 of Italian Legislative Decree n. 165/2001.

The authority in charge of the evaluation of foreign titles is the Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica (Department of Public Administration), Ufficio UOLP- Servizio per le assunzioni e la mobilità, e-mail: sam@governo.it, protocollo_dfp@mailbox.governo.it.

On its website (http://www.funzionepubblica.gov.it/), the Department of Public Administration has published the form for the request of recognition of foreign study qualifications and the list of all documents required.

If the applicant does not have a certification of recognition of foreign study qualifications, he/she is admitted to the selection, provided that he/she presents that certification within the deadline which will be given by Veneto Region.

Other specific eligibility criteria are indicated in the Annexes.

The Selection Committee will verify the fulfillment of eligibility requirements of the applicants.

3. **Submission of application**

The application shall include:

- a duly filled and signed application form (see Annex 4 template);
- a duly signed and dated Curriculum Vitae in Europass format, with specific reference to exact dates of the professional experience, employers and if the position was/is full time or part time. Please include the privacy statement, i.e. the authorization to process personal data for the purposes of this personnel selection;
- a copy of a valid identification document (e.g. Passport / ID card).

The signature on the application form (Annex 4) implies complete acceptance of the provisions contained in this notice. In case of unsigned curricula, the applications will be rejected.

All documents must be filled in English and submitted electronically either by e-mail or by certified e-mail (PEC) to the following e-mail address:

dip.cooperazioneinternazionale@pec.regione.veneto.it

no later than **19th October 2016**, 12:00 (midday - Italian time).

The documents submitted electronically shall be only in non-editable format (e.g. PDF/A or PDF format) and shall be named as follows:

Surname and name - application
Surname and name - identification document
Surname and name - cv
Surname and name - other documents considered relevant.

Applications can be submitted only following the above procedure. No other means of transmission and no other formats will be accepted.

The text of the e-mail shall read "to the MA of the 2014-2020 Italy-Croatia CBC Programme" while the e-mail subject line shall read:

- for candidates applying for Communication Assistant selection: "Personnel selection for JS Communication Assistant - *Applicant's surname and name*";
- for candidates applying for Financial-administrative Assistant selection: "Personnel selection for JS Financial-administrative Assistant - *Applicant's surname and name*";
- for candidates applying for Technical Assistant: "Personnel selection for JS technical assistant - *Applicant's surname and name*".

If the application is sent from a certified e-mail address, the sender will receive a receipt confirmation message which will mention the exact time of receipt. If the application is sent from an ordinary e-mail address, a receipt confirmation message cannot be guaranteed.

In any case, applications received after the above deadline, or through different procedures from that indicated, even if the reasons do not depend on the applicant, will not be accepted.

The Veneto Region cannot be held liable for any failure to receive communications due to:

- an inaccurate address supplied by the applicant;
- failure or delay in communicating changes in the address indicated by the applicant in the application form;

- for any error or delay of telematics services, by third parties, accidentally or due to force majeure.

4. **Selection procedure**

The selection procedure will be organized in two steps:

1. evaluation of qualifications and acquired professional experience on the basis of the CV (max 30 points);
2. interview held in English (max 20 points).

The final score will be composed by the sum of scoring of sub 1) and sub 2). The total maximum points assigned to one applicant is 50.

The Selection Committee, whose composition will be published on the Veneto Region website after the deadline for the submission of applications, will further detail the scores and will agree on the assessment methodology prior to starting the evaluation process.

An English language expert will be part of the Selection Committee with the task of verifying the applicants' declared level of English language skills.

Depending on the number of applicants, a pre-selection based on the qualifications will be carried out, with the following specifications:

- for the Communication Assistant selection, only the first eight applicants with the highest score will be admitted to the interview;
- for the Economic-Administrative Assistant selection, only the first fourteen applicants with the highest score will be admitted to the interview;
- for the Technical Assistant only the first ten applicants with the highest score will be admitted to the interview

- **4.a - First step: assessment of qualifications (max 30 points)**

The assessment of qualifications of eligible applicants, performed for each profile, will concern the following three items:

4.a.1 Education path (up to 10 points)

- postgraduate career (Master's degree, PhD, etc. in field related subjects);
- training and specialization courses;
- others (publications, scholarships, fellowships, awards, internships, etc.).

4.a.2 Professional and managerial experience and knowledge (up to 18 points)

the scores will be awarded according to the selection criteria specific to each profile (please see Annexes 1, 2, 3);

4.a.3 Language skills (up to 2 point)

- certified knowledge of English language above the required level;
- knowledge of at least one language of the Programme area.

- **4.b - Second phase: interview (max 20 points)**

The interview will focus on specific professional experience and knowledge, e.g.:

- knowledge in the field of the specific chosen profile (please see Annexes 1, 2, 3);
- knowledge of the ESI funds, basis public administration rules and regulations;
- knowledge of transnational, cross-border or interregional European Programming;
- Communication skills.

The names of the eligible applicants and the date of the interview, for each profile, will be published on the websites www.italy-croatia.eu and http://bandi.regione.veneto.it/Public/Index at least 7 days before the date of the interview.

The applicants who will be considered NON-eligible or not admitted to the interview shall be informed via e-mail.

At the conclusion of the above selection procedure, the Selection Committee shall draw up, for each profile, a report indicating the results of the selection and the name of the applicants selected to be entrusted with the assignment. The final score for each eligible candidate is given by the sum of the previously mentioned evaluations. The selection results will be published on the website of the Veneto Region for a period of 20 calendar days.

The assessment does not produce judgments of suitability and it does not constitute in any circumstances ranking list. The Veneto Region may interrupt, even permanently, the procedure in each step of the selection.

5. Contract and salary

At the end of the selection procedure, a "coordinated and continuous collaboration" contract will be signed with the applicant selected for each profile for a maximum duration up to 36 months, with no possibility of renewal nor extension, pursuant to Italian Legislative Decree n. 165/2001, art. 7.

Both the signature of the contract and the start of the assignment shall occur within December 2016.

In any case Veneto Region reserves the right to verify the declarations made in the application.

The contract will be regulated by the law in force and subsequent amendments.

The annual amount of the contract will be 32.100,00 Euro, gross cost inclusive of all taxes and contributions burdens, which will be borne by the recipient. Travel expenses, which must be authorized in advance by the Veneto Region - Programme Managing Authority, will be reimbursed separately. The salary will be paid bimonthly on the basis of a report certifying the intermediate objectives achievement according to the contract.

The contract will be regulated by Italian law in force and will be written in Italian language; an official English translation will be annexed if necessary.

The contract will include specific provisions by which the contractor is committed to avoiding situations of conflict of interests and to applying impartiality principles in day-to-day activities, in the preliminary stage of the projects application and in communications with beneficiaries and stakeholders.

If the selected applicant is employed by other Italian public administrations, he/she is subject to the authorization as per art. 53 of Italian Legislative Decree n. 165/2001 and subsequent amendments. He/she must submit the authorization of that Administration before signing the contract.

If the need, convenience or opportunity to implement the results of the selection procedure are no longer deemed valid, the Veneto Region reserves the right not to proceed to the contract entrustment.

The data, the elements and any other information taken from the application form will be used exclusively by the Administration for the purpose of participation in the selection, ensuring the security and privacy of the data, even if treated with automatic and/or manual systems, pursuant to Italian Legislative Decree n. 196/2003.

6. Publicity and further information

This vacancy notice will be published on the websites of the Programme, Interact, Veneto Region, Partner States. This vacancy notice will be published in the Veneto Region's Official Bulletin.

For further information on the this selection procedure, please contact:

Veneto Region
Unit MA of the Italy-Croatia CBC Programme
Tel. +39 041 2795281
italia.croazia@regione.veneto.it

(Avviso costituente parte integrante del decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa ADG Italia-Croazia n.11 del 3 ottobre 2016, pubblicato in parte seconda-sezione prima del presente Bollettino, *ndr*).

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A1 al Decreto n. 11 del 3 ottobre 2016 pag. 1/2

VACANCY NOTICE
for the recruitment of the STAFF within the JOINT SECRETARIAT
for the 2014-2020 (Interreg V-A) Italy - Croatia CBC Programme

Annex 1 – Communication Assistant

Main tasks	The *Communication Assistant* will support the *Communication Manager* to: a) develop, update and implement the communication strategy and communication plan of the Programme according to the Programme strategy, in coordination with concerned Programme actors; b) collect, organize, edit and disseminate efficiently the information on the Programme; c) actively participate in the network of communication officers of ETC programmes d) develop Programme communication tools such as updating the website, newsletters, publications, etc.; e) coordinate and contribute to the production of Programme publications (on line and paper); f) assist beneficiaries in their activities for dissemination of information about projects (through online support guidance, communication trainings); g) conceive and organize Programme events (international conferences, thematic workshops, trainings, etc.); h) promote and represent the Programme and its projects at external events. The applicants will be requested to have: sound public relations skills, good communication and drafting skills, capacity to convey information in an accurate and appealing way to different target audiences, advanced computer skills (MS Office, Internet, etc.), independent attitude combined with co-operative working approach and availability to travel and work in a flexible time schedule.
Eligibility specific criteria	The applicants shall: - have a valid and recognized University degree of at least four years in Communication, Public relations or equivalent *(legal titles ex Italian Ministerial Decree n. 509/99 corresponding to the following classes: 13/S, 49/S, 57/S, 59/S, 60/S, 64/S, 67/S, 70/S, 71/S, 88/S, 89/S, 99/S, 100/S, 101/S; legal titles ex Italian Ministerial Decree n. 270/04 corresponding to the following classes: LM19, LM52, LM56, LM59, LM62, LM63, LM81, LM87, LM88, LM90, LM91, LM92, LM93)*; - have an excellent spoken and written English (level C1 in the Europass Language Passport classification or equivalent); - have at least 3 years of professional experience in communication gained through similar tasks.
Selection criteria	The applicants will be evaluated on the basis of the following selection criteria: (titles) - professional experience in communication gained through similar employments above the minimum requirement; - professional experience in public bodies communication; - working experience in an international/multicultural environment; - experience on website and multimedia tools management; - experience in project/programme communication management in projects or programmes co-financed by Structural, ESI or IPA funds; (oral exam) - good understanding of the EU institutional framework;

	- sound knowledge of EU regulations and management systems, of ESI funds, with special reference to ETC rules and to Italy-Croatia CBC Programme; knowledge of Communication tools and procedures applied in ETC.

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A2 al Decreto n. 11 del 3 ottobre 2016 pag. 1/2

VACANCY NOTICE
for the recruitment of the STAFF within the JOINT SECRETARIAT
for the 2014-2020 (Interreg V-A) Italy - Croatia CBC Programme

Annex 2 – Economic-administrative Assistant

The selection for Economic-administrative Assistant will be used to identify either JS Financial Assistant, Administrative Assistant or Project Manager. The specific tasks depend on the different role, as described below.	
Main tasks of the Financial Assistant	The *Financial Assistant* will support the *Financial Manager* to: - draft administrative acts relating to financial issues and programming and in general for the achievement of sound financial management; - prepare the decisions of the JS/MA/MC regarding project budget reallocations and any other major changes in financial issues at project level; - prepare the requests for reimbursement to the EC providing all necessary information on the procedures and checks carried out on costs for their certification; - support the regular investigation of administrative and accounting documents in order to process the reports of financial and procedural progress requested for audit activities; - monitor the ERDF Programme budget and alerting on the risk of the de-commitment; - draw up documents related to certification and verification of the Programme with particular reference to the financial aspects; - supply and update economic and financial data in the management and monitoring system of the Programme; - supply statistical analysis of quantitative and qualitative indicators, relating to financial progress of the projects to be submitted to the actors of the Programme; - support the functioning of first level control systems of the Programme.
Main tasks of the Administrative Assistant	The *Administrative Assistant* will support the *Administrative Manager* in: - drafting acts, documents and reports in relation to Programme implementation; - defining and day-to-day handling of Programme procedures; - drafting of the relevant documents necessary for the Programme implementation (Programme manual, guidelines, etc.); - the setting up and day-to day functioning of the IT managing and monitoring system of the Programme; - the organization of MC meetings and ensure their follow-up; - the organization and participation in events at Programme level; - elaborate thematic and annual reports; - draft the calls for proposals and the selection procedures.
Main tasks of the Project Manager	The *Project Manager* will: - support the drafting of acts, documents and reports in relation to Programme implementation; - support for the definition and day-to-day handling of Programme procedures; - support the drafting of the relevant documents necessary for the Programme implementation (Programme manual, guidelines, etc.);

	- support the setting up and day-to day functioning of the IT managing and monitoring system of the Programme; - support to the organization of MC meetings and ensure their follow-up; - support the organization and participation in events at Programme level; - elaboration of thematic reports and annual reports; - support to the preparation of calls for proposals and the selection procedures; - participate to the project selection procedure by carrying out the relevant assessment steps (eligibility and quality check); - inform the beneficiaries about the characteristics of the Programme; - support the beneficiaries during the implementation of the projects. All the applicants will be requested to have: strong analytical capacities, advanced computer skills (MS Office, Internet, web-based tools), independent attitude combined with co-operative working approach and availability to travel and work in a flexible time schedule.
Eligibility specific criteria	The applicants shall: - have a valid and recognized Economics, Political Sciences or Law University degree of at least four years or equivalent *(legal titles ex Italian Ministerial Decree n. 509/99 corresponding to the following classes: 13/S, 19/S, 22/S, 57/S, 59/S, 60/S, 64/S, 67/S, 70/S, 71/S, 80/S, 83/S, 84/S, 88/S, 89/S, 90/S, 91/S, 99/S, 101/S, 102/S; legal titles ex Italian Ministerial Decree n. 270/04 corresponding to the following classes: LMG/01, LM16, LM 19, LM52, LM56, LM59, LM62, LM63, LM72, LM76, LM77, LM81, LM82, LM83, LM87, LM88, LM90, LM92, LM93)*; - have a good spoken and written English (level B2 in the Europass Language Passport classification or equivalent); - have at least 3 years of professional experience in projects or programmes co-financed by Structural, ESI or IPA funds.
Selection criteria	The applicants will be evaluated on the basis of the following selection criteria: (titles) - professional experience in projects or programmes co-financed by Structural, ESI or IPA funds above the minimum requirement; - relevant working experience in an international/multicultural environment; - experience in European Territorial Cooperation; - specific experience in one or more of the themes targeted by the Specific Objectives of the Programme (Innovation, climate change, environment, culture, transport, etc.); - certified knowledge of English language above the minimum requirement. (oral exam) - good understanding of the EU institutional framework; - sound knowledge of EU regulations and management systems, of ESI funds, with special reference to ETC rules and financial implementation and to Italy - Croatia CBC Programme; - assessment and monitoring procedures in ETC Programmes.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A3 al Decreto n. 11 del 3 ottobre 2016 pag. 1/2

VACANCY NOTICE
for the recruitment of the STAFF within the JOINT SECRETARIAT
for the 2014-2020 (Interreg V-A) Italy - Croatia CBC Programme

Annex 3 – Technical Assistant

The selection for Technical Assistant will be used to identify JS Project Manager.	
Main tasks	The *Project Manager* will: - support the drafting of acts, documents and reports in relation to Programme implementation; - support for the definition and day-to-day handling of Programme procedures; - support the drafting of the relevant documents necessary for the Programme implementation (Programme manual, guidelines, etc.); - support the setting up and day-to day functioning of the IT managing and monitoring system of the Programme; - support to the organization of MC meetings and ensure their follow-up; - support the organization and participation in events at Programme level; - elaboration of thematic reports and annual reports; - support to the preparation of calls for proposals and the selection procedures; - participate to the project selection procedure by carrying out the relevant assessment steps (eligibility and quality check); - inform the beneficiaries about the characteristics of the Programme; - support the beneficiaries during the implementation of the projects. The applicants will be requested to have: strong analytical capacities, advanced computer skills (MS Office, Internet, web-based tools), independent attitude combined with co-operative working approach and availability to travel and work in a flexible time schedule.
Eligibility specific criteria	The applicants shall: - have a valid and recognized Engineering, Environmental Sciences University degree of at least four years or equivalent *(legal titles ex Italian Ministerial Decree n. 509/99 corresponding to the following classes: 3/S, 4/S, 6/S, 10/S, 25/S, 26/S, 27/S, 28/S, 29/S, 30/S, 31/S, 32/S, 33/S, 34/S, 35/S, 36/S, 37/S, 38/S, 54/S, 61/S, 68/S, 74/S, 82/S, 85/S, 86/S; legal titles ex Italian Ministerial Decree n. 270/04 corresponding to the following classes: LM3, LM4, LM6, LM10, LM20, LM21, LM22, LM23, LM24, LM25, LM26, LM27, LM28, LM29, LM30, LM31, LM32, LM33, LM34, LM35, LM48, LM53, LM60, LM73, LM74, LM75, LM79);* - have a good spoken and written English (level B2 in the Europass Language Passport classification or equivalent); - have at least 3 years of professional experience in projects or programmes co-financed by Structural, ESI or IPA funds.
Selection criteria	The applicants will be evaluated on the basis of the following selection criteria: (titles) - specific experience in one or more of the themes targeted by the Specific Objectives of the Programme (Innovation, climate change, environment, culture, transport, etc.);

	- professional experience in projects or programmes co-financed by Structural, ESI or IPA funds above the minimum requirement; - relevant working experience in an international/multicultural environment; - experience in European Territorial Cooperation; - certified knowledge of English language above the minimum requirement. (oral exam) - good understanding of the EU institutional framework; - sound knowledge of EU regulations and management systems, of ESI funds, with special reference to ETC rules and financial implementation and to Italy - Croatia CBC Programme; - assessment and monitoring procedures in ETC Programmes.

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A4 al Decreto n. 11 del 3 ottobre 2016 pag. 1/3

VACANCY NOTICE
for the recruitment of the STAFF within the JOINT SECRETARIAT
for the 2014-2020 (Interreg V-A) Italy - Croatia CBC Programme

Annex 4 - Application Form Template for Communication Assistant

To
Veneto Region
Unit MA of Italy-Croatia CBC Programme
dip.cooperazioneinternazionale@pec.regione.veneto.it

I, the undersigned *(First Name followed by Family Name)*_____
_____

ask

To be admitted to the personnel selection through comparison between curricula and subsequent interview for the staff of the **Joint Secretariat** of the Italy-Croatia CBC Programme, for the

COMMUNICATION ASSISTANT PROFILE

On the basis of Italian Law (art. 46 and 47 of Decree of President of Italian Republic (D.P.R.) n. 445/2000) and having regard to art. 13 of Italian Legislative Decree n. 196/2003 (Personal Data Protection Code), and aware of the legal consequences in case of false declarations, in accordance with art. 76 of D.P.R. n. 445/2000,

I declare

Place of birth *(Town, Country)* _____ date *(dd/mm/yyyy)* _____
Permanent Address _____
ZIP Code _____ Town _____
Country _____
Tel. _____ Mob. _____
E-mail _____

and

☐ To be available to take the assignment within the Joint Secretariat by December 2016

I require

to send all communications concerning the above mentioned selection procedure to the following address *(only if different from the previous one)*:
Address _____
ZIP Code _____ Town _____
Country _____
Tel. _____ Mob. _____
E-mail _____

I declare on my own responsibility

On the basis of Italian Law and aware of the legal consequences in case of false declarations, in accordance with art. 76 of D.P.R. 445/2000,

(please tick)

- ☐ To have the following University degree[1] (degree course lasting at least four-year):

  University_____, Location _____
  Degree _____

  Duration of academic curriculum _____ date of the Degree (award)_____;
- ☐ To have _____ citizenship(s);
- ☐ To enjoy my full rights as a citizen;
- ☐ To have not been convicted of any criminal offence and to have no criminal case pending against me;
- ☐ To have performed military/civil service obligations imposed by the applicable laws (if applicable);
- ☐ To be / ☐ not be employee of a public administration (if it is the case, indicate the name of the public administration _____)

I declare on my own responsibility

pursuant to art. 46 and 47 of D.P.R. n. 445/2000 and aware of the legal consequences in case of false declarations, in accordance with art. 76 of D.P.R. 445/2000,

(please tick)

- ☐ To have an excellent spoken and written English level (level C1 in the Europass Language Passport classification or equivalent);
- ☐ That the Curriculum Vitae attached is true and correct **(the CV is written on Europass format, dated and signed with specific references to exact dates of the professional experience, employers and if the position has been/is full time or part time. In case of absence of exact dates, the professional experience cannot be considered);**

To have the following professional experiences *(the periods of possible overlapping between more than one position are counted only once)*:

- ☐ To have at least 3 years of professional experience in communication gained through tasks similar to those indicated on "Annex 1 – Communication manager"

  as specified in the following table (please summarize the professional experiences and tick which eligibility requirements they refer to)*:*

Professional experience at the *(body/company)* _____ with contract _____ from _/_/_/___ to _/_/____ (total months ___) Role:_____ Main tasks: _____ _____
Professional experience at the *(body/company)* _____ with contract _____ from _/_/_/___ to _/_/____ (total months ___) Role:_____ Main tasks: _____ _____
….

[1] *If the university degree is not obtained in Italy, the applicant will present the certification of recognition of foreign study qualifications within the deadline which will be given by Veneto Region.*

Attachments:
1) Copy of a valid identification document (e.g. Passport / ID card): type _____ n. _____
2) Curriculum Vitae in Europass format *(duly signed and dated)*[2]
3) Other attachments (i.e. certificate of knowledge of English language above the level required)

(Place and date) _____

***** _____
(original signature in extended version)

* This statement is undersigned by the applicant and presented along with a non-authenticated copy of identification document of the signer or through other modalities indicated by art. 38 of Italian D.P.R. 445/2000.

Personal data protection

I declare to be informed, pursuant to art. 13 of Italian Legislative Decree n. 196/2003, of the processing of personal data, as reported in the document "**General information on the processing of personal data**" available on the websites where this vacancy notice is published.

(Place and date) _____

_____
(original signature in extended version)

[2] *Please include the privacy clause, i.e. the authorization to process personal data for this personnel selection purposes.*

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A5 al Decreto n. 11 del 3 ottobre 2016 pag. 1/3

VACANCY NOTICE
for the recruitment of the STAFF within the JOINT SECRETARIAT
for the 2014-2020 (Interreg V-A) Italy - Croatia CBC Programme

Annex 5 - Application Form Template for Economic-administrative Assistant

To
Veneto Region
Unit MA of Italy-Croatia CBC Programme
dip.cooperazioneinternazionale@pec.regione.veneto.it

I, the undersigned *(First Name followed by Family Name)*_____
_____

ask

To be admitted to the personnel selection through comparison between curricula and subsequent interview for the staff of the **Joint Secretariat** of the Italy-Croatia CBC Programme, for the

ECONOMIC-ADMINISTRATIVE ASSISTANT PROFILE

On the basis of Italian Law (art. 46 and 47 of Decree of President of Italian Republic (D.P.R.) n. 445/2000) and having regard to art. 13 of Italian Legislative Decree n. 196/2003 (Personal Data Protection Code), and aware of the legal consequences in case of false declarations, in accordance with art. 76 of D.P.R. n. 445/2000,

I declare

Place of birth *(Town, Country)* _____ date *(dd/mm/yyyy)* _____
Permanent Address _____
ZIP Code _____ Town _____
Country _____
Tel. _____ Mob. _____
E-mail _____

and

☐ To be available to take the assignment within the Joint Secretariat by December 2016

I require

to send all communications concerning the above mentioned selection procedure to the following address *(only if different from the previous one)*:
Address _____
ZIP Code _____ Town _____
Country _____
Tel. _____ Mob. _____
E-mail _____

I declare on my own responsibility

On the basis of Italian Law and aware of the legal consequences in case of false declarations, in accordance with art. 76 of D.P.R. 445/2000,

(please tick)

- ☐ To have the following University degree[1] (degree course lasting at least four-year):

  University_____, Location _____
  Degree _____

  Duration of academic curriculum _____ date of the Degree (award)_____;
- ☐ To have _____ citizenship(s);
- ☐ To enjoy my full rights as a citizen;
- ☐ To have not been convicted of any criminal offence and to have no criminal case pending against me;
- ☐ To have performed military/civil service obligations imposed by the applicable laws (if applicable);
- ☐ To be / ☐ not be employee of a public administration (if it is the case, indicate the name of the public administration _____)

I declare on my own responsibility

pursuant to art. 46 and 47 of D.P.R. n. 445/2000 and aware of the legal consequences in case of false declarations, in accordance with art. 76 of D.P.R. 445/2000,

(please tick)

- ☐ To have a good spoken and written English level (level B2 in the Europass Language Passport classification or equivalent);
- ☐ That the Curriculum Vitae attached is true and correct **(the CV is written on Europass format, dated and signed with specific references to exact dates of the professional experience, employers and if the position has been/is full time or part time. In case of absence of exact dates, the professional experience cannot be considered);**

To have the following professional experiences *(the periods of possible overlapping between more than one position are counted only once)*:

- ☐ To have at least 3 years of professional experience in projects or programmes co-financed by Structural, ESI or IPA funds, as specified in the following table (please summarize the professional experiences and tick which eligibility requirements they refer to)*:*

Professional experience at the *(body/company)* _____ with contract _____ from _/_/_/___ to _/_/____ (total months ___) Role:_____ Main tasks: _____ _____
Professional experience at the *(body/company)* _____ with contract _____ from _/_/_/___ to _/_/____ (total months ___) Role:_____ Main tasks: _____ _____
….

[1] *If the university degree is not obtained in Italy, the applicant will present the certification of recognition of foreign study qualifications within the deadline which will be given by Veneto Region.*

Attachments:
1) Copy of a valid identification document (e.g. Passport / ID card): type _____ n. _____
2) Curriculum Vitae in Europass format *(duly signed and dated)*[2]
3) Other attachments (i.e. certificate of knowledge of English language above the level required)

(Place and date) _____

***** _____
(original signature in extended version)

* This statement is undersigned by the applicant and presented along with a non-authenticated copy of identification document of the signer or through other modalities indicated by art. 38 of Italian D.P.R. 445/2000.

Personal data protection

I declare to be informed, pursuant to art. 13 of Italian Legislative Decree n. 196/2003, of the processing of personal data, as reported in the document "**General information on the processing of personal data**" available on the websites where this vacancy notice is published.

(Place and date) _____

_____
(original signature in extended version)

[2] *Please include the privacy clause, i.e. the authorization to process personal data for this personnel selection purposes.*

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A6 al Decreto n. 11 del 3 ottobre 2016 pag. 1/3

VACANCY NOTICE
for the recruitment of the STAFF within the JOINT SECRETARIAT
for the 2014-2020 (Interreg V-A) Italy - Croatia CBC Programme

Annex 6 - Application Form Template for Technical Assistant

To
Veneto Region
Unit MA of Italy-Croatia CBC Programme
dip.cooperazioneinternazionale@pec.regione.veneto.it

I, the undersigned *(First Name followed by Family Name)*_____
_____

ask

To be admitted to the personnel selection through comparison between curricula and subsequent interview for the staff of the **Joint Secretariat** of the Italy-Croatia CBC Programme, for the

TECHNICAL ASSISTANT PROFILE

On the basis of Italian Law (art. 46 and 47 of Decree of President of Italian Republic (D.P.R.) n. 445/2000) and having regard to art. 13 of Italian Legislative Decree n. 196/2003 (Personal Data Protection Code), and aware of the legal consequences in case of false declarations, in accordance with art. 76 of D.P.R. n. 445/2000,

I declare

Place of birth *(Town, Country)* _____ date *(dd/mm/yyyy)* _____
Permanent Address _____
ZIP Code _____ Town _____
Country _____
Tel. _____ Mob. _____
E-mail _____

and

☐ To be available to take the assignment within the Joint Secretariat by December 2016

I require

to send all communications concerning the above mentioned selection procedure to the following address *(only if different from the previous one)*:
Address _____
ZIP Code _____ Town _____
Country _____
Tel. _____ Mob. _____
E-mail _____

I declare on my own responsibility

On the basis of Italian Law and aware of the legal consequences in case of false declarations, in accordance with art. 76 of D.P.R. 445/2000,

(please tick)

- ☐ To have the following University degree[1] (degree course lasting at least four-year):

  University_____, Location _____
  Degree _____

  Duration of academic curriculum _____ date of the Degree (award)_____;
- ☐ To have _____ citizenship(s);
- ☐ To enjoy my full rights as a citizen;
- ☐ To have not been convicted of any criminal offence and to have no criminal case pending against me;
- ☐ To have performed military/civil service obligations imposed by the applicable laws (if applicable);
- ☐ To be / ☐ not be employee of a public administration (if it is the case, indicate the name of the public administration _____)

I declare on my own responsibility

pursuant to art. 46 and 47 of D.P.R. n. 445/2000 and aware of the legal consequences in case of false declarations, in accordance with art. 76 of D.P.R. 445/2000,

(please tick)

- ☐ To have a good spoken and written English level (level B2 in the Europass Language Passport classification or equivalent);
- ☐ That the Curriculum Vitae attached is true and correct **(the CV is written on Europass format, dated and signed with specific references to exact dates of the professional experience, employers and if the position has been/is full time or part time. In case of absence of exact dates, the professional experience cannot be considered);**

To have the following professional experiences *(the periods of possible overlapping between more than one position are counted only once)*:

- ☐ To have at least 3 years of professional experience in projects or programmes co-financed by Structural, ESI or IPA funds, as specified in the following table (please summarize the professional experiences and tick which eligibility requirements they refer to)*:*

Professional experience at the *(body/company)* _____ with contract _____ from _/_/_/___ to _/_/____ (total months ___) Role:_____ Main tasks: _____ _____
Professional experience at the *(body/company)* _____ with contract _____ from _/_/_/___ to _/_/____ (total months ___) Role:_____ Main tasks: _____ _____
….

[1] *If the university degree is not obtained in Italy, the applicant will present the certification of recognition of foreign study qualifications within the deadline which will be given by Veneto Region.*

Attachments:
1) Copy of a valid identification document (e.g. Passport / ID card): type _____ n. _____
2) Curriculum Vitae in Europass format *(duly signed and dated)*[2]
3) Other attachments (i.e. certificate of knowledge of English language above the level required)

(Place and date) _____

***** _____
(original signature in extended version)

* This statement is undersigned by the applicant and presented along with a non-authenticated copy of identification document of the signer or through other modalities indicated by art. 38 of Italian D.P.R. 445/2000.

Personal data protection

I declare to be informed, pursuant to art. 13 of Italian Legislative Decree n. 196/2003, of the processing of personal data, as reported in the document "**General information on the processing of personal data**" available on the websites where this vacancy notice is published.

(Place and date) _____

_____
(original signature in extended version)

[2] *Please include the privacy clause, i.e. the authorization to process personal data for this personnel selection purposes.*

(Codice interno: 330789)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Commissioni Vas Vinca Nuvv. Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 20 settembre 2016.

Come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 791 del 31 marzo 2009 si pubblicano gli esiti delle Verifiche di Assoggettabilità esaminate della Commissione Regionale VAS.

Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 20 settembre 2016

1. Verifica di Assoggettabilità per la variante urbanistica tramite SUAP per la realizzazione in ampliamento a fabbricato esistente unità 05 di un edificio industriale unità 05 bis e relative opere accessorie e/o di finitura. Comune di Portobuffolè (TV) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
2. Verifica di Assoggettabilità per la Variante al programma integrato di riqualificazione urbanistica edilizia ed ambientale denominato "Area Barchesse n. 1". Comune di Limena (PD) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
3. Verifica di Assoggettabilità Piano Urbanistico Attuativo denominato "Agrivillage Gustalia Venezia Musile". Comune di Musile di Piave (VE) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
4. Verifica di Assoggettabilità per la Variante Verde del Comune di Gazzo Veronese (VR) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
5. Verifica di Assoggettabilità per la "Variante Verde" del comune di Legnago (VR) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
6. Verifica di Assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo denominato "PER/1" in via Agnoletto Comune di Stra (VE) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS.

(Codice interno: 330451)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda dell'az. agr. Pederiva Emanuel per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Farra di Soligo ad uso irriguo. Pratica n. 5409.

Si rende noto che l' az. agr. Pederiva Emanuel con sede in via Canal Vecchio n. 85 in comune di Col San Martino, in data 21.09.2016 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.0003 d'acqua per uso irriguo dal torrente Soligo in località Pedeguarda di Follina foglio 23 mappale 312 nel Comune di Farra di Soligo.

(pratica n. 5409)

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 330551)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta HERA s.r.l. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Conegliano ad uso irriguo. Pratica n. 5410.

Si rende noto che la ditta HERA s.r.l. con sede in via C. Colombo in comune di Conegliano, in data 06.09.2016 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00019 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Colnù foglio 13 mappale 124 nel Comune di Conegliano.

(pratica n. 5410)

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 330385)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 360820 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Dueville - ditta Areaverde di Zazzaron Igor - Prat. n.1712/BA.

IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 18.06.2015 della Ditta AREAVERDE di Zazzaron Igor con sede in DUEVILLE tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la concessione a derivare moduli 0.00160 per uso Irriguo, da falda sotterranea in località Due Ponti nel Comune di DUEVILLE;

VISTI il T.U. 1775/33 successive integrazioni e modificazioni, il D.Lgs.n.112/98, la DGR n.642/02

VISTA la nota dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione in data 07.09.2016 n.2528/B.5.11/2, con la quale esprime parere favorevole per quanto di competenza, ai sensi dell'art.3 del D.L.vo 12.07.1993 n.275;

ORDINA

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 04.10.2016 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia della presente ordinanza viene inviata:

- al Comune di DUEVILLE perchè venga pubblicata all'Albo Pretorio nello stesso periodo di tempo sopraindicato.
- all'ufficio inserzioni BURV per la pubblicazione ai fini della presentazione di eventuali opposizioni/osservazioni.

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, oppure al Comune di DUEVILLE entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul BURVET della presente ordinanza.

Copia della stessa viene inviata agli Enti interessati e alla ditta richiedente.

Ai sensi della Delibera n.642 del 22.03.2002 della G.R.V. la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'ufficio a conoscenza delle tipologie dell'opera e della situazione locale complessiva.

La presente ordinanza dovrà essere restituita dall'Amministrazione Comunale competente nei termini stabiliti, con l'apposizione della "relata di pubblicazione" in presenza o no di opposizioni od osservazioni che dovranno essere allegate.

Vicenza 26.09.2016

Il Direttore Ing. Mauro Roncada

(Codice interno: 330312)

PROVINCIA DI BELLUNO

Avviso di pubblicazione istanza della Società Cooperativa Agricola Auronzo Val D'Ansiei per la derivazione d'acqua in loc. Maraia - Comune di Auronzo di Cadore (BL), ad uso potabile.

Il sig. Vecellio Del Frate Osvaldo, in qualità di presidente pro tempore della Società Cooperativa Agricola Auronzo Val D'Ansiei C.F. 01172580258, con sede in Via Roma 19 in Comune di Auronzo di Cadore (BL), ha presentato istanza acclarata al protocollo della Provincia di Belluno n. 38324 del 05.09.2016 per derivare acqua scoperta, in loc. Maraia/Bus de Pogofa del Comune di Auronzo di Cadore (BL) al Mappale 7 del Foglio 42, per un quantitativo di moduli massimi 0,30 (l/s) e medi 0,30 (l/s) di acqua ad uso potabile.

È fissato in 30 (trenta) giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

Belluno, 23 settembre 2016

Il Dirigente dott. Gianmaria Sommavilla

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 330581)

ACQUE VICENTINE SPA, VICENZA

Determina n. 65 del 27 settembre 2016

Realizzazione nuovo serbatoio masare, condotta di adduzione ed adeguamento centrale in via crosara in comune di creazzo - liquidazione delle indennità di esproprio ai proprietari accettanti. Estratto ordine di pagamento.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 7 del vigente D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 "Testo Unico sugli espropri" si avvisa che con determina n. 65 del 27/09/2016 il Direttore Generale ha approvato il piano pagamenti per i lavori di "Realizzazione nuovo serbatoio Masare, condotta di adduzione ed adeguamento centrale in Via Crosara in Comune di Creazzo" e ha disposto la corresponsione delle seguenti indennità: Cecchetto Leone n. Sovizzo il 15/03/1942 Euro 1.503,20 ai sensi dell'art 26 comma 8 D.P.R. 327/2001 il provvedimento suindicato concernente l'ordine di pagamento del saldo dell' indennità di espropriazione e diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare della indennità.

Il Direttore Generale, dott. ing. Fabio Trolese

(Codice interno: 330566)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

ANAS s.p.a. Prot. CVE-0020982-P del 29 luglio 2016

Anas spa - società con unico socio, sede legale in via Montalbano, 10, 00185 Roma - Pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - Compartimento della Viabilità per il Veneto - sede compartimentale via Millosevich, 49 - 30173 Venezia - Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante autostradale: opera "Casello di Martellago-Scorzè e viabilità di collegamento". Relazioni Terna Peritale ex Art. 21 del D.p.r. 327/2001 e s.m.i. relative alle ditte Pastrello Dovilio (N.P. 104), Pastrello Ferdinando e Pastrello Livio (N.P. 907) e Pastrello Livio (N.P. 908).

DISPONE

Con riferimento alle suddette pratiche, il pagamento di ciascuna delle indennità determinate dal collegio peritale detraendo dalle stesse le indennità depositate, come da schema allegato.

(NP 104) Ditta Pastrello Dovilio

Indennità terna peritale ex art. 21 D.p.r. 327/2001 s.m.i.: Euro 199.524,64

Arrotondamento: Euro 199.000,00

Indennità depositata: Euro 7.593,60

Indennità da pagare: Euro 191.406,40

(NP 907) Ditta Pastrello Ferdinando, Pastrello Livio

Indennità terna peritale ex art. 21 D.p.r. 327/2001 s.m.i.: Euro 339.165,43

Arrotondamento: Euro 339.000,00

Indennità depositata: Euro 49.896,00

Indennità depositata: Euro 62.496,00

Indennità da pagare: Euro 226.608,00

(NP 908) Ditta Pastrello Livio

Indennità terna peritale ex art. 21 D.p.r. 327/2001 s.m.i.: Euro 213.131,43

Arrotondamento: Euro 213.000,00

Indennità depositata: Euro 76.674,50

Indennità da pagare: Euro 136.325,50

Capo compartimento (ing. Gabriella Manginelli) - Il Responsabile del Procedimento (ing. Pietro Gualandi)

(Codice interno: 330353)

COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA (PADOVA)

Estratto determinazione del Responsabile dell'area LL.PP. e Patrimonio n. 180 del 15 settembre 2016 (Decreto n. 2 del 15.09.2016 del registro degli espropri). Realizzazione di pista ciclabile lungo via Dante nel tratto da via Corsica a via Marostegana. Pagamento dell'indennità di espropriazione accettata, ex art. 20 comma 8 e art. 26 D.P.R. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con Determinazione **n. 180 del 15.09.2016 è stato ordinato il pagamento** diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma complessiva di **Euro 29.922,07, secondo gli importi per ognuna in grassetto indicate,** a titolo di pagamento dell'indennità di espropriazione accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

A) Comune di Piazzola Sul Brenta**: CT: fgl 27 part. 684 di ha 00.01.31; CT: fgl 27 part. 698 di ha 00.00.70; Caregnato Carla Giuseppina, prop. per 9/31 Euro 2.209,30; Zulian Giorgio, prop. per 22/31 Euro 5.400,50;**

B) Comune di Piazzola Sul Brenta**: CT: fgl 27 part. 685 di ha 00.00.24; CT: fgl 27 part. 692 di ha 00.00.55; CT: fgl 27 part. 694 di ha 00.00.28; CT: fgl 27 part. 686 di ha 00.00.04; Volpin Emma Elisa, prop. per 124/246 Euro 1.423,86; Zulian Gianluca Mauro Damiano, prop. per 61/246 Euro 700,45; Zulian Gianpaolo, prop. per 61/246 Euro 700,45;**

C) Comune di Piazzola Sul Brenta**: CT: fgl 27 part. 688 di ha 00.00.20; CT: fgl 27 part. 690 di ha 00.00.94; CT: fgl 27 part. 689 di ha 00.00.32; Volpin Emma Elisa, prop. per 1/3 Euro 2.486,53; Zulian Gianluca Mauro Damiano, prop. per 1/3 Euro 2.486,53; Zulian Gianpaolo, prop. per 1/3 Euro 2.486,52;**

D) Comune di Piazzola Sul Brenta**: CT: fgl 27 part. 696 di ha 00.01.60; Volpin Emma Elisa, prop. per 1/3 Euro 870,69; Zulian Clara, prop. per 1/3 Euro 870,69; Zulian Giorgio, prop. per 1/3 Euro 870,69;**

E) Comune di Piazzola Sul Brenta**: CT: fgl 27 part. 700 di ha 00.01.00; Zulian Clara, prop. per 1/1 Euro 1.688,71;**

F) Comune di Piazzola Sul Brenta**: CT: fgl 27 part. 701 di ha 00.00.15; Bonato Lino, prop. per 1/1 Euro 118,50;**

G) Comune di Piazzola Sul Brenta**: CT: fgl 27 part. 713 di ha 00.01.05; CT: fgl 27 part. 702 di ha 00.00.40; Callegari Carmela, prop. per 1/2 Euro 630,08; Malaman Paolo Narciso, prop. per 1/2 Euro 630,08;**

H) Comune di Piazzola Sul Brenta**: CT: fgl 27 part. 703 di ha 00.00.40; CT: fgl 27 part. 801 di ha 00.00.01; CT: fgl 27 part. 802 di ha 00.00.94; CT: fgl 27 part. 705 di ha 00.00.70; Malaman Guido, prop. per 1/1 Euro 2.084,34;**

I) Comune di Piazzola Sul Brenta**: CT: fgl 27 part. 707 di ha 00.00.25; Cattin Terenzio, prop. per 1/1 Euro 197,50;**

J) Comune di Piazzola Sul Brenta**: CT: fgl 27 part. 709 di ha 00.01.05; Carraro Claudio, prop. per 1/2 Euro 2.033,33; Carraro Gianni, prop. per 1/2 Euro 2.033,32;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile dell'Area LL.PP. e Patrimonio - Arch. Danilo Rossetto

(Codice interno: 328285)

COMUNE DI VEDELAGO (TREVISO)

Ordine di deposito indennità di espropriazione

Ordine di deposito dell'indennità provvisoria di espropriazione non condivisa - lavori di costruzione della pista ciclabile di collegamento tra la strada provinciale n. 102 e il centro abitato di Fanzolo.

Il responsabile dell'ufficio espropriazioni

ORDINA

Il deposito presso la Cassa depositi e prestiti dell'indennità provvisoria di espropriazione non accettata dalle seguenti ditte:

1. Bizzotto Gaetano, nato a Rosà (VI) il 7.8.1930, deceduto - fg. 13 in Comune di Vedelago, mappale n. 76 (ora 378)- indennità Euro 825,00;
2. Comiotto Giovanni, nato a Istrana (TV) il 23.2.1933, residente a Vedelago in via Crispi 78, fg. 13 in Comune di Vedelago, mappale n. 357 (ora 380) - indennità Euro 1.050,00.

Il responsabile dell'ufficio espropriazioni geom. Giuseppe Menato

(Codice interno: 328151)

COMUNE DI VEDELAGO (TREVISO)

Ordine di deposito indennità di espropriazione

Ordine di deposito ulteriore indennità di espropriazione non condivisa - lavori di ampliamento del cimitero di Vedelago.

Il responsabile dell'ufficio espropriazioni

ORDINA

Il deposito presso la Cassa depositi e prestiti della differenza (Euro 1.549,50) tra l'indennità di espropriazione determinata dal Comune di Vedelago e quella definitiva determinata dalla Commissione provinciale per la determinazione dell'indennità definitiva di espropriazione con provvedimento prot. 55335/29.6.2016, a favore delle ditte Civiero Sandra, Civiero Silvano e Civiero Ferruccio, per l'espropriazione delle aree censite in catasto al fg. 22 mappali n. 1250 e 1252 in Comune di Vedelago.

Il responsabile dell'ufficio espropriazioni geom. Giuseppe Menato

(Codice interno: 330568)

CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE, VERONA

Decreto di costituzione di servitù di acquedotto irriguo n. 35/2016 del 28 settembre 2016

Lavori per la conversione e l'estensione irrigua nei Comuni della Valpolicella Decreti n. 295 del 09.10.2014, n. 7 del 19.01.2015 e n. 17 del 28.01.2016 della Regione del Veneto - Difesa del Suolo Primo elenco di n. 24 ditte

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni

...omissis...

è pronunciata la costituzione di servitù perpetua di acquedotto irriguo lungo il tracciato delle condotte ...omissis... a favore del Demanio dello Stato - Ramo Bonifica ...omissis... sui beni così di seguito catastalmente identificati:

1 - I259-2385 AUTOGRU' RIGO S.R.L. , 00228090239, SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA, F. 24, m.n. 250, Euro 91,26

2 - I259-1911 BISSOLI Giovanna, BSSGNN38T63B107Z, SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA, F. 24, m.n. 30, Euro 11,50

3 - 20140905-105325 BRUNELLI Stefano, BRNSFN72M25L781N, PESCANTINA, F. 3, m.n. 841, Euro 14,04

4 - 20160615-162926 CHESINI Edgardo, CHSDRD77E10L781F, SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA, F. 24, m.n. 121, Euro 5,00

5 - I259-166368 COMERLATI Alba, CMRLBA58D63D317B, BUSSELLI Tiziana Goretta, BSSTNG55M53D818J, COMERLATI Renato, CMRRNT55C29L781H, SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA, F. 23, m.n. 1214, Euro 28,00

6 - I259-251761 EDEN 87 S.A.S. DI PAIOLA GIORGIO & C. , 01932580234, SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA, F. 24, m.n. 120, 681, 681, 683, Euro 258,30

7 - 20141030-160710 FASOLI Angiolino, FSLNLN69R13F861F, FASOLI Giuseppe, FSLGPP42D18E911T, FASOLI Roberto, FSLRRT70P10F861B, SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA, F. 24, m.n. 740, Euro 25,20

8 - I259-115551 FASOLI Angiolino, FSLNLN69R13F861F, FASOLI Giuseppe, FSLGPP42D18E911T, SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA, F. 24, m.n. 731, Euro 7,38

9 - I259-3781 FASOLI Luigi, FSLLGU42H17E911X, SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA, F. 24, m.n. 94, 437, Euro 131,20

10 - I259-248 FREONI Giorgio, FRNGRG65M22L567G, SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA, F. 24, m.n. 643, Euro 2,00

11 - I259-896 FREONI Stefano, FRNSFN67R21F861A, FREONI Massimo, FRNMSM72M11F861Y, SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA, F. 24, m.n. 101, 101, 135, 135, Euro 656,82

12 - I259-148620 GRIGOLI F.LLI S.N.C. DI GRIGOLI ENRICO E ADRIANO , 00235040235, SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA, F. 24, m.n. 25, 202, 774, Euro 33,00

13 - 20150129-084929 IMMOBILIARE SAN LEONARDO S.R.L. , 03510750239, BIZZOTTO Adriana, BZZDRN67C60Z133L, DESTRI Matteo, DSTMTT90S06F861G, ELITE STONE S.R.L. , 10104411003, ESPOSITO Dario, SPSDRA74R16H703W, GALANTE Vito Nicola, GLNVNC64E02F205P, LANGHIERI Mara, LNGMRA62R49L781I, LUI Monica C/o Wind S.p.a., LUIMNC74B60F205Y, OLIVO Marcello Tiziano, LVOMCL65H08E349A, OSIP Nina, SPONNI79H52Z149A, PELLEGRINI Bianca, PLLBNC07D69F861J, PELLEGRINI Mario, PLLMRA08E19F861E, SARTORI Laura, SRTLRA63H56B296R, TREGNAGO Natalina, TRGNLN64T65F461S, SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA, F. 23, m.n. 1440, Euro 212,00

14 - 20160816-141229 LONARDI Annalisa, LNRNLS56B51L781Q, SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA, F. 23, m.n. 1690, Euro 0,92

15 - I259-167910 NOLO Laura, NLOLRA96R45F861N, BELFI Luciano, BLFLCN48R08L781D, MENEGHINI Luciana, MNGLCN49M49B886X, NOLO Marco, NLOMRC93B11F861P, NOLO Pietro, NLOPTR59P09E502A, SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA, F. 23, m.n. 947, Euro 8,00

16 - I259-996186 PAIOLA Mario, PLAMRA68A05B296Y, SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA, F. 22, m.n. 813, F. 23, m.n. 621, 1260, 1283, 1340, Euro 598,14

17 - I259-15062644 PAPA Ivana, PPAVNI46R70I259I, PAPA Valeria Elvira, PPAVRL53A60L781P, SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA, F. 23, m.n. 265, Euro 2,76

18 - I259-15058513 RIGHETTI Antonio, RGHNTN58P25F861K, RIGHETTI Remigio, RGHRMG59T01F861I, ZAMPINI Silvana, ZMPSVN61C57B296W, SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA, F. 25, m.n. 84, Euro 14,00

19 - I259-972975 RIGHETTI Flavio, RGHFLV41A17I109P, RIGHETTI Catia, RGHCTA74D50L781N, RIGHETTI Catia, RGHCTA74D50L781N, SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA, F. 25, m.n. 37, Euro 11,07

20 - I259-894603 RIGO Alberto, RGILRT32S23I259K, CA' VERDE S.S. DI ALBERTO RIGO & C. , 80010260232, SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA, F. 24, m.n. 34, 98, Euro 627,30

21 - 20160624-110503 SAVOIA Maria Antonietta, SVAMNT42E64I259D, SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA, F. 23, m.n. 1406, 1407, 1411, 1682, 1683, Euro 336,50

22 - I259-15059923 SAVOIA Roberta, SVARRT38L51I259L, SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA, F. 23, m.n. 60, 1681, Euro 1.032,58

23 - I259-3842 SEMPREBON Vittorio, SMPVTR44B22I259I, SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA, F. 23, m.n. 36, 263, 950, Euro 83,08

24 - I259-288710 ZANETTI Walter, ZNTWTR35L07B709T, SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA, F. 24, m.n. 208, Euro 50,00

Un estratto del presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI dott. Lorenzo De Togni

(Codice interno: 330352)

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

Decreto n. 6 del 23 settembre 2016 Prot. n. RFI-DPR-DTP_VE\A0011\P\2016\0004548

Procedura coattiva di espropriazione per l'acquisizione delle aree utilizzate per i lavori di realizzazione di un sottovia veicolare al km 96+419 della linea ferroviaria Bologna - Padova, sostitutivo dei passaggi a livello ai km 97+386, 96+655 e 95+954, in Comune di Monselice (PD). Decreto di esproprio a seguito della condivisione dell'indennità determinata ai sensi dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 ss.mm.ii. - Ditte n. di elenco: 3) Cantarello Attilio - 4) Cantarello Carla, Nalotto Agostino - 5) Cantarello Luigi, Furlan Patrizia - 9) Longo Maria, Sigolo Federico, Sigolo Paola, Sigolo Stefania - 12) Gabellotto Massimiliano, Nicolini Barbara - 14) Scarparo Graziella - 19) Tognin Fabrizio - 21) Zambon Luigino, Zambon Stefania.

Il giorno 23.09.2016 è stata emanato il Decreto n. 6 Prot. n. RFI-DPR-DTP_VE\A0011\P\2016\0004548 avente per oggetto "Procedura coattiva di espropriazione per l'acquisizione delle aree utilizzate per i lavori di realizzazione di un sottovia veicolare al km 96+419 della linea ferroviaria Bologna - Padova, sostitutivo dei passaggi a livello ai km 97+386, 96+655 e 95+954, in Comune di Monselice (PD). Decreto di esproprio a seguito della condivisione dell'indennità determinata ai sensi dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 ss.mm.ii. - Ditte n. di elenco: 3) Cantarello Attilio - 4) Cantarello Carla, Nalotto Agostino - 5) Cantarello Luigi, Furlan Patrizia - 9) Longo Maria, Sigolo Federico, Sigolo Paola, Sigolo Stefania - 12) Gabellotto Massimiliano, Nicolini Barbara - 14) Scarparo Graziella - 19) Tognin Fabrizio - 21) Zambon Luigino, Zambon Stefania."

I terreni soggetti alla procedura espropriativa in oggetto ricadono nel territorio del Comune di Monselice (PD) e appartengono ai seguenti proprietari:

Ditta n. 3 di Elenco: **Cantarello Attilio** nato a Granze il 07.08.1943 C.F. CNT TTL 43M07 E146Q proprietà per 1/1. Esproprio Comune di Monselice foglio 6: particella 572 di mq 2.531, particella 573 di mq 1.153. Indennità corrisposta **Euro 48.800,67**.

Ditta n. 4 di Elenco: **Cantarello Carla** nata a Monselice il 04.10.1951 C.F. CNT CRL 51R44 F382J proprietà per 3/4, **Nalotto Agostino** nato a Monselice il 16.01.1949 C.F. NLT GTN 49A16 F382I proprietà per 1/4. Esproprio Comune di Monselice, foglio 6: particella 568 di mq 31, particella 569 di mq 4.047. Indennità corrisposta **Euro 48.375,22**.

Ditta n. 5 di Elenco: **Cantarello Luigi** nato a Granze il 16.09.1946 C.F. CNT LGU 46P16 E146F proprietà per 3/4, **Furlan Patrizia** nata a Monselice il 17.04.1948 C.F. FRL PRZ 48D57 F382X proprietà per 1/4. Esproprio Comune di Monselice, foglio 6: particella 576 di mq 921, particella 577 di mq 2.664, particella 578 di mq 948. Esproprio Comune di Monselice, foglio 29: particella 231 di mq 807, particella 248 di mq 280. Indennità corrisposta **Euro 99.934,45**.

Ditta n. 9 di Elenco: **Longo Maria** nata a Solesino il 19.07.1936 C.F. LNG MRA 36L59 I799U proprietà per 3/9, **Sigolo Federico** nato a Monselice il 25.04.1974 C.F. SGL FRC 74D25 F382B proprietà per 2/9, **Sigolo Paola** nata a Monselice il 20.05.1967 C.F. SGL PLA 67E60 F382A proprietà per 2/9, **Sigolo Stefania** nata a Monselice il 21.03.1965 C.F. SGL SFN 65C61 F382S proprietà per 2/9. Esproprio Comune di Monselice, foglio 6: particella 564 di mq 471, particella 566 di mq 930, particella 583 di mq 1. Indennità corrisposta **Euro 23.695,76**.

Ditta n. 12 di Elenco: **Gabellotto Massimiliano** nato a Monselice il 22.07.1970 C.F. GBL MSM 70L22 F382F proprietà per 1/2, **Nicolini Barbara** nata a Este il 11.05.1970 C.F. NCL BBR 70E51 D442S proprietà per 1/2. Esproprio Comune di Monselice, foglio 29: particella 262 di mq 368. Indennità corrisposta **Euro 3.945,78**.

Ditta n. 14 di Elenco: **Scarparo Graziella** nata a Monselice il 05.08.1946 C.F. SCR GZL 46M45 F382H proprietà per 1000/1000. Esproprio Comune di Monselice, foglio 6: particella 562 di mq 20. Indennità corrisposta **Euro 1.240,00**.

Ditta n. 19 di Elenco: **Tognin Fabrizio** nato a Monselice il 28.05.1956 C.F. TGN FRZ 56E28 F382W proprietà per 1/1 bene personale. Esproprio Comune di Monselice, foglio 6: particella 580 di mq 1.255, particella 581 di mq 1.324. Indennità corrisposta **Euro 40.289,71**.

Ditta n. 21 di Elenco: **Zambon Luigino** nato a Monselice il 10.11.1960 C.F. ZMB LGN 60S10 F382Y proprietà per 1/2, **Zambon Stefania** nata a Monselice il 26.12.1964 C.F. ZMB SFN 64T66 F382C proprietà per 1/2. Esproprio Comune di Monselice, foglio 6: particella 584 di mq 107, particella 585 di mq 469. Indennità corrisposta **Euro 17.729,89**.

L'opposizione del terzo è proponibile entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma corrisposta.

Le opposizioni dovranno essere trasmesse a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Territoriale Produzione di Venezia - S.O. Ingegneria - U.O. Patrimonio, Espropri e Attraversamenti con sede in Via Trento, 38 - 30171 Mestre (VE).

Giuseppe Albanese (Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Direzione Territoriale Produzione di Venezia)

(Codice interno: 330358)

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

Decreto n. 7 del 23 settembre 2016 Prot. n. RFI-DPR-DTP_VE\A0011\P\2016\0004549

Procedura coattiva di espropriazione per l'acquisizione delle aree utilizzate per i lavori di realizzazione di un sottovia veicolare al km 96+419 della linea ferroviaria Bologna - Padova, sostitutivo dei passaggi a livello ai km 97+386, 96+655 e 95+954, in Comune di Monselice (PD). Decreto di esproprio e di servitù di passaggio a seguito della condivisione dell'indennità determinata ai sensi dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 ss.mm.ii. - Ditte n. di elenco: 2) Bussolin Lina - 6) Greggio Giuliana, Polato Antonio - 18) Polato Antonio - 7) Greggio Silvano, Menesello Teresa - 8) Greggio Tarcisio, Menesello Teresa - 20) Vibrocemento Veneta Srl.

Il giorno 23.09.2016 è stata emanato il Decreto n. 7 Prot. n. RFI-DPR-DTP_VE\A0011\P\2016\0004549 avente per oggetto "Procedura coattiva di espropriazione per l'acquisizione delle aree utilizzate per i lavori di realizzazione di un sottovia veicolare al km 96+419 della linea ferroviaria Bologna - Padova, sostitutivo dei passaggi a livello ai km 97+386, 96+655 e 95+954, in Comune di Monselice (PD). Decreto di esproprio e di servitù di passaggio a seguito della condivisione dell'indennità determinata ai sensi dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 ss.mm.ii. - Ditte n. di elenco: 2) Bussolin Lina - 6) Greggio Giuliana, Polato Antonio - 18) Polato Antonio - 7) Greggio Silvano, Menesello Teresa - 8) Greggio Tarcisio, Menesello Teresa - 20) Vibrocemento Veneta Srl."

I terreni soggetti alla procedura espropriativa in oggetto ricadono nel territorio del Comune di Monselice (PD) e appartengono ai seguenti proprietari:

Ditta n. 2 di Elenco: **Bussolin Lina** nata a Monselice il 15.10.1924 C.F. BSS LNI 24R55 F382Z proprietà per 1000/1000. Esproprio Comune di Monselice foglio 29: particella 243 di mq 1.304, particella 247 di mq 14. Indennità di esproprio corrisposta **Euro 35.349,42**. Servitù di passaggio pedonale e carrabile contro l'intera particella 244 di mq 185, Comune di Monselice foglio 29. Indennità di servitù corrisposta **Euro 1.332,00**.

Ditta n. 6 di Elenco: **Greggio Giuliana** nata a Vescovana (PD) il 12.04.1940 C.F. GRG GLN 40D52 L805J proprietà 1/2, **Polato Antonio** nato a Sant'Elena il 30.05.1940 C.F. PLT NTN 40E30 I319X proprietà 1/2. Esproprio Comune di Monselice foglio 29: particella 122 di mq 134, particella 250 di mq 1.482, particella 253 di mq 1.711, particella 255 di mq 182, particella 256 di mq 631, particella 259 di mq 1.551. Indennità di esproprio corrisposta **Euro 158.414,70**.

Ditta n. 18 di Elenco: **Polato Antonio** nato a Sant'Elena il 30.05.1940 C.F. PLT NTN 40E30 I319X proprietà 1/1. Esproprio Comune di Monselice foglio 29: particella 233 di mq 1.460, particella 234 di mq 225. Indennità di esproprio corrisposta **Euro 26.229,83**.

Ditta n. 7 di Elenco: **Greggio Silvano** nato a Monselice il 21.08.1955 C.F. GRG SVN 55M21 F382V proprietà per 1/2, **Menesello Teresa** nata a Baone il 25.01.1931 C.F. MNS TRS 31A65 A613J proprietà per 1/2. Esproprio Comune di Monselice foglio 29: particella 238 di mq 2.404. Indennità di esproprio corrisposta **Euro 81.350,90**. Servitù di passaggio pedonale e carrabile contro le intere particelle 237 di mq 266 e 239 di mq 272, Comune di Monselice foglio 29. Indennità di servitù corrisposta **Euro 3.873,60**.

Ditta n. 7 di Elenco: **Greggio Silvano** nato a Monselice il 21.08.1955 C.F. GRG SVN 55M21 F382V nuda proprietà per 1/1, **Menesello Teresa** nata a Baone il 25.01.1931 C.F. MNS TRS 31A65 A613J usufrutto per 1/1. Esproprio Comune di Monselice foglio 36: particella 803 di mq 343, particella 804 di mq 2.430, particella 815 di mq 273, particella 816 di mq 795, particella 818 di mq 1.899. Indennità di esproprio corrisposta **Euro 194.240,52**.

Ditta n. 8 di Elenco: **Greggio Tarcisio** nato a Monselice il 05.03.1966 C.F. GRG TCS 66C05 F382X nuda proprietà per 1/1, **Menesello Teresa** nata a Baone il 25.01.1931 C.F. MNS TRS 31A65 A613J usufrutto per 1/1. Esproprio Comune di Monselice foglio 36: particella 800 di mq 2.266, particella 802 di mq 218, particella 821 di mq 547, particella 823 di mq 2.739. Indennità di esproprio corrisposta **Euro 195.255,71**.

Ditta n. 20 di Elenco: **Vibrocemento Veneta S.r.l.** C.F. 00221900285 proprietà per 1/1. Esproprio Comune di Monselice foglio 36: particella 434 di mq 10, particella 808 di mq 148, particella 810 di mq 434, particella 812 di mq 599, particella 814 di mq 26. Indennità di esproprio corrisposta **Euro 13.191,47**.

L'opposizione del terzo è proponibile entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma corrisposta.

Le opposizioni dovranno essere trasmesse a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Territoriale Produzione di Venezia - S.O. Ingegneria - U.O. Patrimonio, Espropri e Attraversamenti con sede in Via Trento, 38 - 30171 Mestre (VE).

Giuseppe Albanese (Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Direzione Territoriale Produzione di Venezia)

(Codice interno: 330409)

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

Ordinanza n. 1 - Prot. 24477/2016 del 23 settembre 2016

Regione Veneto - Piano Triennale della Viabilità 2009/2011 - Intervento num. 401 - S.P. 1 "di Sinistra Piave" - Adeguamento nel tratto compreso tra Pezzoneghe (Case Fagherazzi) e Visomelle - Passante del Col Cavalier.

ORDINANZA DI DEPOSITO DELL'INDENNITÀ PROVVISORIA DI ESPROPRIO n° 1

ex art. 20 comma 14 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia

di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327

Il Dirigente ing. Sandro D'Agostini Responsabile della Direzione Operativa di Belluno - Settore Lavori III - della Veneto Strade S.p.A. titolata all'esercizio dell'attività espropriativa, a cui fanno capo le competenze stabilite dalla legge per il presente procedimento espropriativo, in forza della Convenzione tra la Provincia di Belluno e Veneto Strade S.p.A. del 23 febbraio 2008, registrata a Belluno al n° 716 serie 3^ in data 06/03/2008, Art. 15, e della Convenzione tra la Provincia di Belluno e Veneto Strade S.p.A. del 17 giugno 2002, registrata a Belluno al n° 1638, serie 3^ in data 20.06.2002 - Art. 3 - ed integrazioni del 25 maggio 2003 e 25 luglio 2003 registrate a Belluno al n° 2872, serie 3^ in data 26/08/2003, in ottemperanza delle norme legislative che disciplinano la materia delle espropriazioni per pubblica utilità

VISTI

- la Nota n° 1867 del 05/02/2004 con la quale l'Amministratore Delegato di Veneto Strade S.p.A., concessionaria dell'esercizio dei poteri espropriativi, ha designato, ai sensi dell' 6° comma del art. 6 del D.P.R. n° 327/'01, quale Dirigente per le Espropriazioni il Capo Area Lavori il quale ha delegato, con Nota n° 39317 del 28/10/2013 il sottoscritto all'emissione di tutti i provvedimenti delle singole fasi del processo espropriativo che si rendano necessari escluso l'atto finale e ciò in conformità a quanto previsto dal combinato disposto dal 7° e 8° comma del citato art. 6;
- il Decreto di "Determinazione dell'Indennità Provvisoria di espropriazione" n° 14197/10 di Prot. del 12 maggio 2010 e n° 26217/10 di Prot. del 3 agosto 2010 ai sensi dell'art. 22/bis del D.P.R. n° 327/'01, regolarmente notificato ai proprietari nelle forme previste degli atti processuali civili;
- l'avvenuta immissione in possesso degli immobili con redazione dello stato di consistenza in data 7 giugno 2010 e 7 settembre 2010;
- gli artt. 26 comma 1 e 27 comma 2 del D.P.R. n° 327/'01;

ACCERTATO

- che nei termini di legge assegnati, le ditte sotto indicate non hanno accettato le indennità offerte in quanto:
  - ♦ i beni oggetto di esproprio non sono stati inseriti nelle dichiarazioni di successione pertanto si deposita a favore dei proprietari originari (ditte 16, 54, 61, 60);
  - ♦ non è stato possibile contattare gli eredi degli attuali titolari (ditte 61);
  - ♦ non è stato possibile contattare gli attuali titolari (ditte 60 e 61);

- che sui beni da espropriare di seguito indicati non esistono diritti di terzi, gravami o ipoteche;

ORDINA

Art. 1)

di ESEGUIRE IL DEPOSITO presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di **Venezia** (Servizio Depositi Definitivi), per i motivi di cui in premessa, delle corrispondenti somme offerte a titolo di indennità di espropriazione degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto, così come individuati nel piano particellare di esproprio e successivamente definiti in sede di frazionamento ubicati in Comune di BELLUNO:

Decreto di determinazione dell'indennità provvisoria	NOMINATIVO	Individuazione del Bene (Fg, Mn. e sup. da espropriare)	Indennità totale Euro
Prot. n° 26217/10 del 03/08/2010	**Eredi Varni Riccardo** nato a Belluno il 26/05/1918, C.F. VRNRCR18E26A757D, proprietari per 1/18.	Ditta n° **54** C.T.: COMUNE DI BELUNO	**Euro 139,28**

	Eredi VARNI Luigi nato a Belluno 27/09/1940, C.F. VRNLGU40P27A757H, proprietari per 3/18.	Fg. 85 mapp. 924 (ex 193), seminativo arborato, cl. 2, Ha. 00.06.04.	**Euro 417,85**
	Eredi VARNI Elfio nato a Belluno 21/07/1954, C.F. VRNLFE54L21A757H, proprietari per 3/18.		**Euro 417,85**
Prot. n° 14197/10 del 12/05/2010	**Eredi LANDI Mario** nato a Belluno il 08/09/1922, C.F. LNDMRA22P08A757I, proprietari per 27/36.	Ditta n° **16** C.T.: COMUNE DI BELLUNO Particelle espropriate Fg. 73 Mn. 292 (ex 50), Prato, cl. 2^, Ha. 00.01.40 Fg. 73 Mn. 308 (ex 74), Prato, cl. 3^, Ha. 00.03.12 Particelle Asservite Fg. 73 Mn. 291 (ex 50), sup. asservimento Ha. 00.01.33 Fg. 73 Mn. 307 (ex 74), sup. asservimento Ha. 00.01.56	**Euro 562,95**
Prot. n° 26217/10 del 03/08/2010	**Eredi DE MIN Luigi** nato a BELLUNO il 30/05/1922, C.F. DMNLGU22E30A757O, proprietario per 18/270.	Ditta n° **61** C.T.: COMUNE DI BELLUNO Fg. 85 Mn. 930 (ex 202b), Seminativo, cl. 2^, Ha. 00.10.31	**Euro 285,30**
	DE MIN Marcello Davide nato a Belluno il 11/05/1962, C.F. DMNMCL62E11A757D, proprietario per 6/270.		**Euro 95,10**
	DE MIN Massimiliano Giovanni nato a Belluno il 07/04/1958, C.F. DMNMSM58D07A757D, proprietario per 6/270.		**Euro 95,10**
	DE MIN Claudio nato a Belluno il 26/11/1966, C.F. DMNCLD66S26A757H, proprietario per 6/270.		**Euro 95,10**
Prot. n° 26217/10 del 03/08/2010	**Eredi DE MIN Luigi** nato a BELLUNO il 30/05/1922, C.F. DMNLGU22E30A757O, proprietari per 18/270.	Ditta n° **60** C.T.: COMUNE DI BELLUNO Fg. 85 Mn. 932 (ex 203b), Prato, cl. 3^, Ha. 00.21.88	**Euro 411,22**
	DE MIN Massimiliano Giovanni nato a Belluno il 07/04/1958, C.F. DMNMSM58D07A757D, proprietario per 6/270.		**Euro 137,07**
	Eredi VARNI Elfio nato a Belluno il 21/07/1954, C.F. VRNLFE54L21A757H, proprietari per 6/270.		**Euro 137,07**
	DE MIN Marcello Davide nato a Belluno il 11/05/1962, C.F. DMNMCL62E11A757D, proprietario per 6/270.		**Euro 137,07**
	DE MIN Claudio nato a Belluno il 26/11/1966, C.F. DMNCLD66S26A757H, proprietario per 6/270.		**Euro 137,07**
	Eredi DE MIN Rosa nata a BELLUNO il 29/08/1920, C.F. DMNRSO20M69A757P, proprietari per 9/270.		**Euro 205,61**
	Eredi VARNI Luigi nato a Belluno il 27/09/1940, C.F. VRNLGU40P27A757H, proprietari per 6/270.		**Euro 137,07**
	Eredi CIAN Renzo nato in COLOMBIA il 01/03/1955, C.F. CNIRNZ55C01Z604P, proprietari per 9/270.		**Euro 205,61**
	Eredi CAVIOLA Ezio nato a Belluno il 24/02/1925, C.F. CVLZEI25B24A757C, proprietari per 9/270.		**Euro 205,61**
	Eredi DE MIN Angelica Maria nata a BELLUNO il 15/04/1927, C.F. DMNNLC27D55A757E,		**Euro 205,61**

	proprietari per 9/270.		
	Eredi DE DEA Roberto nato a Belluno il 29/12/1924, C.F. DDERRR24S29A757O, proprietari per 180/270.		**Euro 4.112,22**
Importo complessivo da depositare			**Euro 8.139,76.*** non soggetta a ritenuta d'acconto

Art. 2)

Che la Cassa Depositi e Prestiti provveda al pagamento delle somme ricevute a titolo di indennità di espropriazione, previo nulla osta allo svincolo da parte del soggetto espropriante, e in relazione alle quali non vi siano opposizioni di terzi, quando il proprietario produca una dichiarazione in cui assume ogni responsabilità in relazione ad eventuali diritti di terzi;

Art. 3)

Che in seguito alla presentazione degli atti comprovanti l'avvenuto deposito sarà pronunciata l'espropriazione degli immobili interessati dal provvedimento.

Art. 4)

Questa Autorità espropriante provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il decreto di esproprio ai proprietari ablati e agli eventuali possessori.

Art. 5)

Che il presente provvedimento sia pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e che diverrà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

ing. Sandro D'AGOSTINI

Trasporti e viabilità

(Codice interno: 330357)

COMUNE DI FONZASO (BELLUNO)

Deliberazione del Consiglio Comunale di Fonzaso n. 16 del 30 luglio 2016

Sdemanializzazione e declassificazione porzione di relitto stradale in Via Giacomin a Fonzaso.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 30/07/2016 è stata sdemanializzata e declassificata la porzione di relitto stradale di proprietà comunale così identificata fg 16 particella n. 246. Il provvedimento di declassificazione ha effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale è pubblicato nel B.U.R. ai sensi degli artt. 2, 3 e 4 del D.P.R. n. 495/1992. Gli atti relativi al provvedimento sono consultabili presso l'Ufficio Tecnico comunale (tel 0439-570208).

Il Responsabile dall'Area Tecnica comunale arch. Laura Zannerini

Urbanistica

(Codice interno: 330130)

PROVINCIA DI TREVISO

Deliberazione della Giunta Provinciale n. 180 del 13 settembre 2016

Comune di Castello di Godego. Piano di Assetto del Territorio. Ratifica ai sensi dell'art. 15 c. 6 - L.R. n. 11/2004.

Premesso che:

- In data 08/04/2008 è stato sottoscritto l'Accordo di Pianificazione per la redazione del PATI tra i Comuni di Loria e Castello di Godego, la Provincia di Treviso e la Regione Veneto;
- che a seguito dello scioglimento del Consiglio Comunale in data 25/10/2012, il Comune di Castello di Godego non ha adottato il PATI; conseguentemente il Comune di Loria ha provveduto a recedere dalla convenzione;
- Con deliberazione del Consiglio n. 25 in data 17/06/2015, il Comune ha adottato il PAT unitamente al Rapporto Ambientale di cui alla VAS;
- La procedura di pubblicazione e deposito del PAT è regolarmente avvenuta; sono pervenute complessivamente n. 31 osservazioni, esaminate dall'Ufficio Tecnico che ha formulato una proposta di controdeduzione da sottoporre alla Conferenza dei Servizi decisoria;
- In merito al PAT di cui all'oggetto sono stati acquisiti i seguenti pareri:

  - Compatibilità Idraulica e Sismica Genio Civile di Treviso, prot. n. 223374 del 28/05/2015;
  - Commissione Regionale VAS n. 15 del 25/01/2016 e integrazione n. 83 del 22/03/2016;
  - Decreto di validazione del Quadro Conoscitivo n. 46 del 09/05/2016;

- Il Piano di Assetto del Territorio, ai sensi della DGP n. 184/2011, è stato sottoposto alla Valutazione Tecnica Provinciale in data 22/08/2016, con parere n. 10;
- In data 07/09/2016, ai sensi dell'art. 15 c. 6 L.R. 11/2004, si è riunita presso la sede della Provincia di Treviso la Conferenza di Servizi che ha approvato il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Castello di Godego, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 in data 17/06/2015, facendo proprie le conclusioni di cui alla Valutazione Tecnica Provinciale n. 10 del 22/08/2016 e gli atti in essa richiamati. Per quanto riguarda le osservazioni pervenute, la Conferenza dei Servizi si è conformata integralmente al parere della VTP. Il giudizio favorevole è stato espresso sugli elaborati, adottati con la deliberazione sopraccitata, da aggiornare a seguito dell'accoglimento delle osservazioni pervenute e delle modifiche e/o integrazioni da apportare a seguito del parere della VTP. La Conferenza ha pertanto demandato al Sindaco l'onere di produrre copia degli elaborati aggiornati alle decisioni assunte, per la ratifica di cui all'art. 15, c. 6 L.R. 11/2004.

Considerato che ai sensi dell'art. 48 c. 4 L.R. 11/2004 la Provincia di Treviso ha assunto le competenze in materia urbanistica a partire dall'approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, avvenuta con DGR n. 1153 del 23/03/2010;

Dato atto che, affinché il PAT del Comune di Castello di Godego sia definitivamente approvato, risulta necessario procedere alla ratifica delle decisioni della Conferenza dei Servizi del 07/09/2016 ai sensi dell'art. 15, c. 6 L.R. 11/2004;

Visto che il Comune di Castello di Godego ha trasmesso la documentazione modificata conseguentemente alle decisioni assunte dalla Conferenza di Servizi del 07/09/2016, corredata dalla Dichiarazione di Sintesi di cui all'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Per detta documentazione, depositata agli atti presso il Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale, si precisa che, a fronte di eventuali incongruenze, è da considerarsi prevalente la volontà espressa dalla Conferenza dei Servizi.

Vista la L.R. n. 11/2004 e s.m.i.;

Visto il vigente Statuto della Provincia di Treviso;

Dato atto che il presente provvedimento è di competenza della Giunta Provinciale ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Dirigente del Settore competente e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, come risultano dall'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Vista l'attestazione del Segretario Generale di conformità alla Legge, allo Statuto e ai Regolamenti;

Con voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di ratificare, ai sensi dell'art. 15, c. 6 L.R. n. 11/2004, l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio del Comune di Castello di Godego a seguito degli esiti della Conferenza dei Servizi del 07/09/2016 il cui verbale è Allegato **A** alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in base ai disposti dell'art. 15 c. 7 L.R. n.11/2004, dando atto che la stessa comporta una spesa presunta di euro 100,00 che trova copertura al capitolo 530/2016 e che con successivo atto si provvederà ad impegnarla;

3. di specificare che, ai sensi dell'art. 17 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., può essere presa visione del Piano approvato e della documentazione oggetto di istruttoria presso:

   - l'Ufficio Tecnico del Comune interessato;
   - la Provincia di Treviso - Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale, Via Cal di Breda, 116 - 31100 Treviso;
   - la Regione Veneto - Unità di Progetto Coordinamento Commissioni, Via Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE).

Allegato *(omissis)*

Il testo integrale, comprensivo di allegati, è consultabile nell'Albo Pretorio on-line della Provincia di Treviso: www.provincia.treviso.it